

**POLITICA**

## Partiti divisi in Parlamento sulle mozioni su Israele

Dopo una notte e un giorno di trattative, maggioranza e opposizioni non riescono a percorrere la via del documento unitario su Israele.  
GASPARETTO / PAG. 5



## Strage di bambini in un kibbutz

/PAGINE 2, 3, 4, 5, 6 E 7

**IL RACCONTO**

## Gruppo di friulani riesce a rientrare attraverso la Giordania

Un gruppo di turisti friulani è riuscito a rientrare da Israele attraverso la Giordania, come racconta la tour leader Francesca Reginato.  
CESCUTTI / PAG. 7

**PREVENZIONE IN FRIULI VENEZIA GIULIA**

# Vaccini, campagna al via

Lunedì parte la profilassi contro influenza e Covid. Protezione consigliata per fragili, anziani e sanitari

La vaccinazione antinfluenzale e quella contro il Covid potranno essere effettuate contemporaneamente in Friuli Venezia Giulia a

partire da lunedì 16 ottobre. La campagna autunnale di profilassi è stata presentata ieri a Trieste.  
PERTOLDI / PAGINE 12 E 13

**LA MANOVRA**

## C'è il nodo privatizzazioni Giorgetti: vogliamo farcela

Il piano di privatizzazioni prospettato dal governo solleva nuovi dubbi. Questa volta dell'Ufficio parlamentare di bilancio, che, pur validando il quadro programmatico della Nadei, non risparmia rilievi.  
PIOVAN / PAG. 10

**ASSETTAMENTO DI BILANCIO**

## Altri 60 milioni in arrivo per la sanità regionale

L'assessore regionale alla salute Riccardo Riccardi ha confermato ieri l'arrivo di sessanta milioni di euro per il Servizio sanitario regionale. I fondi si aggiungono all'attuale dotazione.  
/ PAG. 11

**OCCUPAZIONE**

## La Regione in campo contro caporalato e lavoro nero

**MATTIA PERTOLDI**

La Regione scende in campo contro il caporalato e il lavoro nero e lo fa prendendo parte alla seconda fase di un progetto nazionale - del valore complessivo di 20 milioni di euro - cui il Friuli Venezia Giulia ha

aderito fin da inizio anno. Nell'ultima seduta di giunta è stato dato il via libera alle procedure di selezione di un partner del Terzo settore da inserirsi all'interno del progetto "Common Ground-Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento".  
/ PAG. 14



**UDINE**

## Danneggiate decine di auto nei garage dei condomini

Si è introdotto all'interno dei garage di alcuni condomini in via Duodo e nelle vie Carducci e Volpe e ha spaccato i finestrini di decine di automobili parcheggiate nel tentativo di rubare denaro o altri oggetti. È successo nella notte tra lunedì e martedì.  
MICHELLUT / PAG. 22

**CRONACHE**

## Il papà della piccola Laura: vorrei incontrare il pilota delle Frecce

ZAMARIAN / PAG. 15



## I ragazzi a ricreazione si allontanano Zanon, cortile vietato

CESARE / PAG. 24



## Martignacco, squadra speciale per individuare chi abbandona i rifiuti

/ PAG. 31

**AVILLA MANIN**

## Arte, economia e creatività con Eureka day

**RICCARDO DE TOMA**

Una giornata tutta dedicata al rapporto tra arte, creatività ed economia, a quella impollinazione più o meno diretta che può contribuire a spostare più in alto l'asticella del business.  
/ PAG. DELL'INSERTO

**TV 12**

ore 19.45  
**TAM TAM**  
Con Alberto Terasso  
Lunedì, martedì  
e mercoledì

ore 21.15  
NUOVE PUNTATE  
**IN COMUNE 2023**  
LIGNANO SABBADORO  
In collaborazione con  
BCC - CREDITBANK

SE HAI PROBLEMI DI VISIONE O NON RICEVI IL CANALE 12 DEL DIGITALE TERRESTRE INVIA UN SMS AL 340 261 5873

**CALCIO**

## Gli Europei 2032 in Italia e Turchia



/ PAG. 54



## Medio Oriente in fiamme

# Israele pronto all'offensiva

## Diluvio di razzi, 1.200 vittime

Bombardata Ashkelon. Il rischio che il conflitto dilaghi anche nel nord. Netanyahu formerà un governo di emergenza

Massimo Lomonaco / TEL AVIV

istituzioni internazionali.

Al quarto giorno di guerra, Israele ritrova l'unità politica e si prepara alla «completa offensiva» a Gaza, mentre dalla Striscia è un diluvio di razzi e lo Stato ebraico martella l'enclave palestinese con attacchi continui. Ma Hamas non sembra più l'unico nemico da combattere: l'atmosfera di continua frizione con Hezbollah a nord, con i suoi continui lanci di razzi, sembra destinata a sfociare in conflitto aperto. Non a caso gli Usa avrebbero deciso di dispiegare una seconda portaerei vicino a Israele, oltre all'ammiraglia Gerald R. Ford che già staziona nelle acque vi-

IL MONITO DELL'ONU

L'assedio totale di Gaza è «proibito» dal diritto internazionale umanitario, ha ricordato ad Israele l'Onu da Ginevra, ammonendo che «la portata e la velocità di ciò che sta accadendo nei Territori palestinesi occupati e in Israele sono agghiaccianti». «Il mio messaggio a tutte le parti - ha detto il capo degli affari umanitari dell'Onu Martin Griffiths - è inequivocabile, le leggi di guerra devono essere rispettate». Il nodo degli ostaggi - circa 200 trattenuti dalle milizie palestinesi - resta ovviamente un assillo per Israele. Il capo politico di Hamas, Ismail Haniyeh, ha avvertito non ci saranno «discussioni sui prigionieri e sugli ostaggi in mano alle forze di resistenza» fino alla fine della campagna militare. E a rendere ancora più incandescente la reazione dello Stato ebraico sono anche le notizie che giungono dal kibbutz di Kfar Aza dove centinaia di persone sono state trucidate come ha raccontato un soldato alla tv israeliana I24. Una notizia non avallata finora dall'esercito, che ha confermato l'uccisione di «neonati e bambini» senza tuttavia precisare il numero né parlare di decapitazioni. L'aggressione subita da Israele porta a un'operazione di terra nella Striscia. Secondo esperti militari, potrebbe avvenire a nord e a sud, per convergere poi verso Gaza City. «Ho allentato tutte le restrizioni, abbiamo il controllo dell'area e - ha annunciato il ministro della Difesa Gallant alle truppe al confine di Gaza - ci stiamo muovendo verso un'offensiva totale». A rafforzare l'ipotesi c'è l'intensità degli attacchi dall'aria, non solo sulle infrastrutture ma anche - come ha detto il portavoce militare - sui quadri di comando di Hamas. —



Una scarica di missili lanciati da Gaza verso Israele. ANSA/FP

**L'allarme dell'Onu: «Siano rispettate le leggi di guerra. l'assedio totale è vietato»**

cine. La guerra sta imponendo a Israele l'unità, soprattutto a fronte degli oltre 1.200 morti e 2.806 feriti patiti nell'attacco di sabato.

Per questo i partiti della maggioranza di governo hanno votato per dare al premier Benjamin Netanyahu il mandato di formare un governo di emergenza nazionale inglobando nell'esecutivo l'opposizione di Benny Gantz. La formalizzazione della svolta è prevista a ore. Sul terreno d'altra parte la situazione è in netto peggioramento. Anche la città costiera di Ashkelon, dopo un ultimatum lanciato dai miliziani jihadisti, è stata bersagliata da un massiccio attacco di razzi. Uno di questi ha colpito l'Hotel Regina. L'acuirsi dello scontro - a Gaza le vittime secondo gli ultimi dati sono 830, e si contano 4.250 feriti e 180mila sfollati - sta suscitando la preoccupazione delle



Soldati israeliani portano via i corpi dei loro compagni uccisi durante un attacco a Kfar Aza. ANSA/FP

Il giornalista

**«Altri 10 secondi e sarei stato colpito»  
Salvo l'Inviato Rai**

«Dieci secondi e sarei morto». L'inviato del Tg1 Matteo Alvi ha rischiato la vita durante l'attacco da parte di Hamas ad Ashkelon, al confine con la Striscia di Gaza. Il giornalista era insieme all'operatore Maurizio Calatò e alla produttore Sahera Dirbas, quando diversi razzi hanno colpito l'area dell'Hotel Regina nel quale alloggiavano. L'impatto è avvenuto a poca distanza dall'auto sulla quale si trovavano solo pochi secondi prima: ha danneggiato il mezzo e distrutto un'altra macchina che si trovava nei pressi.

### IL REPORTAGE

## I civili a Gaza cercano la fuga ma l'Egitto ha chiuso il valico

GAZA

All'ingresso della scuola dell'Unrwa, l'ente di assistenza dell'Onu nel campo profughi di Jabalya, a nord di Gaza City, sono parcheggiati carretti e asini. Sono i mezzi di trasporto delle famiglie di sfollati, spesso agricoltori, che sabato hanno dovuto abbandonare precipitosamente le loro case nel nord della Striscia, a ridosso del territorio israeliano. Fa-

di Kafarneh, 45 anni, era nella sua abitazione di Beit Hanun quando sul cellulare è comparso un perentorio messaggio delle forze armate israeliane che gli intimava di sgomberare. «Mi sono spaventato molto e non ho fatto in tempo a prendere niente da casa - ha raccontato - Abbiamo afferrato solo qualche indumento, i documenti e siamo fuggiti via». Mentre l'intero rione si metteva in moto, la figlia di Fadi è do-

vuta però andare in ospedale dove ha partorito, prima della data prevista. Adesso è anche lei a Jabalya, nella scuola dell'Unrwa, stesa col bebè su un materassino messo a disposizione da una famiglia del quartiere impietositasi per le sue condizioni. In assenza di servizi del municipio, ovunque si vedono montagne di immondizia, assieme con i detriti di case colpite dall'aviazione israeliana. Al loro interno si



Un uomo cammina tra le macerie in un quartiere distrutto a Gaza

cercano i corpi delle vittime. Secondo fonti mediche i morti nella Striscia, dall'inizio delle ostilità, sono già 800. Complessivamente c'è posto per 100 mila persone. Ieri si è arrivati a 170 mila. Nel sud della Striscia, al valico di Rafah, migliaia di palestinesi cercano disperatamente di lasciare Gaza e di passare in Egitto. Ieri il valico era chiuso, forse oggi aprirà, anche se il Cairo per il momento fa sapere di averlo fermato sine die. Fadi Kafarneh andrebbe anche lui in Egitto? «La mia casa forse non esiste più, il mio quartiere è in rovina, ma io non mi trasferirò mai in Egitto». Un altro sfollato, Said Abu Derrabi, è di parere opposto. È originario di Beit Lahya, pure al confine con Israele. «Se potessi, partirei subito». —



Medio Oriente in fiamme



Un orsacchiotto ritrovato tra le macerie dopo gli attacchi

La mappa del conflitto



# Orrore nel kibbutz, 200 morti «Trovati bimbi decapitati»

Il massacro sarebbe avvenuto tra venerdì e sabato a Kfar Aza, vicino alla frontiera. I soldati israeliani hanno trovato case distrutte e bruciate: «Raccontate al mondo»

Marina Perna / ROMA

L'orrore della guerra non conosce limiti, neanche davanti a bambini innocenti che dormono nelle loro culle, alcuni nel lettone con mamma e papà: la furia di Hamas non li ha risparmiati nel kibbutz di Kfar Aza, dove i soldati israeliani hanno raccontato di aver trovato almeno 40 piccoli uccisi tra le 200 persone trucidate a sangue freddo. Alcuni dei bimbi, anche neonati, sono stati «decapitati», hanno raccontato scioccati alla tv israeliana, secondo il reportage di I24. «Un massacro, un vero e proprio massacro», ripetono anche i giornalisti che hanno visitato Kfar Aza, al confine con la Striscia, dove la notte tra venerdì e sabato scorso si sono infiltrati i miliziani di Hamas. «C'è un forte odore di morte, è dappertutto», riferiscono

mentre dai loro video postati sui social si sentono rumori di esplosioni provenienti da Gaza. Nel kibbutz - gli hanno riferito i responsabili dell'esercito - sono state uccise decine, forse centinaia di persone tra uomini, donne e bambini: è stata una strage.

LA TESTIMONIANZA

«Questa non è guerra, non è un campo di battaglia, è solo un massacro», ha stigmatizzato il generale dell'esercito Itai Veruv, che ha accompagnato la stampa internazionale sul posto. «Potete vedere i bambini, le loro madri e padri, nelle loro camere da letto, nei loro rifugi protetti e come i terroristi li hanno uccisi: non è una guerra. È qualcosa che non ho mai visto in vita mia», ha aggiunto sottolineando che tornano «in mente le nostre nonne e i nostri nonni durante i pogrom in Europa. Ma non è qualcosa che abbiamo visto nella storia recente». All'esterno di una delle piccole case del kibbutz un corpo coperto da un lenzuolo viola da cui sporge un piede nudo: un cuscino e altri oggetti della casa sono sparsi ovunque mentre i racconti dei militari, con gli occhi sbarrati dall'orrore e increduli per quanto hanno visto, descrivono culle e passeggini ribaltati tra il sangue innocente. A Kfar Aza, così come al rave di Reim le cui immagini hanno fatto il giro del mondo, i miliziani si sono scatenati, uccidendo e prendendo decine di ostaggi. Alcune case sono state quasi completamente distrutte, i muri sono crollati e bruciati. Così come molti corpi. Come dice anche la vice portavoce dell'esercito israeliano per la stampa internazionale Masha Michelson: «I ter-

roristi sono entrati a Kfar Aza, hanno macellato le persone e hanno bruciato alcuni corpi. Alcuni sono irriconoscibili. Stiamo ancora tirando fuori i cadaveri dai rifugi, dagli appartamenti e dalla sinagoga».



ITAI VERUV  
GENERALE  
DELL'ESERCITO ISRAELIANO

«Potete vedere i bambini nelle loro camere da letto e come i terroristi li hanno uccisi. È una cosa mai vista»

La portavoce conferma che «ci sono stati neonati e bambini uccisi dai terroristi», anche se non è a conoscenza del numero delle piccole vittime, né di decapitazioni. Alle truppe israeliane è spettato il macabro compito di andare casa per casa a recuperare i resti dei civili uccisi e metterli nei sacchi. Lo hanno potuto fare solo quando i combattimenti sono cessati e dopo aver bonificato l'area da possibili trappole esplosive. A terra, nelle immagini dei reporter, si vedono anche i corpi dei miliziani di Hamas uccisi negli scontri. I soldati israeliani sono ancora al lavoro per mettere in sicurezza i sentieri vicini al kibbutz che aveva case a un piano con verande, palme e banani: in lontananza - racconta chi è stato lì - si potevano sentire colpi di arma da fuoco ed esplosioni e non sono state poche le sirene di allarme a risuonare. Prima che tutti i giornalisti lascino Kfar Aza, un militare gli grida: «Raccontate al mondo quello che avete visto».

L'ONORE

La portavoce conferma che «ci sono stati neonati e bambini uccisi dai terroristi», anche se non è a conoscenza del numero delle piccole vittime, né di decapitazioni. Alle truppe israeliane è spettato il macabro compito di andare casa per casa a recuperare i resti dei civili uccisi e metterli nei sacchi. Lo hanno potuto fare solo quando i combattimenti sono cessati e dopo aver bonificato l'area da possibili trappole esplosive. A terra, nelle immagini dei reporter, si vedono anche i corpi dei miliziani di Hamas uccisi negli scontri. I soldati israeliani sono ancora al lavoro per mettere in sicurezza i sentieri vicini al kibbutz che aveva case a un piano con verande, palme e banani: in lontananza - racconta chi è stato lì - si potevano sentire colpi di arma da fuoco ed esplosioni e non sono state poche le sirene di allarme a risuonare. Prima che tutti i giornalisti lascino Kfar Aza, un militare gli grida: «Raccontate al mondo quello che avete visto».

GLI STATI UNITI

**Biden: «Noi con Tel Aviv Ha il diritto di difendersi»**

WASHINGTON

«Pieno sostegno» a Israele, che «ha il diritto e il dovere di difendersi», e «ferma condanna» di Hamas, i cui atti terroristici sono «il male allo stato puro che si è scatenato sul mondo», paragonabili alle «carnificine dell'Isis»: Joe Biden parla all'America e al mondo in diretta tv dalla Casa Bianca, allungando la lista delle vittime americane (da 11 ad almeno 14) e confermando per la prima volta che ci sono ostaggi statunitensi. Ci sono inoltre 20 americani dispersi, come ha rivelato il consigliere per la sicurezza nazionale Jake Sullivan, mentre il dipartimento di Stato ha riferito che nei prossimi giorni il segretario di Stato Antony Blinken volerà in Israele. Nel suo discorso fermo e solenne, in ritardo di un'ora e mezzo sul programma, il commander in chief ha messo in chiaro che «non ci sono giustificazioni per il terrorismo» dopo questa «brutalità che ricorda le peggiori pagine della storia», annunciando di essere pronto a fornire ulteriori risorse aggiuntive a Israele, comprese munizioni e intercettori per rifornire lo scudo anti missile Iron Dome. «Nessuno spazio per l'odio neppure in Usa», dove il presidente ha fatto rafforzare le misure di sicurezza nei centri ebraici. Intanto la sua amministrazione ha fissato alcuni paletti e gli obiettivi «prioritari» nel secondo fronte di guerra apertosi in Medio Oriente. Prima di tutto gli Usa «non hanno alcuna intenzione di inviare soldati americani in Israele», come ha assicurato il portavoce del consiglio per la Sicurezza nazionale John Kirby annunciando il primo pacchetto di aiuti militari in viaggio. —



€ 8,90  
oltre al prezzo  
del quotidiano

IL DISASTRO DEL  
**VAJONT**  
DALLA A ALLA Z

in collaborazione con  
editoriale Programma



Dal 7 ottobre in edicola con

**Messaggero Veneto**



## Medio Oriente in fiamme

# Il racconto degli italiani: «Un incubo»

I connazionali rientrati a Roma con un volo dell'Aeronautica  
La testimonianza dei momenti di panico fra sirene e razzi

Lorenzo Attianese / ROMA

Ora l'ansia è alla spalle. Sono stremati ma felici di essere tornati a casa gli italiani rientrati da Israele con uno dei voli del Boeing dell'Aeronautica militare appena atterrati nell'aeroporto di Pratica di Mare, una sorta di ponte aereo per far ritornare i nostri connazionali colti in Israele dalla violenza di Hamas e da una recrudescenza del conflitto.

Tra loro diversi vacanzieri, famiglie e volontari provenienti da varie città, tra cui Roma e Milano: negli occhi ancora la paura di chi ha vissuto, anche se per poco, il terrore di una possibile guerra. «Ci siamo trovati da un giorno all'altro in una situazione ingestibile, eravamo nel pieno dei bombardamenti a Tel Aviv e siamo molto provati», racconta Giuseppe, che era in vacanza con altri due amici. Uno di loro aggiunge: «Osservavamo il comportamento degli altri e ci siamo riparati anche noi nei bunker». Tutti raccontano di quel rumore assordante che ha cambiato il paesaggio sonoro: «Le sirene, i razzi, le esplosioni», un incubo che sa di orrore. E poi le prime notizie frammentarie che pian piano descrivono una situazione precipitata.

«La preoccupazione ci arrivava in realtà dall'Italia. Così abbiamo cominciato a capire che le cose diventavano gravi e quindi ci siamo dati da fare per contattare l'unità di crisi della Farnesina, loro hanno ca-

pito le nostre esigenze e ci hanno fatto ritornare. Sono dieci anni che vado a Gaza, lì ci sono state schermaglie ma non erano mai state così. Noi eravamo riparati nell'orfanotrofio e i bimbi non si sono accorti di nulla. Ma quando sono uscito domenica scorsa le strade di Betlemme erano vuote», dice Giuseppe, uno dei volontari del progetto «Sorriso Cresce», che sostiene un orfanotrofio a Betlemme da diversi anni.

## VACANZA IN FUMO

Per qualcuno la violenza ha fatto irruzione durante una vacanza. «Eravamo a Tel Aviv in ferie da una settimana - racconta Federico, originario dei

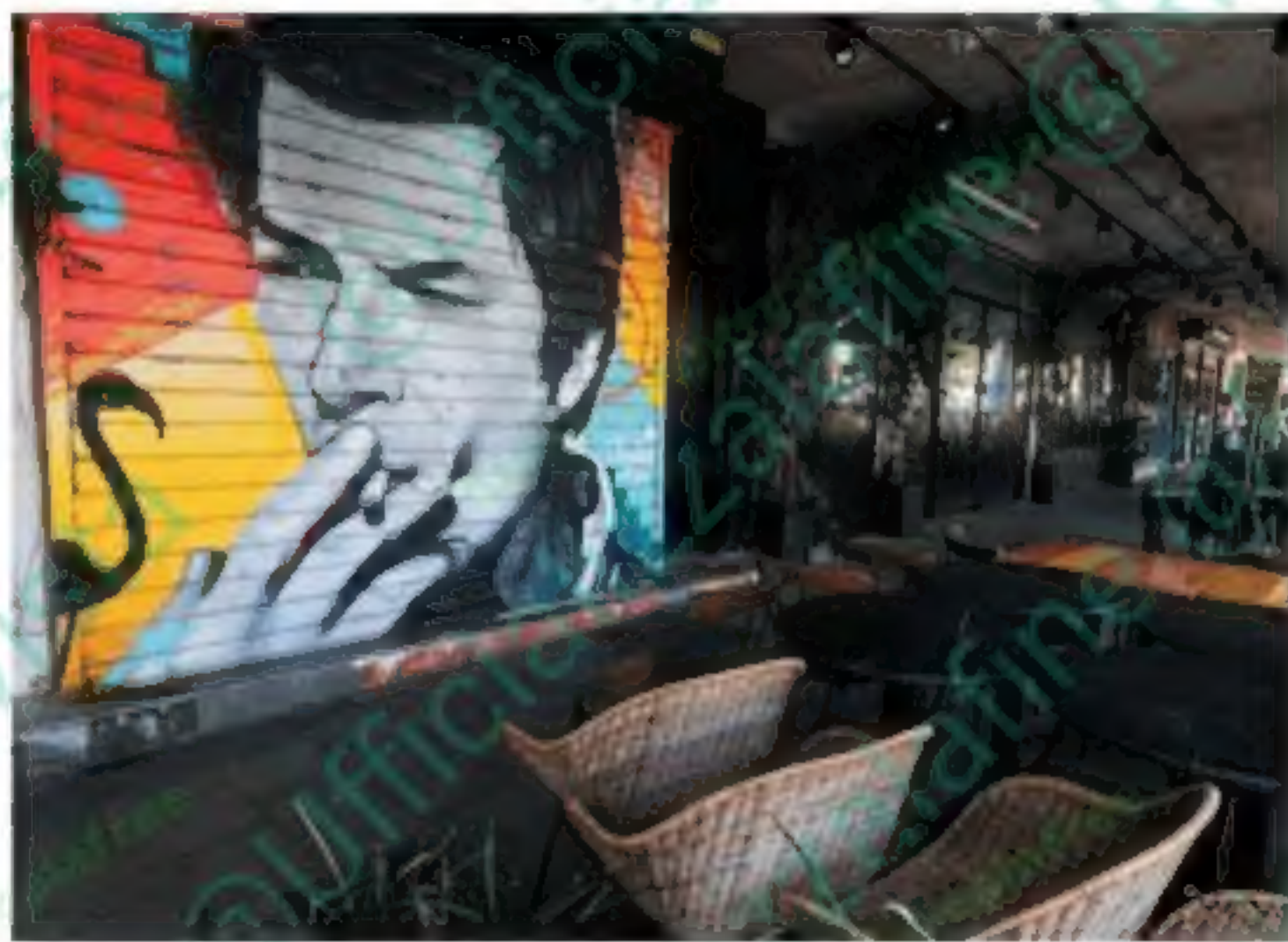
A Pratica di Mare sono sbarcate famiglie di vacanzieri, ma anche numerosi volontari

Castelli Romani, rientrato con la moglie e la figlia di quattro anni - sentivamo gli allarmi e all'inizio non sapevamo neppure di cosa si trattasse. Poi ci hanno dato indicazioni per trovare un rifugio che era nel distretto e ci hanno detto di sdraiarsi a terra, ma non facevamo mai in tempo perché avevamo solo novanta secondi per andare nel bunker dal momento dell'allarme. Si sentivano le esplosioni, era l'Iron Dome israeliano che intercettava e distruggeva i missili di

Hamas. Per fortuna la bimba non si è accorta di niente. C'era paura e ora tanta stanchezza ma in Israele sono preparatissimi: sanno esattamente cosa fare e danno indicazioni. In quell'insicurezza ci sentivamo sicuri, c'era l'esercito dappertutto». La paura è descritta anche da un'altra turista appena sbarcata. «Siamo rimasti bloccati in albergo. Il terrore c'è stato soprattutto all'inizio, quando sentivamo gli allarmi». «Eravamo agli ultimi giorni di un tour a Gerusalemme. Per fortuna dopo gli attacchi abbiamo trovato riparo dalle suore comboniane di Gerusalemme. Avevamo sempre informazioni di prima mano», aggiunge un altro turista.

## SITUAZIONE MAI VISTA

Da Israele parla Caterina De Martino, genovese che da 14 anni vive a Modi'in, tra Gerusalemme e Tel Aviv: «Qui è tutto chiuso. È una situazione di guerra, c'è un'atmosfera di guerra. La gente è andata in panico, i supermercati sono stati svuotati, non si trova acqua, non c'è nessuno per le strade, le scuole sono chiuse, è vietato qualsiasi tipo di assembramento, c'è una sorta di coprifuoco 24 ore su 24». «Una situazione così - racconta - non si era mai vissuta prima. Mai, mai. Siamo abituati, abbiamo avuto più attacchi da Gaza con missili, la maggior parte venivano neutralizzati. Abbiamo visto anche altri attacchi, ma Israele ha sempre avuto la meglio».



Una zona di bare e ristoranti nel centro di Tel Aviv completamente deserta. ANSA/AP

## L'APPELLO

# I figli della coppia dispersa «La priorità è la loro vita»

Non si hanno notizie di due italo-israeliani che vivevano nel kibbutz di Beer, vicino alla striscia di Gaza, e che probabilmente sono stati rapiti

ROMA

Di ora in ora i particolari della mattanza nei kibbutz israeliani per mano di Hamas e jihadisti abbassa la soglia di sopportazione

dell'angoscia. Nei racconti, negli appelli dei parenti più stretti dei circa 150 ostaggi strappati alle loro case e portati a Gaza c'è la necessità di speranza, non le condizioni per crederci. I figli della coppia di italo-israeliani, lui disabile, presumibilmente rapiti nel kibbutz di Beer, dove sono stati trovati 108 cadaveri, hanno chiesto aiuto a Roma affinché metta in campo ogni sforzo per riportare a casa sani e salvi i genitori: «Speriamo che l'Italia ottenga la loro liberazione immediata. La priorità è la vita degli ostaggi, portarli subito a casa, Roma ci aiuti», hanno detto Yotam e Nadav Kipnis. Parole plumbee che annegano nel vuoto di informazioni sulla sorte di Liliach Havron e Eviatar Kipnis, israeliani con passaporto italiano per un'antica parentela con Giacomo Castel-

nuovo, medico di re Vittorio Emanuele III, residenti nella piccola comunità agricola nel deserto nordoccidentale del Negev, vicino al confine orientale con la Striscia di Gaza. Di loro non c'è traccia da sabato, i nomi non sono nella lista delle vittime dell'assalto: «Non abbiamo conferme dalle autorità, ma abbiamo informazioni che ci portano a credere che siano stati rapiti: abbiamo tracciato i loro cellulari, e non sono a casa, il luogo geolocalizzato è Gaza». «Riceviamo ancora chiamate dal telefono di nostro padre - ha riferito Nadav - ma alla nostra risposta riattaccano. In mancanza di conferme sulla loro morte, la nostra speranza è che siano vivi».



Eviatar Moshe Kipnis e Liliach Lea Havron, la coppia dispersa



Medio Oriente in fiamme



L'arrivo di alcuni italiani all'aeroporto militare di Pratica Di Mare ANSA

LE BOLLETTE

## Il governo rassicura sui timori per il gas

«Non c'è preoccupazione» per le forniture energetiche italiane. Palazzo Chigi interviene per rassicurare, dopo l'attacco di Hamas a Israele e i prezzi dell'energia che salgono. L'avvio del conflitto in Israele ha per ora avuto l'effetto di una fiammata sul gas: era a 38,2 euro venerdì alla chiusura dei mercati mentre ieri ha finito la giornata a 49,4 euro. L'amministratore delegato di Eni, Claudio Descalzi, spiega che «l'impatto della guerra sulla produzione del gas è marginale», ma «sono le possibili conseguenze che spaventano il mercato». In questa situazione, aggiunge, «sostituire il gas russo diventa più complesso».

La guerra comunque — per dirlo con le parole del ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, aggiunge instabilità ad un quadro già complicato. L'attenzione è puntata sul fronte energetico. Israele ha chiuso il giacimento di gas offshore di Tamar. —

LA POLITICA

## La Camera approva quattro risoluzioni ma non c'è convergenza



I risultati del voto dell'Aula della Camera ANSA

Fallisce il tentativo di arrivare ad un documento unitario fra maggioranza e opposizioni e restano le distanze sulle indicazioni delle responsabilità

Silvia Gasparetto / ROMA

Dopo una notte e un giorno di trattative, maggioranza e opposizioni non riescono a percorrere la via del documento unitario su Israele. E alla fine passano quattro diverse risoluzioni alla Camera — e tre mozioni al Senato — con voti favorevoli incrociati, che permettono a ciascuno di sfilarsi dai punti più delicati.

POSIZIONI LONTANE

La maggioranza chiede lo stop ai fondi ad Hamas e di «sviluppare un'azione diplomatica» per evitare una «escalation». Iv-Az e +Europa ne presentano di loro. La sinistra di Avs si astiene da tutte tranne quella controfirmata

con Pd e M5s, che viene votata per parti separate: la maggioranza non vuole sottoscrivere che le responsabilità che hanno mandato in frantumi negli anni il processo di pace vadano addebitate non solo ad Hamas, che riceve la condanna dem «senza se e senza ma», ma anche al governo di Benjamin Netanyahu. Gorgia Meloni aveva chiesto ai

### I voti incrociati permettono a ciascuno di sfilarsi dai punti più controversi

suoi di cercare la massima convergenza. Di dare un segnale di compattezza da parte del Parlamento davanti a quello che, in una visita a sorpresa alla sinagoga di Roma, ha definito come una «dimostrazione di odio verso un intero popolo». Resta un'ora al-

la sinagoga, dando forfait all'evento per i 70 anni dell'Eni che pure rimane centrale nella strategia dei partenariati «alla pari» con l'Africa e in quella per la diversificazione degli approvvigionamenti energetici, che oggi tornano indiscussione.

Non c'è «preoccupazione» per le forniture di gas, almeno per il momento, rassicura Palazzo Chigi. Ma bisogna muoversi il più possibile uniti di fronte a una minaccia che può arrivare fino «al nostro territorio» per «il rischio di emulazione degli atti criminali da parte di Hamas», avverte la premier, garantendo alla comunità ebraica che sarà difesa «da ogni forma di antisemitismo», che la protezione sarà «intensificata» e che bisogna «difendere il diritto di Israele a difendersi».

DIVERSE SOLUZIONI

Un concetto che torna nelle varie risoluzioni approvate dal Parlamento. Che fanno riferimento anche, come fa nelle sue comunicazioni il ministro Antonio Tajani, alla soluzione dei «due popoli due Stati» che resta, dice il titolare degli Esteri, «la sola via per la pace». Bisogna «isolare Hamas», dice la segretaria del Pd Elly Schlein. Ma non si può non tenere conto, è la posizione del M5s, che l'assedio di Gaza, come ha ricordato l'Onu, «viola il diritto internazionale umanitario». E nemmeno ignorare la questione palestinese, motivo che ha portato Avs ad astenersi e a votare solamente il documento sottoscritto con Pd e 5S che chiede esplicitamente di «continuare a fornire ai civili» nella Striscia, circa due milioni e mezzo di palestinesi, «l'accesso a beni essenziali e vitali come cibo, acqua ed elettricità».

Per la maggioranza è invece fondamentale la condanna di Hamas. —



Il ministro degli Affari Esteri, Antonio Tajani, durante l'informativa al Senato ANSA

L'ITALIA SI BLINDA

## Allarme per possibili attentati Occhio a infiltrati e lupi solitari

Plantadosi convoca il Comitato per l'Ordine e la Sicurezza, dispone l'innalzamento del livello di attenzione e rafforza la prevenzione

ROMA

L'attacco ad Israele ridà vigore alla minaccia jihadista e l'Italia si blindata. La premier Gorgia Meloni ha messo in guardia dal «rischio di emulazione

degli atti criminali che potrebbe arrivare anche da noi», ma al Viminale sono stati passati in rassegna tutti i possibili pericoli: dall'azione di un «lupo solitario» alla riattivazione di cellule islamiste sul territorio nazionale, dalle infiltrazioni di elementi pericolosi attraverso i flussi migratori alla propaganda per fare proseliti sul web nelle carceri fino ai gruppi pro-Hamas. Non ci sono, dunque, soltanto i target israel-

liani da tutelare (sinagoghe, ambasciate, interessi commerciali). Il Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, convocato nel pomeriggio dal ministro dell'Interno, Matteo Plantadosi per analizzare le possibili minacce, ha infatti disposto «l'innalzamento del livello di attenzione verso ogni possibile obiettivo e un rafforzamento delle misure di prevenzione sul territorio». Alla riunione erano presenti i vertici delle



Gorgia Meloni in visita alla Sinagoga di Roma ANSA

forze di polizia e quelli delle agenzie di intelligence. È operativo anche il Comitato di analisi strategica antiterrorismo.

Planificazioni ostili verso l'Italia non sono segnalate al momento, ma sul tavolo del Viminale sono stati messi tutti i potenziali elementi di rischio da seguire con attenzione nei prossimi mesi che si annunciano complicati e carichi di tensione per gli apparati di sicurezza. L'atto di guerra senza precedenti di Hamas ha infatti ridato forza alla galassia islamista che — almeno sul continente europeo — sembrava in fase recessiva dopo gli attentati degli anni scorsi. Ed in primavera ci sono le elezioni del Parlamento Ue, appuntamento che attrae chi ha interesse a destabilizzare. —



## Medio Oriente in fiamme

L'ARCIVESCOVO DI UDINE

«Tacciano le armi»



L'arcivescovo di Udine Andrea Bruno Mazzocato prega per la pace e per la convivenza tra i popoli. «Abbiamo tutti negli occhi - scrive Mazzocato a sacerdoti e fedeli - le tragiche immagini delle violenze esplose in Terra Santa. Esse si aggiungono a quelle dell'interminabile guerra che sta subendo l'Ucraina. Oltre che colpire vittime innocenti, questi conflitti ci toccano da vicino perché creano un reale pericolo per gli equilibri internazionali. Tacciano le armi e si convertano i cuori».

PALAZZO CHIGI

Forniture certe



Non c'è «al momento preoccupazione» per le forniture energetiche italiane legata all'evoluzione della crisi in Medio Oriente scatenata dall'attacco ad Israele da parte di Hamas. Lo spiegano fonti di Palazzo Chigi sottolineando che la situazione è costantemente «monitorata». Un po' le stesse parole che hanno utilizzato gli esponenti friulani del mondo confindustriale. Le riserve di gas oggi sono al 97%.

LA QUOTAZIONE

Chiusura a 49 euro



Nel pomeriggio di ieri il gas naturale, nel mercato di riferimento di Amsterdam, il Ttf ha chiuso la giornata a 49,4 euro per megawatt/ora, ai massimi da diversi mesi. Il rialzo, rispetto a lunedì, è stato di oltre 5 euro, in percentuale il 12,39%. Il balzo naturalmente è dovuto ai timori che la situazione in Medio Oriente possa complicarsi ancora di più. Quotazioni in rialzo, ma comunque molto meno elevate rispetto a un anno fa, quando il gas costava ancora 150 euro a megawatt/ora.



LE ASSOCIAZIONI

## Incertezza per la situazione internazionale

A sinistra il presidente del Consorzio Friuli Energia Marco Bruseschi; qui a fianco il presidente di Confindustria Alto Adriatico Michelangelo Agrusti. La situazione internazionale preoccupa le categorie economiche, ma le scorte di gas quest'anno sono al massimo.



# Gas e luce

## Impennata dei prezzi

### Ci sono scorte

Agrusti: siamo preoccupati, solidarietà a Israele  
Friuli Energia: trend rialzista, nel 2022 era peggio

Maurizio Cescon / UDINE

Prezzi di gas ed energia in aumento, dopo lo scoppio della gravissima crisi tra Israele e Palestina, ma ancora molto lontani dai massimi del 2022. Confindustria Alto Adriatico e Consorzio Friuli Energia di Confindustria Udine monitorano attentamente la situazione, senza però farsi prendere dal panico, auspicando una stabilizzazione della situazione quanto prima.

ARMANDO TESTA FORCINI

«Da parte mia, prima di preoccuparmi del costo del gas, mi preoccupavo per i cittadini di Israele - dice il presidente di Confindustria Alto Adriatico Michelangelo Agrusti - , voglio esprimere la totale so-

lidiarietà per lo Stato ebraico attaccato. Se guardiamo al tema dell'approvvigionamento delle materie energetiche, possiamo dire che in passato, anche di recente, abbiamo già affrontato tante crisi, non sappiamo in quanto tempo quest'ultima crisi evolverà. Naturalmente siamo preoccupati per la crescita dei costi dell'energia, ma non mi risulta che i Paesi arabi produttori di gas e petrolio, stiano assecondando le azioni di guerra di Hamas, non c'è questo legame. I Paesi produttori, secondo me, saranno chiamati a sostenere la parte di mondo occidentale, perché se noi non consumiamo e non compriamo più il gas, i problemi ricadono anche su di loro. In Italia, in Friuli e in tanta parte d'Eu-

ropa stiamo investendo massicciamente in fonti rinnovabili ed è questa la strada virtuosa da percorrere. Molte famiglie ormai hanno impianti di autoconsumo, le industrie si stanno attrezzando per l'efficientamento energetico. Siamo in mezzo al guado, ma io sono fiducioso, dall'altra parte della riva ci arriviamo senz'altro. In ogni caso confidiamo sulla responsabilità del governo militare algerino e di quello egiziano, sono governi laici, quello che resta del socialismo panarabo».

LA SITUAZIONE PRE HAMAS

Qual è attualmente il quadro del mercato di gas ed energia? A giugno 2023 si è toccato il punto più basso dei prezzi, circa 22 euro a

Il presidente di Confindustria Alto Adriatico: i Paesi produttori di greggio non sono con Hamas

«L'Italia e il Friuli stanno investendo in modo massiccio sulle fonti rinnovabili per eliminare la dipendenza»

megawatt/ora (23 centesimi di euro al metro cubo), quotazioni che non si vedevano da aprile 2021, cioè più di due anni fa. Da giugno la situazione, piano piano, si è evoluta verso un trend rialzista. Il quadro lo spiega il dottor Karim Khadiri, neo segretario del Consorzio Friuli Energia, presieduto da Marco Bruseschi. «Le notizie rialziste in estate - spiega Khadiri - , avevano due fonti. La prima riguardava le manutenzioni dei campi di estrazione del greggio in Norvegia, con la conseguente riduzione dei volumi di consegna, manutenzioni che non sono ancora finite. La Norvegia, dopo la chiusura dei rapporti con la Russia, è diventato un importantissimo fornitore di gas e petrolio anche per l'Italia. Il secondo fattore emerso durante l'estate è che in Australia, Paese che fornisce circa il 10% di Gnl a livello mondiale, gli operai della Chevron avevano programmato uno sciopero per settembre, rallentando così la produzione. Questi fatti avevano già portato il gas a costare 30 euro a megawatt/ora, con oscillazioni importanti, in agosto infatti abbiamo avuto un massimo di 45 euro. Eppure i fondamentali dell'economia restano invariati: l'Europa e l'Italia hanno scorte abbondanti, il 97% di riempimento. L'industria poi, in questo momento, sta consumando il 22% in meno rispetto al 2022 per la frenata della produzione in Friuli e per la recessione della Germania. L'efficientamento dei consumi del sistema industriale e le previsioni per un inverno mite hanno contribuito a conservare intatte le riserve».



## Medio Oriente in fiamme



### PALAZZO ILLUMINATO

#### La solidarietà



In segno di solidarietà con il popolo israeliano, colpito dai violenti e sconsiderati attacchi delle milizie di Hamas, il palazzo di piazza Oberdan a Trieste, sede del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, si è illuminato di blu a partire dal tramonto di ieri. «Un gesto simbolico», spiega il presidente dell'assemblea legislativa Mauro Bordin, «che testimonia il sostegno e la vicinanza del Consiglio regionale alle famiglie delle vittime e all'angoscia dei rapiti».

### A PORDENONE

#### Bandiera proiettata



Sulla facciata di Palazzo Klefisch a Pordenone, sede di rappresentanza di Confindustria Pordenone Alto Adriatico, è stata proiettata l'immagine della bandiera di Israele, in segno di solidarietà alla popolazione e al governo presi di mira dagli attacchi dei miliziani di Hamas. Di fronte a palazzo Klefisch, ieri sera, a manifestare la loro vicinanza, c'erano il presidente di Confindustria Michelangelo Agrusti e l'assessore comunale alla cultura Alberto Parigi.

### FRATELLI D'ITALIA

#### «Brutali attacchi»



«Esprimiamo la totale solidarietà e l'incrollabile sostegno allo Stato di Israele in seguito ai brutali attacchi perpetrati dai terroristi di Hamas, attacchi che richiama alla mente gli orrori dell'Olocausto e che rappresentano unennesimo esempio di come persone crudeli colpiscono civili innocenti e minacciano la sicurezza di una nazione sovrana che ha, dunque, il pieno diritto di difendersi», dichiara Luca Onorino Vidoni, capogruppo di FdI a Udine.

La testimonianza della tour operator udinese Francesca Reginato Gruppo di una ventina di persone, tra veneti, pordenonesi e udinesi

## Comitiva di friulani in vacanza in Israele fatta rientrare attraverso la Giordania

### IL RACCONTO

#### MANIFESTAZIONI

Francesca Reginato, tour leader udinese da 15 anni nel settore dei viaggi organizzati racconta come, per la prima volta nella sua carriera, le è accaduto di gestire un rimpatrio in emergenza da un Paese come Israele, piombato all'improvviso in uno stato di guerra. Questa era la ventesima volta che Reginato accompagnava gruppi in Terra Santa, della quale conosce molto bene le dinamiche. Una comitiva di una ventina di turisti da Padova, Treviso, Pordenone e Udine, il 5 ottobre era partita per un tour archeologico in Israele. Prima tappa Tel Aviv, dove tutto appariva tranquillo, poi il viaggio è proseguito verso il nord del Paese. La conclusione del viaggio era prevista per oggi, mercoledì 11 ottobre.

Drammatica la testimonianza di Reginato su quelle ore concitate. «Durante l'attacco», dice la donna, «eravamo sul lago di Tiberiade, nel nord del Paese, a circa 100 chilometri dalla capitale Tel Aviv. Il senatore di quanto stava accadendo lo abbiamo avuto dalle telefonate preoccupate dall'Italia, e, al mattino di sabato, la nostra guida locale aveva ricevuto sul cellulare informazioni dal Ministero del Turismo che Israele era sotto attacco. Noi ci siamo rivolti immediatamente all'agenzia di riferimento e poi ad Abaco Viaggi (che ha sede anche a Udine) per gestire la situazione, subito divenuta emergenziale. Era ora di pranzo e abbiamo scoperto che i checkpoint per entrare a Gerusalemme, che avevamo in programma di raggiungere la sera stessa, erano tutti chiusi e quindi si è deciso che il viaggio non poteva più andare avanti. Siamo giunti così alla sera del sabato: ci hanno riprodotto in un kibbutz sempre nella zona del nord di Israele che era la più sicura. La notte sentivamo i caccia che ci passavano sopra la testa».

«All'inizio c'è stato stupore», racconta ancora la tour operator, «perché la situazione, dove alloggiavamo, sembrava tranquilla. In serata l'organizzazione ha messo subito in atto un piano di rientro immediato temendo anche la possibilità che l'aer-



FRANCESCA REGINATO  
TOUR OPERATOR SPECIALIZZATA  
IN VIAGGI IN TERRA SANTA

«La notte tra sabato e domenica abbiamo dormito in un kibbutz, sentivamo gli aerei militari sopra le nostre teste»

Abaco Viaggi dall'Italia è riuscita a organizzare il rimpatrio in piena emergenza

roporto di Tel Aviv potesse chiudere all'improvviso. Abbiamo trascorso una notte piuttosto burrascosa e di preoccupazione in primis per me, che avevo la responsabilità del gruppo che cercavo di tranquillizzare in ogni modo. Durante la notte l'agenzia dall'Italia era riuscita a trovare un volo con la compagnia Emirates che partiva da Amman organizzandoci anche un pullman che ci avrebbe portato fuori da Israele già la mattina di domenica. All'aeroporto di Amman sia-

mo partiti su un aereo stracolmo di gente di ogni nazionalità, era un Boeing 737 potenziato nei posti a sedere. La gente era sollevata di essere al sicuro. Poi abbiamo fatto scalo a Dubai e siamo atterrati a Venezia lunedì pomeriggio, dopo quasi un'intera giornata di viaggio. Determinante è stato proprio l'intervento del tour operator che ha potuto mettere in salvo il gruppo con un'azione massiccia e risolutiva».

«Sabato in tarda mattinata abbiamo subito attivato il nostro reparto emergenze confrontandoci con la Farnesina», aggiunge Vanessa Padovani, una delle titolari di Abaco. «Quando abbiamo capito che i voli da Israele potevano essere cancellati, abbiamo deciso senza indugio di fare uscire al più presto da Israele i nostri viaggiatori. Le compagnie aeree non ci hanno supportato, e quindi abbiamo dato priorità alla sicurezza dei clienti e acquistato nuovi biglietti aerei da Amman in Giordania, prima della chiusura dei confini. Noi non abbiamo badato a spese pur di mettere in sicurezza la nostra comitiva. Ringraziamo i viaggiatori che ha tenuto i nervi saldi e Francesca che ha gestito con competenza e professionalità la situazione».

il segretario del Consorzio Khadiri: a giugno le quotazioni erano ai minimi da due anni

«Sul mercato di riferimento di Amsterdam il gas è schizzato da 38 a 47 euro in due giorni»

### LE CONSEGUENZE DELLA CRISI

Su questo scenario, dunque, si è innestata la crisi tra israeliani e palestinesi, scatenata dall'imponente attacco di Hamas sabato scorso. «Appena è saltata fuori la notizia della guerra in Israele», continua il segretario del Consorzio Confindustria, «il gas, dai 38 euro al megawatt/ora di venerdì, ha fatto un balzo ed è arrivato a 44 euro lunedì. Ieri è partito a 44 e ha raggiunto una punta di 47 euro, diciamo che nel giro di due sessioni siamo a quasi 10 euro in più al megawatt/ora. Perché il Tif, il mercato di riferimento di Amsterdam, reagisce male anche se da Israele non arriva gas, a parte un po' di Gnl che viene girato all'Egitto e noi compriamo?»

Il problema sono le prospettive, gli scenari di quello che può accadere. Il rischio è che il conflitto si estenda, si teme una replica del 1973, cioè un embargo del petrolio, che sarebbe un elemento destabilizzante. Poi è problematico che l'Algeria, oggi principale fornitore di gas dell'Italia, si sia schierata con Hamas. I pessimisti avevano già parlato di rialzi dei prezzi per l'inverno, ma si stimavano quotazioni tra i 40 e 50 euro, ben al di sotto dei livelli dell'anno scorso. A dicembre del 2022, infatti, eravamo ancora a 150 euro al megawatt/ora, quindi adesso siamo in una situazione molto più comoda per noi. I futures del gas sono previsti tra 45 e 50 euro al megawatt/ora, l'energia per il 2024 a 150 euro al megawatt/ora che corrispondono a 15 centesimi al kilowatt in bolletta per il consumatore».

### DIFETTI PER INCHIESTE E CONDANNATI

Tutto ciò come si riverbera sulla nostra vita di tutti i giorni? «Per i consumatori privati», conclude Khadiri, «le offerte a prezzo variabile hanno battuto quelle a prezzo fisso. L'industria non avrà problemi, non si sta parlando minimamente di razionamenti o di blocchi per i comparti più energivori. Il mercato ci metterà un po' ad assestarsi, servirà tempo per ristabilire l'equilibrio. Noi monitoriamo attentamente il mercato, come Consorzio Friuli Energia possiamo acquistare la materia in anticipo per stabilizzare il prezzo futuro, dobbiamo restare fiduciosi».



I DATI CONTENUTI IN UN RAPPORTO «CONFIDENZIALE»

# Nella Ue richieste di asilo boom Potrebbero superare il milione

Le previsioni per l'anno in corso si avviano alle cifre record registrate nel 2016  
Dalla Commissione nessuna conferma del documento rivelato da «Die Welt»



Un barchino carico di migranti nel Canale di Sicilia ANSA

Sabina Rosset / BRUXELLES

Oltre un milione di domande di asilo tra Ue, Svizzera e Norvegia quest'anno; è la stima dei nuovi massimi, vicini agli 1,23 milioni registrati nel 2016. Il dato viene indicato in un rapporto «confidenziale» della Commissione europea basato sulle cifre dell'Agenzia dell'Unione europea per l'asilo (Euan) e del quale ha dato notizia il quotidiano tedesco Die Welt. Stando all'analisi, nell'area Ue+ sarebbero già state presentate 801.459 domande di asilo da inizio anno

e fino al 3 ottobre, con l'aumento più alto registrato in Lettonia (+168%) ed Estonia (+119%), a causa del «forte incremento» dell'immigrazione irregolare dalla Bielorussia in seguito della guerra in Ucraina. Al terzo posto la Germania con un aumento del 74%, mentre in Francia l'incremento sarebbe del 37%, solo la metà di quello tedesco. In calo le richieste registrate in Danimarca (-56%), Malta (-54%) e Cipro (-52%). Il Paese con il minor numero di domande di asilo quest'anno è l'Ungheria, con 26 richieste

da gennaio. In Germania, quasi una domanda di asilo su tre è stata presentata da siriani (27%), seguiti da migranti provenienti da Afghanistan (17%) e Turchia (16%).

## I PAESI IN ORIGINE

Il documento registrerebbe anche un aumento della migrazione legato alle turbolenze nel Sahel. Per l'Italia viene segnalato un aumento di migranti arrivati dal Mali, in aumento del 733% a 4.968 persone, e dal Sudan, in crescita del 450% a 4 mila. Dalla Commissione europea non sono ar-

rivati commenti o conferme del documento e l'esecutivo si è limitato a ricordare i dati preliminari dell'Euaa, in cui risultano 606 mila domande di asilo presentate negli Stati dell'Ue+ nel complesso tra gennaio e luglio di quest'anno. Secondo Eurostat, ha ricordato la portavoce dell'esecutivo comunitario per gli Affari interni Anitra Hipper, nel solo mese di giugno sono state presentate 83 mila domande di asilo nell'Unione europea. L'Euaa, che a sua volta non ha commentato quanto riferito dalla Welt, ha solo aggiunto che i dati vengono diffusi circa un mese e mezzo dopo il periodo preso in esame, con il prossimo rapporto sui dati a fine agosto atteso «tra poche settimane». A fine febbraio sarà diffuso il report per il 2023.

## DOMANDE IN CRESCITA

Il confronto tra 2023 e 2022 sembra già testimoniare una crescita: rispetto alle 406 mila richieste di asilo dei primi sei mesi il 2022 si era poi chiuso con 966 mila domande. Quest'anno nei primi sei mesi le richieste sono già state 519 mila. Intanto oggi la Commissione europea presenterà degli strumenti, o «toolbox», per aumentare la media demografica nell'Unione europea, tra cui interventi per aumentare la migrazione legale.

E anche ieri notte 87 migranti su quattro imbarcazioni, sei dei quali recuperati sull'isolotto di Lampedusa da un assetto Frontex, sono sbarcati a Lampedusa. Tra loro anche un invalido che è stato portato al Poliambulatorio perché non cammina da 8 anni. Sugli scogli di Lampedusa, dove sono giunti con un gommone partito da Sousse, sono stati soccorsi 3 uomini, una donna e 2 minori, tutti tunisini. E un'unità della guardia di finanza ha soccorso un barchino di 6 metri con 46 persone (11 donne e 8 minori). —

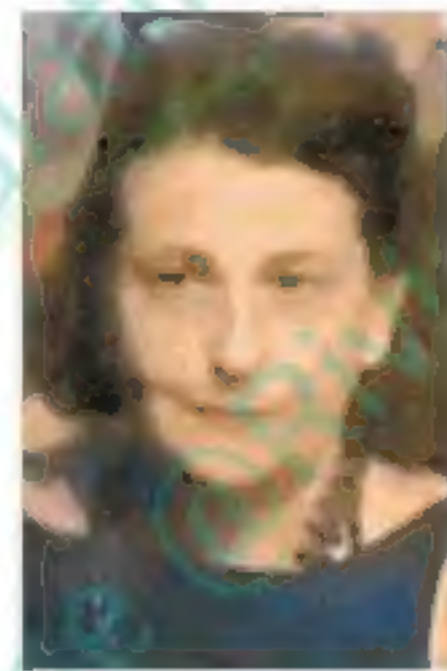
DOPO LA DECISIONE DELLA GIUDICE APOSTOLICO

## Immigrazione e asilo La Lega vuole riformare i tribunali specializzati

ROMA

Dopo aver reclamato le dimissioni di Iolanda Apostolico, la prima giudice ad aver disapplicato il decreto Cutro, postando a più riprese video sulla sua partecipazione a una manifestazione del 2018 a sostegno dei migranti bloccati sulla nave Diciotti, la Lega si prepara a calare sul tavolo un'altra carta. Con il probabile obiettivo di risolvere il problema che si è aperto con le decisioni dei giudici che, dopo Apostolico, continuano a sconsigliare la scelta del governo di trattenere i richiedenti asilo nei Centri di permanenza per il rimpatrio.

L'uovo di Colombo per il partito di Matteo Salvini dovrebbe essere una riforma che modifichi struttura e compiti delle sezioni dei tribunali specializzate in materia di immigrazione. Non è chiaro se sarà la stessa Lega a presentare un vero e proprio articolato in materia. Quel che è certo è che il partito guidato dal vicepremier e ministro dei Trasporti è già al lavoro per suggerire un cambiamento delle sezioni dei tribunali specializzate in materia di immigrazione. Lo scopo di-



La giudice Apostolico

chiarato è offrire proposte agli alleati di governo, per «garantire una maggiore celerità nei responsi e una piena terzietà dei pronunciamenti». C'è attesa intanto per una nuova ordinanza di Apostolico sul di Cutro. La magistrata deve pronunciarsi sul provvedimento con cui il questore di Ragusa ha disposto il trattenimento di quattro tunisini che erano sbarcati a Lampedusa. A suo sostegno arriva un documento sottoscritto da un centinaio di intellettuali, in gran parte giuristi, come primo firmatario Luigi Ferrajoli. —

IL VELIVOLO SI È INABISSATO IN UN BACINO

## Precipita un elicottero A bordo due persone

BOLOGNA

Alcuni testimoni hanno sentito una forte esplosione e lo hanno visto inabissarsi in un bacino d'acqua: un elicottero ultraleggero è caduto attorno alle 10.45 di ieri nel Frettrarese. La zona è quella di Settepolesini, nel comune di Bondeno, nei pressi del Cavo napoleonico, il canale artificiale che collega il Po al Reno facendo da scollmatore, fondamentale per limitare i danni dell'alluvione dello scorso maggio in Emilia-Romagna. A bordo dell'e-

licottero, un Bell 206B Jet Ranger III diretto a Padova, ci sarebbero state due persone. Il pilota sarebbe un egiziano, un imprenditore da molti anni in Italia, mentre il passeggero sarebbe un uomo di nazionalità tedesca.

Sul posto sono al lavoro i vigili del fuoco, ma le ricerche sono rese particolarmente difficoltose dal fatto che in quella zona del bacino d'acqua è molto torbida e molto profonda. Finché non sarà ritrovato il relitto sarà difficile fare ipotesi precise sulle cause del disastro. —

TAJANI LE CONSEGNA LA TESSERA AZZURRA

## Letizia Moratti, il ritorno L'ex sindaca di Milano guiderà la consulta di FI

ROMA

Letizia Moratti torna in Forza Italia. Dopo la parentesi del terzo polo, che l'aveva candidata alla guida della Regione Lombardia in alternativa ad Attilio Fontana, e le interlocuzioni avute per il progetto centrista di Matteo Renzi, l'ex sindaca di Milano rientra nel partito azzurro da protagonista, alla guida della consulta del-



Letizia Moratti ANSA

la segreteria nazionale azzurra. L'annuncio è arrivato da una conferenza stampa alla Camera, durante la quale Antonio Tajani le ha consegnato la tessera del partito. Tajani ha un obiettivo ben preciso: far crescere esponenzialmente FI, puntando anche sui civici ma su chi «vuol costruire un progetto». «Non scherzavo sull'obiettivo del 20% alle prossime politiche, è raggiungibile», afferma il ministro. Con Letizia Moratti siamo pronti a chiamare a raccolta dirigenze e esperienze. Moratti esclude una candidatura con FI alle prossime europee, dice di guardare ad un orizzonte più lungo e glissa su una domanda riguardo all'affondo di Licia Ronzulli,

che nel febbraio del 2023 l'accusò di tradimento. Quello che tiene a rimarcare da un lato è il legame con Silvio Berlusconi, dall'altro il recente percorso in Regione Lombardia, che non rinnega affatto. «Ho posto alcune tematiche importanti per i cittadini lombardi», risponde, ma «questa è una fase diversa, e la decisione che ho preso deriva anche dalla collocazione a livello europeo». «Renzi e Calenda — rimarca Moratti — stanno con Renew Europe, io mi ritrovo nei valori del Ppe. Ho partecipato anche a diversi incontri per rilanciare il centro ma sul tema della collocazione europea non ci siamo trovati».

E infine proprio Licia Ronzulli le dice «bentornata» a nome dei senatori forzisti. —

LA BIMBA RIMASE SOLA IN CASA PER GIORNI

## Lasciò morire la figlia Disposta una perizia

Per la Procura Alessia Pifferi, la 38enne in carcere dal luglio 2022 per aver lasciato morire di stenti la figlia Diana, non ha mai avuto problemi mentali, ma «un atteggiamento scellerato» ed era «consapevole» di quello che sarebbe accaduto alla piccola. Per la difesa, per i suoi consulenti e per l'équipe psicologica del carcere di San Vittore, invece, ha un ritardo mentale, un quoziente intellettivo di una «bimba di 7 an-

ni». Nel dubbio la Corte d'Assise di Milano, su istanza del difensore Alessia Pontenani, ha ritenuto «necessario» disporre una perizia psichiatrica per «accertare la sussistenza o meno al momento del fatto della capacità di intendere e volere» della donna. La Corte, presieduta da Ilio Mattiucci Pacini, ha nominato come perito Elvezio Pirfo, psichiatra quasi vent'anni fa seguì anche Annamaria Franzoni in carcere. —





# LE GIORNATE DEL CINEMA MUTO 42 PORDENONE SILENT FILM FESTIVAL



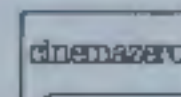
Lilla Odessa in un costume di Senta Dellmay per Le Piv Pivage, Roma-Sempino 1916, (pubblicità nazionale de Italia)

LE GIORNATE  
DEL CINEMA  
MUTO

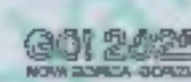
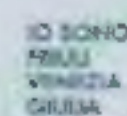
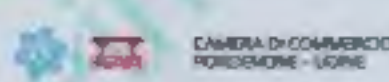
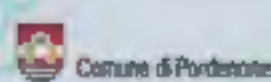
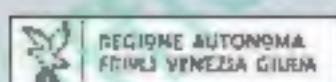


[www.giornatedelcinemamuto.it](http://www.giornatedelcinemamuto.it)

La Cineteca  
del Friuli



PORDENONE 7-14 OTTOBRE 2023





LA MANOVRA

# Sulle scelte il rebus delle privatizzazioni Giorgetti rassicura «Vogliamo farcela»

Il ministro respinge i dubbi dei tecnici di bilancio dell'Upb  
È possibile che si parta da Ferrovie o da Autostrade

Enrica Piovani - ROMA

Il piano di privatizzazioni prospettato dal governo solleva nuovi dubbi. Questa volta dell'Ufficio parlamentare di bilancio, che pur validando il quadro programmatico della Nadeff non risparmia rilievi. Ma il ministro dell'economia Giancarlo Giorgetti rassicura: le privatizzazioni si faranno. E fornisce qualche dettaglio: si guarda alle «infrastrutture strategiche», dice. E, incalzato, seppur con una battuta e senza dichiarazioni esplicite, non respinge l'ipotesi che si possa partire riaprendo il dossier Ferrovie dello Stato guardando ad Autostrade. Dopo la Banca d'Italia e la Corte dei

Conti a mostrare esitazione sul progetto è anche l'Upb.

IRRIEVI

«Vi è incertezza sull'effettiva realizzazione del programma di dismissioni mobiliari, dal quale dovrebbero derivare proventi per almeno l'1% del Pil entro il 2026», osserva la presidente Lilia Cavallari, evidenziando gli importi «rilevanti» soprattutto considerando i dati sulle privatizzazioni degli anni pre pandemia. Giorgetti difende la linea del governo. È un «percorso ad ostacoli», un progetto «ambizioso, ma penso che potrà essere realizzato». E se su Mps «stiamo valutando e valuteremo come e quando anche in un'ottica poli-



Il casello in entrata a Milano. A. S. A.

tica industriale», nel piano c'è anche altro: si stanno valutando le infrastrutture e ci sono «concessioni importanti» prossime a scadenza, dice Giorgetti. E ai giornalisti che insistono: autostrade, strade, ferrovie? «L'inversione dei fattori, come dicono a scuola, potrebbe aiutarla a capire», risponde il ministro con una battuta. A

## Le stime Fmi

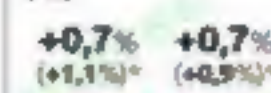
Rallenta la crescita dell'economia mondiale nel 2023-2024

### PIL GLOBALE

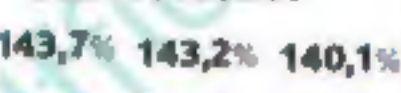


### ITALIA

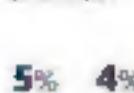
#### PIL



#### DEBITO PUBBLICO



#### DEFICIT



\*stima di luglio

ANSA

preoccupare l'Upb c'è anche il Pnrr. Le criticità «permangono», l'attivazione degli investimenti risulta finora «modesta».

### IL DEFICIT

Sul deficit - al netto delle stime pubblicate ieri dal Fmi che ha rivisto la crescita italiana ad un + 0,7% sia per il 2023 sia per il 2024 - invece resta l'incognita dei bonus edilizi e sul 2024 anche la più elevata spesa per interessi, osserva l'Upb, che valida il quadro della Nadeff ma rileva anche come man- chinino maggiori informazioni sulla richiesta di indebitamento. Le prospettive per l'Italia restano incerte: «Ci aspettiamo una seconda metà anno non

particolarmente brillante», dice l'Upb. L'incognita della guerra potrebbe portare a ripensare i saldi di bilancio: «se la situazione peggiora bisognerà fare altre riflessioni», sottolinea Giorgetti. In questa situazione la manovra resta confermata con una base in deficit di 15,7 miliardi, non di più. La misura principale sarà il taglio del cuneo, poi misure per le famiglie con più di 2 figli, l'avvio della nuova Irpef e rinnovi dei contratti della P.a. e priorità alla sanità. Ma ci sarà anche un «grande taglio della spesa» avverte rivolto a ministri e parlamentari: qualcuno non sarà contento, ma il «ferreo controllo della spesa» è ormai «un imperativo non più eludibile».

## IN BREVE

### Eni compie 70 anni

La premier Meloni  
«Crisi è opportunità»

Eni compie 70 anni ed «è sempre stata un punto di riferimento per l'Italia», dice la premier Giorgia Meloni secondo cui «oggi la crisi energetica può diventare un'opportunità». Ma prima «bisogna completare la sostituzione del gas russo» che oggi pervia delle guerre in corso appare «più complesso», spiega l'Ad di Eni, Claudio De Scalzi.

### In Cina

Country Garden  
verso il default

Dopo la rivale Evergrande, anche Country Garden verso il default: il primo sviluppatore immobiliare privato cinese gravato da quasi 200 miliardi di dollari di debiti, ha messo in guardia dalla possibilità di non essere in grado di soddisfare gli impegni offshore nei tempi previsti, nell'ambito degli sforzi per evitare il default. In una comunicazione alla Borsa di Hong Kong, la compagnia ha affermato che «si aspetta di non essere in grado di soddisfare tutti i suoi obblighi di pagamento offshore alla scadenza o entro i relativi periodi di grazia».



Nonni rock e nonni sportivi, nonni che aiutano mamma e papà, nonni che giocano con i nipoti, nonni che insegnano tante cose. Sei storie splendidamente illustrate per raccontare ai bambini quante cose sanno fare, e dare, i nonni.



PER LA FESTA DEI NONNI UN MAGNIFICO LIBRO DA REGALARE E LEGGERE INSIEME.

DAL 29 SETTEMBRE  
IN EDICOLA A SOLI 7,90€ IN PIÙ CON

IL PICCOLO

la tribuna

il mattino

Gazzetta di Mantova

la Nuova

Messaggero

Corriere Alpi

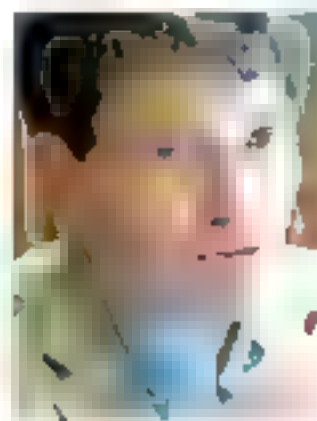
la Provincia



Regione

CONFICONI (PD)

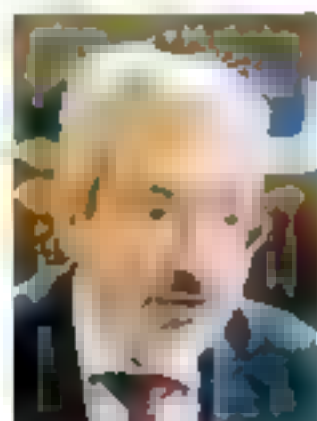
Il personale



Nicola Conficoni (Pd) si è interessato della situazione futura del personale sanitario e l'assessore Riccardi ha così replicato: «Le Aziende agiranno sulla base delle risorse disponibili nel rispetto delle norme: l'unico problema riguarda l'area giuliano-isontina, che ha superato il tetto di spesa, ma a ogni richiesta dell'Azienda riguardo professionisti del sistema sanitario la Direzione ha autorizzato tutte le assunzioni».

FURIO HONSELLI

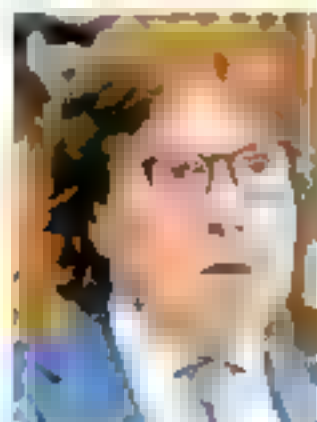
Scuola e idrogeno



«Giudichiamo inaccettabile che in un assestamento di oltre 340 milioni, a università e alla scuola vadano solamente 360 mila euro. Ben altro ci vorrebbe per rendere più accessibili e competitive le nostre università per i nostri giovani e le loro famiglie. È stupefacente inoltre che dopo tanti allisonanti annunci i fondi per i progetti innovativi sull'idrogeno slittino di un anno». Così Furio Honselli di Open.

SERGIO EMILIO BINI

Altre imprese



«Domani si aprirà un importante canale contributivo per le imprese del Fvg. Si tratta del nuovo bando a valere sull'ex articolo 100, per la promozione e il sostegno alle micro, piccole e medie imprese commerciali, turistiche e di servizio. Una misura concreta a sostegno di un comparto che da solo conta il 76% delle attività produttive del Fvg». Lo ha ricordato l'assessore alle Attività produttive Sergio Emilio Bini.

# In sanità altri 60 milioni e sui dati personali ci sarà una integrazione

In assestamento previsti fondi per il progetto per la sede del 118 a Trieste. Ridotti i requisiti per l'acquisto dei mezzi di trasporto di anziani e disabili

Otto milioni di euro. A tanto ammonta la posta, inserita dalla giunta nell'assestamento autunnale, per la realizzazione della nuova sede del servizio 118 di Trieste. Lo ha precisato in durante l'illustrazione della norma in Terza commissione l'assessore alla Salute Riccardo Riccardi, sottolineando che la cifra sarà messa a disposizione di Asugi per mandare in porto l'operazione, caldeggiata a più riprese da alcuni esponenti triestini della maggioranza, in particolare dai banchi del raiel ed Italia.

«La destinazione iniziale della nuova sede del 118 era Porto Vecchio, ma dopo alcuni approfondimenti legati alla capacità di raggiungimento della struttura si stanno valutando soluzioni migliori» ha aggiunto Riccardi. Una è l'area dove aveva sede il comando della polizia locale (il riferimento è agli spazi di viale Miramare ndr), l'altra è situata a fianco dell'attuale sede dei vigili del fuoco (in via D'Alviano ndr).

L'assessore alla Salute, confermando l'arrivo per il Servizio sanitario regionale di 60 milioni (in aggiunta all'attuale dotazione), ha annunciato anche l'integrazione alla disciplina in tema di trattamento dei dati personali in ambito sanitario e l'approvazione di una giunta di ulteriori emendamenti. Tra gli altri: l'ampliamento dei termini di conclusione del procedimento per la valutazione dei documenti di accreditamento in corso per le strutture per anziani, la proroga per la rendicontazione di contributi assegnati all'Asp



LA CENTRALE  
UN OPERATORE DEL 118 IMPIEGATO NELLA GESTIONE DELLE CHIAMATE

Tra gli emendamenti passati in giunta l'ampliamento dei termini per accreditare le case di riposo

Sul fronte sicurezza stanziati 150 mila euro per la pulizia dei sentieri attraversati dalla rotta balcanica

Moro e la riduzione dei requisiti per l'acquisto dei mezzi di trasporto di anziani e persone con disabilità. Al termine della discussione - che ha visto il dem Nicola Conficoni interrogare sulla situazione futura del personale sanitario e il collegato partito Roberto Cosolini chiedere lumi sul passivo delle Aziende sanitarie, la Terza commissione ha dato parere favorevole a maggioranza al disegno di legge 6 Assestamento bis: contrario il Gruppo Misto, astenuti i commissari di Pd e Patto per l'Autonomia-Civica Fvg).

Via libera alla manovra autunnale è arrivato, per le parti di competenza relative a lavoro, formazione, istruzione, po-

litiche giovanili e famiglia, e a sicurezza e politiche sull'immigrazione, è arrivata anche dalla Sesta commissione al termine dell'intervento di Alessia Rosolen. Due, ha riferito l'assessore a Lavoro e ricerca, gli interventi programmati nel ddl: «Il primo è un contributo di 60 mila alla Sissa di Trieste per supportare la realizzazione di un simposio di carattere internazionale che porterà in Fvg circa 1200 persone, tra matematici, scienziati, ingegneri e tutti coloro che sono interessati ai metodi di applicazione della quantificazione incerta. La seconda norma, invece, è di programmazione regionale e interessa tutti i livelli dell'istruzione, pre-

vedendo - ha spiegato l'assessore - una collaborazione con gli atenei per costruire un sistema integrato di educazione, istruzione e formazione. L'obiettivo è quello di analizzare tutto il sistema puntando a un quadro completo per creare una rete infrastrutturale che per essere efficace ha bisogno di un'analisi dal punto di vista demografico e socio economico oltre che del contesto territoriale nel quale tutte queste parti vanno ad integrarsi. Come spostamenti tabellari - ha concluso Rosolen - ci sono i 5 milioni destinati allo sviluppo dei settori di scienze della vita per dare risposta a nuovi bandi pronti ad essere emanati e i 10 milioni, aggiunti in assestamento, a supporto dei progetti bandiera a livello nazionale su 2024, causa ritardi burocratici non dipesi dalla Regione».

Namen e scelte contestate da Furio Honselli (Open Fvg), che ha puntato il dito contro le «difficoltà nel far decollare progetti bandiera che dovrebbero servire per lo sviluppo di proposte legate all'idrogeno. E su un assestamento di oltre 300 milioni - ha aggiunto - non ci sono iniziative per evitare la fuga degli studenti in atenei fuori regione, che si potrebbe arginare con fondi destinati all'abbattimento delle rette universitarie».

Sull'articolo 9 dell'assestamento è poi intervenuto l'assessore Pierpaolo Roberti, che ha annunciato «un movimento tabellare di 150 mila euro, inizialmente destinati ai Comuni attraversati dalla rotta balcanica per la pulizia dei sentieri dai rifiuti abbandonati e poi spostati su capitolo dei minori non accompagnati. Una modifica necessaria visto che questa voce è già prevista all'interno della nuova legge sull'immigrazione il cui regolamento è stato approvato due settimane fa». Laura Fasolo del Pd ha auspicato in questo senso una collaborazione tra gli assessorati a Sicurezza e Formazione «per incentivare il percorso di alfabetizzazione e di formazione dei migranti, considerando la richiesta di manodopera da parte delle aziende presenti sul territorio regionale». La VI Commissione ha dato via libera all'assestamento con i voti favorevoli del centrodestra, contraneta del Misto e astensione del Pd.

IL WORKSHOP A BRUXELLES

## Zilli in pressing sull'Ue per uniformare le leggi in vista di Go!2025

«C'è la necessità di poter disporre di una nuova normativa transfrontaliera che armonizzi le diverse legislazioni e semplifichi l'organizzazione e la gestione di Go!2025, dando dignità agli sforzi, anche economici, fatti finora per questo progetto: 90 milioni tra risorse regionali e statali. Inoltre, prendendo spunto da quanto fatto in sede regionale

per il Pnrr, attraverso la convocazione di un tavolo che riunisca gli attori economici e istituzionali del territorio, potrebbe essere la via più rapida e concreta per arrivare a una soluzione».

Lo ha detto oggi a Bruxelles l'assessore alle Finanze Barbara Zilli intervenendo, assieme al ministro sloveno per la coesione e lo sviluppo regionale Aleksander Je-



Barbara Zilli con il ministro sloveno Aleksander Jevšek

všek, al workshop sulla cultura transfrontaliera.

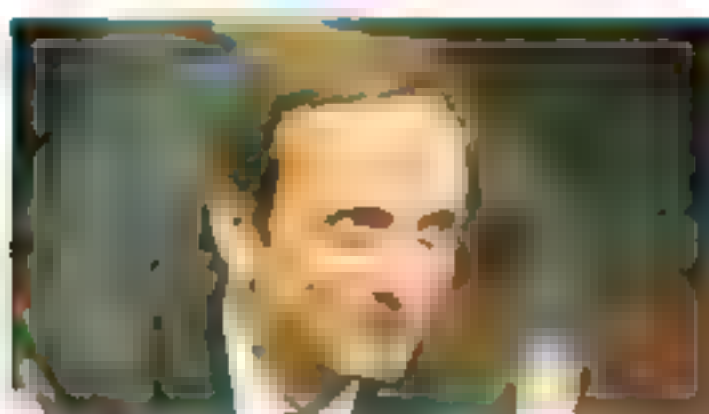
Zilli ha ricordato come la collaborazione transfrontaliera tra Fvg e Slovenia nell'ambito della program-

mazione europea abbia conseguito ottimi risultati, in particolare in relazione alla capacità di spesa dei fondi europei. Su questa scia il progetto di Go! 2025 rap-

presenta un evidente modello della capacità di collaborazione che si è consolidata nel corso degli anni. Ora serve un passo avanti ulteriore con l'individuazione di un percorso finalizzato alla semplificazione amministrativa, per fare in modo che su questo specifico progetto si possa derogare alla competenza del singolo Stato adottando un meccanismo che applichi per certi procedimenti lo stesso regime normativo. «Un passaggio importante - lo ha definito l'assessore - sul quale però il Consiglio europeo a un primo esame non si è espresso in maniera positiva, ma confidiamo, di trovare una soluzione come è stato fatto in altri settori».



## Salute in Friuli Venezia Giulia



MASSIMILIANO FEDRIGA

## «Proteggere se stessi e la comunità»

«Vaccinarsi non significa soltanto proteggere se stessi, ma anche la comunità in cui si vive». Così Massimiliano Fedriga ha lanciato, ieri, la doppia campagna anti-influenzale e anti-Covid. A proposito della profilassi, inoltre, il governatore ha annunciato come «nonostante non rientri tra le categorie a rischio» si «vac-cinerà contro l'influenza».



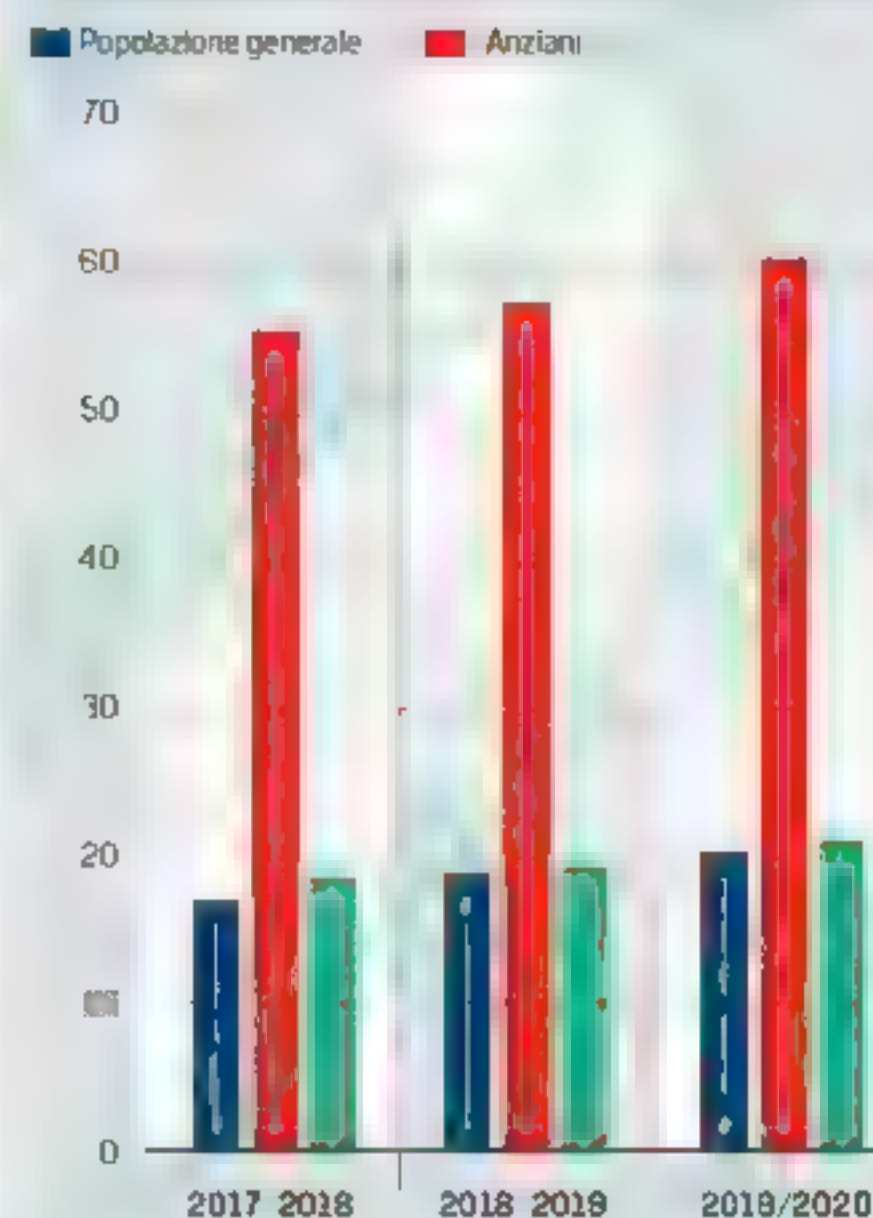
RICCARDO RICCARDI

## «Sistema organizzato e pronto»

«Il nostro sistema è organizzato e pronto per questa importante iniziativa di prevenzione» ha rimarcato l'assessore Riccardo Riccardi. «Ora chiediamo ai cittadini di aderire. Un invito rivolto in particolare alle persone fragili, a chi è a rischio e gli over 60». E lo stesso assessore, avendo superato i 60 anni di età ha annunciato che effettuerà il richiamo «contro il Covid».

## I NUMERI DELLE VACCINAZIONI

## VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE FVG 2017-2023



## SINTESI ANDAMENTO INDICATORI

Indicatore	Valore
Casi positivi	...
Tampone fatti (mol+antig)	...
Percentuale casi positivi/tampone	...
Incidenza su 7 giorni/100000	...
Posti letto occupati in NON, TI (nell'ultimo giorno del periodo considerato)	...
Posti letto occupati in TI (nell'ultimo giorno del periodo considerato)	...
Posti letto occupati in NON, TI (nell'ultimo giorno del periodo considerato)/1277	...
Posti letto occupati in TI (nell'ultimo giorno del periodo considerato)/175	...
Decessi comunicati nel periodo considerato	...

## ANDAMENTO DELLE PRENOTAZIONI RICHIAMO VACCINO ANTICOVID-19



# Vaccini

## Antinfluenzale e Covid

### La campagna

Le due iniezioni potranno essere fatte lo stesso giorno  
Da lunedì profilassi consigliate ad anziani, fragili e sanitari

## IL PROGRAMMA

MATTIA PERTOLDI

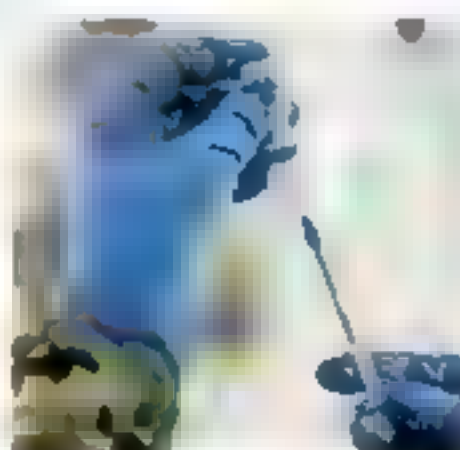
La vaccinazione antinfluenzale e quella contro il Covid potranno essere effettuate contemporaneamente, in Friuli Venezia Giulia, a partire da lunedì 16 ottobre. La campagna autunnale di profilassi è stata presentata ieri a Trieste dal presidente della Regione Massimiliano Fedriga e dall'assessore alla Salute Riccardo Riccardi. «Proteggersi significa volere bene a se stessi e all'intera comunità» ha detto il governatore.

## ANTINFLUENZALE

I virus influenzali nel mondo portano a più o meno 1 miliardo di contagi all'anno con un totale di vittime, a livello globale, compreso tra 290 e 650 mila. In Friuli Venezia Giulia lo scorso anno il picco si è registrato a novembre - in anticipo rispetto al recente passato - e ha riguardato soprattutto le fasce più giovani della popolazione. Per quanto riguarda la copertura, invece, è stata in generale in linea con la media nazionale, ma inferiore al dato italiano, purtroppo, per quanto riguarda la fascia dei più anziani. Con un tasso di copertura attorno al 10% e degli over 65 al 60%, in ogni caso, gli obiettivi nazionali del 75% sono ben lontani dall'essere raggiunti. Quest'anno, entrando nel dettaglio, il vaccino antinfluenzale è aperto a tutti i cittadini con più di 6 mesi senza con-

LE VACCINAZIONI IN REGIONE  
LA DOPPIA PROFILASSI POTRÀ ESSERE EFFETTUATA A PARTIRE DAL LUNEDÌ 16

Neella campagna di prevenzione saranno coinvolti anche pediatri e medici di base

CATEGORIE A RISCHIO  
LE PERSONE PIÙ FRAGILI SONO LE PRIME CUI È CONSIGLIATO IL VACCINO

Le prenotazioni devono avvenire attraverso web app, Cup, Call center e farmacie aderenti

tro indicazioni allo stesso, ma in particolare a operatori sanitari, anziani, donne incinte, persone con patologie di base e bambini. Allo stesso tempo, poi, è consigliato anche ai ricoverati in strutture per lungodegenti, familiari e caregiver di soggetti ad alto rischio, forze di polizia, vigili del fuoco, donatori di sangue e anche al personale che per motivi di lavoro è a contatto con animali che potrebbero costituire fonte di infezione da virus influenzali non umani. Parliamo, in questo caso, di allevatori e addetti secondari a queste attività, di chi si occupa del trasporto di animali vivi, macellatori, vaccinazioni veterinarie

## ANTI-COVID

Il richiamo vaccinale anti-Covid potrà essere somministrato a tutti a partire dai 6 mesi di età, ma è particolarmente raccomandato per alcune categorie: bambini e adulti fragili, ospiti di strutture socio-sanitarie, persone di almeno 60 anni, donne in gravidanza e allattamento; operatori sanitari e socio-sanitari; familiari oppure caregiver di persone con fragilità. In quest'ultimo caso il target è quello di persone con elevata fragilità, in quanto affette da numerose patologie. Si tratta di malattie croniche a carico dell'apparato respiratorio, quelle dell'apparato cardiocircolatorio escluse l'ipertensione arteriosa isolata, malattie cerebrovascolari, diabete tipo 1 e 2, altre endocrinopatie severe quali morbo di Addison, panipoptuita-

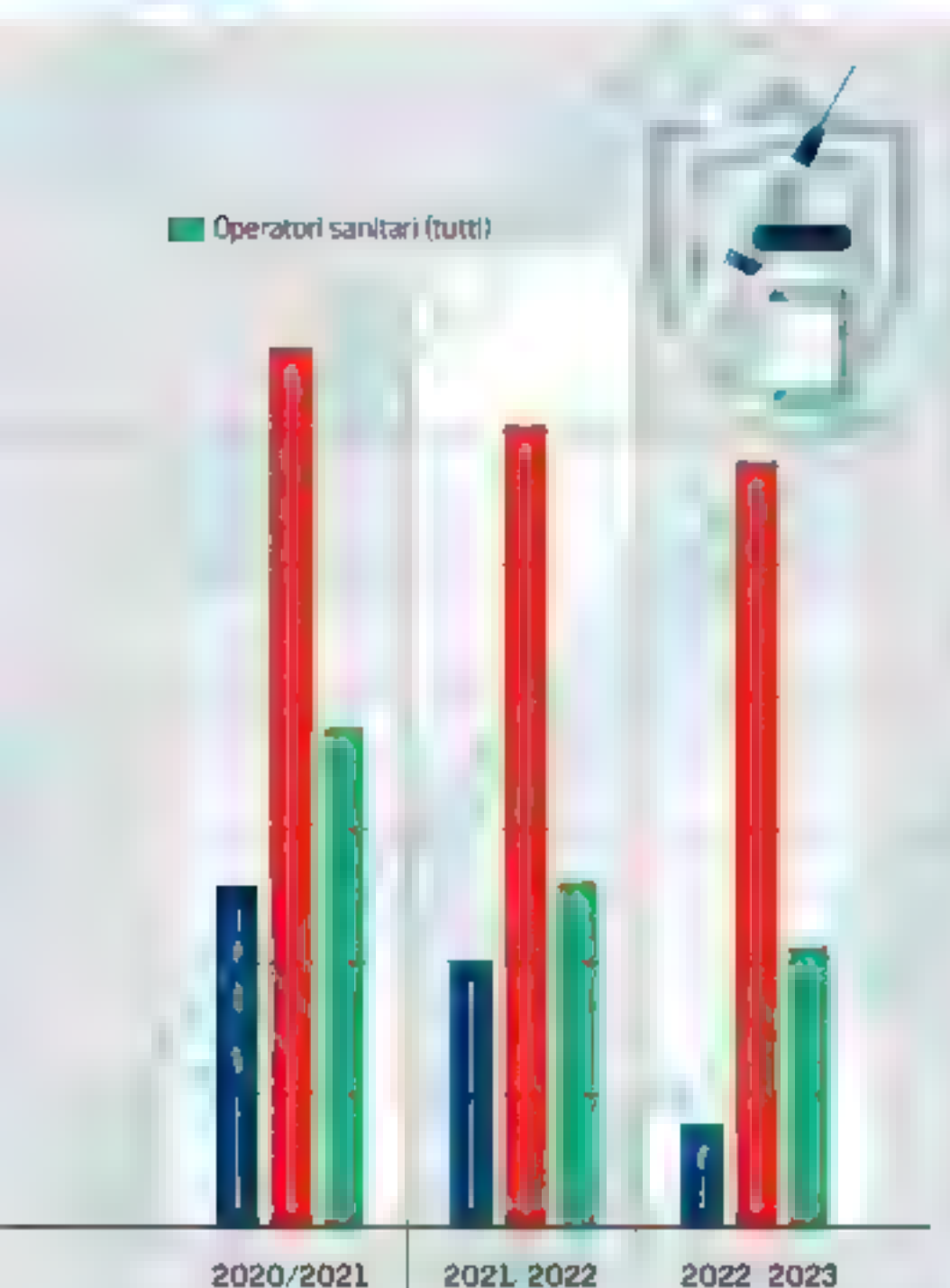
ismo, malattie neurologiche e neuromuscolari e neurodegenerative. Ancora, quindi, obesità, dialisi oppure insufficienza renale cronica, malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie, patologie oncologiche oppure onco-ematologiche in trattamento con farmaci immunosoppressivi, mielosoppressivi in attesa di trattamento oppure a meno di 6 mesi dalla sospensione delle cure. Proseguendo, poi, troviamo soggetti in attesa di trapianto oppure trapiantati in terapia immunosoppressiva, pazienti con immunodeficienze primitive, secondarie a trattamento farmacologico, asplenia, pazienti con infezione da Hiv con sindrome da immunodeficienza acquisita (Aids), malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinale. Infine, persone con sindrome di Down, cirrosi epatica oppure epatopatia cronica grave, disabili gravi ai sensi della legge 104/1992.

## LE MODALITÀ

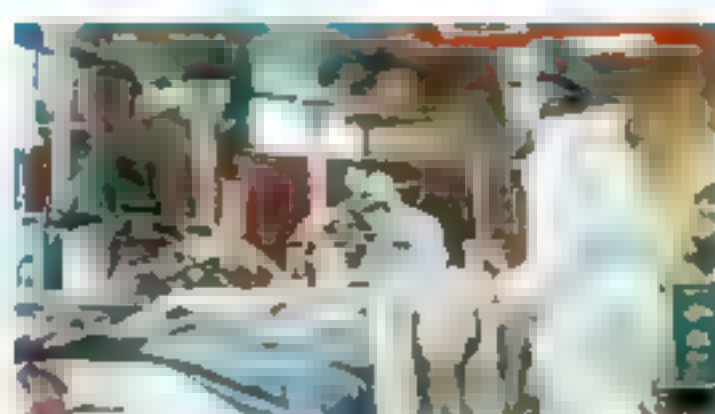
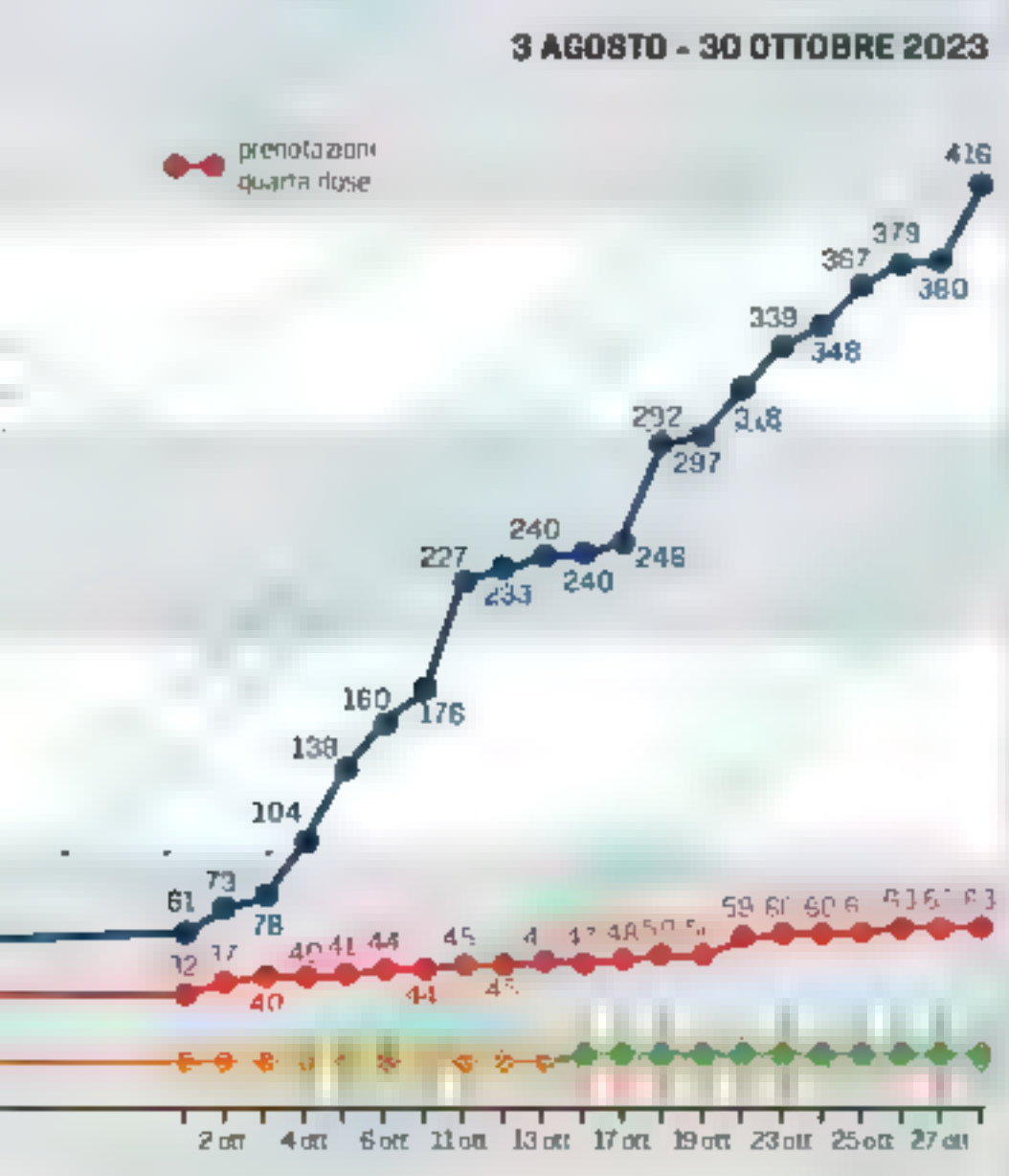
Le prenotazioni per le vaccinazioni potranno essere effettuate tramite Call center, Cup, farmacie aderenti e web app, mentre soltanto per i bambini sotto i 5 anni è esclusa l'adesione online. Nella campagna vaccinale saranno coinvolti operatori dei Dipartimenti di prevenzione, quelli delle direzioni mediche ospedaliere, i medici competenti di medicina generale, i pediatri di libera scelta e le farmacie autorizzate.



Salute in Friuli Venezia Giulia



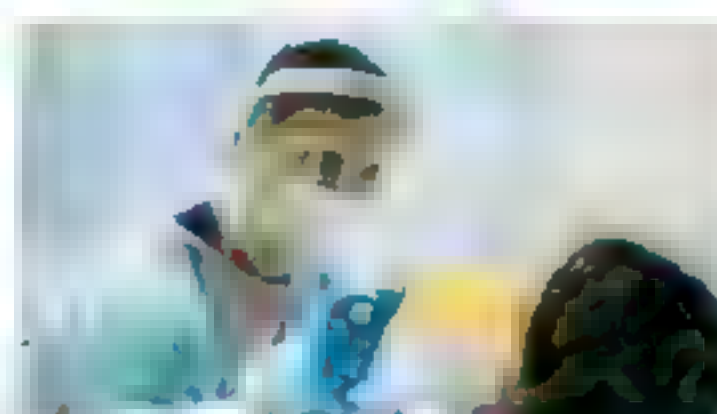
	2020/2021	2021/2022	2022/2023
CASI: +4%	717	718	701
CASI: +2%	3.722	3.613	2.971
	20,1%	19,9%	23,6%
	62,7	60,2	58,8
	130	116	96
	2	1	3
	10,2%	9,1%	7,3%
	1,1%	0,6%	1,7%
	6	10	13



NEGLI OSPEDALI

## Una minima parte entrata per Covid

I dati diffusi ieri dalla Direzione Salute certificano che l'81% dei casi di ricovero di persone positive è legato a ricoverati in ospedale per motivazioni diverse dal Covid e cui è stata riscontrata la positività una volta entrati in ospedale, mentre soltanto il 19% invece è in reparto per contagio dal virus che ha devastato il mondo nel recente passato.



LE LINEE GUIDA

## Tamponi soltanto per i casi a rischio

Le nuove linee guida di ministero della Salute e Regione prevedono che pazienti e visitatori delle strutture ospedaliere oppure socio-sanitarie – comprese le case di riposo – devono essere sottoposti a tampone soltanto in presenza di sintomi compatibili con il Covid oppure anche da asintomatici in caso di ingresso o trasferimento in un reparto ad alto rischio.

# Casi in aumento ma sotto controllo Pochi i ricoverati

Mattia Pertoldi UDINE

Aumentano i casi e l'incidenza del Covid all'interno del Friuli Venezia Giulia, ma la situazione è ben lontana non soltanto da quella degli anni di emergenza, ma pure dalla realtà del 2022 con l'andamento del virus, dunque, che pare del tutto sotto controllo. «I dati di diffusione del Covid mostrano un impatto molto diverso rispetto i momenti maggiormente critici del passato anche se confrontati con i numeri dello scorso anno. L'incidenza dell'infezione e le presenze nelle strutture ospedaliere sono sicuramente inferiori rispetto al passato – ha spiegato l'assessore alla Salute Riccardo Riccardi a margine della conferenza stampa di presentazione della doppia campagna vaccinale –. Risultati confortanti che sono certamente frutto anche dell'ottimo lavoro svolto e della capacità dei professionisti del nostro sistema sanitario».

La Direzione Salute ha registrato un sostanziale aumento del tasso di incidenza a partire dalla metà di agosto. Attualmente – i dati fanno riferimento al 6 ottobre – il Friuli Venezia Giulia si muove attorno a 65 casi ogni 100 mila abitanti, cioè oltre dieci volte in meno quella dello scorso anno quando era di 710 positivi ogni 100 mila. Nel panorama italiano la situazione è molto variegata. Basti pensare ad esempio, che a fronte di un'incidenza di 100 casi ogni 100 mila abitanti nel vicino Veneto, se ne registra una pari a meno di 20 in Basilicata e praticamente nulla in Sicilia.



La diffusione del Covid in regione è sotto controllo

L'incidenza è pari a circa 65 positivi ogni 100 mila abitanti, cioè dieci volte meno rispetto al 2022

L'occupazione dei posti letto ordinari è attorno al 10%, quella nelle intensive invece inferiore al 2%

Una spiegazione a questo dato, probabilmente, può arrivare anche dal numero di tamponi che vengono effettuati ogni settimana nelle varie regioni italiane. Tenendo sempre in considerazione il calcolo ogni 100 mila abitanti si scopre che il Veneto è primo in Italia con 862 test, mentre il Friuli Venezia Giulia si piazza quasi in fondo (311) di una particolarissima classifica chiusa dalla Sicilia con appena 27 tamponi.

Un altro numero che, a cavallo tra 2020 e 2021, è stato sempre tenuto in considerazione è quello relativo all'occupazione dei posti letto. Bene, attualmente in regione siamo attorno al 10% per quanto riguarda i reparti ordinari e a meno del 2%

per le terapie intensive. Attenzione, però, perché l'81% dei casi è legato a persone ricoverate in ospedale per motivazioni diverse dal Covid e cui è stata riscontrata la positività una volta entrati in ospedale, mentre soltanto il 19% invece è in reparto per contagio dal virus che ha devastato il mondo nel recente passato.

In relazione agli screening, tra l'altro, vale la pena ricordare come Stato e Regione abbiano recentemente fatto proprie le indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità modificando quelle che erano le classiche linee guida per l'effettuazione dei tamponi. In primo luogo, infatti, pazienti e visitatori delle strutture ospedaliere oppure socio-sanitarie – comprese le case di riposo – devono essere sottoposti a tampone soltanto in presenza di sintomi compatibili con il Covid oppure anche da asintomatici in caso di ingresso o trasferimento in un reparto ad alto rischio. Nessun tampone, poi, ai pazienti asintomatici che accedono al pronto soccorso, mentre resta consigliato ai quelli che all'anamnesi dichiarano di aver avuto contatti stretti con un contagiato nei cinque giorni precedenti. Per quanto riguarda la sorveglianza relativa alla situazione degli operatori sanitari, infine, ministero e Regione raccomandano l'effettuazione dei tamponi per verificare la presenza o meno del Covid soltanto ai lavoratori delle Aziende che risuono sintomatici. Lo stesso concetto si applica anche a chi opera nelle residenze per anziani.



## Immigrazione e occupazione

"COMMON GROUND"

# Contrasto a caporalato e lavoro nero

## La Regione è in un progetto nazionale

Per il Friuli Venezia Giulia l'iniziativa vale complessivamente due milioni 750 mila euro  
Previsti interventi di protezione sociale e un pacchetto di iniziative per persone fragili e stranieri

Mattia Pertoldi UDINE

La Regione scende in campo contro il caporalato e il lavoro nero e lo fa prendendo parte alla seconda fase di un progetto nazionale - dal valore complessivo di 20 milioni di euro - cui il Friuli Venezia Giulia ha aderito fin da inizio anno.

Tecnicamente, nell'ultima seduta di giunta è stato dato il via libera alle procedure di selezione di un partner del Terzo settore da inserirsi all'interno del progetto "Common Ground Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime". L'iniziativa vale, per la nostra regione, complessivamente 2 milioni 750 mila euro, è stata attivata dal ministero del Lavoro e delle Politiche sociali a marzo e vede il Friuli Venezia Giulia muoversi in cooperazione con Piemonte, Liguria, Veneto ed Emilia-Romagna. Le azioni all'interno dei confini regionali, inoltre, vengono attualmente realizzate in partenariato con un'associazione temporanea di scopo che ha come capofila la società cooperativa sociale di Pordenone "Nuovi Vicini".

«La Regione, in sinergia con il Governo e insieme ad

L'assessore Roberti  
«Obiettivo riaffermare il valore della legalità, promuovendo un'occupazione dignitosa e sicura»

Intanto è stato già attivato uno specifico punto di contatto all'interno del Centro per l'impiego di Udine

altri territori italiani - ha commentato l'assessore alla Sicurezza Pierpaolo Roberti - sta mettendo in campo azioni concrete per prevenire e contrastare il lavoro irregolare e quello sommerso, ma anche le diverse forme di caporalato e di sfruttamento. Ci stiamo muovendo attraverso una serie di interventi di protezione sociale e un pacchetto di iniziative - rientranti nei nostri servizi per il lavoro - rivolte soprat-



Finanziere in un'azienda agricola durante un'indagine contro il caporalato anche nelle vigne

tutto alle persone più fragili e a cittadini stranieri. Il nostro obiettivo è quello di riaffermare il valore della legalità, promuovendo un'occupazione dignitosa e sicura grazie al supporto di realtà che operano quotidianamente sul nostro territorio».

Nella prima fase del progetto, quella cioè avviata nella scorsa primavera, la Regione si è mossa attivando uno specifico punto di contatto all'interno del Cen-

tro per l'impiego di Udine. Stando a quanto comunicato recentemente da Roberti, inoltre, in questi mesi sono già state fornite diverse informazioni sui contratti regolari e sui diritti e doveri dei lavoratori con un parallelo intervento dell'amministrazione «in zone considerate sensibili per la presenza di potenziali vittime del caporalato». Alcune persone, ha spiegato ancora l'assessore, «sono state prese in carico,

assistite, protette e supportate al fine di spezzare il legame con gli sfruttatori».

Con il provvedimento approvato dalla giunta nella seduta del 6 ottobre, inoltre, il progetto "Common Ground" è entrato a pieno titolo nella sua seconda fase. Quella, in estrema sintesi, che prevede la co-progettazione di specifici interventi insieme a un partner territoriale da individuarsi, come accennato, nel prossimo fu-

turo grazie a uno stanziamento da poco meno di 217 mila euro. «Tra le azioni da portare a termine - conclude Roberti - ci sono la formazione di personale specializzato, il rafforzamento dei punti territoriali di segnalazione, la creazione di équipe multidisciplinari composte da educatori, operatori socio-legali, mediatori interculturali, il potenziamento dei Centri per l'impiego e la realizzazione di incontri di sensibilizzazione con le realtà associative per cittadini stranieri».

Per quanto riguarda i numeri del fenomeno, questi non sono certamente a livello di altre aree del Paese, ma il Friuli Venezia Giulia non è comunque immune da situazioni di sfruttamento. Basti pensare, ad esempio, a come nelle aree agricole, nelle zone industriali e nei centri cittadini, l'impegno del reparto della Guardia di finanza della provincia di Udine abbia reso possibile l'individuazione, da gennaio dello scorso anno a metà settembre del 2023, di oltre 500 lavoratori irregolari, oppure in nero, contestando le conseguenti sanzioni ai rispettivi datori di lavoro, anche attraverso la temporanea sospensione dell'attività imprenditoriale e il caporalato, così come qualsiasi forma di sfruttamento lavorativo, è finito pure nel mirino dell'Osservatorio regionale antimafia che, come illustrato a giugno al Consiglio del Friuli Venezia Giulia, ha deciso di puntare la sua attenzione per l'anno in corso proprio su questo fenomeno con l'auspicio di arrivare al suggerimento di un apposito disegno di legge pensato per contrastarne la diffusione all'interno dei confini di Nordest. —

NELLE PIAZZE DA OGGI FINO A MARTEDÌ

# Una raccolta di firme della Lega per bloccare la Rotta balcanica

UDINE

La Lega ha deciso di tornare nelle piazze e nei mercati italiani da oggi e fino a martedì 17 ottobre con numerosi gazebo per una raccolta firme pensata «per supportare il segretario federale Matteo Salvini nell'azione di difesa dei confini e della sovranità nazionale, chiedendo di bloccare gli arrivi provenienti dalla rotta balcanica, eseguire immediati respingimenti al confine dei clandestini, combattere la criminalità organizzata e i trafficanti di esseri umani» citando il comunicato ufficiale del Carroccio regionale diffuso ieri e che ha annunciato, appunto, l'iniziativa anche nelle piazze di Nordest.

«L'Italia e il Friuli Venezia Giulia sono sotto assedio - sostiene il senatore e segre-

LAURA FASIOLO (PD)

«Bisogna garantire finanziamenti per la formazione dei migranti»

«Il sostegno all'alfabetizzazione e formazione dei migranti per un loro successivo percorso lavorativo, è un'azione fondamentale per garantire una piena integrazione. Per questo va sostenuta e finanziata con appositi canali».

A chiederlo è la consigliera regionale Laura Fasolo (Pd). «Come sappiamo come abbiamo potuto riscontrare anche nella recente visita al Cara di Gradisca - sottolinea - diversi ospiti hanno l'op-

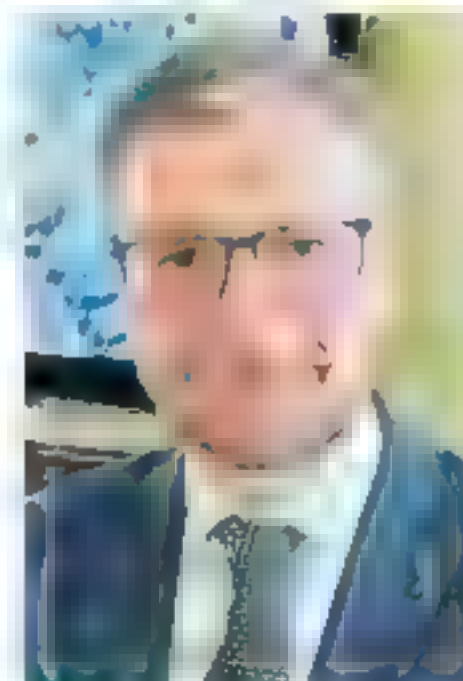


La dem Laura Fasolo

portunità di lavorare nelle varie imprese del territorio, arrivando a integrarsi con le comunità. In quest'ottica è assolutamente importante dare loro una formazione».

tario regionale della Lega Marco Dreosto. Ha ragione il nostro segretario Salvini: l'arrivo in contemporanea di un flusso di migranti così elevato e senza precedenti è un chiaro segnale che qualcuno ha interesse ad attaccare il nostro Paese. C'è chi vuole indebolire l'Italia usando i flussi migratori come arma per destabilizzare il nostro Paese. Criminalità organizzata, Ong talebane dell'accoglienza e altri attori esterni sono intenzionati a mantenere le porte aperte per tutti perché non vogliono che sia un Governo legittimamente eletto dai cittadini a decidere le politiche migratorie perché bloccherebbe quello che per alcuni è un business record».

Arrivati a questo punto, dunque, Dreosto spiega la ratio della raccolta firme che ha già fatto discutere se



MARCO DREOSTO  
SENATORE E SEGRETARIO REGIONALE DELLA LEGA

non altro per il fatto che l'attuale ministro dell'Interno Matteo Piantadosi «sieda al Viminale se non in quota Lega, quantomeno con un sostanziale placet da parte del segretario nazionale del Carroccio».

«Data la situazione attuale - ha concluso Dreosto - vogliamo dare la possibilità ai cittadini di esprimersi e

«C'è chi vuole indebolire l'Italia usando i flussi migratori come arma per destabilizzare il nostro Paese»

«Diamo sostegno al nostro segretario Salvini, l'unico che era riuscito a fermare gli arrivi e per questo oggi è a processo»

firmare per dare un supporto a Salvini, l'unico che era riuscito a fermare gli arrivi, e che oggi per questo subisce un processo, e sostenerlo nell'operare in ogni sede opportuna per difendere i confini, fermare gli arrivi di immigrati irregolari e riportare sicurezza nelle nostre città».



## Dopo lo schianto in Piemonte



Il Pony 4 precipitato. A sinistra, dall'alto, lo schianto con il pilota eietato, la famiglia della piccola Laura e il maggiore Oscar Del Do'

# Il papà di Laura

## «Vorremmo incontrare il pilota delle Freccie»

Oggi i funerali della bambina vittima dell'incidente aereo a Caselle

Viviana Zamarlan / UDINE

Non sa ancora che parole userà, non sa ancora cosa vuole dirgli. Ma il 49enne Paolo Origliasso, papà della piccola Laura, morta a 5 anni il 16 settembre, nell'incidente che ha coinvolto il velivolo pony 4 delle Freccie Tricolori precipitato al suolo vicino all'aeroporto di Caselle (Torino), ha espresso il desiderio di incontrare il pilota che lo guidava, il maggiore Oscar Del Do', 35enne originario di Martignacco e residente a Campoformido. «Le parole verranno da sé, quando lo vedremo» ha riferito in un'intervista rilasciata al quotidiano La Stampa

### PARTECIPILE

«Adesso, dopo tutto quello che è successo, è davvero difficile immaginarsi un futuro. Ma mia moglie Veronica e io viviamo giorno per giorno,

facendoci forza reciprocamente, soprattutto per nostro figlio più grande. Adesso è lui la cosa più importante. Sappiamo che niente sarà più come prima, ma la vita va avanti e dobbiamo farci coraggio, ripeto, proprio per lui» ha aggiunto Origliasso che, assieme alla moglie Veronica Vernetto, 41 anni, ha deciso di costituirsi parte civile nel processo che si aprirà sull'incidente aereo sulle cui cause sta cercando di far luce la Procura di Ivrea.

### I FUNERALI DI LAURA

Oggi, alle 15, nella chiesa di San Francesco al Campo, dove vive la famiglia Origliasso, nel Torinese, si svolgeranno i funerali di Laura. E proprio per rispetto a questo momento così doloroso per la famiglia che il pilota Giuliano Del Do', ieri pomeriggio interpellato dal Messaggero Veneto nell'appar-

tamento in cui risiede con la famiglia al Villaggio azzurro a Campoformido, si è limitato a dichiarare: «Considerata la situazione, visto che siamo in prossimità dei funerali della piccola Laura, per rispetto non mi sento di poter dire nulla». Ha preferito non aggiungere altro al citofono il pilota che era entrato a far parte della Pattuglia acrobatica nel 2019, un sogno il suo fin da quando era un ragazzo e studiava all'istituto Maj-

gnani di Udine.

### L'INCHIESTA

In queste settimane la Procura di Ivrea sta continuando a indagare per accertare la causa esatta che avrebbe provocato il guasto al motore dell'Aermacchi MB-339 poi precipitato. Per adesso l'unico indagato, con le accuse di omicidio colposo e disastro aereo, resta il maggiore Del Do' difeso da un legale dell'Avvocatura dello Stato. Anche il pilota, dopo

essersi eietato con il paracadute prima dello schianto al suolo del velivolo, ha tentato di prestare i soccorsi alla famiglia Origliasso. Agli psicologi e ai suoi superiori che l'hanno sentito dopo l'incidente mentre era ricoverato in ospedale, aveva riferito di pensare «solo a quella bambina» e «di essere distrutto». Secondo le prime ipotesi investigative, il velivolo potrebbe aver aspirato un uccello nel motore, causando la perdita di quota e il conseguente schianto. Per quanto riguarda l'inchiesta Origliasso, sempre secondo quanto riportato nell'intervista alla Stampa, ha evidenziato «la massima fiducia nelle istituzioni. Ci auguriamo che eventuali responsabilità vengano presto accertate dalla magistratura, in modo da dare giustizia a nostra figlia Laura». Lasciando poi spazio ai ricordi: «Era una bambina gioio-

sa con tutta una vita davanti. Chi ha conosciuto Laura non potrà mai dimenticarla. Non trovo pace».

### IL RICORDO DELLA TRAGEDIA

La piccola Laura è morta nella Ford Fiesta su cui stava viaggiando con i genitori e il fratellino avvolta tra le fiamme dopo essere stata investita dal velivolo delle Freccie tricolori precipitato. «Dopo essere partiti da casa stavamo - ha ricordato il papà Paolo - viaggiando per accompagnare nostro figlio a una partita a Venaria, perché lui gioca a calcio nella squadra del Borgaro. A un certo punto siamo stati investiti da una palla di fuoco. È stato un attimo, una cosa che non si può descrivere. Avevamo percorso quella strada chissà quante volte e poi uno come fa a immaginare che possa succedere una cosa del genere?».   
HPH/ILLUSTRATION: IER/PA/11

### Il ritorno in volo

Le Freccie sono tornate a volare. Il prossimo appuntamento in programma sarà il 4 novembre con il sorvolo prima a Roma sopra l'altare della Patria e poi su Cagliari in occasione della Giornata dell'Unità nazionale e delle Forze armate. Il 17 dicembre sorvolo in Alta Badia per la competizione "Ski World Cup".





## ECONOMIA

AURELIO

Calligaris Group diventa  
Orbital Design Collective

Annunciato il re-branding per il gruppo friulano controllato dal fondo Alpha L'ad Zschokk «Un modo per dedicare ad ogni singolo brand il proprio spazio»

Maura Delle Case / UDINE

Calligaris group cambia nome e diventa Orbital Design Collective. Il re-branding, annunciato in occasione di Host Milano, la fiera mondiale dedicata al settore della ristorazione e dell'accoglienza, interviene in un anno di grande significato per la compagnia che in questo 2023 festeggia il centenario dalla fondazione di Calligaris, l'azienda di Manzano divenuta un marchio globale nel mondo dell'arredamento che ha coagulato attorno a sé una rosa di brand non meno iconici come Luceplan, Fatboy, Connubia e Ditre Italia. Ed è nel nome del gruppo, dell'idea di un collettivo di marchi prestigiosi, che hanno in comune il design, la gestione imprenditoriale e una performante struttura di supporto, che i vertici del gruppo, controllato dal fondo Alpha, hanno deciso di dar corpo al re-branding. Un nuovo nome al quale si affianca anche un logo rinnovato che esprime il concetto grafico: i diversi brand del gruppo sono rappresentati sotto forma di pianeti che orbitano intorno ad un unico centro.

«Simbolo della continua crescita ed evoluzione dell'azienda - si legge nella nota inviata dal gruppo per annunciare il nuovo nome -, questo importante passo racconta la volontà di dedicare ad ogni singolo brand il proprio spazio e la propria indipendenza così che possa svilupparsi liberamente, mante-



L'Ad Alexander Zschokke e, accanto, uno store di Calligaris

nendo intatta la propria identità, pur beneficiando di un sistema di sinergie osmotiche interne al gruppo».

A rimarcare il concetto è l'amministratore delegato di Orbital Design Collective, Alexander Zschokke, che

**Nel 2022 realizzati ricavi sopra i 250 milioni di euro e 17 milioni di Utid**

spiega: «Ci evolviamo con un nuovo nome e un nuovo logo, ma manteniamo solidi i nostri valori e il nostro management».

«Il rebranding - continua il manager svizzero che lo

scorso mese di gennaio ha preso il posto dell'ex Ad, Stefano Rosa Uliana - è un importante elemento nel nostro percorso di crescita, perché vogliamo comunicare che siamo un sistema di aziende con un centro solido, vitale e dinamico. Era molto importante per me questo passaggio in quanto vorrei che ogni brand del gruppo crescesse autonomamente e solidificasse sempre di più la propria identità. La scelta di lanciare questa importante novità in occasione di Host - conclude Zschokke - è stata presa per sottolineare l'importanza per il Gruppo del settore contract e per rimarcare la nostra abilità di offrire al cliente finale un pacchetto completo con

brands di alta qualità e riconoscibilità». Il gruppo Calligaris, oggi Orbital Design Collective, ha chiuso il 2022 con 250 milioni di euro di fatturato e un Ebitda di oltre 47 milioni di euro. Ricavi realizzati al 73% oltre confine, anche grazie al presidio diretto di mercati rilevanti quali Stati Uniti, Giappone, Francia, Regno Unito, Germania e Olanda. Numeri, quelli relativi al turnover, che hanno consentito al gruppo di entrare nella pattuglia di testa delle aziende italiane con maggior aumento di ricavi: il +8,3% messo a segno nel 2022 rispetto al 2021 ha aperto a Calligaris le porte delle prime 10 posizioni a livello nazionale.

TOTALMENTE 360 FVG.

banca360fvg.it f i g in

ANNIVERSARI

Bm Impianti Electric  
celebra il giro di boa  
dei suoi primi 30 anni

Da sinistra Michele Buttollo e Dario Frozza

UDINE

Nata nel settore civile nella progettazione e costruzione di impianti soprattutto per altre aziende, la "Bm Impianti" ha esteso la propria area di competenza al fotovoltaico, agli impianti antintrusione e di videosorveglianza. In trent'anni di storia, ricorda sabato scorso al Centro Polifunzionale di Madrisio di Fagnana, tanta la strada percorsa per l'azienda fondata da Michele Buttollo, da sempre asse portante della realtà artigianale. Ragazzo volenteroso e testardo, figlio di un imprenditore edile, circostanza non trascurabile perché ha imparato fin da piccolo, nei momenti liberi, a "vivere il cantiere", ha esordito nel mondo del lavoro come dipendente della Pce di San Daniele del Friuli. Nel 1993 la svolta con la nascita della Bm Impianti, fondata per l'appunto da Michele Buttollo. L'azienda opera prevalentemente nel settore civile: impianti elettrici e fotovoltaici, domotica, e industriale quadri di automazione e bordo macchina, manutenzioni. Coadiuvato da ottimi collaboratori, riesce a distinguersi per le sue capacità organizzative, serietà, e so-

prattutto disponibilità, qualità che lo portano a gestire opere anche di un certo spessore. Per andare incontro alle richieste dei clienti, Bm Impianti decide di strutturarsi ancora meglio e nel 2011 nasce Bm Impianti Electric Energy e Innovation, che vede soci Michele e Dario Frozza, con sede legale a Fagnana e operativa a Martignacco. Dario e Michele, sono amici di lunga data nonché colleghi di lavoro in quanto Dario opera come dipendente in un'importante azienda come manutentore elettrico. La nuova ampliazione nell'offerta nel settore privato puntando anche su impianti fotovoltaici, impianti antintrusione e videosorveglianza. La grande crescita tecnologica degli ultimi anni e la predisposizione al mondo dell'automazione portano Bm Impianti Electric a proporsi sempre di più nel settore smart home e domotica, affermandosi nell'illuminazione a led offre ulteriori nuove opportunità, che vengono proposte con soluzioni innovative e personalizzate. Ora Bm Impianti Electric è alla ricerca di nuovo personale indispensabile per consolidare e pianificare un nuovo step di crescita.

MARISTELLA CESOLTI

11 OTTOBRE 2023

IL PADRE DEL TOUCHSCREEN

Il fisico Federico Faggin  
sarà venerdì a Udine

UDINE

Il suo nome è legato a una delle più rivoluzionarie invenzioni in ambito tecnologico: il microprocessore. Come se non bastasse, è considerato anche il "padre" di un'altra applicazione che ha fatto la storia: il touchscreen. Federico Faggin, fisico, inventore e imprenditore di origini vicentine e statunitense d'adozione, già premiato dal presidente Obama

per i suoi contributi pionieristici all'innovazione tecnologica, venerdì 13 ottobre sarà ospite di Confindustria Udine per partecipare all'incontro "Microprocessori: passato, presente e futuro". Le industrie friulane dal primo microchip al quantum computer, in programma alle 16 nella Torre di Santa Maria. A seguire una tavola rotonda con Faggin, Dino Feragotto, Renzo Guerra e Roberto Siamoni. M.D.C.

**MICHELE ZANOLLA**  
SENIOR PRIVATE BANKER

**CONSULENZA FINANZIARIA EVOLUTA E PERSONALIZZATA**  
39 335 5949046

**SKY ENERGY**  
C'È NELL'ARIA  
NUOVA ENERGIA.





**5,99**

CAFFÈ MACINATO  
CREMA E GUSTO CLASSICO  
LAVAZZA 3x250 g



**2,79**

KINDER DELICE  
10x39 g



PROSCIUTTO COTTO  
ALTA QUALITÀ  
PARMACOTTO

**1,19**

all'etto



all'etto

**0,89**

FORMAGGIO PIAVE  
FRESCO DOP



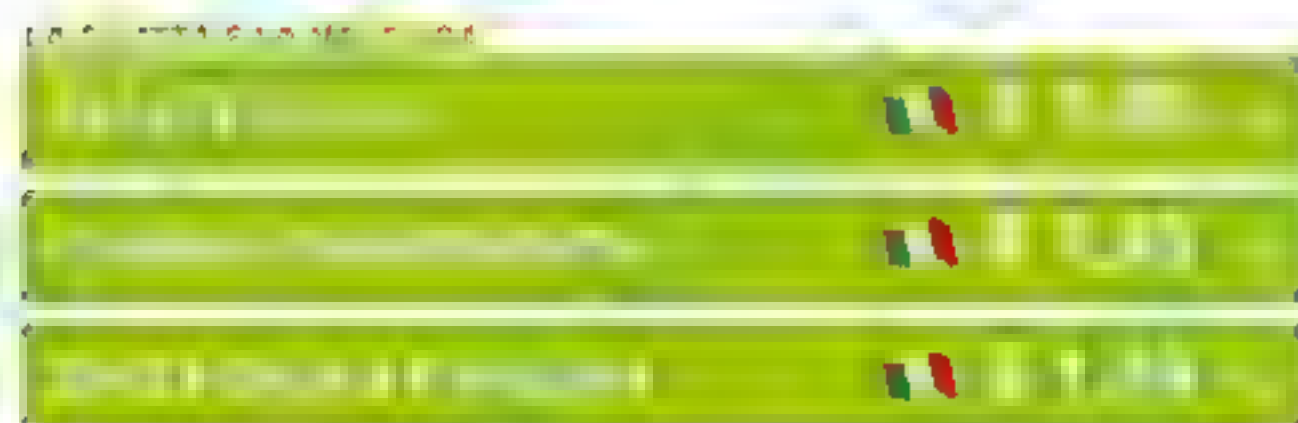
SFOGLIAGREZZA  
GIOVANNI RANA  
assortita 350 g

**1,99**



CASTAGNE al Kg

**3,99**



LA MACELLERIA

BISTECHE DI SCOTTONA FESA NOCE	€ 13,90
BRACIOLE CON/SENZA FILETTO DI VITELLO	€ 14,90
POLPA TOSCIA VITELLO	€ 13,90

LA GASTRONOMIA

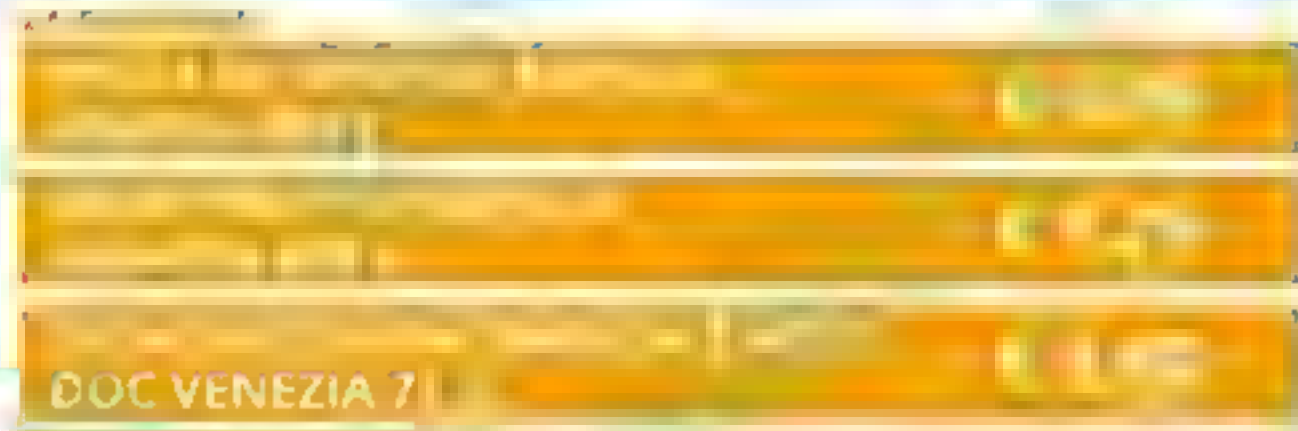
PROSCIUTTO CRUDO SAN DANIELE DOP Stagionato oltre 16 mesi	€ 2,29
SALAME FRIULANO MARESCUTTI	€ 1,19
GORGONZOLA DOP SELEZIONE	€ 0,79

LE SPECIALITÀ FRESCHE

PANCETTA DOLCE/AFFUMICATA	€ 1,99
CHICCHE DI PATATE NONNA RINA 500 g	€ 1,99
6 UOVA FRESCHE LE NATURELLE 330 g	€ 1,79

I TUMORLATI

VERDURI LEGGEREZZA PASSATO DI VERDURE OROGEL 750 g	€ 1,65
MINISTRONE LEGGEREZZA OROGEL 750 g	€ 1,65



PERSONA CASA PET CARE

DENTIFRICIO BIOREPAIR assortito 75 ml	€ 2,99
--	--------



OTTOBRE È MESE DELLA PREVENZIONE

Dal 11 ottobre al 7 novembre

PER OGNI CONFEZIONE DI FRUTTA SECCA ACQUISTATA  
TRA QUELLE DELLA LINEA CAPUTO, FATINA, NOCE LARA

**SARANNO DEVOLUTI - 0,50**

IN FAVORE DE

**Centro di Riferimento  
Oncologico di Aviano**



## La rassegna

### LE RICHIESTE

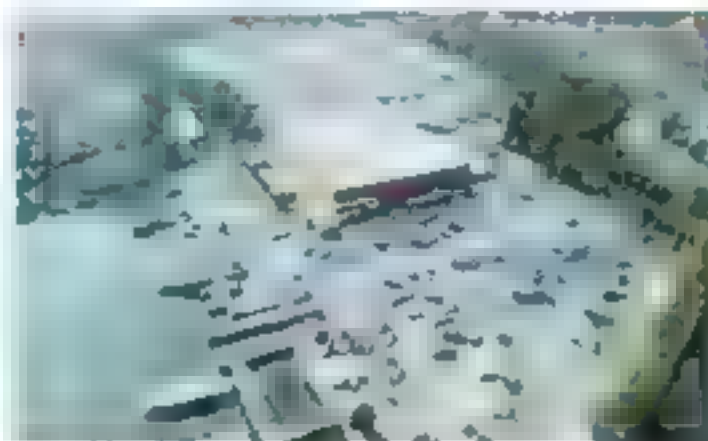
#### La riscossa degli scafi medio-piccoli



L'interesse degli acquirenti, si è visto già nell'edizione 2022, ha ripreso a concentrarsi su barche di dimensioni medio-piccole, anche a fronte di un aumento del costo del denaro e un'inflazione ancora galoppante. Anche agli inizi di questo mercato, negli anni '70, si concentrava su imbarcazioni di queste dimensioni. «L'auspicio è che si ricominci da qui per poi passare gradualmente a imbarcazioni più grandi. In fiera ne proponiamo dai 5 ai 20 metri», commenta Toso.

### I PREZZI

#### L'aumento del costo del denaro



Anche sul fronte dell'usato il costo del denaro in rialzo, per chi decide di acquistare una barca con un mutuo o leasing, inciderà sulle rate da pagare, che a loro volta influenzeranno la decisione finale sulla barca su cui orientarsi. I calcoli dicono che se a inizio 2022 un acquirente pensava di acquistare un'imbarcazione da 250 mila euro con un mutuo o finanziamento di 12 anni, oggi con la stessa rata e la stessa durata riuscirebbe a portarne a casa una da 200 mila.

### LA TENDENZA

#### L'interesse crescente per il noleggio



Oltre al nuovo e all'usato c'è un'altra tendenza che si sta facendo strada: il noleggio di barche a vela, ma anche piccoli natanti, gommoni e superyacht. Stando alle stime, si tratta di un mercato in forte crescita, che per quanto riguarda la vela si stima ricoprirà il 50% del totale delle destinazioni d'uso delle barche prodotte. In questo campo si stanno sviluppando diverse soluzioni, dalla "barca in gestione" allo sharing e condivisione attraverso piattaforme web e app.

Torna ad Aprilia Marittima la più importante fiera italiana del settore. Attesi 7 mila visitatori in gran parte provenienti da Austria e Germania.

## Dai mini natanti agli yacht da 22 metri Oltre 250 barche usate in mostra a Nautilia

GIULIA BASSO

**P**iu di 250 imbarcazioni di tutte le tipologie offerte in vendita da brokers qualificati e privati in un unico luogo, con la possibilità per gli acquirenti di approfittare di un'oculata valutazione tecnica ed economica del prodotto, nonché di un'assistenza post-vendita per il refitting, la manutenzione meccanica o elettronica con preventivi che potranno essere richiesti direttamente in loco. Sono i punti di forza di Nautilia, la più importante mostra di imbarcazioni usate in Italia, la cui 36ª edizione è in programma nei prossimi due weekend, da sabato 14 a lunedì 16 e da sabato 20 a lunedì 22 ottobre ad Aprilia Marittima.

Il salone, rimasto l'unico in Italia a rappresentare il settore usato, proporrà in vendita imbarcazioni a vela, a motore entro o fuoribordo, gommoni e natanti, motor yacht, con dimensioni che spazzeranno dai 4-6 metri fino ai 20-22 metri. Gli organizzatori, Nicola Toso e Stefano Rettondini, si attendono un pubblico in crescita anche rispetto alla scorsa edizione, che aveva fatto segnare numeri importanti: «È una fiera che ogni anno cresce come numero di visitatori: quest'anno contiamo di ospitarne dai 6 ai 7 mila», afferma Toso. La clientela per il mercato dell'usato di Nautilia proviene in gran parte, per il 60-70%, da Austria, Germania e Svizzera, con il resto delle presenze provenienti da tutto il territo-

**OLISTANO**  
BARCHE A VELA E MOTORE IN MOSTRA LO SCORSO ANNO

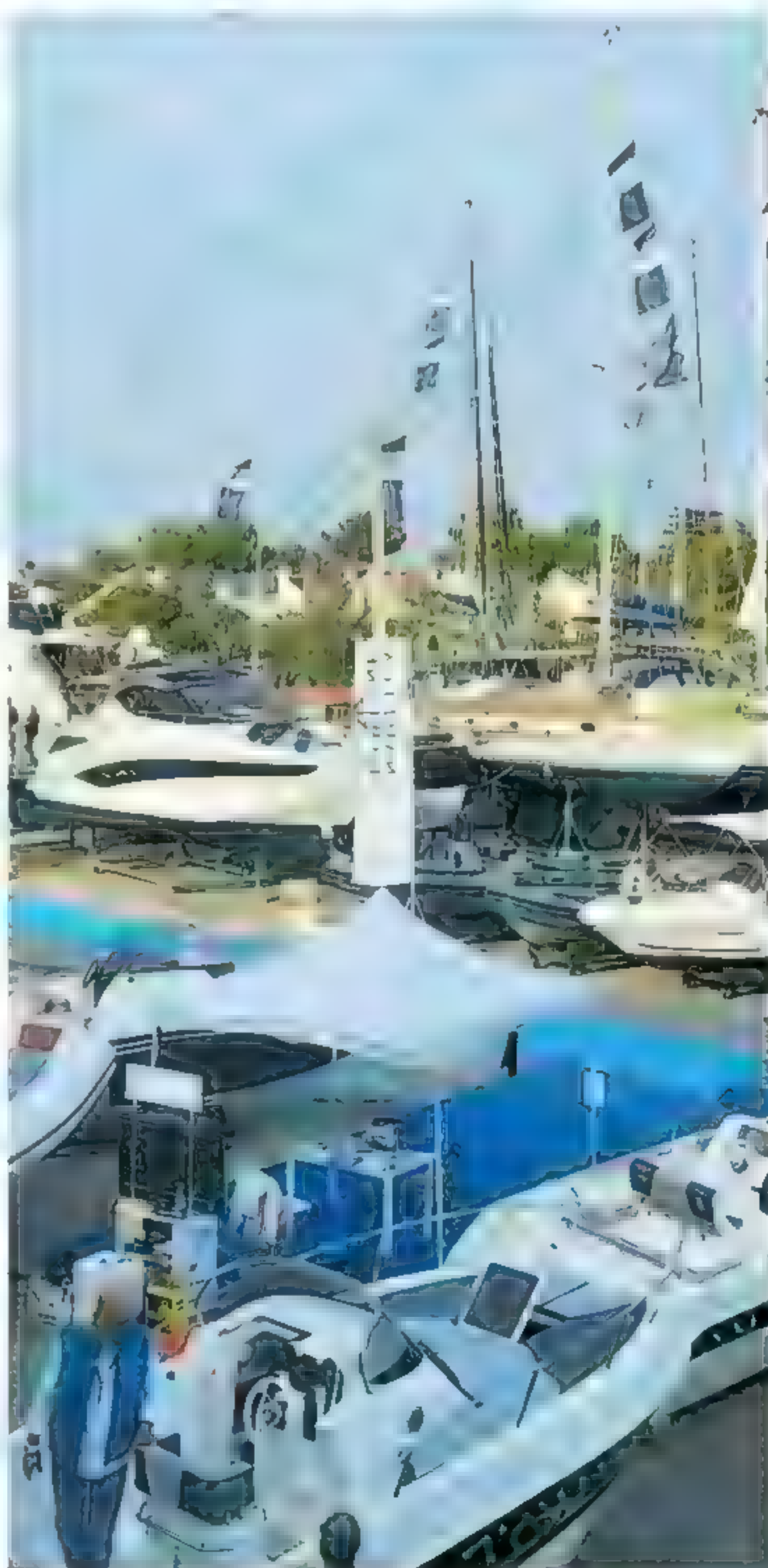
L'esposizione è nota per una particolarità: quella di esporre le imbarcazioni all'asciutto

no nazionale e dalla vicina Slovenia. «Negli ultimi anni il mercato dell'usato ha avuto un andamento in crescita, legato al ritorno d'interesse per il settore nautico, in particolare da parte delle famiglie - evidenzia Toso -. Dalla pandemia in poi c'è stato un deciso aumento delle richieste, mentre ora stiamo assistendo a una stabilizzazione dei numeri, che si mantengono a livelli pre-Covid. Avremo tra le 250 e le 300 imbarcazioni in esposizione: vorremmo averne ogni anno di più, ma in questo momento chi ha la barca se la tiene».

Negli ultimi due anni il mercato dell'usato è esploso, dopo un periodo di stagnazione e prezzi calanti: ciò ha portato a spazzolare le barche presenti sul mercato, soprattutto quelle di qualità, vendute nel giro di pochi giorni, e a un rialzo dei prezzi, tornati a valori più vicini a quelli reali. Una situazione che ora si sta stabilizzando, con una graduale discesa dei prezzi. D'altra parte i costi per il nuovo sono schizzati alle stelle, pompati dalla carenza di materie

prime e componenti, e i tempi di consegna continuano a essere lunghi, incoraggiando il ricorso all'usato. Quanto alla tipologia di imbarcazioni vendute, dice Toso, l'interesse sta tornando a concentrarsi sul medio-piccolo.

Negli anni Nautilia è diventata famosa per la sua particolarità di esporre le barche all'asciutto, attraverso pratici pontili fissi dove il pubblico ha la possibilità di esaminarle anche sotto la linea di galleggiamento, caratteristica che le ha permesso di assurgere a punto di riferimento del settore. Con i buoni auspici della passata edizione, i brokers iscritti quest'anno si attendono un incremento delle trattative, anche in considerazione della certezza che il canale di accesso ad Aprilia verrà dragato regolarmente nei prossimi tre anni, riportando già nel 2024 una profondità di 3,50 metri, facilitando così l'arrivo di nuove imbarcazioni. I cantieri di Aprilia, come accennato, sono attrezzati al meglio anche per seguire il cliente nel post-vendita, con strutture adatte e maestranze qualificate per il refitting e la manutenzione. All'interno della Fiera ci saranno anche stand di operatori nel ramo degli accessori nautici. I contratti si perfezioneranno anche nel dopo fiera e nella primavera successiva, con l'appuntamento con il "Porte aperte all'Usato", mentre sul sito di Nautilia saranno a disposizione le migliori occasioni dell'usato, esposte in fiera o in portafoglio dei tanti broker iscritti. —





LA RAPPRESENTAZIONE > VIENE CREATA DAVANTI AGLI OCCHI DELLO SPETTATORE, UN'ESPERIENZA IMMEDIATA CHE STIMOLA L'IMMAGINAZIONE

# Forma artistica unica e irripetibile

Una comoda poltrona, luci che si spengono e un applauso fragoroso: che si tratti di un concerto, una commedia, un'opera lirica o un balletto l'emozione che trasmette l'inizio di uno spettacolo a teatro è unica e irripetibile. L'arte è parte essenziale della cultura occidentale e trova origine presso una civiltà, quella greca antica, dalla quale molti elementi di base della nostra parte di mondo hanno iniziato a prendere forma. Questo è il teatro, inteso sia come forma artistica che come luogo fisico in cui la magia creata da attori, musicisti, registi e non solo trova la sua realizzazione, e la cui importanza va riaffermata oggi più che mai. Perché in un mondo in cui il digitale e i prodotti seriali occupano la maggior parte degli spazi, di intrattenimento, questa espressione d'arte presenta ancora delle caratteristiche che la rendono unica.

## UN EVENTO UNICO

Uno spettacolo teatrale, come si è accennato, è qualcosa di unico, nel vero senso della parola. Chi entra a teatro sa infatti che la rappresentazione a cui si va per assistere sarà irripetibile, in quanto mai uguale a quelle precedenti e alle repliche successive. Inoltre costitu-

**Il teatro deve riaffermarsi di fronte a un mondo in cui il digitale è quasi la totalità dell'intrattenimento**



CHE SIA UNA PIECE, UN BALLETO O UN CONCERTO LO SPETTACOLO TEATRALE È L'OPPOSTO DI UN PRODOTTO PRECONFEZIONATO

isce esattamente l'opposto di un prodotto preconfezionato. L'opera d'arte infatti si crea proprio in quel momento davanti agli occhi dello spettatore, per un'esperienza di un'immediatezza che attrae e stimola l'immaginazione da tempo immemore. E gli spettacoli oggi sono veramente per tutti. D'altronde, quando il sipario si alza, prende forma un mondo variegato, fatto di piece, spettacoli per bambini e ragazzi, concerti di musica classica e contemporanea, monologhi, rappresentazioni di opere della cultura classica e moderna, rassegne, eventi speciali e danza.



## CURIOSITÀ

### La presenza del rosso non è una casualità

Sono diversi i miti, le leggende e le curiosità teatrali. Per esempio, c'è un motivo se sipario e poltrone sono spesso di colore rosso. La scelta è dovuta all'effetto ottico "purkinje". Il rosso è il primo colore che l'occhio umano smette di vedere quando le luci si spengono. Una scelta che aiuta a far concentrare lo spettatore sulla scena.

## Un'esperienza che potenzia l'empatia



Oltre al fattore di intrattenimento, uno spettacolo teatrale offre una serie innumerevole di benefici, anche psicologici, a chi assiste. Guardare una rappresentazione, infatti, genera una sensazione di benessere grazie all'effetto rilassante che ha il tempo libero sulla mente delle persone. Andare a teatro, inoltre, determina un aumento dell'empatia e migliora il comportamento sociale. Lo spettacolo teatrale promuove la connessione tra le persone e le aiuta a comprendere le emozioni proprie e altrui. Questa connessione tra attore e spettatore si verifica grazie ai neuroni specchio, responsabili della comprensione degli stati emotivi degli altri. Tali neuroni si attivano ogni qualvolta venga eseguita un'azione o quando si osserva un'altra persona mettere in atto un comportamento.



## IL VAJONT DI TUTTI

di **Andrea Ortis**  
con **Andrea Ortis, Michele Renzullo**  
**Selene Demaria**  
e i cantanti **Elisa Dal Corso**  
**Mariacarmen Iaffigliola, Jacopo Siccardi**  
regia di **Andrea Ortis**

Coproduzione: Mic International Company e Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia

Nel 60° anniversario della frana del Vajont, il regista, autore e attore **Andrea Ortis** ripercorre quella tragica pagina della storia recente del nostro Paese e coinvolge il pubblico in una profonda riflessione sul presente.

**Domenica 15 ottobre a Cividale del Friuli**  
**Lunedì 16 ottobre a Maniago**  
**Martedì 17 ottobre ad Artegna**  
**Domenica 22 ottobre a Sacile**





A MOIMACCO

# Mercati e domanda in calo 50 esuberanti alla DI Radiators

Per la comunicazione dell'azienda, parte del gruppo Stelrad, ai sindacati Azzerati anche i 29 contratti interinali. Domani scatta lo sciopero

Maura Delle Case UDINE

Doccia fredda per i dipendenti della DI Radiators di Moimacco, i vertici aziendali, nel corso di un incontro con le rappresentanze sindacali, hanno dichiarato 50 esuberanti tra il personale dipendente e l'intenzione di non procedere al rinnovo di 29 contratti interinali. Riuniti in assemblea, i lavoratori hanno proclamato 8 ore di sciopero per giovedì. La drastica cura annunciata dalla proprietà, che dal 2022 fa capo al gruppo inglese Stelrad, è figlia - riferiscono le parti sociali - di volumi in flessione, nel 2023 rispetto al precedente, pari al -21% nel caso dei radiatori a piastre per arrivare al -53% di quelli multicolonna, mentre pagano meno termoarredo e radiatori elettrici, che flettono sì, ma del 12%. Una situazione, sempre stando a quanto riportato dai sindacalisti a valle dell'incontro con l'impresa, che non sarebbe destinata a esaurirsi in



La DI Radiators di Moimacco

breve. La contrazione, in particolare dei radiatori a piastre, quelli che garantiscono maggiori volumi con 408.000 pezzi prodotti nel 2022, è destinata infatti a proseguire stando alle previsioni aziendali, almeno fino al 2026. Da qui la necessità di uno snellimento, annunciato nei giorni scorsi ai sindacati senza che ve ne

**Dati Imi Hom e Ulm una richiesta di incontro urgente alla Regione**

fosse, tra la forza lavoro, la minima avvisaglia. Non almeno in queste dimensioni: la Radiators occupa oltre 250 persone, dichiarare 50 esuberanti non procedere al rinnovo di 29 contratti atipici equivale a una riduzione di circa un terzo della forza lavoro, che conta tra l'altro anche molte don-

ne. A questo si aggiunge la proposta dell'azienda di utilizzare 6 mesi di contratto di solidarietà prima di procedere al licenziamento, un periodo che i segretari di Fim Cisl Fvg, Pasquale Stasio, Fiom Cgil Udine, Fabio Beuzer, e di Uilm Uil Udine, Giorgio Spelat, non esitano a definire in coro troppo poco. Tanto che unitariamente hanno già chiesto alla Regione e in particolare all'assessore al Lavoro, Alessia Rosolen, di attivare quanto prima un tavolo per verificare strade alternative e in particolare le disponibilità di ammortizzatori sociali e di politiche attive del lavoro per gestire la vertenza di Moimacco.

«L'azienda - dichiara Stasio insieme ai colleghi - non può pensare di affrontare questo momento di difficoltà, legato all'andamento di mercato, senza l'utilizzo degli ammortizzatori sociali, c'è bisogno di andare oltre i 6 mesi di cassa che ha proposto per gestire al meglio questa situazione e vedere l'effettivo andamento del mercato per il futuro». Oltre a un periodo di ammortizzazione più lungo, i sindacalisti chiedono di poter esaminare un piano industriale. «Vogliamo sapere qual è il destino del sito di Moimacco - dice Beuzer - perché è passato solo un anno dall'acquisizione dell'azienda da parte della multinazionale inglese e già ci si prospetta un taglio di personale di questa portata. A questo punto visionare il piano industriale è essenziale».

LA MISSIONE

## Euroolls in India per esplorarne le opportunità

Euroolls in India per la fiera internazionale dedicata al filo ed al tubo: Cable & Wire Fair. L'azienda metalmeccanica di Attimis ha partecipato alla manifestazione che si è tenuta a Nuova Delhi. «L'India segnala Renato Railz, fondatore di Euroolls - è certamente un Paese emergente, con un numero di abitanti vicino a quello della Cina. Ha al suo interno enormi contraddizioni, ma le potenzialità economiche per noi italiani sono molte».

EVENTI

## Sostenibilità: Confindustria Udine presenta il bilancio

Si svolgerà domani alle 17.30, nella Torre di Santa Maria a Udine, la presentazione del primo Bilancio di Sostenibilità di Confindustria Udine. In apertura i saluti del presidente Gianpietro Benedetto, a seguire, introdotte da Matteo Di Giusto, le relazioni di Franco Almacolle e Michele Gasparutti, di Allaround srl, quindi la tavola rotonda, moderata da Paolo Mosanghini, con rappresentanti delle aziende Calzavara, Fantoni e Maddalena.

L'ASSEMBLEA DI CNA FVG

## Manodopera, giovani stranieri e formazione priorità per l'artigianato

UDINE

«Nel nostro settore la ricerca di manodopera è spasmodica - ha esordito il presidente della Cna Fvg Maurizio Meletti all'assemblea generale svoltasi ad Azzurro - ma purtroppo senza esito positivo. E non si tratta di un problema salariale, dato che tutte le nostre aziende adottano i contratti collettivi. È che sull'artigianato aleggia ancora il pregiudizio che "c'è sporca e mani", risultando quindi poco appetibi-

le. Influisce anche il calo demografico che sta colpendo la nostra regione, riducendo la platea degli aspiranti lavoratori. Detto ciò - ha ribadito Meletti -, le piccole attività non si demoralizzano, anzi dimostrano una resilienza ammirevole, rimanendo presidio del territorio. I dipendenti sono la cosa più preziosa delle nostre aziende».

Il claim "Ritorno al futuro" che ha dato il titolo all'assemblea, è stato scelto «perché gli artigiani sono da sempre mino-

vatori». «Se c'è qualcosa di rotto, l'artigiano prova a ripararlo; se serve qualcosa di nuovo, prova a inventarlo» ha detto Dario Costantini, presidente nazionale di Cna, nel comunicare il fascino di un mestiere che, in certi settori, è ancora attrattivo (ad esempio audiovisivo, benessere, enogastronomia, artistico). Sul tema personale, «Cna, insieme ad altre 60 associazioni europee delle piccole imprese, ha lanciato un patto per formare chi sta scappando dal proprio paese prima che arrivi in Italia o in Europa. Esistono dei fondi europei relativi ai corridoi umanitari. Noi chiediamo al governo di sostenere in questo progetto perché si tratta di un'emergenza vera: anche un aumento nelle nascite non porterebbe forza lavoro nell'immediato futuro, che si prospetta sempre più grigio». «Procede-

re insieme è stata la forza e la chiave del successo della nostra regione. Anche durante la pandemia, la guerra in Ucraina e le crisi internazionali - ha sottolineato il presidente della Regione Massimiliano Fedriga - il Friuli Venezia Giulia ha manifestato degli anticorpi forti che lo rendono in grado di remare nella stessa direzione. Questa capacità di superare insieme le difficoltà ci ha fatto crescere e ci ha accreditato tra le prime regioni d'Italia e, per certi parametri, anche d'Europa». Le conclusioni dell'evento Cna, a cui ha partecipato anche l'on. Walter Ruzza, sono state tratte dall'assessore regionale alle Attività produttive Sergio Emidio Bini mentre il talk show "Cna Next Lab 2023" ha preceduto l'assemblea condotta dal presidente del gruppo Giovani Massimiliano Petri.



In alto il governatore Fedriga sotto parte del pubblico

**ARDIS - Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio** ha avviato un'indagine esplorativa del mercato immobiliare volta ad acquisire manifestazioni di interesse da parte di soggetti interessati a vendere o locare un immobile situato nel territorio comunale di Trieste da destinare a residenza universitaria, corrispondente ai requisiti indicati nello specifico avviso pubblicato sul sito istituzionale di ARDiS [www.ardis.fvg.it](http://www.ardis.fvg.it). La manifestazione di interesse dovrà pervenire entro le ore 12.00 del giorno 06 novembre 2023 secondo le modalità indicate nel sopraccitato avviso.

Il Direttore Generale  
Pierpaolo Olla



V.le Palmanova, 290  
UDINE  
[regia@trieste@manzoni.it](mailto:regia@trieste@manzoni.it)

Via Mazzini, 12  
TRIESTE  
[regia@trieste@manzoni.it](mailto:regia@trieste@manzoni.it)

### AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO ORIENTALE

Porti di Trieste e Montebelluna

Via Karl Ludwig von Bruck, 3 - 34144 Trieste

tel. 040.6731 - fax 040.6732408 - [protocollo@porto.trieste.it](mailto:protocollo@porto.trieste.it)[pec@cent.porto.trieste.it](mailto:pec@cent.porto.trieste.it) - <https://trasparenza.porto.trieste.it/>

### AVVISO DI GARA D'APPALTO

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di spostamento e messa a dimora su piazzale del pontone-gru URSUS - CUP C99H23000030005 - CIG A018480C06. Importo a base d'appalto, al netto di I.V.A. € 1.121.230,24. Termine ultimo per la ricezione delle offerte tramite invio alla piattaforma telematica eAppaltiFVG, ore 12:00 del giorno 8 novembre 2023. Il bando integrale viene pubblicato su G.U.U.E., sito informatico del MIT per estratto su G.U.R.I. e su 4 quotidiani. Lo stesso è visibile, assieme ai disciplinari di gara, sul sito internet dell'AdSPMAO e sulla piattaforma eAppaltiFVG (eappalti.regione.fvg.it).

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO ORIENTALE  
Il Responsabile Unico del Progetto - Ing. Eric Marcone



Consorzio Regionale Garanzia Fidi Soc. Coop. a r.l. Finanziaria Regionale della Cooperazione - Via Marco Volpe 10/c 33100 Udine - Registro Regionale Cooperative 1439 - Albo Cooperative A133908 - Elenco Confidi art.112 T.U.B. Banca d'Italia n. 53 - Registro Imprese Udine - C.F. e P.I. 01444730301

### AVVISO DI CONVOCAZIONE

L'assemblea Ordinaria del CONSORZIO REGIONALE GARANZIA FIDI S.C.R.L. - FINANZIARIA REGIONALE DELLA COOPERAZIONE è convocata in prima convocazione per il giorno 27 ottobre 2023 alle ore 11.00 presso la sede sociale in Udine, Via Marco Volpe, 10/c e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 novembre 2023 alle ore 18.00 presso la sede sociale in Udine, Via Marco Volpe, 10/c per deliberare sul seguente

### ORDINE DEL GIORNO

- Bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno 2023, relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni relative

p. il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente - dott. Tomaso Pietro Fabris



[illegible]

## TITOLI DI STATO - BOT - BTP

MONETA		Quot.	Var. %	MONETA		Quot.	Var. %	MONETA		Quot.	Var. %	MONETA		Quot.	Var. %
Stati Uniti	0,942	-0,48	-0,79	1,5	0,23	4,97	99,38	0,03	20	0,25	99,38	99,38	0,03	20	0,25
Giappone	25,71	0,43	1,6	1,4	0,71	32,36	99,49	0,04	12	0,34	99,49	99,49	0,04	12	0,34
Germania	0,6604	-0,15	-2,30	21	1,1	0,34	99,4	3,11	12	0,34	99,4	99,4	3,11	12	0,34
Francia	0,6604	0,09	4,52	11	0,89	0,34	99,4	3,11	12	0,34	99,4	99,4	3,11	12	0,34
Australia	0,6610	-0,25	-5,18	1,4	0,23	2,06	99,36	-0,48	12	0,34	99,36	99,36	-0,48	12	0,34
Ungheria	5,4211	-0,32	-0,36	11	0,89	0,34	99,4	3,11	12	0,34	99,4	99,4	3,11	12	0,34
Bulgaria	0,356	0,00	0,00	11	0,89	0,34	99,4	3,11	12	0,34	99,4	99,4	3,11	12	0,34
Canada	0,739	0,05	4,71	14	0,24	1,760	99,70	-0,44	12	0,34	99,70	99,70	-0,44	12	0,34
Giamaica	0,964	-0,01	-0,01	14	0,24	4,755	99,42	1,34	12	0,34	99,42	99,42	1,34	12	0,34
Paraguay	57,948	0,40	4,0	29	0,24	2,904	99,67	5,4	12	0,34	99,67	99,67	5,4	12	0,34
Perù	0,354	0,35	11,35	11	0,89	0,34	99,4	3,11	12	0,34	99,4	99,4	3,11	12	0,34
India	86,0645	0,42	-0,10	14	0,24	4,755	99,42	1,34	12	0,34	99,42	99,42	1,34	12	0,34
Indonesia	1,9441	0,34	7,6	14	0,24	2,904	99,67	5,4	12	0,34	99,67	99,67	5,4	12	0,34
Islanda	146,7	0,30	-4,0	14	0,24	4,755	99,42	1,34	12	0,34	99,42	99,42	1,34	12	0,34
Israele	4,124	1,85	4,29	14	0,24	4,755	99,42	1,34	12	0,34	99,42	99,42	1,34	12	0,34
Malaysia	4,1125	0,44	6,31	14	0,24	4,755	99,42	1,34	12	0,34	99,42	99,42	1,34	12	0,34
Messico	13,726	0,06	5,9	14	0,24	4,755	99,42	1,34	12	0,34	99,42	99,42	1,34	12	0,34
N. Korea	0,00	0,00	4,05	14	0,24	4,755	99,42	1,34	12	0,34	99,42	99,42	1,34	12	0,34
Nicaragua	11,465	0,12	9,37	14	0,24	4,755	99,42	1,34	12	0,34	99,42	99,42	1,34	12	0,34
Polonia	4,195	-0,51	-5,2	14	0,24	4,755	99,42	1,34	12	0,34	99,42	99,42	1,34	12	0,34
Portogallo	24,368	0,38	1,87	14	0,24	4,755	99,42	1,34	12	0,34	99,42	99,42	1,34	12	0,34
Repubblica	2,91	0,30	4,9	14	0,24	4,755	99,42	1,34	12	0,34	99,42	99,42	1,34	12	0,34
Repubblica	4,9654	-0,82	-1,2	14	0,24	4,755	99,42	1,34	12	0,34	99,42	99,42	1,34	12	0,34
Russia	1,176	0,06	7,10												
Singapore	4,46	0,28	1,70												
Sud Corea	42,6	0,82	5,2												
Svizzera	20,2	-0,85	-2,4												
Olanda	11,8075	-0,07	4,30												
Thailandia	36,451	-0,57	-1,49												
Turchia	29,3383	0,57	4,35												
Ungheria	267,26	-0,30	3,07												

MONETA AUREA		Quot.	Var. %	MONETA AUREA		Quot.	Var. %	MONETA AUREA		Quot.	Var. %	MONETA AUREA		Quot.	Var. %
Stati Uniti	0,942	-0,48	-0,79	1,5	0,23	4,97	99,38	0,03	20	0,25	99,38	99,38	0,03	20	0,25
Giappone	25,71	0,43	1,6	1,4	0,71	32,36	99,49	0,04	12	0,34	99,49	99,49	0,04	12	0,34
Germania	0,6604	-0,15	-2,30	21	1,1	0,34	99,4	3,11	12	0,34	99,4	99,4	3,11	12	0,34
Francia	0,6604	0,09	4,52	11	0,89	0,34	99,4	3,11	12	0,34	99,4	99,4	3,11	12	0,34
Australia	0,6610	-0,25	-5,18	1,4	0,23	2,06	99,36	-0,48	12	0,34	99,36	99,36	-0,48	12	0,34
Ungheria	5,4211	-0,32	-0,36	11	0,89	0,34	99,4	3,11	12	0,34	99,4	99,4	3,11	12	0,34
Bulgaria	0,356	0,00	0,00	11	0,89	0,34	99,4	3,11	12	0,34	99,4	99,4	3,11	12	0,34
Canada	0,739	0,05	4,71	14	0,24	1,760	99,70	-0,44	12	0,34	99,70	99,70	-0,44	12	0,34
Giamaica	0,964	-0,01	-0,01	14	0,24	4,755	99,42	1,34	12	0,34	99,42	99,42	1,34	12	0,34
Paraguay	57,948	0,40	4,0	29	0,24	2,904	99,67	5,4	12	0,34	99,67	99,67	5,4	12	0,34
Perù	0,354	0,35	11,35	11	0,89	0,34	99,4	3,11	12	0,34	99,4	99,4	3,11	12	0,34
India	86,0645	0,42	-0,10	14	0,24	4,755	99,42	1,34	12	0,34	99,42	99,42	1,34	12	0,34
Indonesia	1,9441	0,34	7,6	14	0,24	2,904	99,67	5,4	12	0,34	99,67	99,67	5,4	12	0,34
Islanda	146,7	0,30	-4,0	14	0,24	4,755	99,42	1,34	12	0,34	99,42	99,42	1,34	12	0,34
Israele	4,124	1,85	4,29	14	0,24	4,755	99,42	1,34	12	0,34	99,42	99,42	1,34	12	0,34
Malaysia	4,1125	0,44	6,31	14	0,24	4,755	99,42	1,34	12	0,34	99,42	99,42	1,34	12	0,34
Messico	13,726	0,06	5,9	14	0,24	4,755	99,42	1,34	12	0,34	99,42	99,42	1,34	12	0,34
N. Korea	0,00	0,00	4,05	14	0,24	4,755	99,42	1,34	12	0,34	99,42	99,42	1,34	12	0,34
Nicaragua	11,465	0,12	9,37	14	0,24	4,755	99,42	1,34	12	0,34	99,42	99,42	1,34	12	0,34
Polonia	4,195	-0,51	-5,2	14	0,24	4,755	99,42	1,34	12	0,34	99,42	99,42	1,34	12	0,34
Portogallo	24,368	0,38	1,87	14	0,24	4,755	99,42	1,34	12	0,34	99,42	99,42	1,34	12	0,34
Repubblica	2,91	0,30	4,9	14	0,24	4,755	99,42	1,34	12	0,34	99,42	99,42	1,34	12	0,34
Repubblica	4,9654	-0,82	-1,2	14	0,24	4,755	99,42	1,34	12	0,34	99,42	99,42	1,34	12	0,34
Russia	1,176	0,06	7,10												
Singapore	4,46	0,28	1,70												
Sud Corea	42,6	0,82	5,2												
Svizzera	20,2	-0,85	-2,4												
Olanda	11,8075	-0,07	4,30												
Thailandia	36,451	-0,57	-1,49												
Turchia	29,3383	0,57	4,35												
Ungheria	267,26	-0,30	3,07												

METALLI PREZIOSI		Quot.	Var. %	METALLI PREZIOSI		Quot.	Var. %	METALLI PREZIOSI		Quot.	Var. %	METALLI PREZIOSI		Quot.	Var. %
Stati Uniti	0,942	-0,48	-0,79	1,5	0,23	4,97	99,38	0,03	20	0,25	99,38	99,38	0,03	20	0,25
Giappone	25,71	0,43	1,6	1,4	0,71	32,36	99,49	0,04	12	0,34	99,49	99,49	0,04	12	0,34
Germania	0,6604	-0,15	-2,30	21	1,1	0,34	99,4	3,11	12	0,34	99,4	99,4	3,11	12	0,34
Francia	0,6604	0,09	4,52	11	0,89	0,34	99,4	3,11	12	0,34	99,4	99,4	3,11	12	0,34
Australia	0,6610	-0,25	-5,18	1,4	0,23	2,06	99,36	-0,48	12	0,34	99,36	99,36	-0,48	12	0,34
Ungheria	5,4211	-0,32	-0,36	11	0,89	0,34	99,4	3,11	12	0,34	99,4	99,4	3,11	12	0,34
Bulgaria	0,356	0,00	0,00	11	0,89	0,34	99,4	3,11	12	0,34	99,4	99,4	3,11	12	0,34
Canada	0,739	0,05	4,71	14	0,24	1,760	99,70	-0,44	12	0,34	99,70	99,70	-0,44	12	0,34
Giamaica	0,964	-0,01	-0,01	14	0,24	4,755	99,42	1,34	12	0,34	99,42	99,42	1,34	12	0,34
Paraguay	57,948	0,40	4,0	29	0,24	2,904	99,67	5,4	12	0,34	99,67	99,67	5,4	12	0,34
Perù	0,354	0,35	11,35	11	0,89	0,34	99,4	3,11	12	0,34	99,4	99,4	3,11	12	0,34
India	86,0645	0,42	-0,10	14	0,24	4,755	99,42	1,34	12	0,34	99,42	99,42	1,34	12	0,34
Indonesia	1,9441	0,34	7,6	14	0,24	2,904	99,67	5,4	12	0,34	99,67	99,67	5,4	12	0,34
Islanda	146,7	0,30	-4,0	14	0,24	4,755	99,42	1,34	12	0,34	99,42	99,42	1,34	12	0,34
Israele	4,124	1,85	4,29	14	0,24	4,755	99,42	1,34	12	0,34	99,42	99,42	1,34	12	0,34
Malaysia	4,1125	0,44	6,31	14	0,24	4,755	99,42	1,34	12	0,34	99,42	99,42	1,34	12	0,34
Messico	13,726	0,06	5,9	14	0,24	4,755	99,42	1,34	12	0,34	99,42	99,42	1,34	12	0,34
N. Korea	0,00	0,00	4,05	14	0,24	4,755	99,42	1,34	12	0,34	99,42	99,42	1,34	12	0,34
Nicaragua	11,465	0,12	9,37	14	0,24	4,755	99,42	1,34	12	0,34	99,42	99,42	1,34	12	0,34
Polonia	4,195	-0,51	-5,2	14	0,24	4,755	99,42	1,34	12	0,34	99,42	99,42	1,34	12	0,34
Portogallo	24,368	0,38	1,87	14	0,24	4,755	99,42	1,34	12	0,34	99,42	99,42	1,34	12	0,34
Repubblica	2,91	0,30	4,9	14	0,24	4,755	99,42	1,34	12	0,34	99,42	99,42	1,34	12	0,34
Repubblica	4,9654	-0,82	-1,2	14	0,24	4,755	99,42	1,34	12	0,34	99,42	99,42	1,34	12	0,34
Russia	1,176	0,06	7,10												
Singapore	4,46	0,28	1,70												
Sud Corea	42,6	0,82	5,2												
Svizzera	20,2	-0,85	-2,4												
Olanda	11,8075	-0,07	4,30												
Thailandia	36,451	-0,57	-1,49												
Turchia	29,3383	0,57	4,35												
Ungheria	267,26	-0,30	3,07												

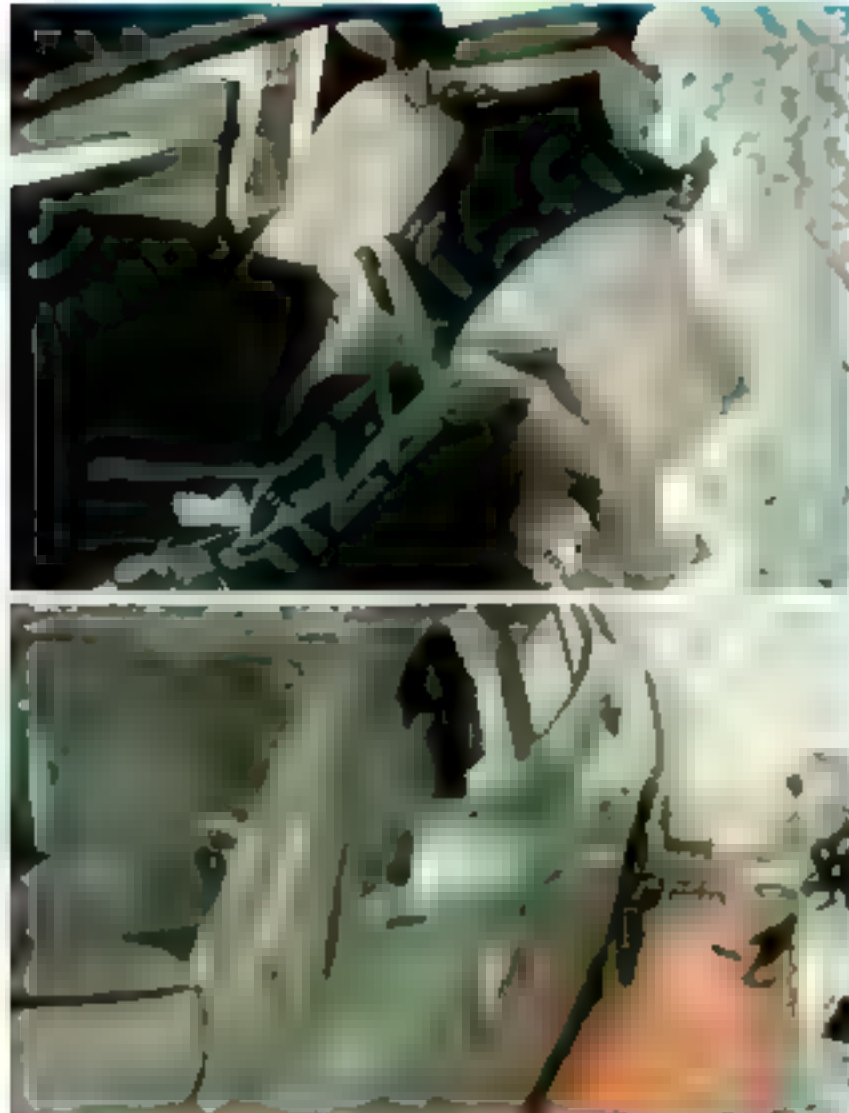


UDINE

E-Mail: [cronica@messaggero-udinese.it](mailto:cronica@messaggero-udinese.it)  
Udine via Marangoni 2, 33010  
Telefono 0432 2211Il Sole Sorge alle 7.16  
e tramonta alle 18.31.  
La Luna sorge alle 3.15  
e tramonta alle 7.33.  
Il Santo: San Giovanni XXIII Papa  
Il Proverbo  
Cena lunga, vite corte, cenere vite, vite  
Cena lunga, vite breve, cena breve, vite lunga

**ecologica friulana**  
**TRATTAMENTI ECOLOGICI**  
**TARLI**  
**UDINE Numero Verde 800.801.270**

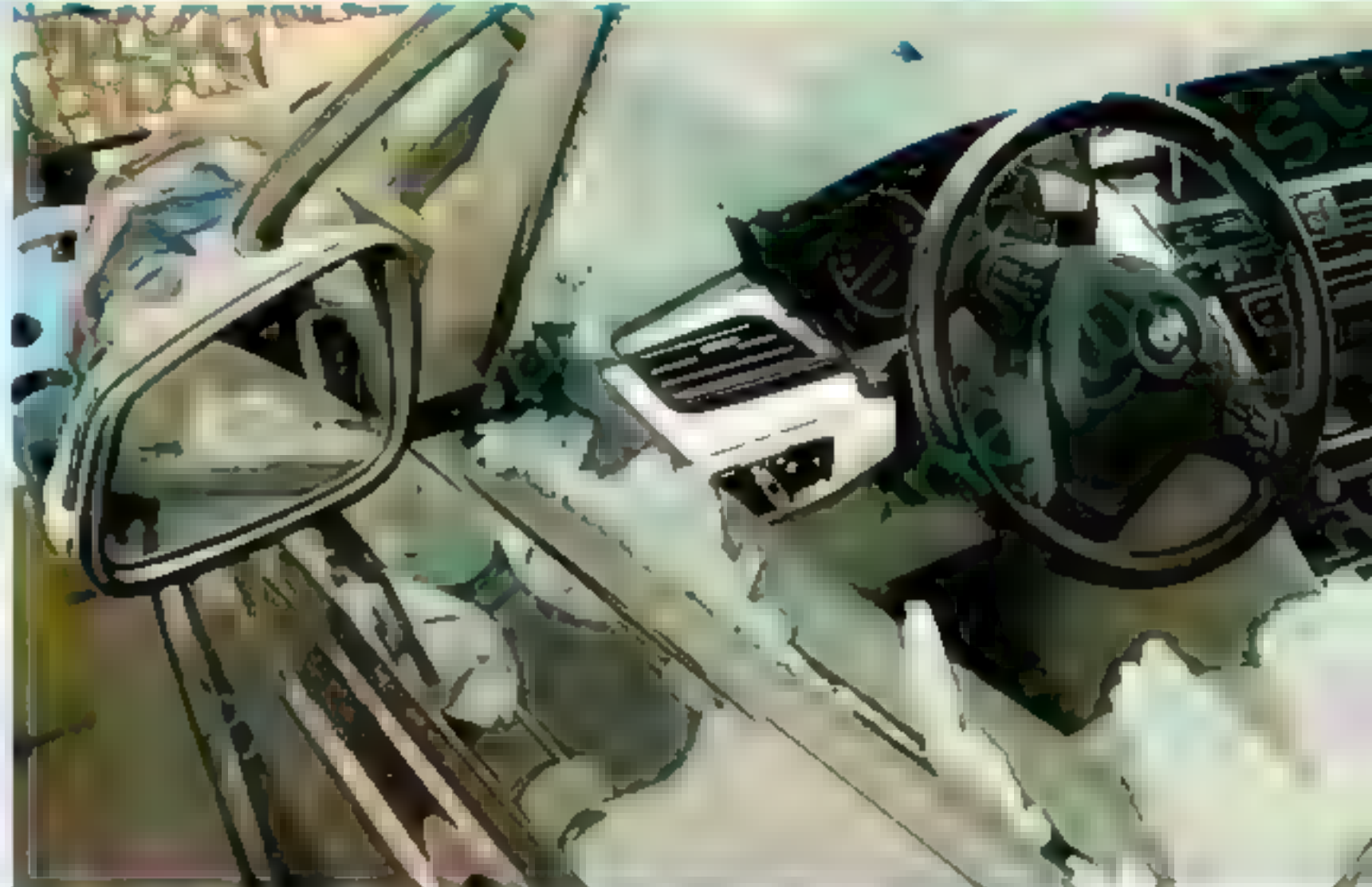
## Il raid notturno



## TENTATIVI DI FURTO

## Vetri spaccati per portare via soldi e oggetti

Il ladro, che ha agito durante la notte, ha spaccato, come si vede dalle fotografie di alcune delle auto in via Duodo, i finestrini delle macchine, decise, che i residenti avevano parcheggiato la sera prima all'interno dei loro garage. Sono state danneggiate anche alcune macchine posteggiate lungo via Marangoni. Ieri mattina, in tanti, prima di andare al lavoro o a fare la spesa, hanno trovato la brutta sorpresa e non è rimasto altro da fare se non sporgere denuncia. Non è ancora chiaro cosa l'autore del danneggiamento abbia utilizzato per rompere i vetri.



# Danneggia decine di auto, denunciato

L'uomo è entrato nei garage di alcuni condomini in via Duodo e nelle vie Carducci e Volpe Colp, anche in via Marangoni

Elisa Michellut

Si è introdotto all'interno dei garage di alcuni condomini in via Duodo e nelle vie Carducci e Volpe e ha spaccato i finestrini di decine di automobili parcheggiate nel tentativo di rubare denaro o altri oggetti. Il successo nella notte tra lunedì e martedì il responsabile, un cittadino italiano maggiorenni residente nella periferia nord della città, è stato individuato poche ore dopo, grazie alle immagini delle telecamere di videosorveglianza, dalle forze dell'ordine, che hanno raccolto numerosi elementi di prova a suo carico.

Dai primi riscontri sembra che l'uomo sia l'autore anche del danneggiamento del vetrino del bar Torriani, nell'omonima via, in pieno centro storico, da dove sono sparite quattro bottiglie di birra e due di vino. Il presunto responsabile è stato denunciato per i reati di furto aggravato da violenza sulle cose, danneggiamento aggravato per l'esposizione a pubblica fede dei beni, possesso illegittimo di strumenti di effrazione.

Ieri mattina, inoltre, quattro cittadini udinesi, una donna e tre uomini, hanno denunciato alle forze dell'ordine un furto subito nella notte sulle loro automobili, una Bmw, una Polo, una Panda e una Renault Captur, tutte parcheggiate lungo via Marangoni. Sono spariti denaro e oggetti personali. Non è escluso che i colpi, visto che il modus operandi è il medesimo, siano stati messi a segno dalla stessa persona fermata.

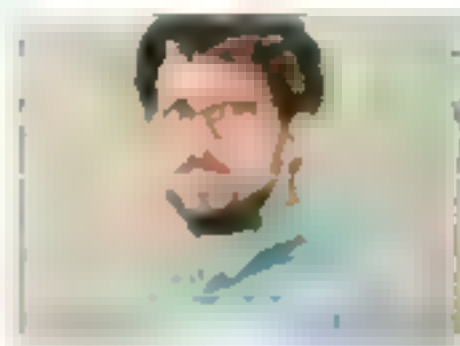
Alessandro Cesare

Un gesto apparentemente senza senso, che non ha portato al furto di oggetti di valore, quanto al danneggiamento di diverse auto. I residenti di uno dei condomini presi di mira all'alba di martedì, quello di via Duodo 58, fanno fatica darsi una spiegazione su quanto accaduto.

Un uomo, italiano, si è introdotto nei garage di diversi condomini della zona, fraccassando i finestrini delle auto nel tentativo di racimolare qualche oggetto di valore. Vedendosi scoperto, ha tentato anche di spacciarsi per il proprietario di una delle auto, prima di darsi alla fuga. Tra le vittime del danneggiamento c'è il professore dell'Università di Udine Marco Sartor. «Mi sono ritrovato con il vetro dell'auto frantumato. Apparentemente dalla vettura non manca nulla. Il ladro però ha frugato in un armadietto del garage, riuscendo a portare via un paio di scarpe da montagna della Salomon. La cosa pazzesca - afferma Sartor - è che una mia vicina se l'è trovato davanti alle 6 del mattino, proprio in prossimità del mio garage». L'uomo, sentendosi in pericolo, si è allontanato, e nonostante i tentativi di trattenerlo dopo l'arrivo di altri condomini, si è dileguato. «Pensiamo che abbia rotto i vetri utilizzando una lancia

GLI INQUILINI HANNO TENTATO DI BLOCCARLO

## Una donna l'ha visto scappare «Me lo sono trovato davanti»



Marco Sartor

«spiega un altro dei residenti - L'abbiamo trovata sopra il tettuccio di una delle vetture. In alcune auto sono stati aperti i cruscotti, in altre non è stato toccato nulla».

Ieri i proprietari si sono alzati con l'amara sorpresa. In tutto cinque le auto danneg-

giate al civico 58, ma il ladro ha trascorso la nottata a compiere diversi danneggiamenti nelle vie limitrofe a piazzale XXVI Luglio. «Pensiamo sia sceso scavalcando il muretto accanto allo scivolo che conduce ai garage. Non è altissimo, ma bisogna comunque essere agi-

li per riuscire», aggiunge un altro residente, intento a ripulire la sua auto dai pezzi di vetro. L'accesso del condominio è dotato di diverse telecamere e quindi non sarà difficile capire nel dettaglio come il malintenzionato si è introdotto nei garage e come se l'è dato a gambe dopo aver richiamato l'attenzione dei residenti. Va detto che ha avuto vita facile una volta entrato nel seminterrato, visto che gran parte delle auto prese di mira erano posteggiate nel garage, ma con la porta basculante azata. Non c'è stato bisogno, quindi, di forzare la serratura. Il ladro ha semplicemente utlizzato qualcosa per infrangere i vetri alla ricerca di qualche spicciolino o oggetto di valore.

«Ha portato via anche il telecomando per aprire il cancello di ingresso al garage - prosegue nel racconto Sartor - e questo fa pensare che avesse l'intenzione di tornare. L'ultimo furto che abbiamo subito nel condominio risale a più di cinque anni fa: da allora ci siamo dotati di telecamere e nessun malintenzionato si è più avvicinato». Sartor, ieri pomeriggio, si è recato dalle forze dell'ordine per fare sporgere denuncia. «Nonostante quello che è successo - chiude il professore - considero quella di via Duodo una zona tranquilla. Speriamo continui a esserlo».





**OCCHIO ALLE TRUFFE**

**Non aprire i link  
in arrivo via sms**

La polizia postale mette in guardia sulle tecniche di raggurio usate ultimamente dai truffatori che, sfruttando la tecnologia, replicano i numeri di telefono delle forze dell'ordine (polizia postale compresa) per ingannare le persone. Il modo di agire varia. L'utente viene di solito contattato da un

sedicente poliziotto che parla di un "attacco informatico" al conto del ma, capisato e annuncia un sms con un link su cui cliccare per avere istruzioni per mettere in sicurezza i soldi. È cliccando sul link e inserendo i propri dati e codici, che scatta la trappola, quindi non bisogna mai farlo. Per

apparire credibili, i truffatori chiamano con lo stesso numero degli uffici di polizia: è lo spoofing telefonico. I malviventi usano i servizi "VoIP" (Voice over internet protocol), con cui le chiamate vengono trasmesse su internet, per poter scegliere il numero che apparirà sul dispositivo della vittima.

In altri casi, a viri ma viene prima contattata con un sms che pare provenire da un numero della banca. Quindi si fida di chi spacciandosi per poliziotto, richiede pagamenti. La polizia non richiede mai movimentazioni di denaro, né le credenziali di accesso all'home banking.

**Il raid notturno**



I danni a una delle automobili parcheggiate all'interno del garage del condominio di viale Duodo

IN CENTRO

**Spaccata la vetrata ai Torriani  
Il ladro ruba solo alcune birre**

L'obiettivo era arraffare tutto il denaro dentro il registratore di cassa ma siccome non è riuscito a portare via i soldi il ladro si è dovuto accontentare soltanto di quattro bottiglie di birra e due di vino. Nella notte tra lunedì e martedì, oltre a decine di automobili, è stato preso di mira anche il bar Torriani, in centro, nell'omonima via.

È successo qualche minuto prima delle 3, quando si è attivato il sistema di allarme, che ha fatto scattare l'intervento delle forze dell'ordine e del proprietario, giunto sul posto in pochi minuti. «Ha spaccato la vetrata fronte strada - racconta il titolare del noto lo-

cale udinese, Loris Mattiuzza - e una volta entrato, il ladro è stato costretto a scappare perché è scattato il sistema di allarme. Erano esattamente le 2.56. È riuscito solo a portare via quattro bottiglie di birra e due di vino».

Racconta ancora il titolare: «Il danno maggiore è la vetrata danneggiata, che ora sarà costretto a sostituire. Purtroppo la porta è stata completamente distrutta. C'è amarezza, tanta. È la prima volta che succede una cosa simile nel mio locale e mi auguro sia anche l'ultima. Ci sono già tante difficoltà».



La vetrata del bar Torriani è stata spaccata per entrare nel locale



Uno dei condomini nel garage sotterraneo di viale Duodo che si è trovato il finestrino del lato guidatore distrutto

**IN VIA MENTANA**

**Scontro con una vettura  
Ferita una motociclista**

Una donna è stata soccorsa, nella tarda mattinata di ieri, dal personale medico infermieristico per le ferite che ha riportato a seguito di un incidente stradale che si è verificato in via Mentana.

Per cause ancora in corso di accertamento da parte delle forze dell'ordine, intervenute per effettuare i rilievi, la donna, che viaggiava in sella a una motocicletta, si è scontrata con

una vettura. Gli infermieri della centrale operativa Sores hanno inviato sul posto l'equipaggio di un'ambulanza e quello di un'automedica.

La donna ferita è stata trasportata in ambulanza, con a bordo l'equipe dell'automedica, all'ospedale Santa Maria della Misericordia in condizioni serie ma non in pericolo di vita.



IN VIA PIERI

**Incidente davanti all'ospedale**

Scontro, per cause ancora da accertare, tra un'automobile e un bus, nel primo pomeriggio di ieri, in via Pieri, davanti all'ospedale Santa Maria della Misericordia. Sul posto sono intervenute le forze dell'ordine per i rilievi e i pompieri per la messa in sicurezza dei mezzi coinvolti. I conducenti non hanno riportato gravi ferite.

**IL BILANCIO**

**Guidavano ubriachi  
Accertate 87 violazioni**

Dallo scorso fine settimana e per i prossimi cinque week end la polizia stradale sarà impegnata in tutto il territorio nazionale in una corposa attività preventiva che si concluderà il 19 novembre, giornata in memoria delle vittime della strada. Nella nostra provincia, grazie ai servizi di prevenzione e contrasto della guida in stato di ebbrezza e sotto l'influenza di sostanze stupefacenti, voluti dal

Questore in collaborazione con la Stradale del capoluogo friulano, il fenomeno delle stragi del sabato sera è stato più volte oggetto di appositi controlli. Sono state accertate, dall'inizio dell'anno, 87 violazioni per guida in stato di ebbrezza. Solo in occasione di Friuli Doc sono state ritirate 19 patenti per violazioni connesse alla guida in stato di ebbrezza alcolica.



## Al centro studi



1. Il cortile dello Zanon dove la ricreazione dal lunedì è vietata; 2. Uno dei passaggi pedonali usati dagli studenti per spostarsi da una scuola all'altra; 3. Il cartello messo al Malignani per dissuadere i ragazzi a entrare

PIERLUIGI FIORENTINI

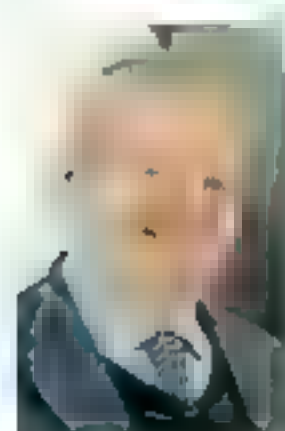
Responsabilità



Non ha intenzione di fare passi indietro il dirigente scolastico dello Zanon, Pierluigi Fiorentini, rispetto alla scelta di vietare l'utilizzo del giardino per la ricreazione. «Gli studenti sono incontrollabili: usano i percorsi pedonali per raggiungere i colleghi degli istituti vicini. Per gli insegnanti è impossibile vigilare su di loro. Per l'80% si tratta di minorenni: la responsabilità è nostra».

OLIVIERO BARBERI

Aree private



«Il problema è avvertito allo Zanon, ma anche al Malignani, come conferma il preside Oliviero Barberi. «Ci siamo accorti che all'esterno della scuola si creano commissioni con studenti di altri istituti. Introduciamo dei cartellini di riconoscimento che chiederemo ai ragazzi di indossare per farsi riconoscere il divieto di accesso a queste aree vale per i cittadini come per gli studenti».

## Gli studenti a ricreazione si allontanano troppo Cortile dello Zanon vietato

Durante la pausa utilizzati percorsi pedonali comuni per spostarsi da una scuola all'altra. Circo are del preside: «Situazione incontrollabile, ho limitato gli spazi per poter vigilare»

Alessandro Cesare

Studenti troppo liberi di girare nel centro studi e poco controllabili da parte dei docenti. Ecco perché il dirigente dell'istituto tecnico Zanon, Pierluigi Fiorentini, ha vietato la ricreazione in cortile. Una decisione diventata operativa questa settimana, che ha fatto infuriare i ragazzi, decisa a far cambiare idea al preside, come conferma il rappresentante d'istituto Pierluigi Zucchiatti, pronto a proclamare uno sciopero. Una vicenda che non riguarda soltanto lo Zanon, visto che nel centro studi ci sono passaggi pedonali che si possono percorrere liberamente e che consentono di raggiungere anche il liceo Marinelli e l'Isis Malignani. Ma se ne, primo caso il dirigente, Stefano Stefanel, non ritiene necessario intervenire, nel secondo caso qualche provvedimento del preside Oliviero Barberi è in arrivo, finalizzato proprio a limitare il rimescolamento degli studenti durante i minuti di ricreazione e a garantire maggior controllo.

L'ESPRESSO 11 OTTOBRE 2023

Il documento firmato da Fiorentini è datato 7 ottobre 2023. «Il cortile della scuola fa parte di un lungo sistema pubblico pedonale che si snoda

tra piazzale Cavedalis e via Aspromonte - è scritto nella circolare -, connettendo gli spazi aperti di pertinenza dell'Istituto Zanon e del liceo Marinelli. Nel corso delle prime settimane del nuovo anno scolastico molti studenti hanno passato a volte il tempo della ricreazione in cortile, spesso allontanandosi verso l'ortobotanicco e il liceo Marinelli, sottraendosi a qualsiasi forma

**«Non posso chiedere agli insegnanti di rincorrere i ragazzi negli altri istituti»**

dei controlli. Per questo motivo dal 9 ottobre - continua il documento - è fatto divieto a tutti gli studenti di svolgere la ricreazione in cortile, che può essere invece utilizzato durante le ore di attività didattiche sotto la supervisione degli insegnanti».

L'ESPRESSO 11 OTTOBRE 2023

«Durante la ricreazione all'aperto i gruppi di studenti sono incontrollabili proprio perché questi percorsi pedonali senza interruzioni non consentono agli insegnanti di vigilare nella maniera opportuna», spiega Fiorentini. La situazione va

avanti da anni e nessuno si è mai preso la briga di porvi rimedio. Visto che per l'80 per cento si tratta di ragazzi minorenni e che per il periodo della ricreazione la responsabilità ricade sull'istituto scolastico, ho ritenuto opportuno agire in questo modo». Tra le motivazioni che hanno spinto il dirigente ad agire c'è anche la volontà di contrastare la diffusione del fumo tra i giovanissimi. «Sappiamo che molti studenti si spostano dallo Zanon e raggiungono il Marinelli o il Malignani per incontrare i coetanei e fumare una sigaretta in compagnia. Non lo possiamo permettere - ribadisce il dirigente scolastico -, è nostra intenzione contrastare la diffusione del fumo e non c'è possibile farlo se ci sono zone d'ombra che diventano incontrollabili durante la ricreazione. Anche perché non posso chiedere agli insegnanti di correre dietro ai ragazzi nel momento in cui si allontanano dalle pertinenze dello Zanon», chiude Fiorentini che appare irremovibile rispetto alla sua decisione.

L'ESPRESSO 11 OTTOBRE 2023

La problematica riguarda in qualche modo anche Marinelli e Malignani. Se Stefanel, dirigente del Marinelli, ammette di «non voler introdurre al-

cun divieto per i ragazzi durante la ricreazione», diversa è la posizione del preside del Malignani, Barberi. «Ci siamo accorti che all'esterno della scuola si creano commissioni con studenti di altri istituti e per questa ragione introdurremo dei cartellini di riconoscimento che chiederemo ai ragazzi di indossare per farsi riconoscere. Oltre a questo - prosegue Barberi - abbiamo già po-

**Barbieri (Malignani): il problema esiste, introdurremo tessere di riconoscimento**

sizionato una serie di cartelli agli accessi della scuola nei quali si segnala che la proprietà è privata e vige quindi il divieto di accesso. Un divieto - chiude il preside del Malignani - che vale non soltanto per i normali cittadini, ma anche per gli studenti di altre scuole, Marinelli e Zanon compresi. Sul tema dei passaggi pedonali "aperti" tra istituti diversi, per ora, nessuna segnalazione di intervento è giunta infine all'Ente di decentramento regionale (Edr), che ha in capo la gestione dell'edilizia scolastica per le superiori. —

DI PIERLUIGI FIORENTINI

PIERLUIGI ZUCCHIATTI

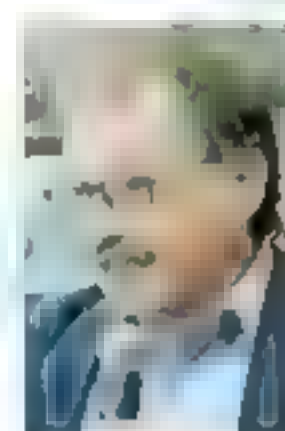
Poca democrazia



A farsi portavoce del malcontento degli studenti dello Zanon è Pierluigi Zucchiatti, 18 anni. «La scuola dovrebbe essere il bakardo di democrazia, simbolo delle istituzioni con le quali ci interfacciamo, e invece ci troviamo a interloquire con poca democrazia. Stiamo pensando a uno sciopero e se nemmeno questo dovesse funzionare siamo pronti a occupare la scuola».

STEFANO STEFANEL

Nessun divieto



Rispetto ai colleghi di Zanon e Malignani, il dirigente scolastico del Marinelli Stefano Stefanel, non avverte il problema del rimescolamento degli studenti durante la pausa dalle lezioni: «Non ho alcuna intenzione di introdurre divieti per i ragazzi durante la ricreazione». Anche perché non sono gli studenti del Marinelli a spostarsi, ma a ospitare i colleghi delle scuole vicine.



LE REAZIONE

# Il portavoce dei ragazzi: «Decisione eccessiva pronti a fare sciopero»

Il 18enne conferma: è vero, andiamo al bar del Marinelli  
«Ma al suono della campanella rientriamo tutti in classe»

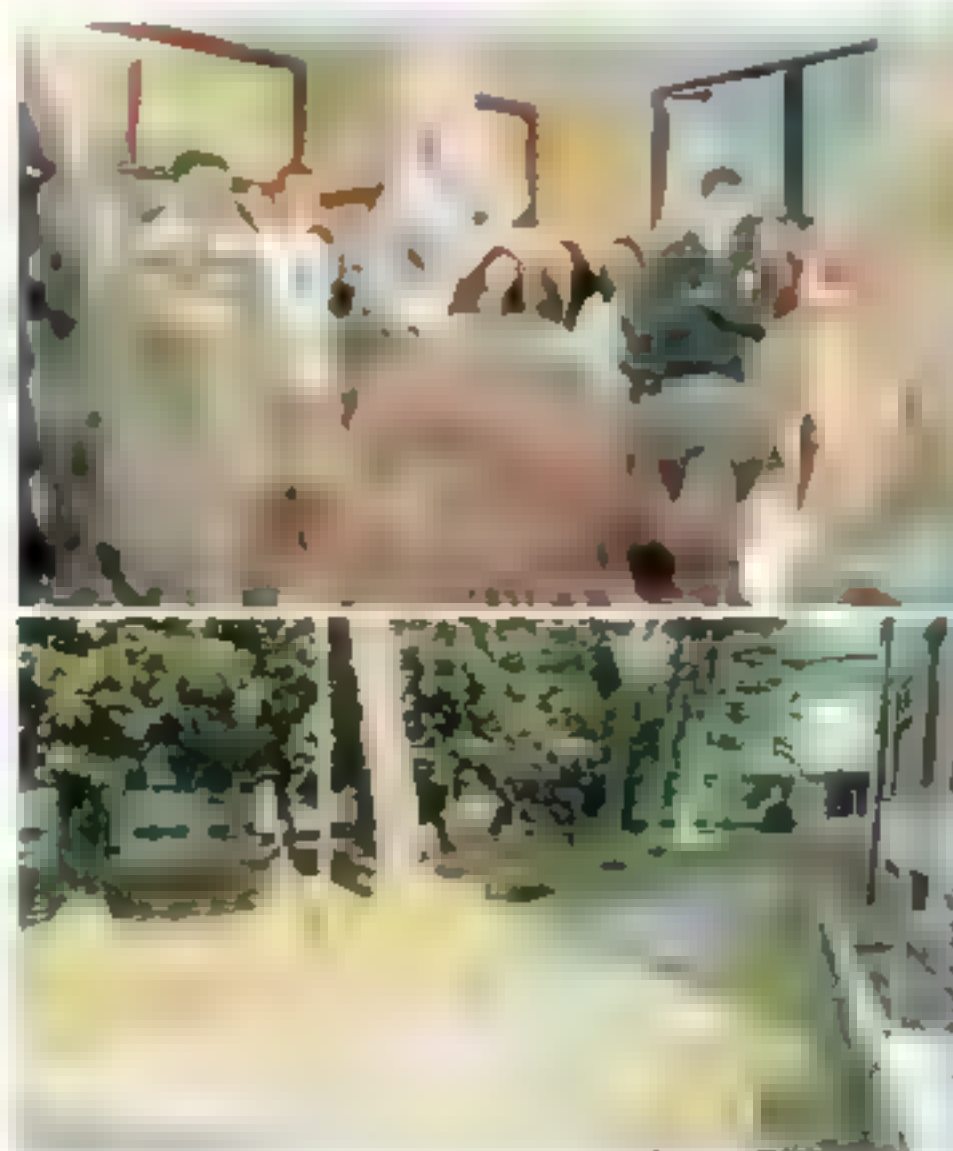
«Da anni il clima, nel nostro istituto, è vessatorio. Non c'è libertà», Pierluigi Zucchiatti, 18 anni, è il rappresentante degli studenti dello Zanon che si è fatto carico della protesta degli studenti contro la decisione del preside Pierluigi Fiorentini di vietare l'utilizzo del giardino durante la ricreazione. «L'impressione comune, confermata dopo la circolare del dirigente, è quella di trovarsi in un clima difficile», aggiunge il giovane studente, «con una dirigenza che ascolta molto, ma al momento dell'azione manca di gesti concreti che tanto desidereremo avere. Alcuni docenti sembrano essersi dimenticati il significato del loro importantissimo lavoro,

l'insegnamento, quello di lasciare un segno, un varco, in cui costruire il nostro futuro. Sembrano veramente indifferenti nei nostri confronti, quasi disinteressati a comprenderci. Giorno dopo giorno ormai da anni», prosegue Zucchiatti, «le orecchie sembrano essersi tappate e gli occhi chiusi davanti alle nostre necessità. Ci rendiamo conto che non ci può essere una bacchetta magica per risolvere il problema, ma gli atteggiamenti intrapresi ci fanno credere che non ci sia nemmeno l'intenzione di farlo».

Fatta questa premessa, Zucchiatti entra nel merito del divieto imposto dal preside. «La decisione di non lasciarci usare il giardino du-

«La nostra dirigenza ci ascolta molto mancano però gesti concreti e conseguenti»

Lunedì gli studenti hanno chiesto che il giardino venga riaperto



Dall'alto, i ragazzi dello Zanon lunedì nell'atrio con il preside; un altro passaggio pedonale fra le scuole del centro studi

ran le ricreazioni arriva dopo un collegio dei docenti: i rappresentanti degli studenti e dei genitori non sono stati nemmeno interpellati in sede di consiglio d'istituto. Non coinvolgere il Consiglio è stata una scelta infelice a livello morale: fa capire come la scuola non sia interessata ad ascoltare le voci di chi la compone. La scuola», ribadisce il rappresentante degli

studenti, «dovrebbe essere il baluardo della democrazia, simbolo delle istituzioni con le quali tutti noi ci interfacciamo, e invece ci troviamo a interloquire con qualcosa che democratico non è».

Da qui la scelta di rendere pubblica la situazione allo Zanon, nella speranza che possa migliorare. Una prima

azione i ragazzi l'hanno già messa in atto: nel corso della ricreazione di lunedì si sono ritrovati nell'atrio interno della scuola chiedendo spiegazioni al preside, intonando slogan e con da stadio per chiedere maggiore libertà e la riapertura del giardino. «Una volta terminata la ricreazione», specifica Zucchiatti, «gli studenti hanno concluso la protesta e sono rientrati tranquillamente in classe, con le lezioni che sono riprese senza intoppi». Una prima azione, anticipa lo studente, contro la circolare, a cui ne seguiranno presto altre: «Stanno pensando a uno sciopero e se nemmeno questo dovesse funzionare», rimarca Zucchiatti, «siamo pronti a occupare la scuola. Sappiamo che si tratta di una misura estrema, e speriamo di non doverci arrivare, ma se necessario siamo pronti anche a questo». Sulle motivazioni che hanno spinto il preside a firmare la circolare, Zucchiatti chiude così: «È vero che i ragazzi si spostano durante la ricreazione, spesso per raggiungere il bar del Marinelli visto che noi ne siamo sprovvisti». «Ma quando suona la campanella tutti rientrano in classe senza problemi. Per questo il divieto di utilizzare il giardino ci pare eccessivo».

A.C.

Foto: M. M. M. M. M.

**ISUZU**

**NUOVO M21**

**Tutto da 34.500**

**IN PRONTA CONSEGNA**

Fino ad esaurimento stock.

**VIENI A SCOPRIRE PRESSO LE NOSTRE FILIALI**

**AUTONORDFIORETTO**

**Reana del Rojale (UD)**  
Via Nazionale, 29  
Tel. 0432 284286

**Pordenone (PN)**  
Viale Venezia, 121/A  
Tel. 0434 541555

**Muggia (TS)**  
Strada delle Saline, 2  
Tel. 040 281212

scopri tutte le offerte su  
[www.autonordfioretto.it](http://www.autonordfioretto.it)





GLI ALTRI  
SERVIZI

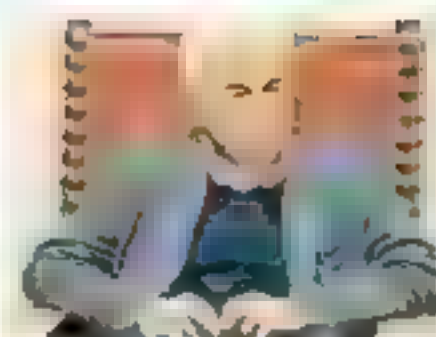
## Compagnia al telefono

Per gli anziani costretti a rimanere a casa tutto il giorno c'è un servizio di compagnia telefonica che è partito a luglio e che ha già avuto ottimi riscontri.



## Supporto psicologico

All'inizio della scorsa estate è stato attivato anche un sostegno psicologico a domicilio che viene utilizzato in situazioni di difficoltà emotiva.



## Centri di aggregazione

L'assessore Stefano Gasparin (foto a sinistra) auspica che i centri di aggregazione per anziani «siano manifestazione del semplice desiderio di socialità e di confronto».

## No alla Solit'Udine

# Trasporti, spesa, ritiro degli esami Sempre più anziani chiedono aiuto

Attività di sostegno in aumento del 27% L'assessore «Fondamentale il ruolo di venti associazioni»

Sono sempre di più le richieste di aiuto che giungono ai Servizi del Comune di Udine dedicati all'assistenza degli anziani e in particolare al Servizio No alla Solit'Udine.

I dati relativi al servizio, attivato dal 2004, mostrano un aumento delle richieste di aiuto per svolgere le incombenze quotidiane da parte di udinesi ultrasessantacinquenni. Tali evidenze sono state presentate ai volontari delle venti associazioni coinvolte dall'assessore alla Salute Stefano Gasparin, alla funzionaria Cristina Colavin e dalla responsabile del servizio telefonico Sandra Roppa, in un incontro che è servito per fare il punto.

Rispetto al 2022, nel periodo preso in esame, da gennaio a settembre, le richieste di servizi sono aumentate del 35% mentre le attività di sportello e le comunicazioni sono aumentate del 38%, per un aumento

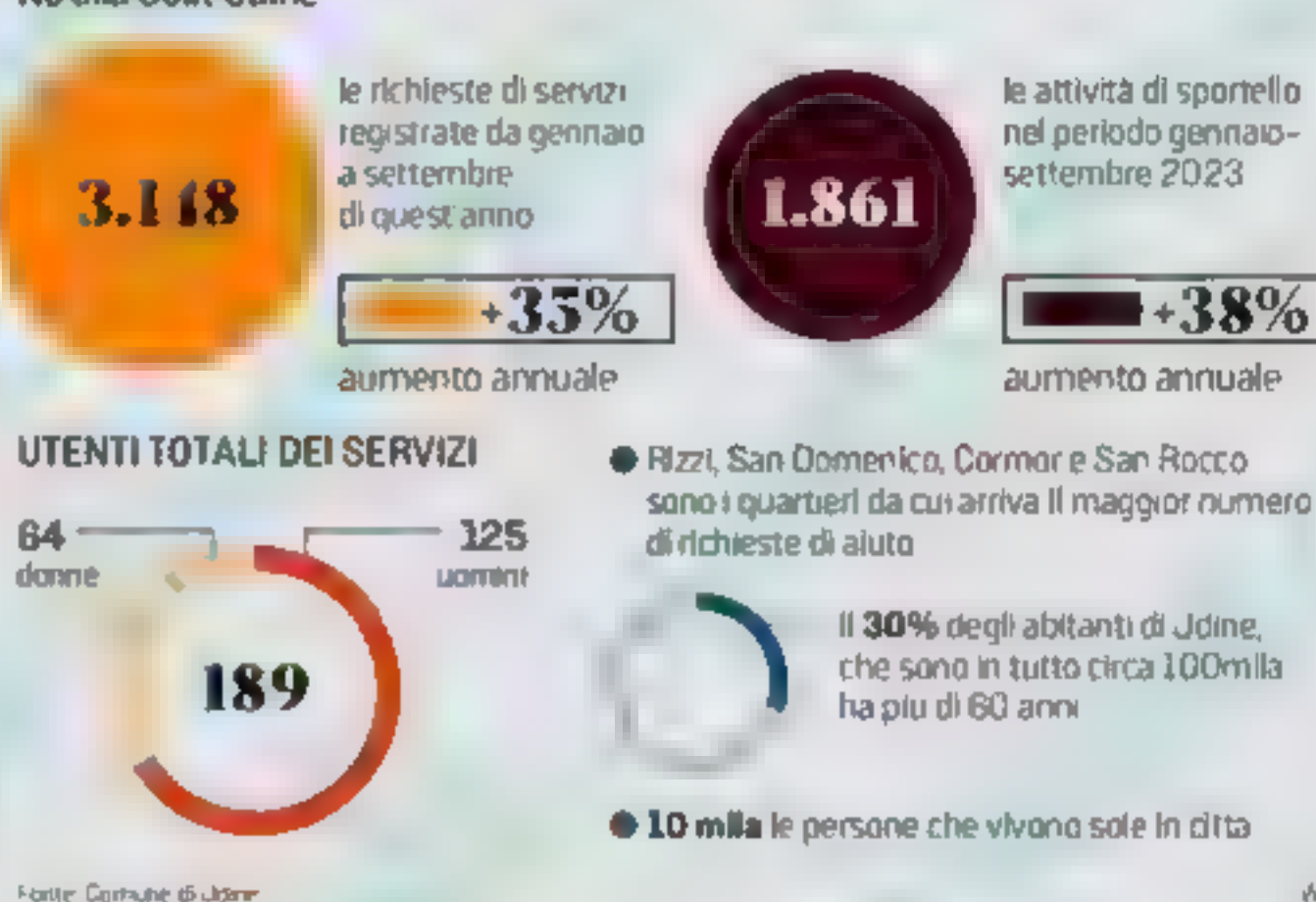
totale di attività del 27% rispetto ai primi nove mesi del 2022. Le domande di servizi sono state 3.148 rispetto alle precedenti 2.338. Le attività di sportello 1.861 rispetto alle 1.332 del 2022.

Alto anche il livello di nuovi utenti: sono 189 persone, 125 uomini e 64 donne. L'area in cui si riscontra maggiore richiesta è quella, ampia, dei quartieri Rizzi, San Domenico, Cormor, San Rocco. A poca distanza si posizionano Chiavris e Paderno, il quartiere più popoloso della città. Seguono poi, con numeri più bassi, le zone di Lajpat e San Gottardo.

Sono venti le associazioni di volontari coinvolte, che si occupano di trasporti, commissioni, ritiro e consegna spese, referti e farmaci a domicilio, socializzazione e formazione. L'assessore Gasparin li ha voluti ringraziare per il loro fondamentale contributo, chieden-

## SERVIZI COMUNALI PER L'ASSISTENZA AGLI ANZIANI

## No alla Solit'Udine



## LA RELAZIONE ALLA PRIMA ASSEMBLEA

## La sfida del segretario dem: «Udine laboratorio politico plurale, aperto e coraggioso»

Alessandro Cesare

L'esempio da tenere a mente è quello del "modello Udine", che ha riportato il centrosinistra alla guida della città. Sia nel breve e medio periodo intendendolo come laboratorio a cui ispirarsi per tenere unite le diverse anime del dem, sia nel lungo periodo come strumento per riconquistare la Regione scavando il centrodestra. I dem ci credono e (almeno all'apparenza) remano tutti nella stessa direzione, a cominciare da neo segretario cittadino Rudi Buset, ieri sera protagonista della prima assemblea del Pd udinese (diretta da Paolo Copetti), per proseguire con il segretario provinciale Luca Braidotti, con il presidente dell'assemblea regionale Franco Lenarduzzi e con il segretario dei Giovani democratici Fvg Ferdinando Santoro. Una compattezza che è emersa anche dalla coalizione che guida la città, rappresentata ieri dal sindaco Alberto Felice De Toni e da una folta rap-



Da sinistra: Buset, Copetti e De Toni ieri all'assemblea del Pd

presentanza della sua giunta e dei segretari cittadini delle forze politiche di maggioranza.

«Ho l'ambizione di far diventare Udine da modello politico a laboratorio politico aperto, plurale, inclusivo e coraggioso», ha detto Buset. «Ci metterò assieme a voi l'impegno quotidiano necessario per far stare insieme le diverse personalità che animano la dialettica inter-

na, che rivendicano, giustamente, la loro specificità politica. Il loro modo di rappresentare istanze di gruppi di cittadini». Ringraziata la governance uscente Enzo Martines e Cinzia Del Torre, Buset ha poi indicato per Udine «il bisogno di recuperare l'ambizione di essere città di riferimento per il suo territorio e per l'intero Friuli», attraverso un lavoro quotidiana

no fatto di «confronto con i comuni vicini, per maturare una politica di territorio da spendere ai tavoli regionali, coinvolgendo amministrazioni, realtà economiche e sociali». Il segretario cittadino è quindi tornato sulla riconquista di Udine: «Non abbiamo vinto per demeriti della destra, ma perché abbiamo saputo interpretare la città, costruendo relazioni politiche e sociali, perché sappiamo come rappresentarla al meglio. Ora abbiamo l'occasione storica di raccontare ad amici e compagni di Trieste come si vince», ha aggiunto, strappando l'applauso della sala.

E se Antonella Lestani (Anpi Udine) ha scosso i dem sulla necessità di «allargare il fronte democratico a difesa dei principi costituzionali», De Toni ha dato merito al Pd di aver contribuito in maniera determinante alla sua elezione. «Mi hanno già chiesto di parlare del "modello" Udine in Veneto. Non è stato facile mettere insieme tutto ciò che non è Fi, FdI e Lega, ma grazie anche al sacrificio di Pd e di Alessandro Venanzi (che hanno fatto un passo indietro lasciando posto proprio a De Toni come candidato sindaco ndr) siamo riusciti a farcela. Tenere insieme tutti non è banale, ma è importante continuare a farlo». L'assemblea, in chiusura, ha ufficializzato le nomine di presidente, Maria Letizia Burtolo, di tesoriere, Massimiliano Verona, e dei suoi venti componenti. —

## LIBERI ELETTORI

## Salmè: i costi di Insieme certificano il fallimento delle scelte di centrodestra

«I numeri della rassegna "Insieme" per la quale il Comune ha "perso" 800 mila euro certificano il fallimento della strategia culturale della precedente amministrazione, troppo centrata sui cosiddetti grandi eventi». Non ha dubbi il consigliere di Liberi elettori, Stefano Salmè. «Il bilancio definitivo», sostiene, «dovrà essere fatto solo dopo aver conosciuto il trionfo o il successo della mostra (ma anche della mostra Infinito)». Servono dati oggettivi, legati alle presenze alberghiere: aspettiamo quindi la nascita di quell'Osservatorio economico e sociale annunciato dal sindaco De Toni. Uno strumento indispensabile per determinare le future scelte di bilancio.

«Non vogliamo assolutamente mettere in discussione né la competenza né le capacità organizzative del curatore don Alessio Geretti», continua Salmè, «ma sembra abbastanza evidente che la scelta di affidare la comunicazione e la promozione dell'evento all'associazione Comunità di San Floriano, non abbia



Stefano Salmè (Liberi elettori)

prodotto i frutti sperati. Quanto ha raccolto in termini di sponsorizzazione il Comitato e quindi quanto è stato investito per promuovere la mostra? Oltre alla quantità di risorse che il Comitato ha speso per la comunicazione dell'evento, bisognerà anche conoscere le modalità con cui è stato promosso l'evento». Secondo Salmè, «prima di decidere se sia il caso di proseguire sulla strada intrapresa dall'amministrazione precedente, bisognerà acquisire tutte le informazioni necessarie. A prescindere dal caso specifico, la città deve promuovere un'immagine attrattiva tutto l'anno». —



La truffa ai danni della Regione

# Si assentava senza timbrare Guardia forestale dal giudice

Ha chiesto di svolgere lavori socialmente utili. Licenziata, ha risarcito il danno

Liana de Francisco

Durante le sue assenze ingiustificate, si recava dal collega che le aveva insegnato a muovere i primi passi nel mondo del lavoro. Era stato il suo formatore ed era a lui che aveva continuato a chiedere aiuto nel passaggio di consegne dalla Provincia alla Regione. Ma il tempo trascorso insieme non avrebbe dovuto essere conteggiato nell'orario di servizio. Né, quindi, esserle pagato. Barbara Levis, 49 anni, di Pozzuolo del Friuli, allo-

ra maresciallo del Corpo forestale della Regione Fvg, applicata alla sezione di Polizia giudiziaria della Procura di Udine, era finita nei guai così. Era il 2021 e la mancata timbratura di 48 ore, distribuite su 17 giornate lavorative, tra maggio e settembre, aveva finito per costarle il posto.

Accusata di truffa ai danni della Regione Fvg, falsa ideologica in atti pubblici, insieme ad altre sei guardie, nell'ambito della più ampia inchiesta sui "furbetti del car-

tellino" coordinata dalla Procura di Pordenone, aveva chiesto, attraverso l'avvocato Alberto Tedeschi che la difende, che gli atti relativi alla sua posizione fossero trasmessi per competenza territoriale alla Procura di Udine. E ora che il procedimento è approdato in tribunale e che il danno arrecato con la sua condotta all'amministrazione regionale, pari a 1.152 euro, è stato risarcito, il suo legale ha presentato istanza di ammissione alla messa alla prova. E cioè allo speciale ri-

to che, previa approvazione di un apposito programma di lavori socialmente utili da parte del giudice per l'udienza preliminare, sospende il procedimento penale e, in caso di esito positivo del percorso, estingue il reato. Il programma sarà valutato nel corso della prossima udienza, che il gup Mariarosa Persico ha fissato per il 23 febbraio 2024.

Partine da tre esposti, le indagini erano state condotte dai carabinieri di Maniago anche con il supporto di gpe te-

lecamere. La bufera giudiziaria aveva avuto come conseguenza immediata il licenziamento di sei dei sette indagati. A conservare il posto era stato soltanto l'ispettore Sandro Toffolutti, 59 anni, di Pinzano, sospeso per sei mesi nel corso degli accertamenti, ma reintegrato dopo che il gup di Pordenone aveva dichiarato il non luogo a procedere per tutte le ipotesi di reato. In tre avevano optato per il patteggiamento della pena: Armando Rosa Gastaldo, 64 anni, di Maniago, ex comandante della stazione di Pinzano, ora in pensione, aveva chiuso a 8 mesi e 400 euro di multa (sospesi), l'ex ispettore Mario Osri, 62, di Maniago, dove lavorava, a 9 mesi e 600 euro di multa (sospesi), e Vittorino Marcolina, 69, di Frisanco, a 7 mesi e 450 euro di multa. Avevano invece chiesto a loro volta la messa alla prova Alessandro Di Daniel, 62 anni, di Maniago, e Franco Mazzoli, 66, di Maniago.

PIAZZA LIBERTÀ

Maxi rissa in centro  
6 mesi l'uno  
ai due responsabili

Hanno patteggiato 6 mesi di reclusione l'uno (pena sospesa con la condizionale) Ahmed Raza Shakata Ali, 28 anni, e Muhammad Farooq, 25, i due pakistani senza fissa dimora in Italia che, la sera del 27 settembre scorso, si erano resi protagonisti della maxi rissa in piazza Libertà costata una coltellata all'addome a un loro connazionale di 26 anni (ferita di cui è chiamato a rispondere un loro amico minorenni, trasferito in una struttura veneta). A chiudere il caso è stato il giudice monocratico del tribunale di Udine, Daniele Faleschini Barnaba, che all'esito della direttissima ne aveva disposto la liberazione. La richiesta di applicazione pena è stata chiesta dal loro difensore, avvocato Gianmaria Cojutti.

LA SENTENZA

# Investì un pedone e scappò il "pirata" patteggia 11 mesi Patente sospesa per 2 anni

Quando i carabinieri lo avevano individuato, dopo avere trovato l'auto "pirata", Ibrahim Gojani, 26 anni, originario dell'Albania e domiciliato da un conoscente a Udine, aveva spiegato di non essersi accorto di nulla. Eppure, il ragazzo che aveva investito, un ventenne residente a Feltrina (Belluno), nell'impatto aveva riportato ferite tali da uscire dall'ospedale con una prognosi di oltre quaranta giorni. Il procedimento penale che ne seguì per lesioni personali gravi e omissione di soccorso, si è chiuso ieri con l'applicazione di una pena patteggiata di 11 mesi e 10 giorni di reclusione, sospesi con la condizionale.

La sentenza è stata emessa dal giudice monocratico del tribunale di Udine, Daniele Faleschini Barnaba, che,

nell'accogliere l'istanza presentata dall'avvocato Camilla Beltrami con il consenso del pm Elena Torresin, ha inoltre indicato in due anni la durata della sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente di guida. La persona offesa era rappresentata dall'avvocato Mariolina Costantini, del foro di Gorizia.

L'episodio risale alle prime ore del giorno del 3 aprile 2022. Il giovane stava percorrendo a piedi via Tavagnacco, procedendo lungo il ciglio della strada, in compagnia di un amico, quando una Fiat Punto diretta verso il centro cittadino lo urtò da dietro, scaraventandolo nel fosso che costeggia la via. Erano circa le 4.30. Invece di fermarsi e prestare soccorso, l'automobilista aveva prose-

guito la propria corsa. Pronatamente soccorso dai sanitari del 118, il pedone era stato ricoverato con una serie di traumi al capo e all'addome al "Santa Maria della Misericordia" e, qualche giorno dopo, trasferito nell'ospedale di Feltrina.

Le indagini condotte dai carabinieri avevano portato dapprima al ritrovamento dell'auto, di proprietà di un conoscente di Gojani, e poi all'individuazione dell'investitore. Nel ricostruire i fatti, la Procura gli aveva contestato anche la violazione delle norme sulla disciplina della circolazione stradale, per avere superato la linea continua di margine e per avere omissso di conservare il controllo del veicolo ed essere così in grado di arrestare tempestivamente la marcia. —

SOLDI PIGNORATI A BANKITALIA

# Inchiesta Unabomber Il risarcimento a Zornitta "bruciato" dalle spese

Aveva chiesto un milione, arriveranno quasi 300 mila euro. Il giorno dopo la conferma della notizia del pignoramento della somma presso la sede centrale di Bankitalia da parte dell'avvocato Maurizio Paniz, codifensore di Elvo Zornitta insieme al collega Paolo Dell'Agnolo, l'ingegnere oggi in pensione ha vissuto, secondo il suo stesso legale «una giornata che non può essere considerata felice, solo con un minore grado di tristezza».

Zornitta ha vissuto gli ultimi vent'anni fra un'altalena di emozioni sospettati di essere Unabomber, processo, scagionato per la mancata missione di un lamierino da parte di un poliziotto, nuovamente indagato insieme ad altre dieci persone, fra cui il fratello, per vedere garantito il proprio diritto di difendersi nella nuova inchiesta basata a Trieste su ulteriori

reperi e comparazioni con le banche dati del Dna, all'epoca inesistenti, e infine a un passo dall'essere risarcito.

«Si è parlato anche del fatto che invece le vittime di Unabomber non hanno avuto un nome e un volto a cui chiedere un risarcimento». Ricordo un proposito il padre di una di loro che, commosso, mi diceva di non tollerare l'idea che, accanto al dolore dei propri congiunti, vi potesse essere quello di persone accusate ingiustamente».

Quanto ai soldi che Zornitta incasserà «una parte consistente» ha proseguito Dell'Agnolo «sarà utilizzata a copertura delle spese non solo legali ma anche peritali comportate dalla prima inchiesta e da quella tuttora in corso. Nulla, alla fine, lo potrà risarcire per quanto passato» —

IL CASO

Non c'era lui  
dietro la truffa:  
2 fenne assolte

L'assoluzione di ieri è la quarta collezione in pochi mesi da una parte all'altra d'Italia. «Il fatto non costituisce reato» ha detto il giudice di Udine, Paola Turri, chiudendo l'ultimo dei processi che avevano visto un 24enne di Napoli accusato della più classica delle truffe on line: la mancata consegna della merce, in questo caso una PlayStation 4, messa in vendita su Subito.it, dopo avere incassato dall'acquirente la cifra pattuita. «Il mio assistito è affetto da ritardo mentale, non sa usare il computer e sua madre gli fa da amministratore di sostegno», ha spiegato la difesa. A monte, con ogni probabilità, l'instestazione della Postepay da parte dei veri truffatori con i dati del giovane.

IL LUTTO

# Addio all'80enne Guido Guerrieri Era coordinatore dei nonni vigile

È morto l'udinese Guido Guerrieri, conosciuto e apprezzato anche per la sua attività di volontariato nel ruolo di "nonno vigile" in Baldassera. Aveva 80 anni. A ricordarlo è il figlio Michele: «Papà, classe 1943, era originario della Calabria. Era nato in provincia di Catanzaro. Poi si era trasferito in Friuli. Aveva vinto un concorso ed era entrato nell'azienda Teica che allora si occupava della manutenzione delle reti



Guido Guerrieri, 80 anni

telefoniche. Negli ultimi anni aveva lavorato anche in una fonderia. Poi, una volta andato in pensione, era entrato nella Protezione civile e, da circa dieci anni, faceva il "nonno vigile" alla scuola Boschetti Alberti. Ultimamente, era stato nominato coordinatore dei nonni vigile. Mio padre — conclude — era una persona alla mano, gioiosa e amava stare tra la gente». Guido ci ha aiutato — sottolinea Antonino Pa-

scolo, capogruppo Apm di Udine Sud — a costruire la baita degli alpini di via di Brazza. Era sempre presente alle nostre cerimonie, anche domenica era qui per il pranzo con i donatori di sangue. Poi, mentre tornava a casa in bici, si è sentito male. È stato portato in ospedale, ma non si è più ripreso». «Per me era un amico fraterno, eravamo sempre insieme, un uomo gentile e socievole» dice Luigi San Marco, anche lui "nonno vigile". Lo ricorda anche il consigliere comunale Andrea Cunta: «È stato un punto di riferimento. Ricordo quando preparava l'aragosta per tutti, una persona straordinaria». Il funerale sarà celebrato venerdì 13, alle 10.30 nella chiesa di San Pio X, in via Mistruzzi. —

**RITIRIAMO & VENDIAMO  
I TUOI MOBILI**

**REALIZZA DENARO CONTANTE  
CON I TUOI MOBILI E CON TUTTE LE COSE CHE NON UTILIZZI**

**SVUOTIAMO CASE  
TRASLOCHI  
RITIRI & SGOMBERI**  
Negozii, Uffici, Appartamenti, Ville, Cantine, Soffitte, Box



**VALUTAZIONI e  
PREVENTIVI GRATUITI**  
per informazioni telefonate o  
inviata un  
WhatsApp a **Giorgio**  
**335 636 9638**



## L'intervista

Di Piazza commenta la 70ª edizione dell'evento e immagina come rilanciarlo nel 2024 «Gli espositori sono soddisfatti»

## Il presidente di Udine e Gorizia Fiere: a Casa Moderna i marchi storici friulani

**H**a chiuso con «un afflusso di 19.800 visitatori, un bilancio positivo e con la soddisfazione dei 150 espositori» la 70esima edizione di Casa moderna, l'evento più importante per il polo di Udine e Gorizia Fiere, come spiega il presidente Antonio Di Piazza.

**Presidente, come è andata l'edizione numero 70?**

«È stata diversa dalle altre per quanto riguarda la soddisfazione degli standisti. Parlavo ogni giorno con loro per capire come stava andando e come migliorare. Tutti mi hanno detto che si vedeva meno gente, ma che, dal punto di vista dei risultati economici, erano contenti. Dunque, se gli standisti sono soddisfatti, lo è anche il Cda della Fiera. L'obiettivo è la valorizzazione commerciale delle aziende partecipanti».

**Si è notato, dunque, un certo calo di visitatori?**

«A dispetto di qualche sparuto detrattore, che tenta di sminuire il valore di Casa Moderna, la fiera gode di buona salute e, con la soddisfazione espressa dagli standisti, dimostra la propria indiscussa importanza. Infatti il bilancio della fiera, visto che l'ingresso ai padiglioni è gratuito – tranne che nei fine settimana – si fa con standisti, più che con il pubblico. Certo, aiuta anche la gente. Ma ciò che conta è il feedback degli standisti che torneranno il prossimo anno».

**Ci sono già i primi dati sull'afflusso?**

«L'afflusso di visitatori è in linea con quello del 2022, siamo a quota 19.800. Certo che, se qualcuno si aspetta di vedere una fiera con i corridoi gremiti come un tempo, allora forse è rimasto indietro di 10 o 20 anni. Nel frattempo, il mondo del commercio è cambiato».

**Come sta mutando il settore?**

«La gente ha cambiato il modo di interpretare la fiera e si



Antonio Di Piazza, presidente di Udine e Gorizia Fiere

**I primi dati sui visitatori indicano quasi 20 mila presenze in linea con il 2022**

aspetta molto. Noi gestori, assieme agli espositori, dobbiamo sforzarci di svegliarla, trovando nuovi stimoli, portando nei padiglioni ciò che è nuovo, futuristico e interessante. Se qualcosa attrae davvero, allora la persona si ferma e conclude l'affare. Altrimenti tutto si

risolve in una passeggiata di chi vuole dare un'occhiata e mangiare qualcosa. Ma non è questo lo scopo della fiera».

**L'investimento fieristico per le aziende resta remunerativo?**

«Sì, altrimenti non investirebbero. Si pensa che i marchi più importanti spendono anche 50 mila euro».

**Sono aumentati i costi per gli espositori?**

«C'è stato un leggero rialzo quest'anno, ma solo per riportare le cifre ai valori pre-pandemia, perché nel periodo del Covid i prezzi erano scesi».

**Da dove vengono gli standisti e i visitatori?**

«Gli standisti sono per il 60% friulani. Per quanto riguarda il pubblico, viene soprattutto dal Fvg, ma vi è una grossa quantità di visitatori dalla Slovenia e non mancano coloro che arrivano dall'Austria e dal Veneto».

**Che cosa vede nel futuro di Casa moderna?**

«C'è la volontà di collabora-

re maggiormente gli Stati confinanti. Questo un po' manca».

**Cosa dovrebbe essere rivisto?**

«Ci piacerebbe coinvolgere in modo più significativo i marchi storici friulani, anche se portati avanti da nuove gestioni. Sono per fare qualche esempio – ma l'elenco potrebbe essere molto più lungo – Snaidero, Caligaris, Moroso, Gervasoni e Bergamini con Veneta Cucine hanno fatto conoscere le nostre capacità nel mondo. Sono marchi che, proiettando le loro vendite all'estero, hanno reso onore a Fvg. Annunciarne nei padiglioni le loro novità sarebbe positivo per tutti».

**L'importanza delle reti, tra categorie, associazioni, ateneo, scuole e ordini professionali...**

«I professionisti e tutti gli addetti ai lavori, hanno un posto privilegiato in fiera dove ci sono spazi ed eventi dedicati. Vorremmo coinvolgere di più università e scuole: porterebbe qualcosa di innovativo e alla gente piacerebbe vedere ciò che di bello può uscire da aule e laboratori. A volte il problema è che questi enti non hanno fondi per pagare gli stand e così rinunciano. Si potrebbe quindi pensare a contributi pubblici. Oppure l'università potrebbe sponsorizzare idee e studi e proporli in fiera. Questi sono i miei desideri».

A.R.

\* segue a pag. 28

## SULLE DOLOMITI

## Soccorso in montagna: l'8° Alpini primo alle gare

La squadra del 8° Reggimento Alpini si è classificata prima tra le squadre militari e sesta assoluta a la Dolomiti Rescue Race 2023, competizione sportiva internazionale cui hanno partecipato 78 squadre provenienti da 8 nazioni.

Organizzata dal Soccorso alpino di Pieve di Cadore, con il supporto della II Delegazione Dolomiti Be lunesi e del Soccorso alpino e speleologico Veneto, la gara ha visto la partecipazione di squadre da quattro componenti ciascuna. Il percorso si è sviluppato sulle pendici del monte Antelao, nella cornice del Gruppo delle Marmarole e degli Spalti di Toro. L'addestramento in montagna per le Truppe Alpine dell'Esercito è una delle fasi principali della formazione.

Le capacità che vengono acquisite risultano essere infatti fondamentali non solo nell'ambito delle numerose operazioni internazionali in cui opera l'Esercito, ma anche in Patria nel caso di interventi con assetti specialistici a supporto della popolazione civile colpita da pubbliche calamità.

La gara ha visto la partecipazione di squadre da quattro componenti ciascuna. Il percorso si è sviluppato sulle pendici del monte Antelao, nella cornice del Gruppo delle Marmarole e degli Spalti di Toro. L'addestramento in montagna per le Truppe Alpine dell'Esercito è una delle fasi principali della formazione.



Sopra il comandante della Julia Del Favero con la squadra del 7° Alpini, sotto, la squadra del 8° Alpini alla premiazione finale

## UN CONVEGNO SULL'ARCHITETTO FRIULANO

## Raimondo D'Aronco protagonista in Turchia

Domani il Comune di Udine parteciperà al convegno "Raimondo D'Aronco. Un architetto cosmopolita tra Friuli e Istanbul", realizzato dall'Istituto italiano di cultura in collaborazione con l'Ambasciata italiana ad Ankara al teatro di Casa d'Italia di Istanbul, in Turchia. Silvia Bianco, esperta conservatrice delle Gallerie del Progetto dei Civici Musei di Udine, porterà un contributo sull'attività di D'Aronco, nato a Gemona e considerato uno dei protagonisti italiani dell'architettura Art Nouveau internazionale.

operativo in Italia ma soprattutto in Turchia tra il 1894 e gli ultimi anni dell'Impero ottomano. Tra gli invitati anche Diana Barillari, docente di Storia delle tecniche architettoniche all'università di Trieste, curatrice insieme a Silvia Bianco della mostra "Un architetto cosmopolita in patria. Raimondo D'Aronco in Friuli", ospitata in Castello a Udine da luglio 2022 ad aprile 2023. Al convegno parteciperanno altri esperti: Mahir Polat, Ezio Godoli, Paolo Girardelli, Sedat Bornaoui e Hance Adiguzel.

## ALLE TRE SORELLE

## Serata benefica: tutto il ricavato per Luca onlus

Importante serata benefica oggi nel locale "Alle tre sorelle", in viale Tricesimo 264. Al centro dell'evento il concerto di "Beppe Lentini & The Great Balls of Fire" e le divertenti performance del comico Galax, Sergio Galantini. Appuntamento alle 19. Il ricavato dell'iniziativa, che si pensa di riproporre nei prossimi anni, andrà in beneficenza all'associazione friulana oncologia pediatrica Luca onlus.

## LOTTO Estrazione del 10-10-2023

BARI	1	4	80	77	60
CAGLIARI	33	71	62	22	18
FIRENZE	32	57	66	19	33
GENOVA	88	87	75	86	50
MILANO	82	3	61	18	31
NAPOLI	79	90	83	44	39
PALERMO	10	60	13	14	65
ROMA	75	83	49	69	25
TORINO	55	58	68	47	60
VENEZIA	33	64	39	58	21
NAZIONALE	51	90	79	1	46

10	1	32	58	75	83
2	3	33	60	79	87
3	4	55	64	80	88
4	10	57	71	82	90

JACKPOT	67.800.000 €
NUOVE SUPERLOTTO	
1	27.907.27 €
2	34.74 €
3	27.05 €
4	5.44 €
NUOVE SUPERSTAR	
1	2.705.00 €
2	100.30 €
3	18.00 €
4	5.00 €

## LE FARMACIE

## Servizio notturno

Ongarini via Monte Grappa 78 0432 480885  
Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con servizio di emergenza

Gitarro via Maria Costantino (L.30-18.30)  
Favero via Giulio II 0432 502882  
Turco viale Tiziano 103 0432 477218

## ASU FC EX AAS2

Cervignano del Friuli Comune città di Cervignano  
via Montebello 7 0431 34914  
Lazzarini Mario  
via PERTEGADA  
via Luciano Sabbadoro 82 0431 558025  
Palombara D'Ambruso  
via Aquile 22 0432 928293  
Rivigianesi Teat Brindotti  
piazza IV novembre 26 0432 775013  
Tavagnacco Gargolli  
piazza del Popolo 2 0431 92044

## ASU FC EX AAS3

Artegna Zappetti srl  
via Luigi Menis 2 0432 987733  
Castello F. organini  
via dei Capri 23 0432 900741  
Collaredo di Monte Albano Zanolin  
via Ipodromo Nieve 48 0432 888170  
Malborghetta Valtorta Guarasci  
via Pontebellina 14 0428 0404  
Rigolato San Giacomo  
piazza Dugoni 23 0433 618823  
Rive d'Arcano Micoli  
traz RODRIGUEZ BASSO  
via Nazionale 32 A 0432 630103  
Saccicchio Garelton  
traz MEDIS  
via Roma 22 A 0433 80137  
Tavagnacco Zucchi  
via Matteotti 8 A 0433 2062  
Tavagnacco Zucchi  
piazza Unità d'Italia 1 0432 1510670

## ASU FC EX ASIUD

Civile del Friuli  
Formasari  
corso Giuseppe Mazzini 24 0432 731264  
Pisani di Prato Passons  
traz PASSONS  
via Principale 4-B 0432 40013  
Povoletto San Michele  
traz SAVIGNANO DE. TORRE  
via Principale 37 379 2758903  
Pozzo del Friuli  
Tosolini  
via della Cavalleria 32 0432 669017 in turno 339 2086135  
Tavagnacco  
via Giovanni Marinelli 2 0432 671008  
Tavagnacco Di Lenarda  
piazza Libertà 17 0432 785155  
Tavagnacco Satti  
traz CAVA JCCO  
via Molin Nuovo 18 0432 688081



TOLMEZZO

# In vetrina le tipicità carniche Il Filo dei Sapori compie 10 anni

La manifestazione agroalimentare è in calendario dal 26 al 29 ottobre  
Un centinaio di stand nelle vie, spazio a show cooking e attività per bambini

Tanja Anis TOLMEZZO

Quella che andrà in scena a Tolmezzo dal 26 al 29 ottobre sarà la decima edizione di una delle migliori e più apprezzate manifestazioni della Carnia, "Il Filo dei Sapori - la Carnia ti dà il cuore", una dettagliata vetrina della preziosa produzione agroalimentare locale. Ben un centinaio gli stand e tanti eventi, incontri e laboratori anche per i più piccoli. Come di consueto, le vie del centro tolmezzino saranno animate dal ricco mercato contadino e da stand di aziende agroalimentari, che spazzeranno dai formaggi di malga ai cjarsons, alle conserve introvabili altrove, ai distillati e alle birre dei 5 birrifici artigianali presenti in Carnia.

Il programma coinvolgerà anche numerosi ospiti con incontri formativi legati al mondo dell'agricoltura, degustazioni, show coo-



Nel 2022 il Filo dei sapori aveva attirato 80 mila visitatori

lunghe e diverse attività pensate ad hoc per bambini e ragazzi.

Ancora una volta la Carnia si prepara a dare sfoggio ai suoi prodotti più genuini, un vero e proprio percorso alla scoperta delle ricchezze del territorio montano in una rassegna che è stata un crescendo continuo in questi anni.

Nel 2022 ha segnato il record di 80 mila presenze. Anche quest'anno il focus dell'evento sarà dare luce al fondamentale ruolo degli agricoltori ed enfatizzarne il grande impatto per lo sviluppo eco-sostenibile e sociale del territorio, partendo dal frutto del loro lavoro e dal racconto delle loro esperienze di vita.

La manifestazione, si inserisce nel contesto della programmazione della Comunità di Montagna della Carnia che da sempre mette al centro il settore agroalimentare, in quanto scrigno

di tradizioni e chiave fondamentale per lo sviluppo economico, turistico e territoriale.

«Anche quest'anno - spiega il vicepresidente dell'ente comprensoriale, Claudio Coradazzi, con delega all'agricoltura - la Comunità di Montagna della Carnia è protagonista nell'organizzazione dell'evento agroalimentare più importante del territorio, stimolata anche e soprattutto dalle aziende stesse, che richiedono con forza che questi appuntamenti vengano mantenuti e addirittura rafforzati nel tempo. Abbiamo molto da offrire in termini di agroalimentare, settore che riteniamo rappresenti una vera e propria chiave di volta nello sviluppo dell'intera regione. Viviamo in territorio fatto di aziende che riescono a portare avanti il proprio operato nonostante le molteplici difficoltà attuali (aumenti indiscriminati dei prezzi, delle materie prime e dei carburanti) e che sono state capaci di aumentare notevolmente il loro livello di resilienza e competitività. A loro - conclude Coradazzi - va il mio plauso. Invito tutti a partecipare augurando un buon Filo dei Sapori 2023».

L'evento gode anche del patrocinio del Comune di Tolmezzo e del sostegno di Regione, Ersa Fvg, Promotismo Fvg, Camera di Commercio Pn-Ud, Consorzio Bim Tagliamento. —

TOLMEZZO

## Stagione di prosa Abbonamenti al via da lunedì

Partelunedì 16 la campagna abbonamenti per la 53ª edizione della stagione di prosa della Carnia, al via il 13 novembre con lo spettacolo "Once. Una volta nella vita". Seguiranno, secondo il cartellone dell'Ert Fvg, otto serate fino a marzo arricchite dai tre appuntamenti di "Piccoli Palchi". Gli abbonamenti si potranno sottoscrivere: per le conferme il 16 e 17 ottobre al teatro Candoni (14.30-19.30) e il 18 ottobre a palazzo Frisacco (17.30-19); per il cambio posto il 20 ottobre a palazzo Frisacco (14-19); per i nuovi abbonamenti il 21 ottobre al Candoni (11-13 e 14-18), il 23 ottobre a palazzo Frisacco (14-18), dal 25 ottobre a palazzo Frisacco (10.30-12.30 e 15-17.30, tutti i giorni tranne il martedì). I primi 150 abbonati saranno omaggiati di un biglietto per lo spettacolo "Senza Memoria" a marzo al Museo Gortani. Rimane l'abbonamento a prezzo agevolato per le associazioni della Carnia, i giovani fino a 25 anni, gli over 65 e gli studenti delle scuole superiori.

T.A.

PAULARO

## Piazza Nascimbeni verso la riqualificazione grazie a fondi regionali

PAULARO

Con "Viaggio del benessere alpino", il primo e unico Distretto del commercio della Carnia, costituito di recente dai Comuni di Paularo e Arta Terme, Confcommercio e Camera di Commercio Pn-Ud, arrivano ora dalla Regione anche più di 400 mila euro per interventi strutturali, tra cui il rifacimento di piazza Nascimbeni a Paularo e opere sulle viabilità pedonali ad Arta Terme. Ci saranno anche azioni



Piazza Nascimbeni a Paularo

di marketing territoriale e un bando per le imprese commerciali destinato a investimenti in ambito tecnologico (come acquisto e attivazione di impianti sistemi tecnologici necessari alla digitalizzazione dei processi produttivi, sviluppo tecnologico per la personalizzazione dei prodotti forniti e dei servizi erogati, sviluppo della digitalizzazione e implementazione dei sistemi di informazione tecnologica).

«La sinergia e collaborazione con altre Amministrazioni comunali - commenta il sindaco di Arta Terme, Andrea Facin - in questo caso quella con Paularo, sta dando i primi frutti. Gli interventi che andremo a realizzare rientrano in un progetto di investimento più ampio. Le somme stanziolate dalla Regione sulla nostra progettualità verranno investite per migliorare la fruizio-

ne degli spazi pubblici da parte dei cittadini e dei turisti che frequentano il nostro comune ma anche per potenziare i servizi tecnologici». «Piazza Nascimbeni e via Roma - illustra il sindaco di Paularo, Marco Ciama - rappresentano il centro della vita del paese e vanno riqualificate il prima possibile. L'intervento riguarda per lo più la piazza ma c'è anche l'aumento dei parcheggi in centro e dello spazio esterno ai locali commerciali con modifiche puntuali alla circolazione. Il finanziamento costituisce un altro tassello agli investimenti in fase di progettazione e di cantiere, come gli asfalti lungo la provinciale e le strade comunali a partire da questa settimana. Per non dimenticare le frazioni che necessitano di adeguata viabilità di accesso».

T.A.

TOLMEZZO

## Associazione allevatori: torna l'asta d'autunno

TOLMEZZO

L'associazione allevatori del Fvg ripropone domani l'asta d'autunno, il mercato regionale delle bovine di razza pezzata bruna e pezzata rossa italiana. Era stata sospesa dal 2020. Saranno battuti 25 animali di 10 allevamenti dell'alto Friuli. L'appuntamento è alle 11 al centro zonale asre di via Paluzza. «Gli animali - spiega il direttore di AAFVG Andrea Lugo - di diverse età sono ridotti al 99% dal 1. a. peggio estivo».

L'evento si svolgerà come

una tradizionale asta, con offerte al rialzo e l'aggiudicazione al miglior offerente. «Interpretiamo l'asta - dice Lugo - come una vera e propria festa per gli allevatori, un momento in cui potranno ritrovarsi insieme dopo l'interruzione dovuta al Covid». L'asta è un unicum in Fvg. Domani sarà preceduta da una lezione, a cura di Anapri, sulla razza pezzata rossa italiana a 70 studenti dell'Isas di Cividale. Soland Tolmezzo in fine pranzo conviviale offerto dagli amici di Paularo.

T.A.

LA TRAGEDIA NEL 2022

## Concerto in Val di Lauco per ricordare le vittime dell'incidente in A4

LAUO

A un anno dal tragico incidente in A4, in cui persero la vita 7 persone (cinque ragazzi dell'Emilia Romagna affetti da sindrome di Down, l'autista del pulmino della cooperativa Cuore 21 e un'educatrice), la cooperativa Zaffina sabato ha dedicato loro assieme a bambini e ragazzi delle scuole un emozionante con-

certo in Val di Lauco, dove quelle sette vittime il 7 ottobre del 2022 erano attese per una festa. Gli alunni degli istituti comprensivi Linussio Matiz e Val Tagliamento si sono esibiti con l'orchestra Garilli Sound Project.

«Il 7 ottobre dello scorso anno - ha ricordato la presidente di Zaffina, Alessandra Falconi - Massimo, Romina, A. Fredo, Rossella, Maria,

Francesca e Valentina stavano partendo a quest'ora per salire da noi. Nel tuo Whatsapp. Max c'era scritto che eravate "carchi". Con le faccine felici. Un anno dopo siamo qui e ancora - ha detto Falconi con la voce rotta dalla commozione - vi aspettiamo. Questo concerto è per voi sette, per le vostre famiglie, per Cuore 21. Questo concerto è anche un po' per noi. Quel 7 ottobre abbiamo imparato in modo indelebile che la vita è fragile e che: o si ama adesso o non si ama mai più. Che non è più tempo di essere frettolosi, arroganti, indifferenti perché quello che rimane è solo il bene che gli altri ci hanno voluto e quello che noi abbiamo dato a ogni altro. Ringraziamo bam-

bini e le bambine, i ragazzi e le ragazze qui con noi perché solo l'infanzia e l'adolescenza possono aprire varchi verso l'invincibile. Il dolore che viviamo per quanto è accaduto continua a toglierci il fiato, ma serve a ricordarci che al centro di ogni comunità ci può stare solo l'infinita tenerezza delle persone».

A portare il saluto della comunità di Lauco il sindaco, Stefano Adamo, e in collegamento da Roccione (dove sabato si è svolta la messa in ricordo delle vittime) c'era Cristina Codicé, presidente di Cuore 21 e mamma di Maria, che un anno fa era su quel pulmino che non raggiunse Lauco. —

T.A.

## IN BREVE

**Ovaro**  
Sabato un'esercitazione con 35 volontari della Pc

Si svolgerà sabato a Ovaro l'esercitazione antincendio boschivo "Miozza 2023", prima a Miozza verso il torrente Miozza e poi fino al monte Avedrugno (con elicottero). Il ritrovo è alle 8 nella sede della Protezione civile di Ovaro. Parteciperanno 35 volontari dei gruppi di Pc della vallata. L'iniziativa è partita dal gruppo di Ovaro, che ha coinvolto la stazione di Villa Santina del Corpo forestale, la Pc regionale e i Comuni della vallata coi rispettivi gruppi.

**Prato Carnico**  
Chiusa la regionale 465 per lavori del Calf

Domani la strada regionale 465 sarà chiusa nell'abitato di Pieria per consentire a Calf i lavori di riparazione della perdita dell'acquedotto. Per la giornata il traffico veicolare sarà indirizzato all'altezza dei "strenzi di Pieria". I mezzi leggeri potranno transitare attraverso la strada comunale di Bales a senso unico alternato. I mezzi pesanti o di lunghe dimensioni invece non riusciranno a transitare da o per l'Alta Val Pesarina.



## PONTEBBA

Esercitazione in galleria  
In azione per un guasto  
seguito da un incendio

Verificare il piano di emergenza, le modalità di gestione in ambito ferroviario, le procedure di intervento sanitario, il coordinamento e i tempi di risposta di tutte le strutture operative coinvolte. Questo l'obiettivo dell'esercitazione di Protezione civile all'interno della più lunga galleria ferroviaria del Fvg, la Zuc dai Bor, sul tratto di linea tra le stazioni di Pontebba e Carnia. Hanno partecipato componenti di Rifi, Trenitalia, Sores, Cri, Nue112, vigili del fuoco di Udine, polizia ferroviaria, questura, carabinieri e Pci. Lo scenario ipotizzato è stato l'arresto in galleria di un treno regionale per un guasto, con principio d'incendio.

A.G.



## TARVISIO

Un punto turistico a Fusine  
al posto dell'ex tavernetta

Intervento da 520 mila euro. I lavori saranno ultimati entro la fine della primavera  
Area per picnic e spazio giochi per bambini. A Scicchizza un nuovo parcheggio



Il progetto dell'area di sosta per turisti nell'ex tavernetta, a Fusine e, sopra, il cantiere attuale

Alessandro Cesare - TARVISIO

Un luogo destinato a diventare area di sosta per picnic e spazio giochi per bambini, a disposizione dei turisti, ma anche delle associazioni locali, per dar vita a momenti di aggregazione. È la nuova destinazione che l'amministrazione comunale intende dare all'edificio noto come "ex tavernetta" a Fusine in Valromana, posta accanto all'area

sportiva e a poca distanza dalla strada di accesso ai due laghi.

Nei giorni scorsi il sindaco Renzo Zanette e l'assessore all'ambiente Mauro Zamolo, insieme ai tecnici comunali, hanno effettuato un sopralluogo per verificare l'andamento dei lavori. «Entro la fine della primavera contiamo di chiudere il cantiere», ha anticipato il primo cittadino. Il costo complessivo

dell'opera ammonta a 520.000 euro coperto con fondi comunali, tramite l'assunzione di un mutuo finanziato con le entrate della gestione dei parcheggi a pagamento ai laghi di Fusine, e con un contributo regionale di 50.000 euro. «L'edificio, che al termine dei lavori sarà messo a disposizione delle associazioni di Fusine, subirà degli interventi mirati alla sua conservazione e valoriz-

zazione, con il rifacimento della copertura e con la sostituzione della pavimentazione», spiega il sindaco Zanette. Si interverrà rifacendo il solaio controterra, impermeabilizzandolo e isolandolo, con l'installazione di un nuovo impianto per riscaldare il locale nei mesi più freddi. Saranno rifatti anche gli impianti elettrico e idro-sanitario.

All'esterno, al posto del rudere abbandonato, sarà realizzato un blocco servizi, al quale si accederà direttamente dall'area pedonale attraversando un piccolo portico. Sarà dotato di due bagni, uno dei quali dedicato alle persone con disabilità, e di un ulteriore locale destinato a deposito. Si interverrà anche per creare un nuovo parcheggio e l'area di sosta e picnic, accanto alla quale ci sarà spazio per i giochi in legno per i più piccoli. Nell'edificio dell'ex tavernetta, come accennato, potranno essere organizzati momenti conviviali.

Ma questa non sarà l'unica novità per il borgo di Fusine sotto il profilo dell'offerta turistica. Come ha spiegato l'assessore Zamolo, l'amministrazione comunale «non appena sarà approvata la variante urbanistica, darà avvio alla gara d'appalto per la realizzazione del secondo lotto di interventi che riguarda la realizzazione di un nuovo parcheggio posto nell'area Scicchizza, lungo la strada di accesso ai laghi, poco distante dalla zona dove è situata la casetta per il pagamento dei parcheggi. Lo stesso potrà contenere circa 200 auto e sarà dotato di servizi igienici e di stazioni di ricarica per bici elettriche». Anche questo intervento, dal costo complessivo di 680 mila euro, sarà finanziato con fondi comunali tramite l'assunzione di un mutuo.

## GEMONA



Il momento dell'inaugurazione della "tavola in ciap" a Gemona

Un sedile in pietra  
dove si può sostare  
a Fontana di Silans

Sara Paluello - GEMONA

Nei giorni scorsi nella località Fontana di Silans, che si trova nel borgo di Godo a Gemona, è stata inaugurata la "tavola in ciap" (tavola in pietra) donata dai gemonesi Giacomo Lepore e sua moglie Giacomina Baldissera. Presenti il sindaco Roberto Revelant con diversi rappresentanti della giunta e del consiglio comunale, l'assessore regionale alle Finanze Barbara Zilli, abitanti delle borgate cittadine e il coro degli alpini di Gemona.

La tavola - composta da una grande pietra orizzontale (proveniente da una cava di Pietra Piave) e tre elementi verticali, i piedi del tavolo, è quattro sedute (raccolte nel deposito delle "pietre orfane" ossia di edifici pre terremoto che testimoniano una Gemona che non esiste più) - è stata ideata dall'architetto gemonese Sandro Pittini, realizzata da Valter e Carlo della ditta Mainardis e installata da Livio Londero e Graziano Forgiarini. «In quel luogo mancava un posto per sedersi a favore di chi fa passeggiate, va in bici o con parapendio, o ancora chi va a prendere l'acqua», riporta il presidente del Centro socio-culturale Borgo di Godo Valentino Collini. Ora sia turisti che gemonesi potranno mettersi comodamente seduti ad ammirare il panorama, bere o mangiare, riposarsi. Ringrazio di cuore tutti i partecipanti, gli sponsor, il coro degli alpini che ha fatto quattro canti molto suggestivi e le gentili signore con i volanti che hanno provveduto al piacevole momento conviviale». «È stato un immenso piacere partecipare a questo momento di vera comunità davanti a tanti concittadini, ove la famiglia Lepore ha donato quest'opera alla città e alla borgata che ringrazio per la costante manutenzione e cura dell'area di Silans e dei Lavadors particolarmente apprezzata da cittadini e turisti», ha commentato Revelant.

Per l'occasione ha rappresentato un arricchimento dal punto di vista architettonico del già impreziosito compendio che si trova lungo l'antico tracciato di originarietà, già oggetto di sistemazione ambientale volta al recupero e la valorizzazione di via Glemine (intervento realizzato dal 2010 al 2014) per mano dell'architetto Sandro Pittini. «L'inaugurazione è stata un bel momento di condivisione e di collettività», ha detto che testimonia la vivacità della borgata, promotrice di molte iniziative nel corso dell'anno. Qui si respira un angolo meraviglioso del Friuli da tutti invidiato poiché le montagne fanno da corona alla città.



# EUREKA DAY 2023

Messaggero

IL PROGRAMMA

RICCARDO DETOMA

**U**na giornata tutta dedicata al rapporto tra arte, creatività ed economia, a quella impollinazione più o meno diretta che può contribuire a spostare più in alto l'asticella del business, aprendo nuovi spazi e nuovi orizzonti per il made in Italy. Tu chiamala, se vuoi, contaminazione, e contaminare sarà la parola d'ordine di Eureka Day 2023, la giornata di confronto e incontro b2b che si terrà venerdì 13 ottobre a Villa Manin di Passariano, su iniziativa della Direzione Cultura e Sport della Regione, alla presenza (in videocollegamento) del ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano.

CULTURA PER L'INNOVAZIONE

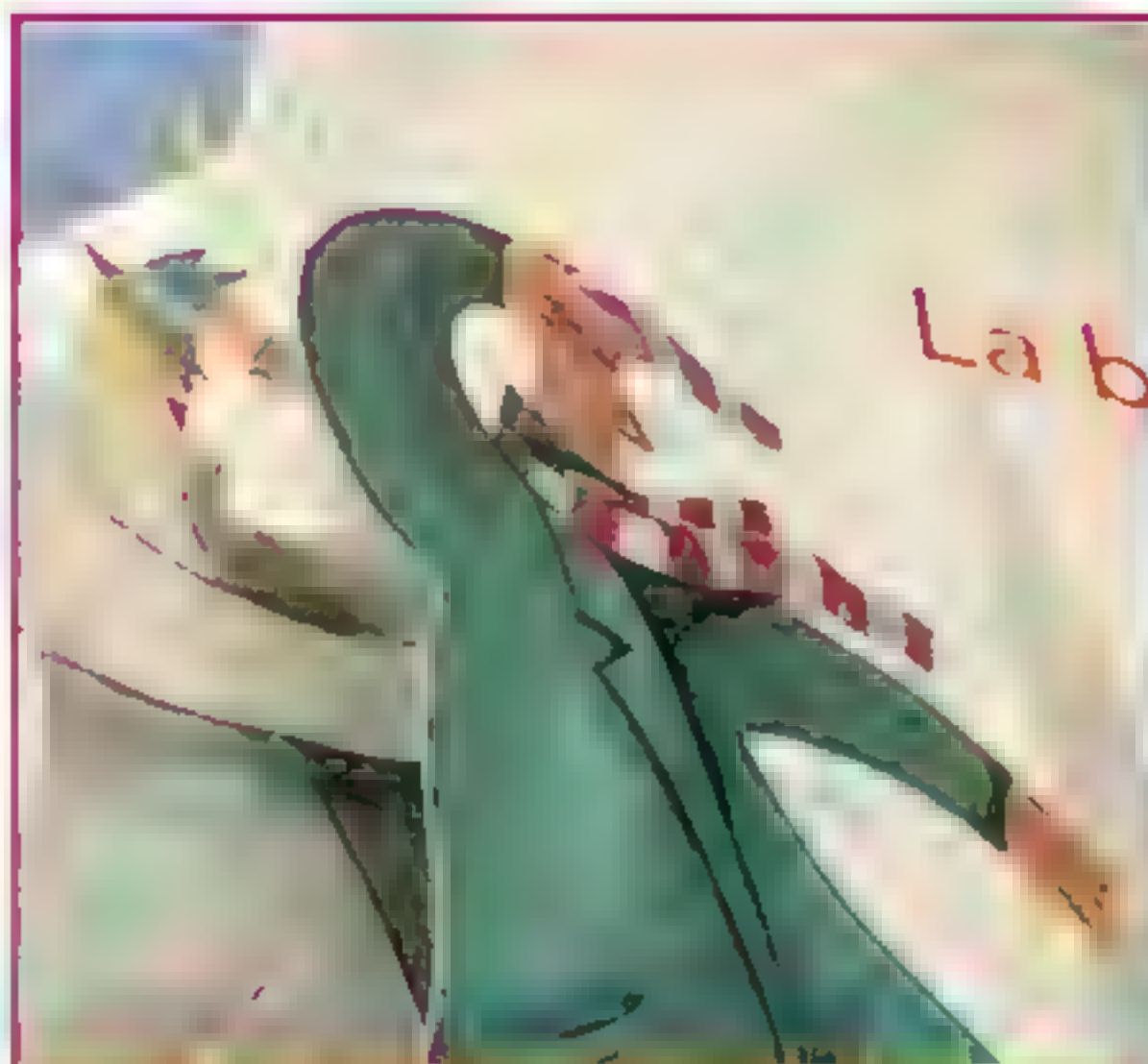
Quali sono i più interessanti esempi di innovazione nell'ambito della cultura e creatività 4.0? Quali nuove sinergie innovative possono nascere dall'incontro tra imprese tradizionali e imprese culturali e creative? E in che modo la cultura e la creatività possono contribuire all'attrattività di un territorio e di una comunità? Metà convegno, metà fiera, Eureka Day cercherà di dare una risposta a queste domande, non solo chiamando a raccolta rappresentanti del mondo imprenditoriale e delle istituzioni, economisti e addetti ai lavori, ma anche creando un'occasione di incontro e contaminazione, appunto, tra imprese culturali, creative e dell'economia tradizionale: oltre cento quelle iscritte, per almeno 400 incontri già programmati nel pomeriggio di venerdì, per una seconda parte di Eureka day che si annuncia intensissima di proposte, stimoli e opportunità.

FIERA DELLA CREATIVITÀ

Eureka day non è un appuntamento a sé stante, ma la prosecuzione di un percorso che punta ad avvicinare il mondo delle idee a quello dell'economia, avviato nel 2019 dalla Direzione Cultura e Sport della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e già approdato nel gennaio dello scorso anno a un primo evento, Eureka-Fiera Regionale della Cultura e Creatività. A dare continuità al progetto, quest'anno, anche un ciclo di incontri sul territorio realizzato tra maggio e giugno nelle province di Pordenone, Udine, Gorizia e Trieste. «Un progetto unico nel nostro Paese», spiega il vicepresidente della Regione e assessore alla Cultura Mario Anzil, guardando a Eureka Day 2023 come a un tassello di un progetto culturale complessivo per il Friuli Venezia Giulia, anche nell'ottica del cruciale appuntamento con Go!2025, quando Gorizia e Nova Gorica saranno la prima capitale senza confini della cultura europea, e del bis che la Regione si è posta come obiettivo per il 2027, con la candidatura di Pordenone a capitale italiana della cultura.

L'ECONOMIA DELLA CULTURA

Anche al netto delle sue sinergie presenti e future con le imprese del manifatturiero e del terziario, la cultura è di per sé una realtà anche economica e occupazionale, grazie anche agli investimenti di una Regione che è prima in Italia per peso pro-capite degli investimenti pubblici sul settore. Il Friuli Venezia Giulia conta infatti ben 5.300 imprese culturali e creative (dati e classifiche sono presi dall'ultimo rapporto della Fondazione Symbola), è la quinta regione in Italia per apporto della cultura al prodotto interno lordo, il 9,5%, e sesta per peso occupazionale, con una quota del



L'EVENTO

## Contaminazione

### La scintilla delle idee valore aggiunto per le imprese

4,4% sul totale degli occupati. E se questi numeri ribadiscono come di cultura si possa anche mangiare, la cultura non è soltanto numeri, ma anche capacità di leggere le trasformazioni, di interpretare la società che cambia e le nuove tendenze di dettare altri, di cambiare i canoni, lanciare nuove sfide, aprire nuove strade.

LA PAROLA AL MINISTRO

Cultura e creatività 4.0. È questo il titolo del convegno che, in sessione plenaria, aprirà l'Eureka Day. Primo degli interventi in programma a Villa Manin quello in video del ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano, seguito dall'assessore regionale alla Cultura Mario Anzil e dal presidente di Pordenone Fiere Renato Pujari. Tra i temi della mattinata anche il progetto Go!2025, di cui parlerà il presi-

**Appuntamento venerdì 13 a Villa Manin con la fiera dedicata alle aziende culturali**

dente del Gruppo europeo di Cooperazione territoriale Gorizia Nova Gorica - Sempeter (Gect Go) Paolo Petziol, tra i relatori anche la direttrice centrale Cultura e Sport della Regione Anna Del Bianco, che presenterà obiettivi e caratteristiche del progetto Eureka.

INCHIESTA

Dopo la parte istituzionale, la i lavori della mattinata entreranno nel vivo della discussione con il dibattito su "Le nuove frontiere dell'innovazione: sinergie tra impresa e cultura", che vedrà impegnati Domenico Sturabotti, direttore di Symbola Fondazione per le Qualità Italiane, Guido Guerzoni, docente di Storia economica alla Bocconi di Milano, e l'industriale friulano Roberto Siagri, già amministratore delegato di Eurote-

ch, fondatore di Rotonium, presidente di Carnia Industrial Park e rappresentante Anima Impresa. Nel ricco menù della mattinata anche un altro dibattito, su "Cultura e creatività 4.0: esempi d'innovazione". Si discuterà delle nuove frontiere del mecenatismo, di progetti vissuti di collaborazione tra arte, cultura ed economia, di musei d'impresa, di metaversi culturali e nuove strategie di marketing territoriale, della tutela della creatività e della proprietà intellettuale nell'era dell'industria e della cultura 4.0. A chiudere la mattinata saranno un focus su "Giovani, cultura e attrattività" e due interventi sul rapporto tra la ricerca, l'università e il mondo delle imprese: ne parleranno Rodolfo Taccani e Giovanni Cortella, delegati al Trasferimento tecnologico delle Università degli Studi di Trieste e di Udine.

CONTINUA A PAG. 2

Nel pomeriggio, come anticipato più sopra, la parte convegnistica e scientifica lascerà spazio alla componente più spiccatamente operativa della giornata, con i quattrocento incontri B2B già in agenda, ideati per creare occasioni di confronto e individuare possibili progetti di collaborazione e sinergia tra imprese culturali e creative e imprese tradizionali. La lista delle aziende partecipanti è ancora aperta: per il portfolio completo, con la scheda di tutte le imprese iscritte e il programma dell'intera giornata visitare il sito [www.eureka.fvg.it](http://www.eureka.fvg.it).



EUREKA DAY 2023

# Le start up



## Quando la cultura incontra il business

### LE AZIENDE

**S**i chiama Reasoned Art ed è considerata una delle più brillanti e innovative startup italiane. Fondata a Genova nel 2019 da due studenti, uno in Conservazione dei beni culturali, l'altro bocconiano, è fin dalla nascita il frutto di uno stretto connubio tra cultura e business. Reasoned Art, recentemente finanziata da un fondo di investimento coreano che ha sottoscritto un aumento di capitale di 1,4 milioni di euro, è nata come galleria d'arte web. La specializzazione? Esporre e commercializzare opere d'arte in formato esclusivamente digitale attraverso gli Nft (non fungible tokens), "bollini" digitale generati con meccanismi analoghi a quelli delle criptovalute per attestare l'originalità di un'opera o una creazione grafica, rendendo così possibili transazioni che possono raggiungere cifre a molti zeri.

Quella di Reasoned Art ([www.reasonedart.com](http://www.reasonedart.com)) sarà una delle case history al centro del dibattito su "Cultura e creatività 4.0" che animerà la parte centrale della mattinata di Eureka Day. A parlarne è stato chiamato Giulio Buozi, uno dei due giovanissimi cofondatori della startup genovese, balzata all'atten-

zione delle cronache (e degli investitori) anche per altri progetti fortemente innovativi, nati dal germe iniziale della galleria digitale. È il caso del "monuverso", un progetto di reinterpretazione digitale dei monumenti che lo stesso Buozi, in una recente intervista a We Wealth, ha definito un «veicolo dell'interpretazione che gli artisti digitali fanno del passato e delle sue eredità culturali locali, nazionali e internazionali», con l'obiettivo di «conservarle e valorizzarle». Debutto ufficiale del monuverso un accordo con la Soprintendenza dei Beni culturali sulla videomappatura dell'Arco della Pace di Milano durante il Capodanno del 2022. La versione digitalizzata del monumento è stata messa sul mercato: oltre mille gli Nft dell'Arco della Pace scambiati sul web, per quella che è stata la prima operazione in assoluto di trasformazione digitale di un monumento in Italia.

Logico che una proposta così innovativa sollecitasse anche l'attenzione di imprese tradizionali, che hanno iniziato a rivolgersi a Reasoned Art per lanciare campagne pubblicitarie e di comunicazione di forte impatto. Se l'attività principale della startup genovese resta quella di galleria digitale, quindi fortemente radicata nel terreno culturale, le potenzialità dell'arte come veicolo di

Reasoned Art è nata come galleria d'arte sul web. Ha presentato "monuverso" i monumenti in digitale

Arte ed economia si contaminano anche alla Emotion Hall di Villesse: museo e spazio eventi

promozione e di marketing rappresentano invece il core business di un'altra realtà che sarà ospite di Eureka Day: si tratta di Ultravioletto ([www.ultravioletto.art](http://www.ultravioletto.art)), il progetto ideato dalla curatrice indipendente e project developer Sonia Belfiore. Lanciato a Treviso nella primavera del 2021, Ultravioletto sostiene e promuove il lavoro di giovani artisti, coinvolgendoli in campagne di promozione delle produzioni di eccellenza del made in Italy attraverso il linguaggio dell'arte contemporanea.

Luogo d'incontro tra arte ed economia anche la Emotion Hall di Villesse. Realizzato all'interno del centro commerciale Tiare Shopping, è al tempo stesso un museo e uno spazio eventi. Si tratta di un'area di due mila metri quadrati, concepita in per cambiare forma grazie alla modularità delle pareti e a tecnologie che consentono ai visitatori esperienze "immersive" e interattive. Emotion Hall ([www.emotionhallarenas.com](http://www.emotionhallarenas.com)) ha ospitato mostre d'arte (Van Gogh, Klimt...), concerti e rassegne musicali, esibizioni teatrali, riuscendo nell'impresa di creare un nuovo, attrattivo spazio culturale in uno dei principali poli commerciali del Friuli Venezia Giulia e del Triveneto.

RDT

### Con Fierascena a Gorizia teatro e impegno sociale

Il teatro per combattere la marginalità, laboratori di recitazione e percorsi formativi rivolti non solo ad attori, ma anche a categorie fragili e operatori sociali, lo storytelling al servizio di campagne a forte impatto sociale e a raccolte di fondi. Ma non chiamatelo core business: la mission di Fierascena Aps, attiva a Gorizia dal 2010, è coniugare una proposta teatrale di alto standard a una forte vocazione sociale. (r.d.t.)

### Airphoto a Gorizia: toccare il cielo con un drone

Esplorare luoghi e paesaggi da una prospettiva completamente nuova, per offrire materiale fotografico e video di altissima qualità al servizio del turismo, delle aziende immobiliari, della pubblicità, della televisione e del cinema. Specializzata nella produzione di foto aeree, filmati e tour virtuali, la goriziana Airphoto sfrutta al meglio le potenzialità dei droni e dei più avanzati software di grafica e di montaggio. (r.d.t.)

### Plam a Pordenone design al servizio dell'innovazione

La ricerca e l'osservazione come chiave dell'innovazione. È la filosofia di Plam e dei suoi progetti: allestimenti e installazioni concepiti per creare un dialogo tangibile tra persone, ambiente e spazi espositivi, design di oggetti di uso quotidiano e industriale, capaci di coniugare l'estetica alla funzionalità, elaborati grafici e multimediali per creare messaggi e immagini capaci di trasmettere sensazioni, emozioni e valori. (r.d.t.)

### Luoghi con l'anima: a Maniago il Museo della coltelleria

La sua casa è stata un tempio del Friuli manifatturiero. Istituito nel 1995, il Museo dell'Arte Fabbile e delle Coltellerie di Maniago ha sede infatti, dal 2009, in quella che fu la più grande fabbrica del distretto, le Coltellerie riunite di Caolino e Maniago. Un luogo con un'anima, per un percorso espositivo che parte dalle radici delle vecchie officine per arrivare al presente di una delle grandi bandiere del made in Friuli. (r.d.t.)



EUREKA DAY 2023

# L'intervista



## «Creatività nel dna del Made in Italy»

IL PERSONAGGIO

RICCARDO DE TONA

«L'Italia è un Paese che va conosciuto e studiato di più. Noi la studiamo e la raccontiamo da vent'anni, anche attraverso il nostro sito. invito tutti a dargli un'occhiata, perché è una piccola Wikipedia della cultura e della creatività italiana». In questa frase del suo direttore generale Domenico Sturabotti la mission di Symbola, la Fondazione che da vent'anni studia il ruolo della cultura e della creatività come asset economico per il nostro Paese. Ed è proprio a Sturabotti, ospite di Eureka

Day venerdì a Villa Manin, che abbiamo chiesto quanto e come cultura e creatività riescano oggi a incidere sull'economia e sul ruolo del made in Italy nel contesto globale.

Symbola è un punto di riferimento obbligato per chi vuole "misurare" il peso economico del settore culturale e creativo. Ma è possibile davvero misurarlo, quel peso?

«È da tredici anni che Symbola presenta il rapporto Io sono cultura. L'ultimo, partendo dalle banche dati Istat, ci dice che cultura e creatività generano direttamente 95,5 miliardi di valore aggiunto e danno lavoro a 1 milione e 490 mila persone, di cui più di un terzo sono professionisti culturali e creativi che lavorano non nella cultura ma in altri settori, come la ma-

Domenico Sturabotti direttore generale Symbola: «Un settore che dà lavoro a 1,1 milioni di persone»

nifattura o la moda. Al di là dei dati misurabili, c'è un'azione sistemica che svolge la cultura, che non è un silos scollegato dal contesto, ma un mondo di sapere che crea ricchezza di per sé, con ricadute su tutti i settori produttivi. L'esempio classico è quello della moda, che vive di cultura e creatività e non a caso è una bandiera del made in Italy. Made in Italy che storicamente esprime la capacità di questo Paese di produrre bene e servizi con una forte valenza culturale».

È ancora così?

«La capacità di creatività e innovazione è un fattore spesso sottovalutato nell'analisi della nostra economia. Quello che manca, piuttosto, è la capacità di incanalare in una strategia complessiva, in una cornice capace di dare più forza alla spinta individuale. Mi spiego con un esempio: quando la Corea del Sud capì che il suo futuro non poteva essere affidato solo a due grandi multinazionali dell'automobile e dell'elettronica (Kia e Samsung, ndr), avviò una politica di investimenti di sistema sul settore culturale e creativo. Non a caso la Corea è diventata un leader in Asia nella musica e nell'audiovisivo e costituisce oggi un modello di riferimento per l'immaginario di centinaia di milioni di giovani cinesi. Questo fa da traino anche ai prodotti dell'industria coreana. È quello che ha fatto Hollywood, il cui peso è stato fondamentale nell'orientare verso gli Usa gli stili di consumo di tutto l'Occidente. Il nostro limite, forse, è quello di considerare le politiche sulla cultura come qualcosa che riguarda la gestione di un patrimonio esistente, piuttosto che con un'ottica che guarda al futuro».

Nel vostri rapporti, però, continuate a raccontare anche storia di sinergie vincenti tra cultura ed economia...

«E anche da aziende che eccellono soprattutto in settori strettamente connessi alla cultura. Non tutti sanno che è italiana l'azienda che ha fornito sedie alla principale catena di cinema americana, come è di fabbricazione italiana la teca che protegge la Gioconda al Louvre e sono italiane le aziende leader al mondo nel campo dell'illuminazione. L'Italia è un brand fortemente legato alla cultura, ma siamo i primi a sottovalutare il peso, anche economico, della cultura italiana a livello globale. Anni fa realizzammo, assieme a Ipsos, un'indagine per comprendere quale fosse, in Italia e all'estero, la percezione sull'influenza culturale del proprio e degli altri Paesi a livello internazionale. L'Italia era il Paese con la forbice massima tra il "voto" che le attribuivano gli italiani e quello decisamente più alto che le veniva assegnato all'estero».

Eppure, prendendo come parametro della capacità d'innovazione del nostro manifatturiero un riferimento misurabile come i brevetti, siamo battuti non solo dalla Germania, ma anche dalla Francia, che forse è un po' meno manifatturiera di noi, e perfino dalla Svezia. È una bocciatura?

«Le nostre aziende hanno storicamente una bassa propensione alla registrazione di brevetti, anche perché la loro è spesso un'innovazione legata al design: la Ferrari non brevetta, perfino la Olivetti non brevettò le sue macchine da scrivere portatili, che pure furono un'innovazione straordinaria. Guardando solo ai numeri, spesso corriamo il rischio di sottovalutarci, salvo poi constatare che dalle grandi crisi spesso usciamo meglio di altri Paesi».

### Creaa di Udine tra innovazione e cambiamento

Attiva a Udine dal 2013, Creaa realizza campagne fortemente innovative per il web e la carta stampata. È stata fra le prime imprese di comunicazione in Italia a specializzarsi in Art based intervention, tramite l'art thinking, avvicina l'arte alle imprese e realizza interventi artistici all'interno di organizzazioni complesse per stimolare l'innovazione, il cambiamento, il miglioramento delle competenze e delle condizioni di lavoro. (r.d.t.)

### Con Willeasy a Martignacco è innovazione

Realtà aumentata, gamings realtà virtuale sono il pane quotidiano, ma Willeasy non è soltanto questo: la startup di Martignacco (Udine), attiva dal 2018, è nata con una spiccata mission sociale. Capace di abbinare l'offerta degli strumenti di information technology più avanzati a strategie più tradizionali di comunicazione, ha sempre come obiettivo prioritario quello di stimolare un approccio più inclusivo al modo di fare business. (r.d.t.)

### Borderstudio: da Trieste i corti di confine

Produzioni per l'industria cinematografica e per le tv, servizi di comunicazione e promozione per le aziende, percorsi di formazione e consulenza per comitanti privati e pubblici. Fondata a Trieste nel 2014, Borderstudio "scrive", sviluppa, produce e co-produce documentari, cortometraggi, progetti di comunicazione e promozione, dalla regia fino alla post-produzione. A caratterizzare la sua attività anche una forte impronta sociale. (r.d.t.)

### Museo interattivo con Immaginario scientifico a Trieste

L'Immaginario Scientifico è un museo interattivo, dove il visitatore sperimenta e tocca con mano ciò che vede, in un gioco di scoperta che gli dà la possibilità di comprendere le leggi naturali e le interpretazioni che sono state elaborate per studiarle. Un percorso che cresce nel tempo e nel territorio (oltre a Trieste il museo ha sede anche a Pordenone), per ospitare nuovi spazi, corsi e laboratori di divulgazione scientifica. (r.d.t.)

R.D.T.





**EUREKA**

**DAY**

**13 OTTOBRE 2023**  
***Villa Manin (UD)***

---

ore 9.30-13 - Convegno  
**CULTURA E CREATIVITÀ 4.0**

ore 14.30-17.30  
**SESSIONE B2B**

---

Programma aggiornato su: ***[www.eureka-fvg.it](http://www.eureka-fvg.it)***



## Martignacco



Sacchi e rifiuti ingombranti vengono abbandonati un po' ovunque nel territorio tra Martignacco e Nogaredo di Prato. Il Comune ha deciso di correre ai ripari intensificando la videosorveglianza e i controlli

Alessandro Cesare  
MARIGNACCO

L'amministrazione comunale guidata da Mauro Delendi dichiara guerra a chi abbandona i rifiuti sul territorio, lasciandoli ai bordi delle strade o a ridosso dei collegamenti interpoderali. Per farlo il sindaco annuncia non solo un'intensificazione nei controlli ma anche un'implementazione del sistema di videosorveglianza e l'istituzione di una squadra deputata a scandagliare i rifiuti alla ricerca di indizi utili al riconoscimento dei «civili e di turno».

«L'abbandono di rifiuti sul territorio comunale è purtroppo un fenomeno la cui dimensione sta andando incontro a una recrudescenza», afferma Delendi. «Ne sono una ripro-

# Più telecamere e controlli contro chi abbandona i rifiuti

Il Comune si mobilita per individuare i trasgressori. Istituita una squadra specifica

va 13 quintali di materiale raccolti durante le recenti giornate di «Puliamo il mondo», organizzate dall'amministrazione comunale in collaborazione con Legambiente. Nonostante le ampie possibilità offerte per lo smaltimento corretto e organizzato – evidenzia Delendi – continua a essere frequente il ritrovamento

di sacchi e sacchetti contenenti rifiuti di ogni genere, ma prevalentemente domestici. Tale comportamento illecito è messo in atto soprattutto in zone difficili da controllare con i normali sistemi di videosorveglianza e quindi si pone il problema di come identificare e punire i responsabili di questi atti incivili e irresponsabili,

che hanno conseguenze sull'ambiente ma che possono costituire potenziali rischi per la salute pubblica».

Ecco perché l'amministrazione comunale, al di là del potenziamento dei sistemi di videosorveglianza, ha disposto un piano di contrasto al fenomeno dell'abbandono dei rifiuti che prevede un'intensifi-

cazione della sorveglianza nelle aree sensibili. «Non solo», avverte il sindaco, «dopo la rimozione, i rifiuti sono passati al vaglio da un gruppo di lavoro comprendente rappresentanti dell'amministrazione comunale, tra cui anche componenti della polizia locale. La verifica attenta del contenuto dei sacchetti – ricorda

il primo cittadino – porta molto spesso a raccogliere informazioni utili sulle caratteristiche sociali e familiari di chi ha prodotto i rifiuti, e quindi a restringere il campo per l'identificazione dei responsabili. Si possono infatti facilmente dedurre la presenza di animali in casa, gli esercizi commerciali di riferimento e altri particolari che favoriscono l'inquadramento sociale e familiare dei trasgressori. Una volta completate le ricerche, che comunque finora suggeriscono trattarsi di pochi soggetti capaci tuttavia di provocare un danno considerevole, si procederà all'irrogazione delle sanzioni previste e, dove ricorrano gli estremi – chiude Delendi – anche alla segnalazione all'autorità giudiziaria».

## TRASAGHIS

### La minoranza sul lago: «L'Amministrazione dica da che parte sta»

TRASAGHIS

«Intervengo sul tema del previsto canale derivatore delle acque in uscita dal lago. E ora che i sindaci della Val del Lago, in particolare del Comune di Trasaghis, si diano una mossa, visto che in tutti questi anni sono stati silenziosi sull'argomento, accontentandosi di una ordinaria amministrazione». A parlare è Enrico Masiero, capogruppo consiliare di Nuova Trasaghis, che si interroga sul futuro del lago.

«Anziché evitare di disturbare chi ha l'onere di amministrare la nostra regione – prosegue Masiero –, dovrebbero portare argomentazioni valide e fornire all'assessore Scorcimarro motivazioni per seguire il progetto meno impattante per l'ambiente, il più sostenibile e finanziabile: quello del «bypass». Crediamo che, anche i consiglieri regionali eletti nel Collegio di Tolmezzo possano essere concordi. Per fare chiarezza su questa opera e sulle sue conseguenze sul territorio, come consigliere comunale ho presentato una interrogazione per chiedere la posizione della Amministrazione comunale in merito a questa proposta, la posizione dell'Amministrazione riguardo alla proposta di bypass o altra soluzione perenne, che vada a mi-



Enrico Masiero

tigare, per il lago, gli effetti dannosi delle acque turbinate a Somplago, gelide e spesso fangose, condannandolo a diventare un mero bacino di raccolta idrica».

In attesa della risposta all'interrogazione, Masiero chiede che il Comune di Trasaghis si faccia promotore di una assemblea pubblica con la presentazione del progetto e se ciò non verrà fatto in tempi brevi, anche di una richiesta di convocazione del consiglio comunale, con una specifica mozione sull'argomento. Non escludiamo – conclude – un comitato promotore per un referendum popolare, qualora si rendesse necessario. Abbiamo a cuore il nostro territorio e nello spirito civico che ci ispira vogliamo essere una risorsa, giammai un ostacolo».

## FORGARIA

### Domani assemblea della Pro loco. Invitati i cittadini

In vista della scadenza del mandato del direttivo della Pro loco di Forgaria, che resterà in carica fino al 18 dicembre, il sodalizio – ricostitutosi quattro anni fa, poco prima della pandemia, dopo un lungo periodo di inattività e subito distintosi per il proprio dinamismo – ha organizzato per domani un'assemblea pubblica sul tema «Quale Pro loco per il 2024/28?».

All'incontro, che si terrà in Sala Monsignor Murero a partire dalle 20.30, sono stati invitati gli associati, naturalmente, ma anche il sindaco e gli amministratori comunali, i presidenti e i consiglieri direttivi delle associazioni locali, i gruppi spontanei di volontari che operano sul territorio, a vario titolo, gli operatori economici, commerciali, artigianali, professionali e turistici di Forgaria e i cittadini in genere: un grande ritrovo comunitario, insomma, finalizzato a porre in evidenza l'importanza della presenza e dell'operosità di una Pro loco. «La partecipazione dei cittadini è molto importante: auspichiamo dunque una folla partecipativa», sollecita il presidente in carica, Valter Querini.

L.A.

## SAN DANIELE

### Parco giochi nel degrado. Un piano per riqualificarlo

SAN DANIELE

Intensificazione dei controlli, anche tramite installazione di un sistema di videosorveglianza, posizionamento di cestini «intelligenti», incremento della frequenza dei passaggi per la pulizia: all'indomani della discussione in consiglio comunale sulle condizioni di degrado del parco giochi «Città di Aitkarch» – questione sollevata dal consigliere di minoranza Massimiliano Verdini – il vicesindaco con delega all'ambiente e alla sicurezza Mauro Visentin indica le linee guida dell'amministrazione per un intervento finalizzato a migliorare lo stato del contesto, frequentatissimo dalle famiglie eppure spesso pieno – per l'inciviltà di troppi dei fruitori – di rifiuti, lattine e bottiglie di vetro.

«Non tutte le soluzioni prospettate da Verdini, come per esempio la completa recinzione del parco, sono praticabili – premette il vicesindaco –, ma la sua preoccupazione è condivisibile. Possiamo muoverci su più livelli: per esempio già prevista la collocazione, in loco, di una telecamera, che mi auguro funga da deterrente. Sto inoltre pensando alla posa di una serie di cestini «intelligenti», ovvero dotati di un meccanismo che avvisi gli addetti allo svuotamento nel momento



La sporcizia sotto i giochi per bambini nel parco «Città di Aitkarch»

in cui siano saturi. Cercheremo di aumentare la frequenza della pulizia della zona e potrà anche essere valutata, compatibilmente con le risorse umane a disposizione e con gli orari di servizio, la possibilità di passaggi della Polizia locale». Per quanto riguarda la sostituzione dei giochi ormai rovinati («non per vetustà – commenta Visentin – ma per il loro utilizzo improprio, da parte di adulti») «rappresenta una procedura sistematica, che il Comune adotta regolarmente, se necessario», mentre sul fronte del sollecitato Wc chimico,

per sopperire all'assenza di servizi igienici in un contesto ad alta frequentazione, «si potrà studiare una soluzione». Più difficile prevedere la chiusura del parco – caldeggiata da Verdini – dopo le 21: «In estate – commenta il titolare della delega alla sicurezza – l'ambito in questione è frequentato fino a tardi ed è inverosimile pensare all'istituzione di un servizio di sorveglianza». Pare che alcuni volontari, intanto, si stiano attivando per promuovere una giornata ecologica per la cura del Città di Aitkarch».

L.A.



CIVIDALE

# Lavori di manutenzione Stop al servizio idrico e all'energia elettrica

I disagi riguarderanno la giornata di domani fin dal mattino  
Il sindaco: opere necessarie, chiedo ai cittadini di pazientare

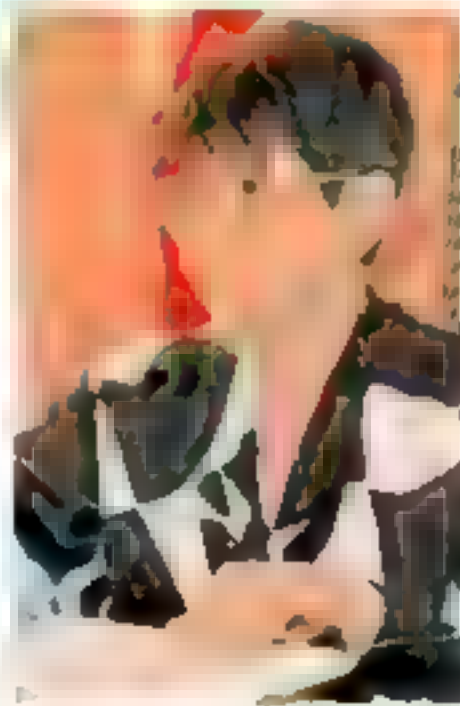
Lucia Aviani CIVIDALE

Stop all'erogazione idrica e sospensione della corrente elettrica: la giornata di domani, giovedì 12 ottobre, sarà all'insegna del disagio per una serie di aree nel Comune di Cividale e in quello limitrofo di Premariacco, interessate da due diversi - e indipendenti - interventi manutentivi, calendarizzati appunto per la stessa data ma non coincidenti per ambito geografico. La fascia di territorio che si ritroverà senz'acqua, insomma, non sarà penalizzata anche dall'assenza dell'elettricità e viceversa.

«Il disagio sarà purtroppo inevitabile - commenta il sindaco Daniela Bernardi - invitiamo i cittadini alla pazienza, nella consapevolezza del fatto che si tratta di necessari e urgenti opere di manuten-

zione, che andranno a beneficiare tutti».

Partendo dal primo "blocco", la sospensione è necessaria per l'attuazione di un lavoro di manutenzione straordinaria programmata dall'Acquedotto Poiana sulla rete idrica nella municipalità di Premariacco. In quest'ultima resteranno all'asciutto, dalle 8.30 alle 12, la frazione di Ippolito, ad est della strada regionale 19 "del Natosone" e fino all'incrocio tra via del Collio e Case Sparse Rocca Bernarda, nonché via del Collio. In area cividalese, invece, l'interruzione sarà più lunga, scattando al mattino, alle 8.30, e protrandosi fino alle 17: la zona coinvolta è la frazione di Spessa, alta e bassa, con via Cormons (fino al civico 171), la strada di Planez, fino all'incrocio con la strada di Sant'Anna, Casali Noans,



Il sindaco Daniela Bernardi

Gli interventi sono stati programmati dall'Acquedotto Poiana e dall'Enel

Casali Braide, la strada di Spessa (fino a villa Rubini) e strada Sant'Anna, fino al civico 7. I residenti sono dunque invitati a fare scorta d'acqua per tempo, per le esigenze quotidiane nelle ore di "secca", sarà comunque messa a disposizione della popolazione un autobotte per i rifornimenti idrici in emergenza: il mezzo stazionerà in piazza della Vittoria, in Comune di Premariacco.

Per quanto riguarda, invece, la corrente elettrica, lo stop disposto dall'Enel scatterà anch'esso alle 8.30 e proseguirà fino a metà pomeriggio, alle 16; ne sarà interessata solo una parte del Comune di Cividale: la più penalizzata sarà via Gemona (65 le utenze coinvolte); seguono via Sant'Elena (10 le case che resteranno senza luce), località Casali Zamparutti (cinque utenze), strada di Pozzai e strada di Cretta. Durante i lavori la corrente potrebbe essere, a fasi, momentaneamente riattivata: è importante, ammonisce il gestore del servizio, non utilizzare gli ascensori. Per informazioni sulla tipologia dei lavori previsti o sulle interruzioni del servizio si può consultare il sito e-distribuzione.it, inviare un sms al numero 320 2041500 (riportando il codice Pod indicato in bolletta) o scaricare la app gratuita per smartphone di e-distribuzione. Per segnalare eventuali guasti ci si può invece rivolgere al numero verde 803500.

TARENTO

## Il tredicenne Nicola vince nella sezione fiati Premiato a Firenze

Letizia Treppo TARENTO

Premiato a Firenze il tredicenne tarantino Nicola Zanier il ragazzo, che ha iniziato lo studio del pianoforte e della teoria musicale a soli 6 anni, dopo l'esperienza dello scorso anno a New York, ha partecipato al "Premio Crescendo 2023" istituito dall'Associazione A.Gi Mus, Firenze e trionfando nella sezione fiati. Oltre alla vincita, domenica ha aperto la stagione concertistica fiorentina del Teatro dell'Affratellamento.

Nell'arco di soli sette anni, numerosi i premi vinti dal giovane talento, sia come solista che assieme all'accompagnamento al pianoforte della coetanea Camilla Camerotto. Nel dicembre 2019 la prima esecuzione italiana del concerto per pianoforte, un omaggio al compositore Alexander Peskanov, che ha voluto dedicare lui il primo concerto per saxofono dal titolo "Maryland Concerto". Il brano è stato presentato in Prima assoluta da Nicola al concorso di Palmanova, nel 2021.

Nello stesso anno è risultato vincitore assoluto del Con-



Il tredicenne Nicola Zanier

corso "Intercontinentale BMTG 2021 (categoria fiati fino a 14 anni) esibendosi alla Carnegie Hall di New York.

«È un onore ed un piacere - commenta l'assessore comunale Silvia Fina - poter vantare questi talenti all'interno del nostro comune. Nicola è già stato nostro gradito ospite assieme a Camilla sia in sala Margherita, sia nei pressi della biblioteca comunale dove ci ha deliziati suonando il sax. Mi auguro di collaborare nuovamente assieme». Nicola suona il sax anche all'interno della banda di Reana del Rojale, dove, assieme al padre Giacomo, ha creato negli anni solidi rapporti.

### PRIMO INGRESSO IN RECUPERO STORICO, TAVAGNACCO



In piccolo fabbricato in ristrutturazione tipologica, appartamenti **dicameri** primo ingresso con giardino privato o ampia terrazza abitabile... storia, fascino e tecnologia sono le caratteristiche di questa nuova proposta immobiliare a due passi dalla piazza. Possibilità scelta finitura, posti auto, classe A1

### IMPORTANTE PALAZZO LIBERTY IN CENTRO CITTÀ



Costituito nel 1908, magnifico palazzo con ampio parcheggio/giardino. Ideale per uffici di pregio o casa di rappresentanza. Ottimo stato manutentivo, circa mq. 1000 + porte. Info riservate previa telefonata.



### IMMOBILIARE IN UDINE



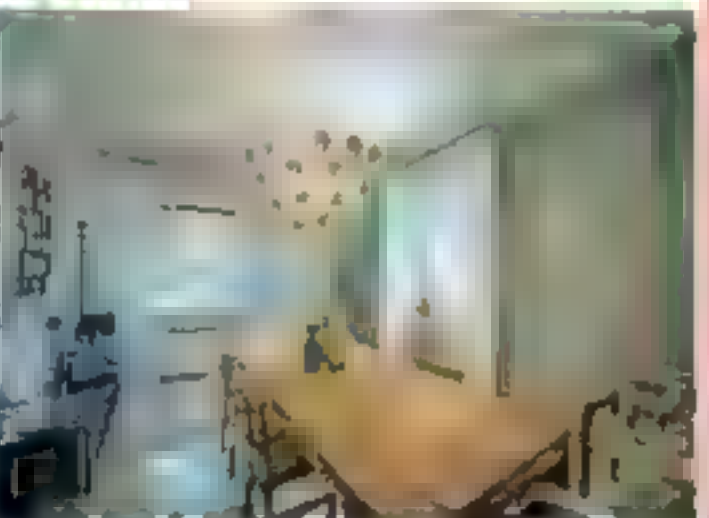
PZZA GARIBOLDI N.5  
TEL. 0432.502100

WWW.MOBILIAREINUDINE.IT

### CASA, MANZANO CENTRO



Affascinante casa dal carattere architettonico deciso e pulito, circa mq. 300 con dipendenze, meraviglioso parco piantumato di mq. 2500 ancora edificabile in parte. Impianto fotovoltaico a tetto. Prezzo molto interessante.



### NUOVI APPARTAMENTI CON BONUS, UDINE - "PALAIRENE"



Via Irene di Spilimbergo, nuova realizzazione di palazzo domestico in classe "A" ampie terrazze e serre bioclimatiche: consegna 2024 Bonus pari ad € 81.600

### TRICAMERE, UDINE - CENTRO STORICO



In una delle posizioni più belle della città, proponiamo in esclusiva un elegante appartamento recentemente ristrutturato. Ampia zona giorno con terrazza, cucina, ripostiglio, camera matrimoniale e 2 camere singole, cabina armadio, 2 bagni finestrati. Finiture interne di qualità e molta luce naturale. Prezioso posto auto coperto a soffitta. Arredo parziale (cucina con elettrodomestici top, bagni e parti fisse), classe D € 406.000

### VILLA, VILLVERDE DI FAGAGNA



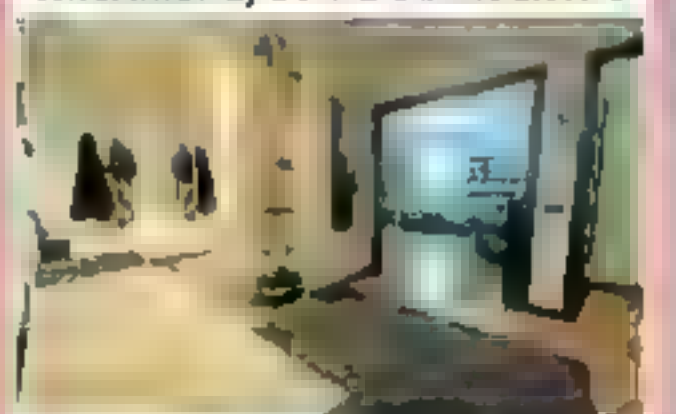
A due passi dal Golf Club, villa dall'architettura ricercata immersa nel verde, con parco piantumato e panoramico. Oltre mq. 2200 abitativi su due livelli più interrato, tre camere, studio, quattro bagni, ampia cucina, soggiorno con caminetto e terrazza coperta con barbecue esterno. Per vedere: € 550.000



### CASA, UDINE VICINANZE POLICLINICO

In posizione tranquilla e soleggiata, graziosa casa anni '60 da ristrutturare. Mq. 200 totali su due livelli: soggiorno, pranzo, cucina e grande bagno al piano terra, due camere, tre ampie camere al piano primo, veranda, piscina, garage: tot. di mq. 800 recintati. Classe "G", € 260.000

### TRICAMERE, UDINE SEMICENTRO



In condominio qualificato con bonus 11,1% appartamento **tricamera** con cucina separata, due bagni finestrati, climatizzato, semiarredato, soffitta, no lavori. Prezzo affare, € 150.000!



CODROIPO

# Oltre 8 mila infrazioni alla guida Sanzioni per 850 mila euro

Il bilancio dell'attività della Polizia locale del Medio Friuli nel corso del 2022  
L'organico è di 12 operatori inferiore a quanto è previsto dalla normativa

Edoardo Anese - CODROIPO

È di circa 6 mila ore di lavoro il bilancio dell'attività svolta dagli agenti del distretto di polizia locale del medio Friuli nel corso del 2022. Il distretto, guidato dal comandante della Polizia locale di Codroipo, Franco Fantinato, comprende i comuni di Codroipo, Basiliano, Camino al Tagliamento, e Mereto di Tomba, e conta su un organico di 12 operatori, compreso il comandante e due figure amministrative. Numeri decisamente inferiori rispetto a quanto previsto dalla normativa, ovvero la presenza di un agente ogni mille abitanti. Quelli attualmente in servizio non sarebbero sufficienti nemmeno per coprire il territorio di Codroipo, che conta circa 15 mila abitanti. Nonostante questo, la polizia locale non ha fatto mancare la sua presenza sul territorio e a dimostrarlo sono i dati.

Lo scorso anno sono state

## L'ATTIVITÀ DELLA POLIZIA LOCALE



elevate sanzioni per un importo complessivo superiore a 850 mila euro, di cui 800 mila fanno riferimento alla città di Codroipo. Nel corso del 2022 sono state riscontrate circa 8 mila violazioni al codice della strada, che hanno

visto un impegno orario di circa 2 mila ore. Nel territorio comunale di Codroipo, lungo la Pontebbana, è presente una postazione fissa per il controllo del superamento dei limiti di velocità. Da quando è stata installata

non si sono più verificati incidenti con gravi conseguenze.

Nel corso del 2022, inoltre, la polizia locale ha rilevato un totale di 36 incidenti. Durante i controlli su strada sono stati sottoposti ad accer-

tamento con l'etilometro 92 conducenti, di cui 6 denunciati all'autorità giudiziaria per guida sotto l'influenza di sostanze alcoliche e 2 per guida sotto l'influenza di sostanze psicotrope.

Tra le altre attività, è stato mantenuto il servizio di presidio all'interno dell'area destinata al mercato settimanale, finalizzato alla prevenzione e repressione dei fenomeni di borseggio e controllo delle attività commerciali svolte, anche in collaborazione con i militari dell'arma dei carabinieri.

Sono stati effettuati 11 fermi amministrativi, compresi i sequestri amministrativi di veicoli per violazioni alle norme della circolazione.

Allo sportello della polizia locale sono arrivate 83 richieste di pronto intervento da parte dei cittadini per dissidi familiari o segnalazioni di persone sospette, predisponendo di conseguenza pattuglie di sorveglianza per scongiurare i furti nelle abitazioni, sempre in collaborazione con le altre forze di polizia.

Per quanto riguarda, invece, il personale amministrativo, quest'ultimo è stato impegnato per un totale di 1.540 ore, occupandosi di predisporre le autorizzazioni in deroga per Ztl e zone con limitazioni di transito, le occupazioni di suolo pubblico, le ordinanze alla viabilità, oltre a rilasciare i nulla osta per manifestazioni e transiti sul territorio del comune associato.

TAVAGNACCO

## Sono al via le iscrizioni ai corsi di ginnastica

AVAGNACCO

Fino a lunedì 23 ottobre è possibile prenotare online l'appuntamento per consegnare la domanda di iscrizione per le attività ludico motorie per adulti e anziani organizzate dal Comune di Tavagnacco. I corsi sono condotti da personale qualificato e si svolgono due volte all'anno con frequenza bi-settimanale per complessive 25 ore nelle palestre di Adegliacco, Colugna, Cavallotto e Fieretto Umberto. Gli appuntamenti per i cittadini non residenti sono disponibili solo il 23 ottobre. A darne comunicazione è la vicesindaco Giulia Del Fabbro. I corsi avranno inizio il 2 novembre. I residenti pagheranno 46,50 euro, i non residenti 62 euro. «Con questo tipo di iniziativa - ha spiegato Del Fabbro - è nostra intenzione diffondere la pratica di una sana attività fisica, non intensa, ma dedicata al benessere psico-fisico. Nel contempo si desidera valorizzare la dimensione di socializzazione insita nella partecipazione a lezioni collettive».

AC

CODROIPO

## Dalla Regione più fondi per completare i lavori nelle scuole

CODROIPO

«L'aumento dei prezzi del mercato edile, la necessità di completare opere che hanno ricevuto fondi insufficienti e i cantieri urgenti conseguenti ai danni da maltempo hanno indotto la Regione a rivedere la programmazione triennale degli interventi di edilizia scolastica dando la possibilità agli enti interessati di ricevere più fondi per far fronte a tutti questi imprevisti».

Così l'assessore regionale alle infrastrutture e territorio Cristina Amurante ha riassunto il contenuto di una delibera della Giunta regionale con cui viene aggiornata la Programmazione degli interventi di edilizia scolastica triennale.

«Abbiamo deciso di operare su tre obiettivi. Innanzitutto - ha spiegato Amurante - prevediamo un ristoro del 15% sul quadro economico iniziale per quelle opere già finanziate con il bando 4434/2021 e il successivo scorrimento dello stesso nel 2022, sulle quali è stato registrato un aumento dei costi dei materiali. I fondi sono già allodati sul bilancio e gli enti dovranno semplicemente chiedere i fondi in più, inviando il nuovo quadro economico».

«Per quanto riguarda il si-

stema integrato dei servizi di educazione e istruzione per le bambine e i bambini, dalla nascita sino ai 6 anni - continua l'assessore - abbiamo invece disposto l'aggiornamento della programmazione poiché molti enti avevano già ricevuto i fondi con il Pnrr ma avevano la necessità di ulteriori fondi per poter completare il progetto».

Infine «sul canale contributivo a sostegno degli interventi indifferibili e urgenti è stato previsto che i Comuni colpiti da eventi atmosferici eccezionali per i quali è stato richiesto o dichiarato lo stato di emergenza, possono ottenere un aumento dell'importo massimo fino a 400 mila euro e senza limitazioni nel numero di domande per ente, mentre in tutti gli altri casi rimane il limite dell'importo massimo pari a 200 mila euro» ha concluso l'assessore.

Sulla base di questi criteri hanno ottenuto finanziamenti 15 Comuni: Aviano, Azzano Decimo, Castions di Strada, Codroipo, Cordovado, Fiume Veneto, Fogliano Redipuglia, Gemona del Friuli, Montereale Valcellina, Pasiano di Pordenone, Pordenone, Sacile, San Daniele del Friuli, Valvasone Arzene e Villa Santina.

BASILIANO

## Tour in bicicletta e passeggiate a Villaorba

La comunità di Villaorba festeggia la Sagra dei masanetes. È una festa che rievoca antiche vicende che appartengono alla storia del paese dell'inizio secolo scorso e che trasforma Villaorba in un autentico centro di degustazione di specialità a base di pesce e di prelibati crostacei le masanette (granchio di laguna). Si narra che agli inizi del mese, arrivavano da Marano Lagunare i pescatori carichi del prelibato crostaceo per barattarlo con il formaggio pecorino prodotto a Villaorba già dal 1600. Nel 1914 a seguito di un episodio tra una ragazza locale e un pescatore maranese, venne abolita. Prima dell'ultima guerra la festa riprese e di recente la Pro loco, che porta come simbolo la masanetta, ha ridato vita a questo avvenimento proponendola sotto forma di sagra paesana.

La festa iniziata venerdì scorso proseguirà domani alle 21 con uno spettacolo teatrale Maravee e ju ridi. Venerdì «Dj Ufone». Sabato alle 15 tour in bici alla scoperta delle chiese campestri, serata con danze del gruppo overdose d'amore». Domenica alle 10.15 Aspas par curtù di Villaorba, per scoprire dimore storiche e visitare un rifugio del secondo conflitto mondiale.

CODROIPO

## Aperta la sede Confcommercio Bini: «Più vicini alle imprese»

CODROIPO

«Questo nuovo presidio territoriale rafforza la vicinanza al vivace tessuto produttivo locale, garantendo servizi alle imprese e, al tempo stesso, ponendosi come un importante strumento per la realizzazione della progettualità del Distretto del commercio del Medio Friuli, che vede Regione, associazioni di categoria e Comuni lavorare insieme per il rilancio delle attività e dei centri storici, grazie anche a un finanziamento regionale di mezzo milione di euro».

È il commento dell'assessore regionale alle Attività produttive Sergio Emidio Bini intervenuto ieri pomeriggio a Codroipo per il taglio del nastro del nuovo ufficio Confcommercio Udine e 50&Piu. «Il nuovo ufficio mandamentale che inaugureremo a Codroipo - ha continuato Bini - potrà essere anche un utile strumento per la messa a terra delle progettualità del Distretto del commercio del Medio Friuli, che vede proprio Codroipo come comune capofila, accanto ai Comuni di Basiliano, Bertinotto, Camino al Tagliamento, Mereto di Tomba, Sedegliano e Varmo, oltre che alle associazioni di categoria e del territorio».

Come ha ricordato l'esponente della giunta regionale



Il taglio del nastro con al centro l'assessore Sergio Emidio Bini

«a metà settembre è stato approvato il sostegno a tutte le progettualità presentate dai 20 distretti del commercio del Friuli Venezia Giulia, per un investimento complessivo da parte della Regione di 10,5 milioni di euro. L'iniziativa, prevista dalla legge regionale 3/2021, ha visto l'adesione di 123 Comuni, con una popolazione coinvolta di 982.294 cittadini, accanto alle associazioni del territorio, di categoria e oltre 30 mila imprese».

«L'obiettivo - ha ricordato Bini - è il rilancio del commercio locale, la valorizzazione e rigenerazione dei centri cittadini e delle aree urbane a vocazione commerciale attraverso progetti volti a promuovere la storia, la cultura e le tradizioni, a riva-

lizzare l'attrattività turistica e a valorizzare l'offerta di prodotti del territorio a chilometro zero e a basso impatto ambientale».

L'esponente della Giunta Fedriga ha inoltre ricordato che fino al 12 dicembre sarà aperto il bando per il sostegno alle Pmi commerciali, turistiche e dei servizi. «Il 12 ottobre si aprirà un importante canale contributivo per le imprese del Friuli Venezia Giulia. Si tratta del nuovo bando a valore sull'ex articolo 100, per la promozione e il sostegno alle micro, piccole e medie imprese commerciali, turistiche e di servizio. Una misura concreta a sostegno di un comparto che da solo conta il 76% delle attività produttive del Friuli Venezia Giulia».



SAN GIOVANNI AL NATISONE

# Via libera al nuovo skate park Sarà pronto all'inizio del 2024

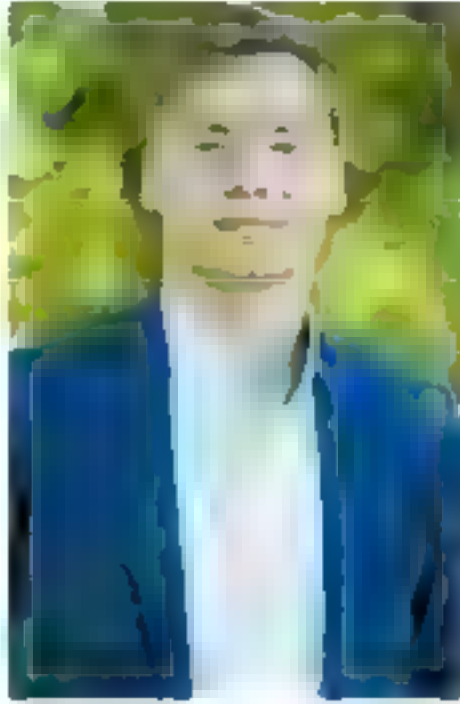
Stanziati 135 mila euro per il progetto all'interno dell'area verde di Bolzano  
L'assessore «L'impianto completerà gli spazi dedicati allo sport»

Timothy Dissegna  
SAN GIOVANNI AL NATISONE

Si ampliano gli spazi dedicati alle attività sportive nell'area verde di Bolzano a San Giovanni al Natisone. A giorni, infatti, è attesa l'approvazione del progetto definitivo del nuovo skatepark in via Tiepolo, dal valore complessivo di 135 mila euro. Il documento sarà presto al vaglio della giunta comunale guidata dal sindaco Carlo Pavi, che successivamente potrà individuare la ditta per realizzare l'opera nei pressi del cimitero comunale, accanto ai già esistenti campi da calcio e di basket, nonché il percorso ginnico all'aperto.

Un nuovo impianto dedicato a uno sport in costante ascesa e quindi a disposizione dei più giovani che andrà a completare una vera e propria area verde dove sarà possibile praticare ogni attività sportiva.

A finanziare l'opera ha par-



L'assessore Enrico Grone

tecipato anche la Regione, che ha concesso un contributo da 57 mila euro a cui si sommano ulteriori risorse presenti nelle casse comunali.

«I lavori inizieranno entro la fine dell'anno», spiega l'assessore alle Politiche giovanili, Enrico Grone, «e saranno ultimati nei primi mesi

del 2024».

Con questo intervento, quindi, «si implementano le strutture già presenti nel parco», rimarca l'esponente della maggioranza, che coprono l'attività di adulti e ragazzi. Oltre alla realizzazione dell'impianto per gli appassionati dello skate, andremo poi a riqualificare il campo

In programma anche la riqualificazione del campo di calcio con l'erba artificiale

d'erba sintetica, con un nuovo manto sulla piattaforma in cemento già presente. Questa voce ammonta a circa 75 mila euro, attinge dai fondi propri del Comune, intervenendo sull'area che prima ospitava il campo dell'associazione Frasi che organizza ogni anno i tornei estivi. Dopo essere stato

smanterrato dallo stesso sodalizio, ora si potrà provvedere al cambio del terreno da parte dell'amministrazione pubblica. In questo caso, si potrà tornare a utilizzare il campo di gioco già entro la fine dell'anno.

In programma c'è anche la sostituzione delle recinzioni vetuste che circondano l'impianto, mentre Grone ricorda i diversi investimenti già fatti negli ultimi anni sulla zona: «Siamo intervenuti su campo da basket per la riqualificazione e la creazione di una palestra outdoor - il fustro dell'assessore - è stata inoltre sostituita la rete di videosorveglianza per la sicurezza degli impianti e dell'area e realizzata una staccionata su via delle colonne per proteggere soprattutto i più piccoli. Negli ultimi anni abbiamo installato anche la rete wifi, riuscendo così a coprire anche il parco di Bolzano».

CORNO DI ROSAZZO

# Sara Segantin ospite a Di libro in vigna con il nuovo romanzo

CORNO DI ROSAZZO

Quarto appuntamento domani con la rassegna eno-culturale "Di libro in vigna", che si arricchirà di una quinta data giovedì 9 novembre. Nata dalla collaborazione tra la cantina Canus, azienda agricola di proprietà della famiglia Casonato, che cura quel territorio da quasi vent'anni, e le librerie Lovat, ha proposto in questi mesi una serie di incontri molto apprezzati dal pubblico per raccontare la passione per le viti e per le parole e l'importanza di coltivarle con attenzione e dedizione. E per dimostrare che se c'è rispetto natura e cultura possono convivere e dare ottimi frutti, così come accade ne "Il cane d'oro" (Rizzoli, 2023), il libro che sarà presentato domani alle 18 sul Ronco di Gramogliano.

In questo suo secondo romanzo l'autrice Sara Segantin, che è anche alpinista e comunicatrice scientifica e tra i fondatori di Fridays for Future, ci ricorda da dove veniamo e ci rimette faccia a faccia con il selvatico, con cui da tempo abbiamo ri-



Sara Segantin

nunciato a confrontarci. È un testo di scienza e sentimento, dove il canto della natura fa da sfondo alle avventure di quattro ragazzi alla ricerca di un rapporto più autentico e equilibrato con il mondo circostante.

A dialogare con Sara Segantin ci sarà la giornalista Anna Piazza.

L'appuntamento è in via Gramogliano 21 a Corno di Rosazzo (0432 759427), dove ad attendere gli ospiti ci sarà, oltre alle storie sullo sci alpinismo, un aperitivo con i vini frutto dei vigneti di Canus offerto dai padroni di casa. L'incontro si svolgerà nella sala degustazione con vista sui vigneti.



## IL MIO PRIMO ALBO DI TRACCIATI E PREGRAFISMI





IL MIO PRIMO ALBO DI TRACCIATI E PREGRAFISMI  
CORNICETTE LAURIN  
ATTIVITÀ A COLORI

Un fantastico albo operativo per incoraggiare in modo divertente, attraverso il disegno, le attività preliminari alla scrittura. Un percorso allegro e colorato che stimola le capacità di osservazione e concentrazione, la precisione e permette di acquisire confidenza con la pagina del quaderno scolastico.



La Nuova  
La Tribuna  
Il Mattino

La Nuova  
Messaggero  
Il Giornale



## Il progetto



Il rendering presentato alla Regione del museo diffuso della Resistenza che coinvolgerà (da sinistra) l'ex caserma Piave a Palmanova, l'ex caserma Sbaiz a Visco e il sacrario Memoriale di Gonars

Francesca Artico PALMANOVA

Prende forma il progetto del museo diffuso della Resistenza del Friuli Venezia Giulia. Si punta alla creazione di un percorso multimediale e didattico tra l'ex caserma Sbaiz di Visco, l'ex caserma Piave di Palmanova e il sacrario Memoriale di Gonars.

I Comuni di Visco, Palmanova e Gonars hanno presentato un progetto congiunto alla Regione per ottenere un finanziamento complessivo di 6 milioni di euro attraverso il bando regionale per progetti sovramunicipali. Obiettivo del progetto è quello di realizzare un museo diffuso della Resistenza del Friuli Venezia Giulia, attraverso la realizzazione di un percorso multimediale a carattere storico e didattico che coinvolgerà i tre Comuni e, in

# Prende forma il museo diffuso che racconta la Resistenza

I Comuni di Visco, Palmanova e Gonars hanno presentato la proposta alla Regione

particolare l'ex caserma Sbaiz di Visco, l'ex caserma Piave di Palmanova e il sacrario Memoriale di Gonars. Il progetto vale 2,4 milioni per il Comune capofila Visco, 2,6 Palmanova e 1 milione Gonars.

«Sarebbe una grande opportunità per sviluppare un'offerta culturale e didattica di territorio — spiega Mauro Ongaro

vicesindaco di Visco —. Un progetto, partito da Visco come capofila e che ha poi coinvolto Palmanova e Gonars, per rendere finalmente concreta la collaborazione tra i tre Comuni attraverso un progetto che valorizzi le testimonianze della Seconda guerra mondiale».

Una soddisfazione dimostrata anche dai sindaci dei tre Co-

muni, Elena Cecorri (Visco) Giuseppe Tellini (Palmanova) e Ivan Boemo (Gonars): «Auspicichiamo che la Regione valuti positivamente la proposta — dicono i tre primi cittadini —. In ogni caso il progetto ha concretizzato un dialogo tra i tre Comuni sulla valorizzazione del percorso di visita in chiave di turismo didattico. Quelli coin-

volti sono tre luoghi altamente rappresentativi della nostra regione, ognuno per le proprie peculiarità e per le vicende storiche».

Il progetto prevede, nel dettaglio, la realizzazione del Parco della memoria nel sito del campo di internamento dell'ex Sbaiz, dove ora sono presenti i ruderi della cappella

degli internati, il serbatoio dell'acqua e il monumento. Qui verrà realizzato uno spazio museale multimediale interattivo e un archivio digitale dove conservare e studiare la documentazione disponibile.

A Palmanova sarà restaurata parte dell'ex Piave, dove aveva sede uno dei più tristemente noti centri di repressione antipartigiana. L'intervento prevede di rendere visitabili le celle di detenzione, sistemare il porticato, realizzare spazi per esposizioni oltre alla ridefinizione dell'ingresso e la sistemazione del giardino.

A Gonars si vorrebbe creare spazi didattici multimediali di tipo avanzato, in due ampie sale di un edificio cittadino di fine anni '50, pronte a ospitare complessivamente fino a 150 persone. —

CERVIGNANO

## La minoranza sul bilancio: «I nostri conti erano a posto»

CERVIGNANO

Ha scatenato la politica locale l'intervista apparsa sul Messaggero Veneto del sindaco Andrea Balducci, dopo la risposta dell'ex consigliere di maggioranza ora all'opposizione, Elisa Puntin, si inserisce oggi il capogruppo della lista Il Ponte Andrea Zampar, lanciando un chiaro messaggio ai componenti della maggioranza che governa Cervignano.

«Stanno ripetendo da ormai quasi un anno e mezzo che il bilancio del comune di Cervigna-

no è stato consegnato sano nelle mani dell'attuale amministrazione — attacca Zampar, siamo felici che ora venga confermato anche da chi all'epoca sedeva tra i banchi della maggioranza. Resto invece senza parole quando apprendo che la decisione di aumentare l'addizionale comunale sia frutto di una volontà politica di attacco all'amministrazione Savino. Decidere di aumentare le imposte è una scelta sempre molto difficile e talvolta può essere inevitabile, ma apprendere oggi che è stato chiesto uno



Andrea Zampar

sforzo ulteriore ai cittadini in un periodo di grandi difficoltà finanziarie senza una reale necessità è assolutamente inaccettabile. Questa accezione nei confronti dei governi cittadini precedenti non fa fare al sindaco scelte lucide. Compito di un amministratore è trovare soluzioni ai problemi che inevitabilmente si manifestano, qui l'amministrazione li va creando».

Dopo la precisazione, l'invito al gruppo di maggioranza: «Apprendo dalle parole della consiglieria Puntin, che la sua non era una posizione isolata, ma sostenuta anche da altri componenti della maggioranza. Spero che trovino anch'essi la forza di uscire allo scoperto e dire basta a un modo di fare politico difficilmente comprensibile e condivisibile». —

F.A.

CERVIGNANO

## L'ex direttore Pletti: «Nella caserma Pasubio il distretto sanitario»

CERVIGNANO

«Chi è alla guida dell'attuale amministrazione comunale di Cervignano avrebbe molte ragioni per battersi ancora per valorizzare un'area storica del paese come quella della ex caserma Monte Pasubio. Mi sento in dovere di lanciare un appello affinché si possa scrivere un capitolo più promettente per la salute dei cittadini di questa comunità, collocando il Distretto sanitario al suo interno».

A dirlo è il dottor Luciano Pletti, già direttore del Distretto sanitario Est, al quale il Comitato per la valorizzazione dell'ex caserma Pasubio ha chiesto un parere in merito a questo progetto bocciato dall'amministrazione del sindaco Andrea Balducci che vuole ampliarlo nella sede attuale acquisendo gli spazi ex Despar di via Garibaldi.

Pletti spiega che nel 2018, su richiesta della Direzione dell'Azienda sanitaria Bassa friulana isontina, ebbe inizio un progetto che avrebbe dovuto cambiare il volto del Distretto Agro-Aquileiese di Cervignano. «Progetto che — spiega — non solo aveva lo scopo di sostituire il vecchio edificio poliambulatoriale di via Trieste, ma era in linea con la riforma del Servizio sanitario regionale. La nuova struttura avrebbe ospitato tutti i

servizi sanitari e sociosanitari del distretto, ma anche il Centro di assistenza primaria (Cap), fornendo una sede operativa per i medici di medicina generale, con l'obiettivo di promuovere una collaborazione sinergica tra i professionisti, in stretta coordinazione con l'organizzazione distrettuale che comprendeva assistenza infermieristica, riabilitativa e specialistica. La scelta della sede per il nuovo distretto accoglieva le proposte del Comune di Cervignano: l'area dell'ex caserma Monte Pasubio». Pletti rimarca che «nel rileggere quella relazione datata, emerge una sorprendente anticipazione delle attuali direttive del Pnrr per il rafforzamento del Servizio sanitario territoriale, che aveva urgentemente bisogno di potenziamento. Il progetto mirava a creare una struttura aperta e a disposizione della comunità, con spazi adatti a ospitare le organizzazioni solidaristiche di volontariato. Questa struttura avrebbe soddisfatto tutti i requisiti di quella che oggi è identificata dal Pnrr come Casa della comunità, con una ottimale collocazione nel centro di Cervignano e riferimento per il territorio dell'Agro Aquileiese». Ma il progetto è stato messo in stand-by. —

F.A.

CERVIGNANO

## Nel castello di Strassoldo prodotti artigianali da venerdì in mostra

CERVIGNANO

Ritornano al castello di Strassoldo di Sopra a Cervignano dal venerdì a domenica i Magici intrecci autunnali. Un evento nel cuore di uno tra i borghi più belli d'Italia dove si celano due antichi manieri del Friuli Venezia Giulia (castelli gemelli di Strassoldo di Sopra e di Sotto). Qui l'autenticità e il fascino quasi etero-

sono preservati dalla famiglia che ha costruito il complesso più di mille anni fa. Il Castello di Strassoldo di Sopra diventa un teatro d'arte e passione durante le celebri rassegne Magici intrecci che si tengono due volte l'anno dal 1998. In questo quarto di secolo, le rassegne hanno conquistato un posto speciale nei cuori degli amanti dell'artigianato e del vivai-

simo, oltrepassando i confini nazionali per toccare Austria e Slovenia. In questo periodo c'è già grande attesa per la rassegna, quando il maniero aprirà gli antichi battenti e fungerà da cornice d'eccezione per oltre cento artigiani, vivaisti e produttori agricoli biologici selezionatissimi, provenienti da tutta Italia.

Il suggestivo percorso dell'evento unirà storia, creatività, passione e bellezze naturali e si dipanerà attraverso i saloni aviti, i giardini incantati e gli angoli nascosti del complesso castellano. Qui, il visitatore troverà prodotti rigorosamente artigianali: dagli arredi ai gioielli, dai capi artigianali unici alle opere d'arte. Sarà anche l'occasione perfetta per cercare

dei regali di Natale che non si trovano ovunque. L'antico Brolo, inondato dai colori autunnali e circondato da corsi d'acqua di risorgiva sarà, invece, il palcoscenico per vivaisti con piante particolari e rare e per golosità gastronomiche.

L'appuntamento con Magici intrecci si presenta come un'oasi fuori dal tempo, un ritiro speciale, dove le preoccupazioni quotidiane si dissolvono. Infatti, Magici intrecci è più di una semplice mostra, è un momento per riscoprire serenità e positività. L'evento avrà come orari: venerdì 13 dalle 14 alle 19, sabato 14 ottobre e domenica 15 ottobre dalle 9-19. —

F.A.



I numeri di Latisana

LIGNANO

# Aumentano le famiglie di immigrati Il sindaco: «L'integrazione funziona»

Negli ultimi otto mesi sono un centinaio i nuovi residenti. Sono in crescita anche le nascite

Sara Del Sal - LATISANA

Cresce il numero dei residenti a Latisana. Il dato, in controtendenza rispetto a quelli che sono i trend nazionali, «è un chiaro segnale che le azioni che stiamo facendo da quando ci siamo insediati, due anni fa, vengono apprezzate e condivise» afferma il sindaco Lanfranco Sette. Per lui, il fatto di riuscire a fare risalire una curva, quella del numero dei residenti, che era in calo dal 2012/13 è sempre stato uno dei punti cardine del suo mandato.

LA TEMPERATURA È CALDA

«È cosa nota che tutti i comuni stanno vedendo ridursi il numero dei residenti, succede anche alle città più popolate, come Udine. E sono molti i comuni che registrano perdite a due cifre percentuali di anno in anno. Per noi il fatto di aumentare il numero dei nostri abitanti è sempre stato

importantissimo, anche perché tutto è collegato: il punto nascita, l'autonomia dei plessi scolastici, l'ospedale» spiega Sette. Le famiglie, secondo il sindaco, «si insediano se ci sono i servizi e le strutture e noi ci siamo mossi in quella direzione, ampliando le offerte dei posti negli asili nido e negli asili, stiamo lavorando per ampliare la ricettività della casa di riposo e abbiamo un centro studi che ha un'offerta molto ampia per quanto riguarda le superiori, abbiamo le scuole medie, tre scuole elementari e tre asili. A tutto questo si somma la percezione che questo sia un territorio sicuro, ben servito da servizio dei bus ma anche da quello ferroviario».

I NUMERI IN SALITA

E questo ha portato il numero di abitanti da 13.133 registrati al 31 dicembre scorso agli attuali 13.243 (rilevamento del 31 agosto). Un bel



LANFRANCO SETTE  
È SINDACO DI LATISANA  
NEL 1° OTTOBRE DEL 2021

«Questi arrivi in molti casi hanno contribuito a migliorare anche l'immagine della nostra città»

salto a cui ha contribuito indubbiamente l'arrivo di una cinquantina di nuove famiglie delle quali l'11 o il 12% sono costituite da immigrati che arrivano a Latisana da altre città italiane, dall'Europa o da Paesi extraeuropei. «L'integrazione è eccellente» spiega il sindaco - «e in molti casi l'arrivo di nuove famiglie ha contribuito a migliorare anche l'immagine della città. Sono in molti ad avere rinnovato il patrimonio immobiliare del territorio. Prendono case in alcuni casi disabitati da decenni e le rendono abitabili secondo gli standard contemporanei».

DALE IL NUMERO DELLE NASCITE

Altro dato interessante è quello che riguarda il rapporto tra decessi e nascite. A gennaio di quest'anno i decessi superavano di 8 unità i nati, un dato che a febbraio è sceso a un superamento di 2 unità. Il sorpasso si è registrato a

marzo, quando i neonati hanno superato di 5 unità le persone decedute, un dato che ad agosto si è confermato in positivo con un pareggio tra nuovi arrivi e decessi. L'attuale popolazione di Latisana si compone di 6.300 maschi e 6.850 femmine.

INNOVICITÀ

Chi sceglie di vivere a Latisana lo fa per le comodità di avere tutto vicino. «Sono venuti anche a conoscermi in qualche caso» rivela il sindaco. «C'è una coppia che si è trasferita da Trento e mi ha rivelato che la decisione ha comportato anche il fatto della vicinanza al casello autostradale, la presenza di treni e di una stazione intermodale che collega la città con Lignano e Bibione per andare al mare. Sono arrivate anche famiglie dal Piemonte, dall'Emilia Romagna, e molte sono di giovani».

Foto: Riccardo Rizzo / R3 / La

S.D.S.

LIGNANO

## Il parco zoo Punta Verde aperto fino a novembre Visite guidate nei weekend



I visitatori al parco zoo Punta Verde di Lignano Sabbiadoro

LIGNANO

Fino alla fine di ottobre ci sarà la possibilità di visitare il parco zoo Punta Verde di Lignano Sabbiadoro. Tutti i week-end il parco sarà aperto a accessibili per vivere piacevoli momenti in compagnia di animali che arrivano dai cinque continenti.

Per i più curiosi c'è anche la possibilità di seguire i keeper talk, degli speciali approfondimenti gratuiti, senza prenotazione, che si svolgono lungo il percorso del parco in prossimità di alcuni reparti dello zoo.

Dai suncati alle graffe, dai leoni alle lontre asiatiche, ma anche tapiri, lemuri e tamarini di Edipo, sono alcune delle specie raccontate dai guardiani che ogni giorno si prendono cura degli animali preoccupandosi della loro alimentazione, della pulizia e soprattutto del

loro benessere.

«Il keeper talk è un'occasione per vedere gli animali in attività mentre sono impegnati con un arricchimento o partecipano a una sessione di training» sottolinea il direttore, Maria Rodeano. «Questi incontri consentono di conoscere meglio gli animali e le loro abitudini attraverso la voce di chi se ne prende cura quotidianamente. Si tratta di attività che rientrano nei nostri obiettivi di divulgazione e sensibilizzazione verso una maggiore attenzione nei confronti del mondo animale e dell'ambiente». La struttura liganese resterà aperta fino a venerdì 1 novembre con orario continuato dalle 10 alle 17, per poi riprendere, dopo la chiusura invernale, alla fine di marzo. Per maggiori informazioni: [www.parcozoopuntaverde.it](http://www.parcozoopuntaverde.it).

S.D.S.

LIGNANO

## Ripartono i concerti di Insieme per la musica

LIGNANO

L'associazione culturale Insieme per la musica è pronta a dare il via alla 27ª stagione di Lignano d'inverno. Come nella passata edizione, anche quest'anno gli otto appuntamenti vedranno protagonisti i migliori giovani concertisti provenienti dai conservatori Tartini di Trieste e Tomadini di Udine. A dare il via sarà un gruppo del conservatorio del capoluogo friulano, l'Ozone sea trio, che si esibirà in sala Darsena domenica 22 ottobre

alle 11. Il trio formato da Sofia Baitani (flauto), Andrea Bassi (saxofono) ed Eleonora Pitis (pianoforte), eseguirà musiche di Doppler, Webster, Vang e Peterson. Domenica 5 novembre ci saranno i Pi Duo. Francesco Neri, violoncello, Nikita Poretti, pianoforte, mentre domenica 19 novembre, si esibiranno Leonardo Grunaz al violoncello e Franco Bertoli al pianoforte. La prima parte della rassegna si chiude domenica 3 dicembre con Eva Miala al violino. —

S.D.S.



# maxim

## PELLETTERIA

### ULTIMI GIORNI

LIGNANO PINETA

orari di apertura: 10-12.30 16-20 chiuso martedì

ti accompagna in questi 43 anni di attività

## VENDITA STRAORDINARIA

### PER CHIUSURA ATTIVITÀ



Sei sempre stata moglie, madre e nonna esemplare, fonte d'amore incondizionato per tutti. Ora riposa in pace e veglia su di noi



**IDA FEDELE ved. GONANO**  
classe 1928

Ne danno il triste annuncio i figli Clara con Agostino e Geremia con Giannina, i nipoti, pronipoti e parenti tutti.  
I funerali avranno luogo giovedì 12 ottobre nella chiesa della SS. Trinità, partendo dall'abitazione dell'aspirante a Lonzana alle ore 15.00.  
Un rito sarà recitato questa sera alle ore 18.30 nella chiesa di Ovaro.  
Un sentito ringraziamento alla dottoressa Righini, alle infermiere domiciliari e a tutte le persone che le sono state vicine.  
Si ringraziano quanti vorranno ricordarla.

Lonzana di Ovaro, 11 ottobre 2023

Of. Zuberi - Ovaro

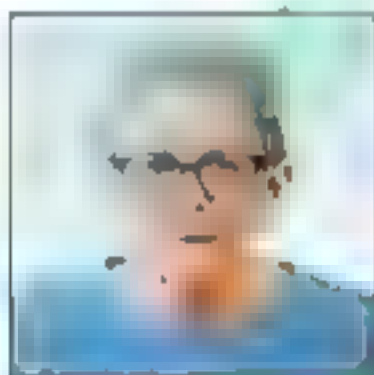
La Società Sportiva ASD Ovarese, in questo triste momento, è vicina al proprio Presidente Geremia ed alla sua famiglia per la perdita della cara mamma

**IDA**

Ovaro, 11 ottobre 2023

Vita mutatur  
non tollitur

Mandi Esteri



**ESTER GOBETTI**  
di 84 anni

Con affetto Edda assieme a Minam, Maria con Michele, Antonio con Mariangela, Massimo, Alessandro e Roberto, Patricia, i figli Lando e gli amici tutti.  
I funerali saranno celebrati giovedì 12 ottobre, alle ore 15, nel duomo di Tarcento.

Per un saluto potremo far visita a Ester mercoledì, dalle ore 9 alle ore 18 e giovedì, dalle ore 9.30 alle ore 10, presso la Proedocimo Funerari Home, di Via Turco 2, a Pordenone.

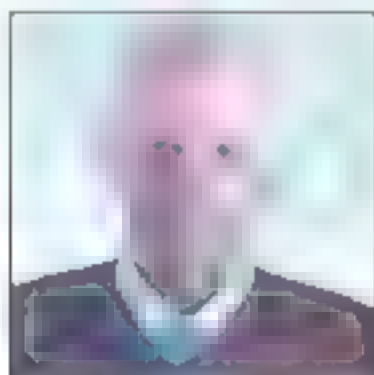
Pordenone - Tarcento, 11 ottobre 2023

Benedetto Casa Funeraria Pompe Funerari  
Tarcento, Via Udine 35 - Tel. 0432/791385  
www.benedetto.com

ANNIVERSARIO

11 ottobre 2021

11 ottobre 2023



**Dottor LUIGI DE BLASIO**

La tua famiglia ti ricorda, alla luce della tua rettitudine, fede e laboriosità, sapendoti affidato alla grazia di Dio

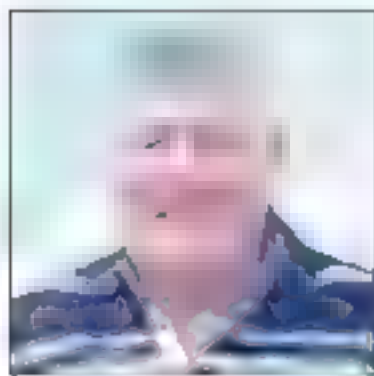
Udine - Palmiana, 11 ottobre 2023

O.F. Mucelli & Compagnoni  
Palmiana - Montebelluna - Porpetto - Nanzano  
Tel. 0432/928362  
www.onoranzefunerariepalmiana.com

VII ANNIVERSARIO

11-10-2016

11-10-2023



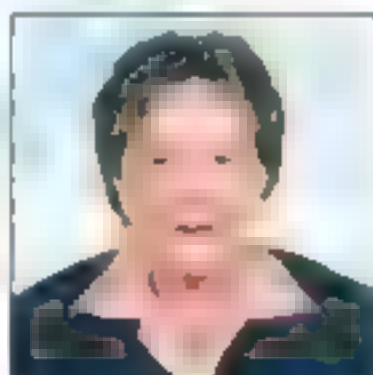
**ONORIO GERUSSI**

Sempre nei nostri cuori  
i tuoi cari

Arlegna, 11 ottobre 2023

Benedetto Casa Funeraria Pompe Funerari  
Tarcento, Via Udine 35 - Tel. 0432/791385  
www.benedetto.com

Ultima di dieci sorelle e fratelli, se e loro non congiunta



**MARIA MURADORE  
ved. CHIARANDINI**  
di 87 anni

Ne danno triste notizia i figli Tiziano, Mauro con Maida, i nipoti Giulia e Andrea insieme ai parenti tutti.

Le esequie avranno luogo giovedì 12 ottobre alle 16 nella chiesa di Montebello, partendo dall'ospedale di Udine.

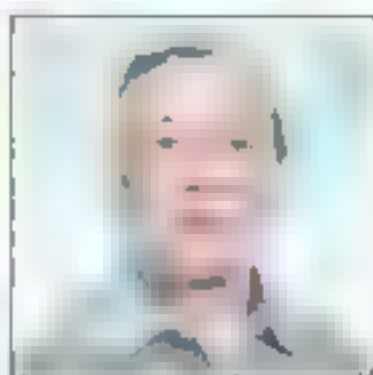
Seguira cremazione

Ringraziamo sentitamente quanti vorranno onorarla.

Montebello, 11 ottobre 2023

La Ducale - Tel. 0432/732569

Serenamente ci ha lasciati



**LUIGI GRANDO  
(Gigino)**  
di 88 anni

Nel ricordo di un padre e marito esemplare, con immenso dolore lo saluto la moglie Adriana, la figlia Ornella con Giuliano, i nipoti Francesco e Maria ed i parenti tutti.

Il funerale avrà luogo domani, giovedì 12 ottobre, alle ore 10 presso la Chiesa Parrocchiale di Faedis, partendo dall'abitazione.

Il Santo Rosario sarà recitato questa sera alle ore 19.30 in Chiesa.

Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Faedis, 11 ottobre 2023

Of. Guerra, Povoletto - Remanzacco  
Tel. 0432/566057  
www.onoranzefunerarieguerra.it

I familiari annunciano la perdita del loro caro



**GIUSEPPE  
GUERRIERI**  
"nonno vigile"  
di 80 anni

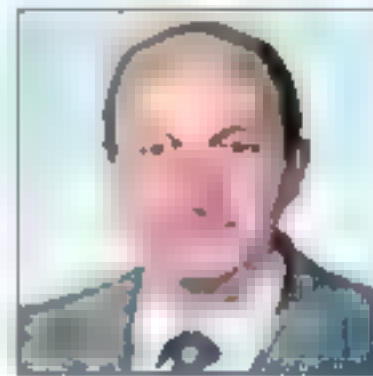
Il funerale sarà celebrato venerdì 13 ottobre alle ore 10.30 presso la Chiesa di San Pio X a Udine, partendo dal ospedale civile, dove il caro Giuseppe sarà esposto dalle ore 15.00 di giovedì 12 ottobre.

Udine, 11 ottobre 2023  
Of. Pinca, Cervignano  
Tel. 0431/324220

ANNIVERSARIO

11-10-2005

11-10-2023

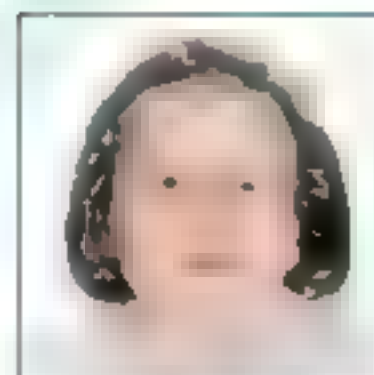


**Dott. Ing. RENZO  
TOFFOLUTTI**

Ti ricordiamo con infinita rimpianto.  
Come ogni anno ci ritroveremo questa sera all'Oratorio della Purità a Udine alle ore 19 per la santa messa in memoria.

Udine, 11 ottobre 2023

Ci ha lasciati



**FIORDANNA  
CANDOTTI  
in MORANDI**  
di 77 anni

Addolorati ne danno il triste annuncio il marito Lorenzo, la figlia Raffaella, il fratello Luigi con Dora, i nipoti, i famigliari tutti assieme ai parenti di Montebello (MO).

I funerali avranno luogo oggi mercoledì 11 ottobre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Pozzo.

Pozzo di Codroipo, 11 ottobre 2023  
O.F. Fabello  
Tel. 0432/606181  
www.fabellodcodroipo.it

## ALPINI

GIORGIO CECERE

# Le origini della Julia e del suo motto

Il 15 ottobre gli alpini celebreranno il loro 151° anniversario di costituzione, avvenuto nel 1872. Settantasette anni dopo, nello stesso giorno e mese, data scelta non a caso, accadde un altro importante avvenimento, la nascita della Brigata Alpina Julia. Terminato il secondo conflitto mondiale con la ricostruzione dell'esercito italiano prendono vita le grandi unità delle truppe alpine, non più a livello divisionale ma con le brigate. La Brigata Julia, sarà la prima delle future 5 storiche brigate alpine a essere costituita, il 15 ottobre 1949, rinata dalle ceneri e dal sangue della Terza Divisione Alpina Julia, la leggendaria Divisione Miracolo, le cui gesta vengono narrate nei testi di storia e nei dettagliati interventi del nostro concittadino, scrittore e storico, Guido Aviani Fulvio, lui stesso sottotenente di complemento nella Julia. Ricordo anche che, lontana antenata della Divisione e di riflesso della Brigata, può considerarsi la Terza Alpina, una delle legioni romane create dall'imperatore Augusto per difendere parte dell'impero lungo le Alpi.

La terza Divisione Alpina Julia, che si ricoprì di gloria nelle campagne di Grecia-Albania e Russia fu sciolta dopo l'8 settembre 1943. La Brigata sua erede celebrerà dunque, il 15 ottobre, il suo 74esimo anno di costituzione.

Il primo Comandante fu il generale di brigata Carlo Cigliana e altri 45 si sono avvicendati nel tempo per guida



re questa meravigliosa unità, da sempre legata al nostro territorio. Quasi tutti i ragazzi friulani di leva aspiravano a farne parte, moltissimi come i loro padri, nonni e fratelli. Spesso, se erano destinati ad altre armi o specialità dell'esercito, venivano simpaticamente scherzati in paese. Decine di caserme e distaccamenti erano disseminati nei centri della Carnia, nel Tarvisiano e in molte altre località, molti alpini hanno conosciuto ragazze del posto per poi sposarle.

Con il passar del tempo sono cambiate molte cose, molti reparti sono stati sciolti, le caserme abbandonate o vendute ai comuni, sono cambiate le dottrine, le strategie e le tattiche militari, le armi, gli equipaggiamenti, la leva obbligatoria prima è stata ridotta e poi sospesa, le donne sono entrate nei ranghi e alcune di loro guidano da comandanti i reparti che oggi sono dislocati in tutto il Triveneto. Inoltre, la Brigata Alpina Julia è parte integrante della Multinational Land Force, una brigata multinazionale di cui l'Italia è nazione guida, insieme a reparti ungheresi e sloveni. L'atto fondativo venne firma-

to in una sala del castello di Udine dai rispettivi tre ministri della difesa nel 1998. Migliaia di ragazzi friulani, veneti, abruzzesi ed inoltre altre regioni italiane hanno prestato servizio nei suoi prestigiosi reparti portando cucito, sulla manica sinistra della loro uniforme, il prestigioso scudetto omerale, appositamente creato per sottolineare il profondo legame con questa territorio. Il distintivo, infatti, raffigura infatti un'aquila gialla su campo azzurro a cui è stato aggiunto un fondo color verde, tradizionale colore delle truppe alpine. Lo stemma di Brigata per simbologia e colori si riallaccia storicamente a un simbolo del Patriarca di Aquileia e signore del Friuli Bertrando. Il suo vessillo originale, di colore azzurro con in centro il disegno dell'aquila, tutt'ora è esposto nel museo del Duomo di Udine, e faceva parte del suo corredo funerario. È uno dei più vecchi stemmi conosciuti in Europa. Una curiosità: molti zeanti appassionati di uccelli, dicono che da alcuni particolari, il rapace potrebbe trattarsi di un grifone, forse confusi dalle stilizzazioni medievali del diseg-

no. Anche il motto della Julia ha una storia particolare. Quando il 10 settembre 1935 venne costituita la 3ª Divisione Alpina Julia, ne assunse il comando il generale Carlo Rossi, pluridecorato veterano di guerra, 4 volte ferito in combattimento, che pensò subito ad un motto per la sua unità. A Udine aveva un amico, il dottor Gracco Muratti, uomo di vasta cultura e discendente da una nota famiglia di patrioti e irredentisti. Suo padre Giulio, valoroso gariboldino fu presidente dell'Associazione dei Reduci delle Patrie Battaglie, della società di ginnastica, di scherma e molto altro. A lui è stata intitolata una strada in centro. Anche il figlio di Gracco Muratti, Bonaldo, fu combattente con la Julia nella campagna di Grecia-Albania e in Russia. Il generale Rossi propose dunque al suo amico, grande appassionato di letteratura in lingua latina, di coniare il motto per la sua divisione, lui accettò e nacque il meraviglioso "Nomen tanto firmissima" che, tradotto liberamente, vuol dire valorosissima perché porta un nome tanto famoso. Il motto venne validato con decreto n° 2233 del 31 ottobre 1935 e adottato anche dall'attuale Brigata all'atto della sua nascita nel primo dopoguerra. Con queste tre parole profonde, significative e concise, si era voluto glorificare una Divisione che sarà degna del suo motto, lo confermerà la storia scritta con il valore dei suoi Comandanti e dei suoi alpini.



## L'ANGOLO DELLA PREVIDENZA

MICHELINO DE CARLO

## Tutti gli adempimenti della nuova Riforma dello sport

**C**on le ultime modifiche al D.lgs. 36/2021 decolla la "Riforma dello sport" che interessa tutti coloro che operano all'interno delle associazioni e organizzazioni sportive.

Secondo il decreto legislativo le figure di atleta, allenatore, istruttore, direttore tecnico, direttore sportivo, preparatore atletico e direttore di gara che esercitano l'attività sportiva, hanno diritto a assicurazione previdenziale e assistenziale di cui all'art. 2 comma 26

della legge 8 agosto 1995, n. 335. Viene considerato lavoratore sportivo anche ogni altro tesserato che svolga, verso un corrispettivo, mansioni rientranti tra quelle necessarie per lo svolgimento di attività sportiva con esclusione delle mansioni di carattere amministrativo-gestionale. Questi lavoratori sportivi, così come sono stati delineati dalla norma, devono essere inquadrati sotto la forma della collaborazione coordinata e continuativa con un contratto che non può pe-

rò, superare il limite delle 24 ore settimanali. Tutte le altre figure, ad esempio quelle di cuistode, di addetto alle pulizie, alla manutenzione di addetto al posto di ristoro, gli animatori di centri estivi, ecc., sono escluse da questa norma e dovranno essere inquadrati secondo le ordinarie regole dei rapporti di lavoro. I lavoratori sportivi per lo svolgimento della loro attività e a fronte di un compenso, devono, quindi, provvedere all'iscrizione alla Gestione separata Inps,

mentre i committenti (le associazioni, gli organismi sportivi ecc.) a partire dal mese di luglio 2023, hanno l'obbligo di assolvere agli adempimenti previsti per questa tipologia contrattuale (comunicazione di inizio attività, invio dei modelli Uniemens, tenuta del libro unico) attraverso una unica procedura semplificata denominata "Registro delle Attività Sportive".

Da un punto di vista previdenziale i compensi percepiti al di sotto dei 5.000 euro an-

nui sono esenti dal versamento dei contributi oltre questa soglia e solo per la parte eccedente, sono dovuti i contributi calcolati con l'aliquota del 25% più l'1,31% per l'indennità di disoccupazione (DIS-COLL) e lo 0,72% per il congedo di maternità, il congedo parentale, l'assegno unico, l'indennità di malattia e la degenza ospedaliera. Se il lavoratore sportivo è già iscritto ad altra forma previdenziale sarà assoggettato solamente all'aliquota del 24%. Per quan-

to riguarda l'aspetto fiscale è stata prevista l'esenzione per compensi fino a 15.000 euro. Quelli eccedenti saranno assoggettati all'Irpef da cumulare con eventuali altri redditi. Va osservato che nel 2023, i compensi guadagnati nei primi sei mesi fino a 10.000 euro secondo le vecchie leggi ora abrogate sono inclusi nel limite esente di 15.000 euro. Pertanto, il lavoratore sportivo, a fini fiscali dovrà tenere in considerazione la totale dei compensi percepiti nel corso di tutto l'anno 2023. Per i lavoratori con partita IVA nulla cambia in quanto continueranno ad operare adempiendo in autonomia ai propri obblighi.

## LE LETTERE

Visite e prenotazioni  
Si potevano tagliare  
i tempi di attesa

Egregio direttore, il 20 febbraio 2023 faccio una visita neurologica, mi prescrivono un controllo il mese di agosto previa risonanza magnetica. Prenoto la risonanza magnetica alla Sanirad di Tricesimo per il 3 luglio 2023. Subentra un impedimento, telefono per avvertire e riprogrammare la visita che mi viene fissata al Policlinico per il 13 novembre 2023. Avverto la neurologia, che a sua volta riprogrammerà la visita a risonanza magnetica eseguita. Domanda perché ho dovuto ripassare per il Cup che ha cancellato la visita e riprogrammata come se la richiesta fosse stata fatta all'atto della comunicazione di impedimento? Non sarebbe stato più semplice accordarmi con la Sanirad per anticipare qualche altro paziente e inserirmi al suo posto? Con un paio di telefonate si sarebbe risolto il problema. Capisco che, vista la poca educazione civica di molti italiani, qualcuno potrebbe approfittarne e chiedere spostamenti di visite per futili motivi; forse però, visto i tempi già lunghi delle prenotazioni, si diminuirebbero ulteriori disagi.

Dario Toffoletti, Tarcento

L'allenatore del Cagliari  
Trovata la casa natale  
di Scopigno a Paularo

Gentile direttore, recentemente è stato pubblicato sul Messaggero Veneto un ampio e interessante articolo sulla figura di Manlio Scopigno (nato a Paularo nel 1925) in occasione dei 30 anni della sua scomparsa. Ricordiamo che Scopigno fu allenatore del Cagliari, ai tempi di Gigi Riva, squadra che portò a vincere il campionato di serie A nella stagione 1969/1970. Nello stesso articolo si parla di un'eventuale targa da apporre, in occasione del centenario della sua nascita, all'esterno dell'abitazione dov'è venuto alla luce. Sono nato, dopo varie venefiche incrociate tra archivio comunale e parrocchiale e grazie soprattutto ai numeri civici dell'epoca, a individua-

re l'abitazione esatta che gli ha dato i natali. Quest'ultima è proprio quella dove la famiglia Scopigno aveva la residenza quando si trasferì a Rieti nel 1930 e cioè la casa di Fiospergher Maria in Oberto, ora di proprietà di altre persone. Sono stato pertanto fuggiti i dubbi che lo volevano essere nato a Casa Gerometta ora Scrim. Concludo con un aneddoto che mi riferì a suo tempo l'ex calciatore Marco Gortan. Nato a Paularo nel 1938, negli anni Sessanta fu portiere di Udinese, Trapani e Lecce. Durante un ritiro, dove si trovava pure Scopigno con la sua squadra, fu mandato a chiamare dal famoso allenatore che gli chiese dove fosse nato. Gortan, tutto titubante, rispose in Friuli Venezia Giulia. Scopigno gli disse di essere più preciso. Gortan allora rispose a Paularo in provincia di Udine. Scopigno, dopo avergli detto una parola che non possiamo riportare, confessò pure lui di essere nato ad Paularo e lo congedò con una pedata nel sedere.

Stefano Fabiani, Paularo

L'angoscia della guerra  
Ucraina, le domande  
senza risposta

Gentile direttore, da troppi decenni la mia giornata comincia con un buon caffè, una sigaretta (purtroppo) e la lettura dei quotidiani. Poi, cercando di superare lo sconforto che mi procurano le notizie, passo al consueto iter di una attempata casalinga. Il 5 ottobre, alla notizia della strage di Groza, dove un missile supersonico russo ha sterminato 50 innocenti nel bar dove commemoravano un caduto, sono stata presa da una angoscia rabbiosa, impotente, difficile da domare. Groza era, un paesino di cento abitanti, lontano da installazioni militari, infrastrutture civili, porti, depositi di armi, punti strategici. Solo esseri umani, donne, uomini, bambini e quindi perché? Pare che l'obiettivo sia stato segnalato da qualcuno del posto, che forse era parente o conoscente o vicino di casa delle vittime, il che aggiunge orrore all'orrore. Mi viene in mente che le razze degli ebrei italiani nel 1943 furono possibili perché i nazisti si mossero sugli elemen-

## LE FOTO DEI LETTORI



## Pedalata fino al Monte Toc per onorare le vittime del Vajont

Anche la Squadra Corse Fvg ha onorato la memoria delle vittime della tragedia del Vajont. Domenica, alla vigilia dell'anniversario, una dozzina di ciclisti della squadra sono partiti di buon mattino da Udine per onorare le persone scomparse dopo aver pedalato a passo sostenuto sulle pendici della Fortella di Pala Barzana e risalito la Val Cellina sono giunti alla pendice del Monte Toc, teatro la notte di 80 anni fa della tragedia che ha spazzato via Longarone e gli altri paesi della valle. Nella tristezza del ricordo la giornata è stata comunque vissuta con soddisfazione sportiva anche per la non indifferente distanza di 200 chilometri che i ciclisti hanno affrontato per fare ritorno a Udine.



## L'emozionante incontro fra ragazze e ragazzi nati a Gradiscutta

L'idea di rincontrarsi, tra ragazze nate a Gradiscutta tra il '43 e il '59, è stata di Edda, Luciana, Mirella e Onorina. Dal progetto alla realizzazione, solo un passo. L'anno scorso, alla prima edizione del raduno tra "Le Fantatus di Gradiscutta" nutrita è stata l'adesione, al punto da proporre l'ingresso anche dei "Fantatus". Quest'anno, per la seconda edizione, anche se residenti in vari luoghi di Friuli e Veneto, molti hanno detto sì all'invito delle ragazze, contribuendo a creare un clima caloroso e conviviale, in un noto locale. Tra "Tivisutti?" e "Ti ricordavi?" e "Grassie di jessi vignùr" hanno trascorso un prezioso tempo insieme, tra aneddoti e storia di un piccolo paese di campagna, tatuato nel cuore. Il tempo può portare via molto, ma non le emozioni e i ricordi di gioventù. Foto inviata da Onorina Serodine.

chi forniti dalle prefetture locali. Niente di nuovo sotto il sole: di atrocità simili e piena storia, forse perché nella natura umana esiste un deposito oscuro di odio e malvagità che, a tratti, erompe e semina terrore e morte. Mi sono fatta delle domande cui non so dare risposte. C'è forse qualcuno che non sia contrario alla guerra? Qual-

cuno che non si senta convintamente pacifista? Che non desideri la scomparsa di tutte le armi, o perlomeno di quelle atte a uccidere i propri simili? E tuttavia, se nel 1939 gli abitanti di una non grandissima isola europea non avessero deciso di combattere, fino alla loro possibile distruzione, un dittatore sanguinario convinto di poter dominare il mondo, che

ne sarebbe stato di tutti noi? La nostra guerra l'ho vissuta e la ricordo bene: le corse disperate in braccio a mio padre per raggiungere in tempo un rifugio fangoso scavato nei campi, il suono delle mitragliatrici con cui tedeschi avevano circondato le nostre case, perfino il dolore di una bambina per il bellissimo ciaglio abbattuto perché ostacolava la loro mira.

L'opinione pubblica mondiale, dopo due anni di conflitto in Ucraina, si dibatte tra due opzioni: sostenere ancora quel Paese invaso, o accettare una possibile pace ingiusta. Non è interessante vivere in tempi difficili, come sostengono i saggi cinesi, è difficile vivere in tempi in cui non si riesce a dare risposte a queste domande.

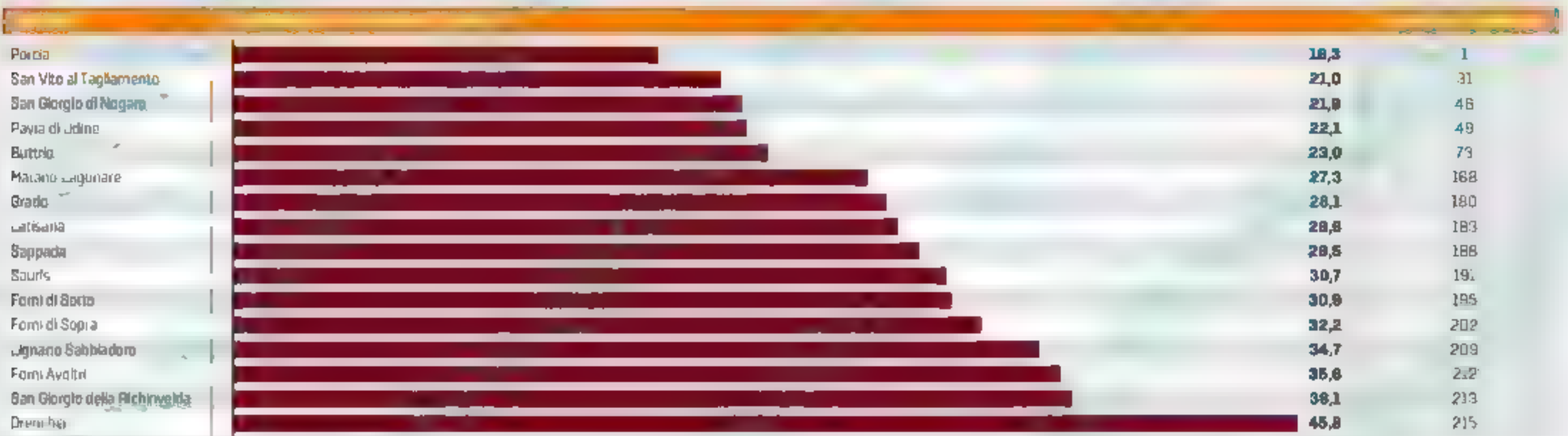
Giulio Parmeggiani, Udine



LE IDEE

IL BENESSERE ECONOMICO COMUNALE IN FVG

La quota di contribuenti più poveri (reddito annuo inferiore a 10mila euro), anno 2020



Fonte: elaborazioni RilancioFriuli su dati Ministero Economia e Finanze, 2023

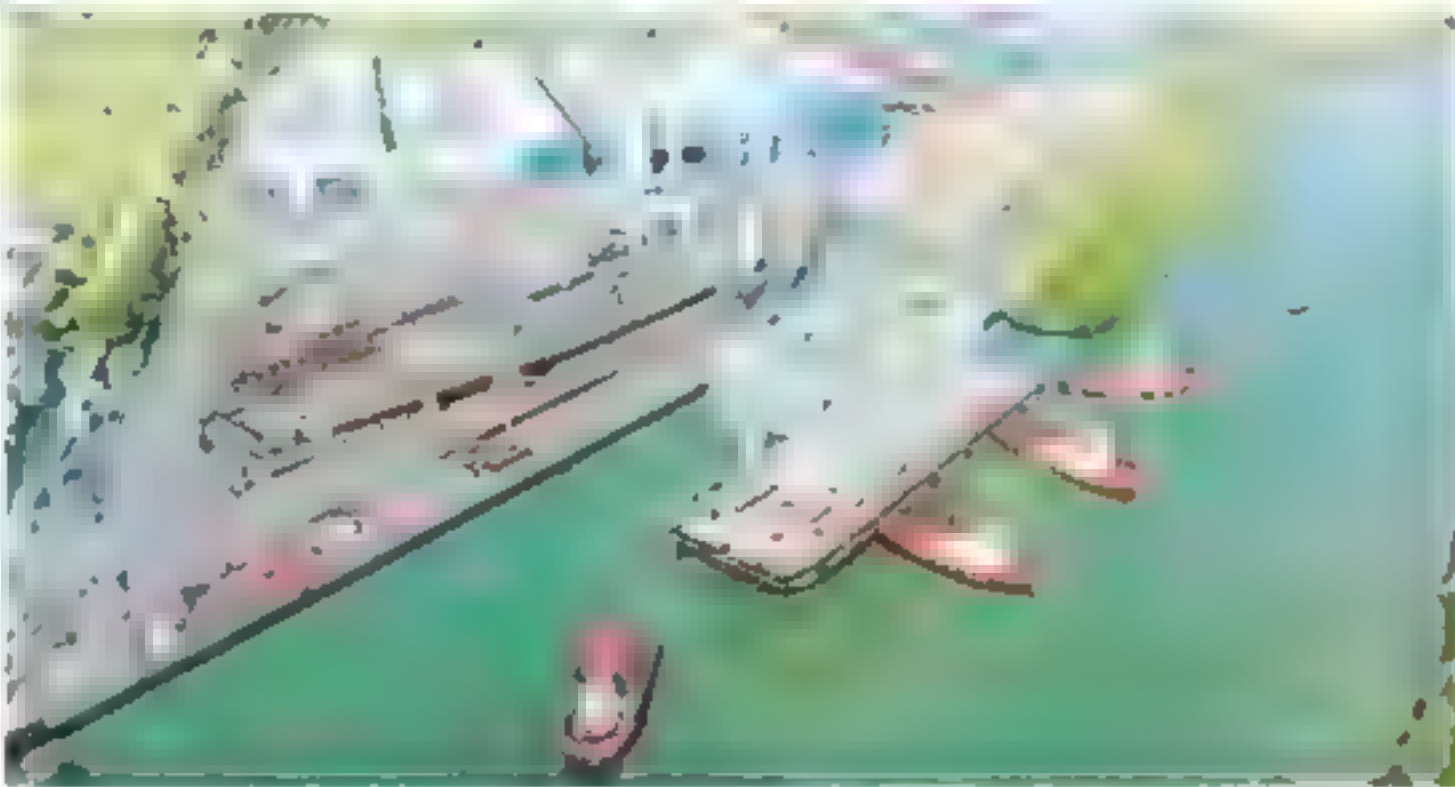
INTERRA

OCCASIONE PERSA A PORTO NOGARO  
BISOGNA MONITORARE IL LAVORO IN FRIULI

FULVIO MATTIONI

“Senza industria si muore” è stato lo slogan che ha portato all’approvazione plebiscitaria dell’art. 2, commi da 44 a 48 (Norma Aussa Corno), della L. R. 13/2022. La finalità dell’articolo 2, “Perseguire lo sviluppo del tessuto economico-produttivo regionale e la crescita della filiera siderurgica presente nell’agglomerato industriale di interesse regionale dell’Aussa-Corno (Ziac, acronimo di zona industriale Aussa Corno)”. Come? Realizzando il “Progetto integrato di infrastrutturazione industriale, capacità logistica e implementazione dell’accessibilità al porto di San Giorgio di Nogaro” (d’ora in poi Progetto Integrato). Perché Porto Nogaro? Perché è l’unico porto industriale del nostro Fvg, peculiarità già attestata dal Piano Regionale integrato dei Trasporti (1988) e ribadita nel Piano Regionale delle Infrastrutture di Trasporto (2012). «Questi Piani segnalano la necessità di intervenire in quell’area esattamente allo stesso modo in cui abbiamo immaginato l’intervento di infrastrutturazione nel 2022 (con l’art. 2 d. cui sopra, ndr), l’unica differenza è che rispetto a 40 anni fa lo abbiamo fatto nella prospettiva di un investimento industriale reale (il progetto Adria, ndr). Come dire, in questi 40 anni i problemi dell’Aussa Corno sono rimasti gli stessi, la necessità di sviluppare il porto dragando e portando i fondali a 9 metri e mezzo è addirittura prevista nel Piano del 1988. Verrebbe da dire che ciò che deve preoccupare non è che oggi si riparli di questi interventi ma che fino ad ora non siano mai stati realizzati». E, inoltre «... qualsiasi decisione sulla possibilità di realizzare un insediamento siderurgico... non poteva che conseguire alla definizione di approfondimenti tecnico-scientifici volti a comprendere il possibile impatto di un insediamento siderurgico nel contesto ambientale dato». Il virgolettato riporta le frasi salienti di quanto detto dall’Assessore regionale alle attività produttive in un suo intervento del luglio 2023 in Consiglio Regionale.

E poi, cosa è accaduto? Il 1° settembre è stata approvata una Generalità di Giunta (il cui valore giuridico, come dice il nome, è prossimo



Un’immagine di Porto Nogaro, sito che era stato individuato per l’acciaieria Metinvest-Daniell

mo a quello di un post-it) che ha “cestinato” il progetto Adria perché “troppo complesso”, come ha spiegato l’Assessore Bini. E poi, ancora, ha detto (su questo giornale, il 21 settembre), che «l’infrastrutturazione dell’Area è troppo costosa»; che «la sua realizzazione avrebbe tempi biblici»; che «il progetto Adria non risulta inquinante. Su questo non avevamo dubbi»; che «si investirà comunque anche per attrarre nuove imprese all’interno della Ziac».

È davvero eccessivo il costo (250 milioni) dell’infrastrutturazione dell’unico porto industriale del Fvg ancorché in ritardo di 40 anni? Troppo costoso rispetto ai 460 milioni che si spenderanno per il porto di Trieste? O ai 170 milioni previsti per i nuovi uffici regionali a Trieste? O ai 56,9 milioni per la contestata cabinovia Trieste-Opicina? Passiamo ai presunti tempi biblici delle opere infrastrutturali del porto industriale friulano: solo 3 anni secondo gli studi presentati, un tempo che andrebbe a braccetto con la realizzazione del progetto Adria?

Andiamo oltre: si investirà per attrarre nuove imprese? Solo dei folli potrebbero scegliere di localizzarsi nella Ziac dopo che due multinazionali hanno perso oltre 2 anni e mezzo di tempo per vedere cestinato il loro progetto in carenza di motivazione e di una opportuna infrastrutturazione dell’area. Da ultima viene l’audizione del Consiglio Regionale del 21/9 dove sono stati illustrati gli studi commissionati dalla Regione Fvg e il cui risultato eclatante è che il progetto Adria non è affatto un ecomostro! Con lui o senza di lui, infatti,

l’impatto ambientale derivante dalla struttura industriale attiva nella Ziac (tra le quali 6 imprese siderurgiche) rimarrebbe lo stesso. Cioè al di sotto dei limiti imposti dalle varie normative che tutelano l’area, i Comuni vicini e l’ambiente naturale. Mostruosa, invece, l’opportunità persa! Tiriamo le fila dell’esperienza fatta perché gravida di ipoteche sulla prospettiva economica nostrana.

I punti salienti? **Primo.** Un processo decisionale “carsico” che si conclude con una Generalità post-it e senza un voto del Consiglio regionale. **Secondo.** Una chiamata in causa degli ignari sindaci del territorio interessato (ignari perché non informati dei risultati degli studi) e che sarebbe stato opportuno lasciar lavorare per il benessere dei loro Comuni. Dalla tabella proposta – che ordina i Comuni del Fvg in base alla quantità di contribuenti che hanno dichiarato un reddito Irpef inferiore ai 10mila euro annui – balza agli occhi, infatti, che i contribuenti meno benestanti sono assai più numerosi nei Comuni turistici del Fvg rispetto a quelli industriali. Il Comune di Lignano Sabbiadoro, ad esempio, si colloca al 209esimo posto – sui 215 Comuni totali – in quanto più di 1 contribuente su 3 dichiara un reddito inferiore alla soglia di povertà. A Latisana sono il 28,6% e a Grado il 28,1%, collocandosi rispettivamente al 183° ed al 180° della classifica. Comuni che dovrebbero essere tralanci della Bassa Friulana (area composta da una trentina di Comuni) la quale, però, ha un reddito pro-capite di quasi un terzo inferiore a quello medio della ex provincia di Udine e Regione Fvg. A chi la palma

del Comune più benestante, invece? All’“industrializzato” Portia con appena il 18,3% di contribuenti under-10mila euro annui, seguito dagli industrializzati San Vito al Tagliamento (21%) e San Giorgio di Nogaro (21,9%).

**Terzo.** Poiché i risultati derivanti dagli studi commissionati dall’amministrazione regionale non sono stati tenuti in alcun conto (contrariamente all’intento originario), umilia l’“umiliazione” patita dalle Università di Udine e di Trieste e, più in generale, dalla razionalità che informa il metodo scientifico. **Quarto.** Emerge in modo traslucido l’inerzia della classe dirigente dell’Udinese che ha taciuto sull’opportunità (perduta) di attrezzare l’unico porto industriale del Fvg e di ospitare un investimento pari-miliardario capace di farne un polo siderurgico di livello europeo. Stravedendo, invece, per un futuro “bottegaio” e turistico che non ha fondamento alcuno. Le imprese commerciali della provincia di Udine, infatti, sono calate dalle 10.155 del 2009 alle 8.439 del 2022 (-16,9%) ed il peso del settore turistico negli ultimi 20 anni non eccede il 4% del reddito prodotto dall’economia regionale. Che vi sia in atto un silente Progetto anti-Friuli? **Quinto.** La Ziac diventa repellente per gli investitori industriali nazionali ed internazionali dopo la “bocciatura” immotivata delle multinazionali Metinvest e Daniell e l’opinione di Bini di non infrastrutturarla adeguatamente. **Sesto.** Può avere futuro una reindustrializzazione ambientalmente sostenibile in Friuli? Ecco la proposta di RilancioFriuli. Un programma di attività volto a rendicontare – e condividere pubblicamente, con costanza – la realtà economica, mercato-lavoristica e sociale del nostro Friuli. In modalità “anti-Bla Bla Economy” e in “chiave RilancioFriuli” (Trieste ha già realizzato il suo RilancioTrieste e, pertanto, potrebbe essere un utile insegnante oltre che partner). Si richiede una manifestazione di interesse alla proposta e di condivisione dei contenuti da parte di tutti coloro che non vogliono rassegnarsi alla minorità del Friuli né ad una neghittosa inerzia.

ECONOMISTA RILANCIOFRIULI

Può avere futuro una reindustrializzazione ambientalmente sostenibile in Friuli?

La proposta di RilancioFriuli, un programma di attività volto a rendicontare la realtà economica



## LE IDEE

MIGRANTI, BASTAVA UN PO' DI PRUDENZA  
PER EVITARE L'URAGANO CONTRO LA GIUDICE

ARRIGO DE PAULI

**L**a bufera suscitata dal provvedimento del Tribunale di Catania, che non ha convalidato il trattenimento in un apposito Centro di un cittadino tunisino che aveva chiesto la protezione internazionale, sembra essersi, se possibile, trasformata in un uragano.

In base alle prime anticipazioni della stampa, i commenti si erano concentrati sul decreto ministeriale che stabiliva ammontare e modalità di prestazione della garanzia prevista dalla normativa europea, in alternativa al trattenimento. La lettura del provvedimento (ed altre ricadute che non riguardano per nulla il diritto ma la polemica politica concitata e i rapporti con la magistratura in una materia ad elevata tossicità) hanno fatto letteralmente esplodere la questione.

L'emergenza migranti è accompagnata da una inestricabile matassa di leggi e decreti che si succedono in piena frenesia, in una cronizzata sovrapposizione, sino a rendersi incomprensibili per la concitata e sistematica utilizzazione di richiami che producono straniamento, disorientamento e cefalea anche agli addetti ai lavori.

Il tutto aggravato dal fatto che qui non si ha a che fare soltanto con la pur bulimica produzione normativa domestica, ma con fonti europee cui — bisogna farsene una ragione — è attribuita l'indiscussa supremazia rispetto a quelle nostrane (ce lo siamo voluti noi, modificando il primo comma dell'articolo 117 della Costituzione).

Si tratta di materia urticante, in quanto provvedimenti di questo tipo possono aprire una inevitabile sequenza di altri disciplinatamente conformi e provocare una falla fino all'insostenibile affermazione evangelica del principio che basterebbe allegare una situazione di miseria nei Paesi di origine per avere asilo qui da noi. Meno male che resta sempre possibile l'interruzione della sequenza nei successivi gradi del giudizio.

Il provvedimento ha fatto saltare un decreto ministeriale (e fin qui va bene, poteva farlo, trattandosi di un atto amministrativo che aveva fissato per la cauzione una somma ritenuta sproporzionata) ma — a leggere meglio — sembra avere snobbato la legge italiana di attuazione della direttiva europea. Non sembra infatti che il giudice catanese abbia effettuato la doverosa verifica della fedeltà alla direttiva della legge di attuazione (il c. d. decreto Cutor). Direttiva e legge proclamano entrambi il diritto del richiedente asilo di non essere trattenuto al solo fine di esaminare la sua domanda, ma pongono al tempo stesso e innumerevoli eccezioni.

È innanzitutto proprio la direttiva a preve-

dere che vi siano eccezioni alla libera circolazione, e fra queste la necessità di determinare o verificare l'identità o la nazionalità del richiedente purché non sia possibile applicare «efficacemente misure alternative meno

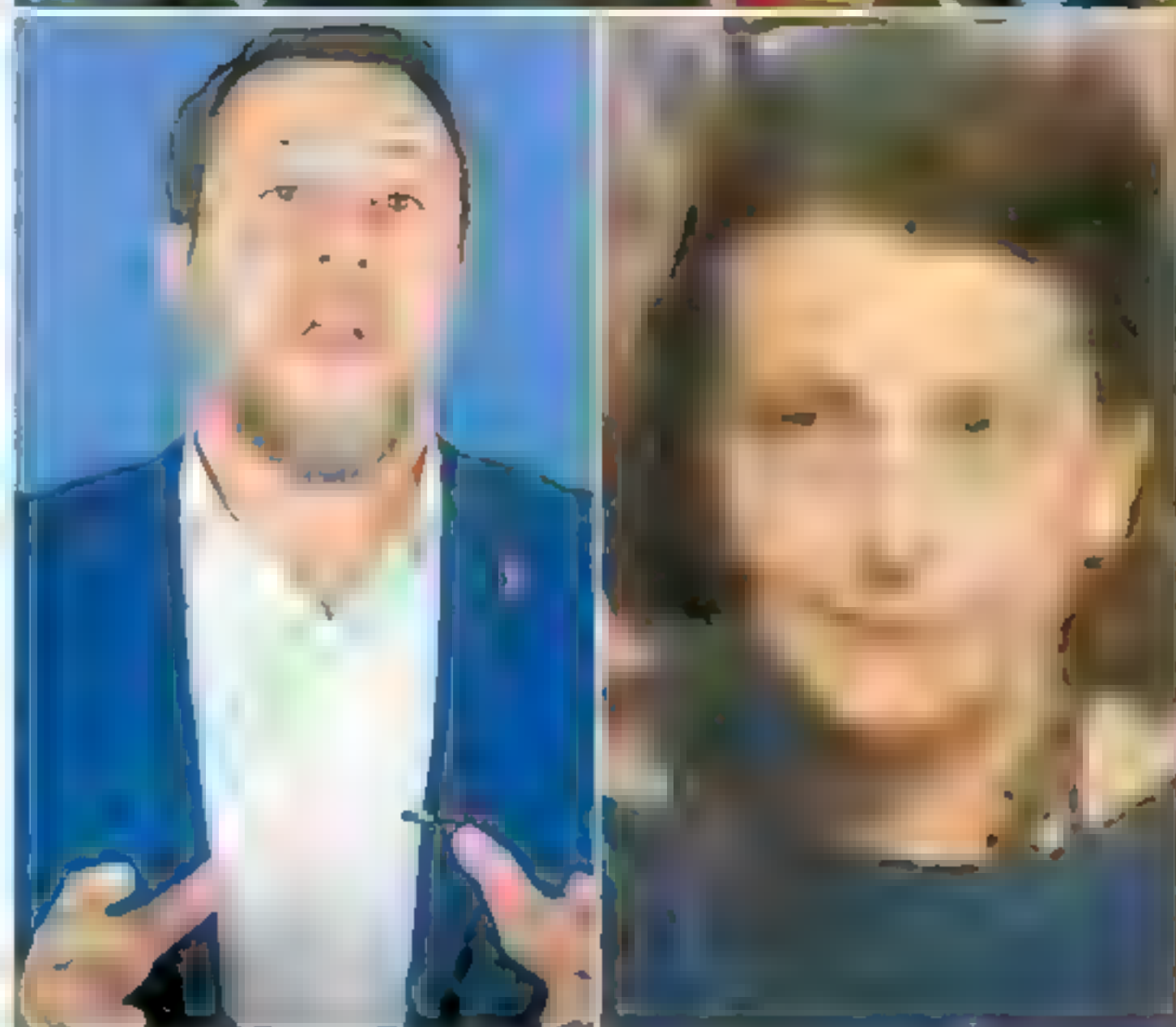
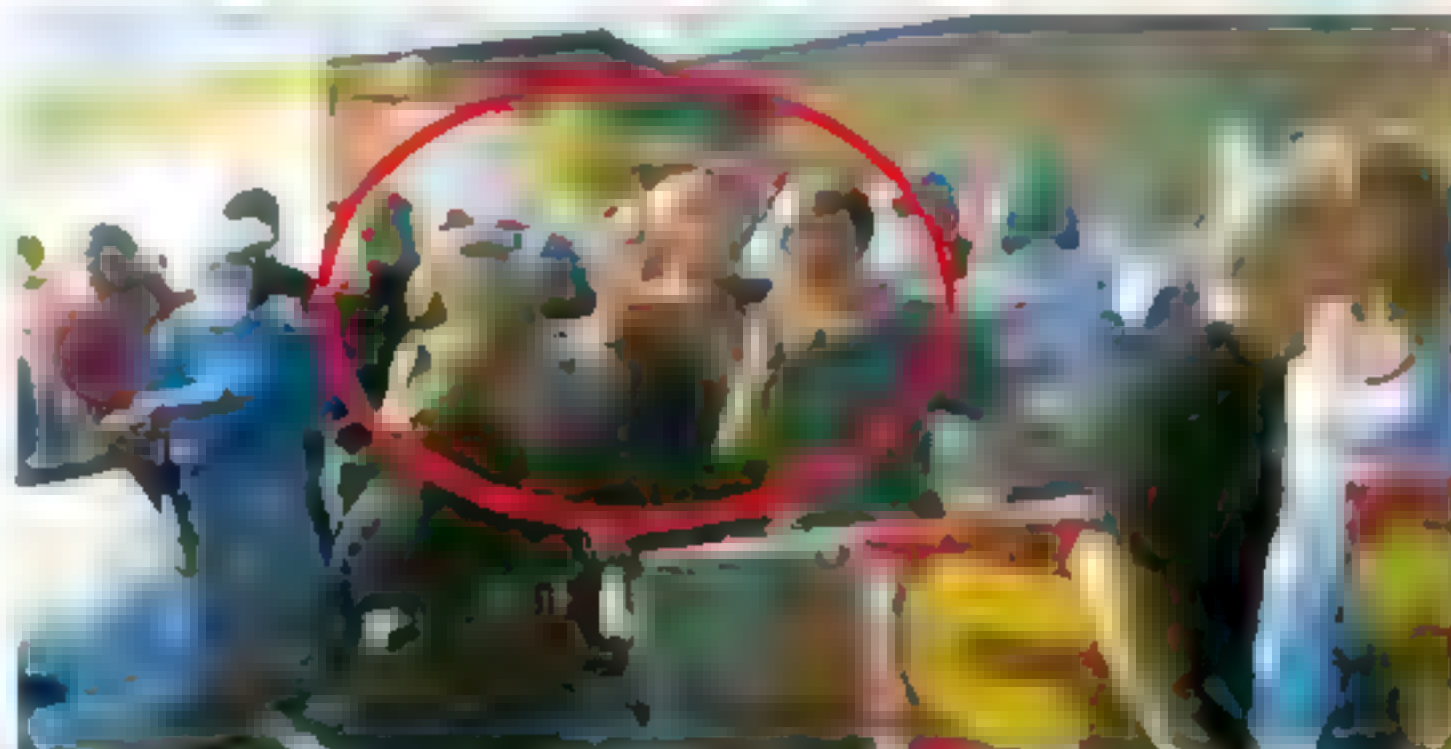
coercitive» del trattenimento. La norma europea si fa carico di esemplificare queste misure, indicando l'obbligo di presentarsi periodicamente all'Autorità, quello di costituire una garanzia finanziaria o di dimorare in un luo-

go assegnato. La legge di attuazione ritiene che la mancata consegna di un passaporto o di altro documento equipollente in corso di validità, senza prestazione di idonea garanzia (da determinarsi quanto ad ammontare e modalità con successivo decreto) legittimi il trattenimento.

Dovrà rilevarsi innanzitutto che eccezioni al trattenimento e prestazione della garanzia non sono invenzioni del legislatore cattivo, ma oggetto di specifica previsione europea. Ciò posto, e trattandosi di confrontarsi con una legge dello Stato (cui il magistrato è pur sempre soggetto come prevede l'articolo 101 della Costituzione) e non di un decreto ministeriale, a fronte di un possibile rilievo di deferita attuazione della direttiva, sarebbe stato meglio investire chi di dovere, cioè la Corte Europea di Giustizia. Ciò per dirimere autoritativamente il dubbio se, prevedendo la sola garanzia come alternativa al trattenimento, non si sia dato buon seguito alla previsione europea. Ad essa quindi il compito di giudicare se la (secca) mancata consegna di documenti, prevista dalla legge interna, è coerente con la necessità di verificare l'identità o la cittadinanza prevista dalla direttiva, e se prevedere la garanzia come unica alternativa al trattenimento nel Centro tradisce la possibilità di applicare misure diverse pur suggerite dalla norma europea.

Sotto altro profilo, non può il giudice comune spingersi a ritenere la legge nazionale contrastante con l'articolo 10, comma 3 della Costituzione, buttando là qua che distratta considerazione al riguardo. Innanzitutto perché la norma costituzionale, nel prevedere il diritto all'asilo, fa esclusivo riferimento all'impedimento, nel Paese di origine del richiedente, dell'effettivo esercizio delle libertà democratiche. Il che sembra doversi escludere per i Paesi ufficialmente «sicuri» come la Tunisia, e non può certamente un giudice affermare il contrario senza il supporto di prove. Ma — decisamente — se si hanno dubbi di costituzionalità della legge italiana di attuazione — il giudice comune è pregato di investire della questione la Corte Costituzionale, che è il per questo come unico Giudice delle Leggi, e non già sostituirsi ad essa.

In definitiva una maggiore prudenza avrebbe suggerito di provocare gli interventi delle Corti così dette «apicali», che costituiscono la sede adatta per dirimere questioni di elevata complessità e di formidabile impatto nella vita degli Stati. Ci sarebbero state così risparmiate clamorose prese di posizione, polemiche, attacchi personali veementi e difese appassionate a prescindere, e quant'altro di inevitabile (e di sgradevole) che ne è seguito. —



In alto, il frame del video apparso sui canali social della Lega con la giudice di Catania Iolanda Apostolica mentre con altri manifestanti e il marito scandisce lo slogan «siamo tutti antifascisti». Sotto, Matteo Salvini, in un fermo immagine dello stesso video, la giudice Apostolica

SI DEVONO FERMARE  
GLI ESPOSTI A CASO

GIORGIO CODEN

**L**a sequela è lunga. Prendiamo gli ultimi due casi. Qualche settimana fa, un giornale locale riporta la notizia di un paziente che, dopo aver telefonato al call center sanitario del Fvg per prenotare una tomografia all'ospedale di Pordenone, si sente rispondere: nel 2025. Non convinto, telefona di nuovo e chiede di fare l'esame in via privata. Risposta: entro 2 giorni. Una stortura intollerabile ma saputa e risaputa. Il problema esiste da anni, riguarda la sanità italiana in generale e coinvolge un po' tutte le branche della medici-

na. È noto anche che la colpa non è di questo o di quello ma dell'intero sistema: governo, amministratori, medici, infermieri, e... pazienti, sì, noi che invecchiamo sempre di più, ci ammaliamo sempre di più e chiediamo sempre più esami.

Evidentemente, non la pensa così il citato che ha preso carta e penna e fatto un esposto alla Procura della Repubblica, chiedendo che indaghi sul fenomeno e ne dia conto alla cittadinanza. Sennonché è proprio quello che una Procura non può né deve fare, essendo lì per indagare su fatti pre-

cisi e contro persone determinate e non per dare risposte all'opinione pubblica.

Il secondo caso è di qualche giorno fa. Sempre su una testata locale compare la notizia che un'associazione di volontariato cittadina intende fare un esposto alla Procura perché gli addetti alla pulizia pubblica di Pordenone hanno raccolto e buttato nelle immondizie i sacchi e le coperte abbandonati nei parchi dai migranti senza tetto. Confidiamo che dall'intenzione non si passi all'azione, perché sarebbe un buco nell'acqua. Cosa c'entra la Procura? Esposto per cosa? Contro chi? Non lo sanno nemmeno loro, infatti parlano di indagini per capire se nei fatti c'è qualcosa di illecito.

Insomma una specie di incarico esplorativo, demandato a un organo giudiziario che ha altri compiti che non perdere tempo dietro leubbie di questo o quel sodalizio. Vero è che i netturbini sono andati per le spicce, mentre avrebbero potuto raccogliere la roba e portarla, come fanno per le biciclette,

in uno dei tanti magazzini del Comune, dando così agli interessati il tempo di ritirarla. Vero è anche che non è con gli stracci altrui che gli organi comunali devono mostrare i muscoli, avendo ben altri problemi con cui esercitarli, ma, ciò detto, nemmeno è con la minaccia di denunce che si difendono le proprie convinzioni, specie se, come nel caso, non sussiste il minimo risvolto di natura penale.

Essendo stati abrogati nel 2016 sia il reato di appropriazione di cose smarrite, sia quello ipotetico di danneggiamento, rimane la fuffa.

È un andazzo questo degli esposti esplorativi assai diffuso, vengono sbandierati, non a caso, sui giornali, intasano le Procure, costano un sacco di tempo e denaro pubblico, salvo poi finire regolarmente in archivio. Deve cessare. Intervenga il legislatore ed aggiunga un comma semplice semplice alle norme penali in materia: «chi fa esposti a vanvera deve sopportare tutte le spese che genera». —



# CULTURE

IL RICONOSCIMENTO

## Contrappunto vince un premio nazionale Il museo si arricchisce di dieci opere d'arte

L'esposizione a Casa Cavazzini scelta dal Pac tra 87 progetti  
Un premio alla valorizzazione della cultura contemporanea

FRANCESCA AGOSTINELLI

La seconda edizione di Contrappunto, il progetto di arte contemporanea del Comune di Udine, ha vinto il premio Pac (Piano Arte Contemporanea), ed è destinatario di un finanziamento ministeriale mirato all'acquisto delle opere in mostra e ad attività volte a valorizzare la cultura contemporanea in Casa Cavazzini. Un premio importante, insolito per una realtà come la nostra che pare al margine dei luoghi dove le cose succedono. E invece è successo. È successo che un Museo civico (non un grande Museo nazionale a badì), di una città da cui gli artisti storicamente fuggono se vogliono fare qualche cosa di importante, vede riconosciuta la sua capacità di progetto istituzionale, curatoriale e la qualità dei suoi artisti. Un premio sostanzialmente che ci offre la misura, che "riposiziona" il nostro essere e pensare e creare con-

temporaneo nel panorama nazionale.

Ma cosa è Contrappunto e cosa è il Pac? Di cosa stiamo parlando?

Riavvolgiamo il filo, per dire che Contrappunto è il progetto ideato e curato da Vania Gransinigh e la scrivente per il Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Udine di Casa Cavazzini. Un Museo, come tutti i musei, polveroso nell'immaginario corrente, ma che invece, nella visione della sua responsabile Vania Gransinigh, intende stare nel proprio tempo e confrontarsi con l'oggi mettendo in campo scelte che affidano agli artisti della regione Friuli Venezia Giulia il rilancio del Museo e del suo patrimonio. Alla loro capacità creativa è affidata la possibilità di mettersi in gioco guardando alle opere museali per creare il nuovo, nella volontà di cogliere della memoria il principio dinamico, quello che vive nelle vite di chi è vivo e parla di futuro.

È cosa è il Pac? Il Pac è il Premio che la Direzione generale della creatività contemporanea del Ministero della Cultura italiana ha istituito con l'obiettivo di sostenere un campo, quello del contemporaneo, che di fronte a un patrimonio d'arte fortemente legato a un passato straordinario, fatica a tenere il passo rispetto alle corrispondenti istituzioni europee.

Il Pac prevede uno stanziamento assegnato a concorso per un ammontare, per il 2022-2023 di 3 milioni di euro. A concorrere sono istituzioni italiane che presentano progetti di acquisizione, produzione, valorizzazione (anche di archivi) che una selezionata giuria valuta al fine di promuovere e premiare le buone pratiche diffuse sul territorio nazionale.

Il Museo di Casa Cavazzini ha concorso per poter acquistare le opere esposte nella mostra Contrappunto che tra giugno 2022 e gennaio 2023 ha



L'allestimento della mostra ospitata a Casa Cavazzini

coinvolto 10 artisti, numerosi operatori del contemporaneo, 7.000 visitatori e che, conti in tasca, ha guadagnato più di quanto ha speso. Se poi consideriamo che oltre la metà del budget messo a disposizione dal comune è servito per sostenere i costi di produzione delle opere, è chiaro che parliamo di una mostra virtuosa, che oggi vede il conferimento di un premio che consente l'ingresso dei lavori in collezione civica con fondi e riconoscimento ministeriali. I fondi assegnati ammontano a 87.400 euro di

cui una parte è destinata alla promozione del contemporaneo da parte del Museo ricevente, che vede quindi parte della propria attività del 2024 sostenuta dal finanziamento Pac. A entrare nell'elenco delle collezioni sono le opere di Michele Bazzana, Lorena Cappanera, Antonio della Manna, Aldo Ghirardello, Giulia Iacolutti, Massimo Poldelmengo, Manuela Sedmach, Michele Spangher, Manuela Toselli, Alessandra Zucchi. A sostegno del Contemporaneo si prevedono nel corso del 2024 una serie di

iniziative che valorizzeranno le acquisizioni in un dialogo con le varie e diverse espressioni artistiche nel territorio. Una attenzione particolare andrà ai più piccoli nell'ottica di una prima e accattivante affabulazione nel settore. Un plauso finale merita il Museo udinese che, tra i 37 progetti finanziati dei molti e molti presentati, vede collocarsi all'ottava posizione con 87 punti su 100. 88 punti ha il Donnarajna di Napoli. 85 il Museo Nazionale di Arte Moderna e Contemporanea di Roma. —

FOTOGRAFIA

## La ricerca della felicità umana, il Craf celebra Paolo Woods

Prosegue la 37ma edizione della rassegna Friuli Venezia Giulia Fotografia organizzata dal Craf - centro di Ricerca e Archiviazione della Fotografia di Spilimbergo - che premia nomi emergenti o già affermati del mondo della fotografia nazionale e internazionale e il cui filo conduttore risiede, per l'edizione 2023, nel claim #essenziale.

Protagonista del terzo appuntamento della rassegna è il fotografo Paolo Woods, vincitore del premio Friuli Venezia Giulia per un autore nazionale con il suo progetto Happy Pills realizzato assieme al giornalista Arnaud Robert. Un progetto che si decina in tre: una mostra fotografica, accolta nell'ex Sala Consiliare di Casarsa della Delizia, che inaugura sabato 14 alle 11 alla presenza dell'au-



Il Craf di Spilimbergo premia Paolo Woods

tore un libro e un film, quest'ultimo in proiezione venerdì 27 o alle 18 nella Sala Consiliare di Casarsa.

La mostra, realizzata dal Craf in collaborazione con Regione Friuli Venezia Giulia, Comune di Casarsa della Delizia, sarà visitabile fino al 7 gennaio 2024.

Il lavoro di Paolo Woods, fotografo di origini olandese ma cresciuto in Italia, è focalizzato sulla ricerca essenziale, ovvero necessaria per l'uomo, della felicità, oggi più che mai sentita come un dovere.

La felicità rappresenta per l'uomo il primo e inesauroibile desiderio, da soddisfare anche attraverso i prodotti dell'industria farmaceutica. Le pillole - qualunque sia lo scopo terapeutico - esprimono la nostra risposta quasi "magica" alle debolezze, alla

malinconia, ai limiti inaccettabili della condizione umana. Nella società che descrive Paolo Woods l'apparenza della felicità vale quasi più della felicità stessa. Per cinque anni, Woods e il giornalista Arnaud Robert hanno viaggiato in tutto il mondo alla ricerca delle "Happy Pills", quei farmaci capaci di ripara- re una ferita invisibile, quelle sostanze in grado di far agire le persone, di aiutarle a lavorare e performare, quelle formulazioni che permettono ai depressi di evitare il collasso totale, gli antidolorifici che i lavoratori poveri tranquillizzano per poter continuare a sfamare le loro famiglie.

Ovunque, dal Niger agli Stati Uniti, dalla Svizzera all'India, da Israele all'Amazzonia peruviana, le pillole offrono soluzioni immediate dove un tempo c'erano solo

problemi irrisolvibili.

Paolo Woods (1970) è nato in Olanda da padre canadese e madre olandese. È cresciuto in Italia, ha vissuto a Londra, Parigi, Haiti e Costa D'Avorio. Vive a Firenze. È dedicato a progetti di lunga durata, dove la fotografia è strumento d'investigazione del mondo contemporaneo.

Ogni progetto genera una mostra, un libro e una serie di pubblicazioni per la stampa internazionale. È autore di otto libri. I suoi progetti sono regolarmente pubblicati dalle principali testate internazionali con recensioni sul NYT, Le Monde, il Guardian solo per citarne alcune. Ha tenuto mostre personali, tra l'altro, in Francia, Stati Uniti, Italia, Svizzera, Cina, Spagna, Germania, Olanda e Haiti e numerose collettive in tutto il mondo. —



## GLI APPUNTAMENTI IN FRIULI

**Udine**  
**Il libro di Borislav Pekić alla Tarantola**

Appuntamento a Udine dedicato al libro *La Nuova Gerusalemme* di Borislav Pekić (pubblicato dalla casa editrice udinese Bottega Erante) mercoledì 11, alle 18 alla Libreria Tarantola con il traduttore Enrico Davanzo e Božidar Stanišić, massimo conoscitore della letteratura jugoslava. Letture a cura dell'Associazione Le Ombre - Desto o son Sogno? mercoledì libro bottega errante

**Udine**  
**Serate d'organo domani a San Quirino**

Un giovanissimo talento olandese per il secondo concerto delle Serate d'Organo a San Quirino in via Gemona a Udine, in programma domani, giovedì 12 alle 20.45 Maarten Wilmink, allievo del grande maestro Ben van Oosten già ospite delle Serate, eseguirà, sui due organi Zanin, brani di vari autori europei: T. Tomkins, F. Couperin, J.S. Bach, H. Andriessen, M. Reger e L. Verne

**Corno di Rosazzo**  
**Sara Segantini presenta il suo libro**

Quarto appuntamento domani, giovedì 12 con la rassegna eno culturale "Di libro in vigna": appuntamento con la presentazione del libro "Il cane d'oro" (Rizzoli, 2023), il libro che sarà presentato giovedì 12 alle 18 sul Ronco di Gramogallo a Corno di Rosazzo. In questo suo secondo romanzo l'autrice Sara Segantini, che è anche alpinista e comunicatrice scientifica e tra i fondatori di Fridays for Future, ci ricorda da dove veniamo e ci rimette faccia a faccia con il selvatico, con cui da tempo abbiamo rinunciato a confrontarci. A dialogare con Sara Segantini ci sarà la giornalista Anna Piuze.

**Tricesimo**  
**La videoinchiesta sui giovani**

Cul future sotto liscia, la videoinchiesta per i Comuni realizzata da Martina Depiccolo e Angelo Floramo, per la regia di Paolo Comazzi, sarà proiettata domani, gio-

vedì 12, alle 20, all'auditorium di Tricesimo (la prima parte), domenica 22 alle 18 (la seconda)

**Udine**  
**La collina artificiale del castello di Udine**

Domani, giovedì 12 alle 18.15, Alessandro Fontana terrà una conferenza dal titolo "L. Colle di Udine: dalla leggenda alle evidenze geologiche e archeologiche della più grande collina artificiale della Preistoria europea". L'incontro si terrà a Palazzo Tormiani a Udine e sarà inoltre consultabile anche sul canale YouTube dell'associazione dal giorno seguente

**Corno di Rosazzo**  
**Il vino nella storia con Angelo Floramo**

Nell'ambito della edizione 2023 del Festival Dialoghi il Circolo culturale Corno ospita una lectio magistralis dello scrittore Angelo Floramo dedicata al tema "Il vino nella storia. Dal Medioevo ai Testi sacri". L'appuntamento che è in programma venerdì 13 alle 18.30 nella sala consiliare del municipio di Corno di Rosazzo

**Udine**  
**Strage a Lampedusa: una mostra di foto**

Ricordare avvenimenti come il naufragio di Lampedusa serve a non dimenticare le migliaia di persone che ogni anno perdono la vita nella rotta mediterranea. Lo fa un'esposizione fotografica che sarà inaugurata venerdì 13 ottobre alle 18.30 e sarà visitabile fino a sabato 21 alla Libreria Friuli.

**Fagagna**  
**Festa della zucca all'Ecomuseo**

Domenica 15 ottobre è tempo di Festa della zucca all'Ecomuseo il Cavalir di Fagagna, che ha organizzato un programma originale coinvolgendo il Museo della vita contadina di Cjase Cocel. Sarà un pomeriggio di divertimento e riscoperta di saperi tradizionali: si comincia alle 14, proprio con l'apertura delle porte del museo e, dalle 14.30, si avviano le diverse attività laboratorie ed esposizioni.

**Maratona per Calvino alla Modema**

Il 15 ottobre di quest'anno ricorrono i 100 anni di Italo Calvino (nella foto), uno degli scrittori più poliedrici del Novecento italiano. Tanti sono gli eventi e le mostre che, nel corso del 2023, stanno celebrando l'autore e la sua incredibile produzione letteraria. Autore principalmente di racconti e romanzi, Italo Calvino si è interessato anche al mondo del teatro, del cinema, della musica, del fumetto e dell'arte. Le iniziative fervono da mesi, ma è a ottobre - in particolare nel giorno della nascita dell'autore - che si concentrano gli eventi. Grazie alla collaborazione tra librai e Mondadori editore, tanti sono gli eventi che il 15 ottobre faranno risuonare le parole di Italo Calvino in molte città italiane: ci saranno letture ad alta voce, convegni, incontri con gli autori e altro ancora. La Libreria Modema Udinese lo ricorderà attraverso le sue pagine e i ricordi di lettori appassionati, a segnalare l'attualità e l'urgenza di uno dei più importanti scrittori (non solo italiani) del secondo Novecento. L'evento, dal titolo "Cercate pure dentro di me, non troverete nulla", è previsto per le 17, ed è libero e gratuito fino a esaurimento dei posti.

**AQUILEIA****Andrea Molesini al Museo Archeologico**

Domani, giovedì 12 al Museo archeologico di Aquileia Andrea Molesini (nella foto) presenta il romanzo *Non si uccide di martedì* (Sellerio). Dialoga con l'autore la giornalista del *Messaggero Veneto* Elisa Michellut. Introduce Marta Novello, Direttrice del Museo Archeologico di Aquileia Venezia. Al caffè di San Marco una elegante anziana signora, vedova, molto ricca e cinica, indifferente alle sirene del conformismo, incontra l'avvocato Ridolfi, un giovane dal fare astuto, anche se alcuni dettagli del suo abbigliamento denunciano scarsa affermazione professionale: i due stringono un accordo. Andrea Molesini, veneziano, ha insegnato Letteratura all'Università di Padova. Con il romanzo *Non tutti i bastardi sono di Vienna* del 2011 e tradotto in molte lingue ha vinto, tra gli altri, il Premio Campiello e il Premio Comisso, ed è stato insignito della cittadinanza onoraria del comune di Refrontolo (TV) ov'è ambientata la narrazione. Successivamente pubblica *La Primavera del lupo* (2013), *Presagio* (2014), *Dove un'ombra sconsolata mi cerca* (2019) e *Il rogo della Repubblica* (2021), ispirato a una storia vera.

**MUSICA****Parata di star per Jazz & Wine**  
**La chiusura con Fresu e Sosa**

La nuova edizione presentata a Cormons. Diciotto concerti in teatri, cantine e locali

**ALEX PESSOTTO**

Mancano circa due settimane a una nuova edizione di Jazz & Wine of Peace, e sarà la 26esima, ma intanto il circolo Controtempo, che la organizza da sempre, ne ha annunciato ieri il cartellone nel municipio di Cormons. Nel complesso, ci saranno diciotto concerti in teatri, cantine, aziende vinicole, dimore storiche e locali vari. Perché la kermesse come ha affermato Paola Martini, al vertice del Circo-

lo, «non è soltanto un festival, ma anche un modo per promuovere, per valorizzare il territorio a 360 gradi». Del resto, anche la musica che si potrà gustare non è solamente jazz - e questo l'ha evidenziato Pierluigi Pintar che si occupa della direzione artistica assieme a Mauro Bardusco - essendo un'ampia panoramica che non trascura contaminazioni, per esempio in direzione funk.

Sarà il Ku turni dom, lunedì 23 ottobre, alle 20.30, a ospitare l'anteprima; quale omaggio allo spirito di Gon-

**CINEMA****UDINE****CENTRALE**

Via Pascale 8, tel. 0432 504.240  
Biglietteria online: [www.visionario.monte](http://www.visionario.monte)

**Chiuso per lavori****VISIONARIO**

Via Asquini 33, tel. 0432 227798  
Biglietteria online: [www.visionario.monte](http://www.visionario.monte)

Asteroid City v.o.s.	19.10
Asteroid City	14.55-21.25
L'imprevedibile viaggio di Harold Fry	15.30-15.39.20
Assassino a Venezia	19.10
L'ultima luna di settembre	17.20
Film bianco v.o.s.	21.15
Nata per te	15.05-17.00-19.15
Io Capitano v.o.s.	17.15
Oppenheimer	18.30
The Palace	21.30

Kafka a Teheran	4.40
Kafka a Teheran v.o.s.	19.35
Non credo in niente	20.00
Talk to Me	21.15

**CITTA' FIERA**  
Via Antonio Baruffi 4, tel. 0432 410418  
Per info: [www.cinecittafiera.com](http://www.cinecittafiera.com)

Arkie e la magia delle luci	17.00
Asteroid City	20.30
Assassino a Venezia	17.30-21.00
Gran Turismo - La storia di un sogno impossibile	17.15-20.45
L'Esercista - Il Credente	18.30-21.00
Nata per te	17.45
Paw Patrol: Il Super Film	16.30-19.30
Talk to Me	19.15-21.00
The Creator	17.45-20.45
The Nun II	20.45
Volevo un figlio maschio	17.30-20.30

**THE SPACE CINEMA PRADAMANO**

Per info: [info@spacecinema.it](mailto:info@spacecinema.it)  
Biglietteria online: [www.spacecinema.it](http://www.spacecinema.it)

L'Esercista - Il Credente	15.15-18.15-19.15-20.30-21.00-22.30-23.45
Nata per te	18.15-21.15
Arkie e la magia delle luci	16.30-17.30
Tre colori film bianco	19.45
Oppenheimer	18.30-20.30
I mercenari - Expendables	22.30
The Palace	19.40
The Creator	16.00-19.05-22.15
Volevo un figlio maschio	18.00-20.50
Paw Patrol: Il Super Film	16.30-17.30
Gran Turismo - La storia di un sogno impossibile	16.30-19.30
Talk to Me	19.50-22.20
Assassino a Venezia	16.15-18.15-21.30
Asteroid City	17.00-22.00

**SIMONA****SOCIALE**

Via 10 settembre 5, tel. 0481 525373  
Per info: [www.cinemalibresociale.it](http://www.cinemalibresociale.it)

**Riposo****GORIZIA****KINEMAX**

Piazza della Vittoria 41, tel. 0481 530263  
Biglietteria online: [www.kinemax.it](http://www.kinemax.it)

Assassino a Venezia	18.00-20.40
L'imprevedibile viaggio di Harold Fry	17.30-20.30
The Creator	20.15
Asteroid City	17.40

**MONFALCONE**

**KINEMAX**  
Via Grada 14, tel. 0481 732326  
Biglietteria online: [www.kinemax.it](http://www.kinemax.it)

L'Esercista - Il Credente	18.30-21.15
---------------------------	-------------

Paw Patrol: Il Super Film	16.30
Talk to Me	21.15
L'imprevedibile viaggio di Harold Fry	17.00-19.50
Volevo un figlio maschio	17.30-19.30
Assassino a Venezia	21.00
Asteroid City	19.30
The Creator	20.45

**PORDENONE**

**CINEMAZERO**  
Piazza Masini del Lavoro, tel. 0434 520527  
Per info: [www.cinemazero.it](http://www.cinemazero.it)

L'imprevedibile viaggio di Harold Fry	17.00-19.00
Nata per te	17.00-21.15
The Palace	19.15
Assassino a Venezia	19.00
Io Capitano	19.00

L'ultima luna di settembre	21.15
Asteroid City	17.30-21.15
Tre colori film bianco v.o.s.	19.30

**FIUME VENEZIA**

**UDINE CINEMAS**  
tel. 0432 227798 [www.udinecinemas.it](http://www.udinecinemas.it)

Paw Patrol: Il Super Film	18.30
The Nun II	21.00
L'Esercista - Il Credente	16.50-19.15-22.00
Arkie e la magia delle luci	18.45
Gran Turismo - La storia di un sogno impossibile	16.10-21.25
L'Esercista - Il Credente v.o.	19.00
Nata per te	18.50
Volevo un figlio maschio	16.30
The Creator	19.05-21.30
Assassino a Venezia	18.00
Talk to Me	16.30-22.30





A Jazz@Wine Fresu si esibirà con il pianista cubano Omar Sosa per il nuovo progetto "Food"

## RAGOGNA

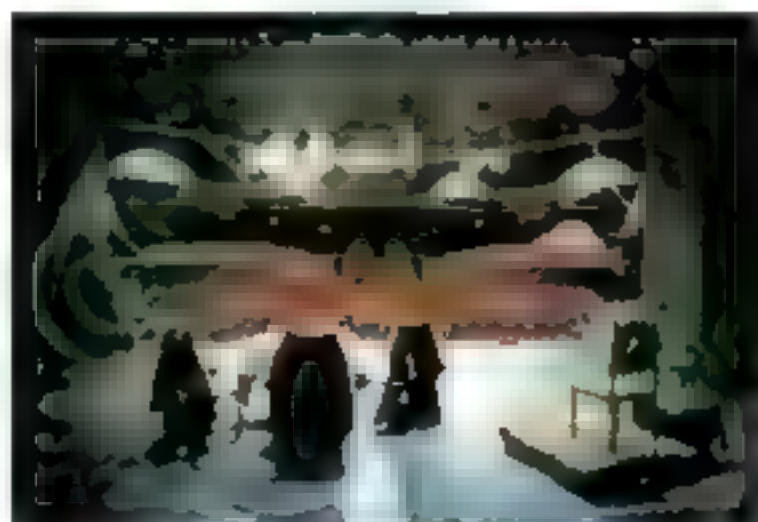
### Racconti e musica sul Tagliamento



Racconti sul Tagliamento, ambiente naturalistico unico nel suo genere, accompagnati dalle sonorità dell'arpa celtica: è la nuova, suggestiva proposta culturale dell'Associazione AvA - Arte Vita Anima, che presenterà l'inedito spettacolo in doppia data, venerdì 13 a Ragogna, in riva al lago, e domenica 15 a Valvasone, in castello. "A lume di suoni e storie" il titolo dell'evento, inserito nella cornice del progetto "Il fiume che canta - Memorie d'Acqua", promosso appunto dall'Associazione AvA con il sostegno della Regione, della Fondazione Friuli e della Comunità Collinare del Friuli. Patrocinato dal Comune di Ragogna, "A lume di suoni e storie" offrirà un "viaggio" in cui l'arpa celtica di Luigina Feruglio si intreccerà, come in un rituale, alle storie e ai canti di Mina Carfora e Sonia Cossetti, creando momenti di forte suggestione, in perfetta connessione con la magica atmosfera del fiume Tagliamento. A Ragogna lo spettacolo, che avrà inizio alle 18 (ritiro alle 17.45) e si protrarrà per circa un'ora, si terrà appunto sulle sponde del lago. L'evento (che in caso di pioggia sarà trasferito nella Sala del Caminetto del Castello) è gratuito, ma è richiesta la prenotazione, a [flumecheccanta@gmail.com](mailto:flumecheccanta@gmail.com). (L.o.)

## MARTIGNACCO

### In giustizia, avvocati di Udine in scena



Sarà rappresentato sabato 14 alle 20.45, all'Auditorium Impero di Martignacco, lo spettacolo della compagnia dell'Ordine degli Avvocati di Udine "La maschera Togata", patrocinato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e dal Comune di Martignacco. Dopo il notevole successo ottenuto al Palamoste di Udine con la premiere di giugno, questa di Martignacco è una delle repliche che andranno in scena in alcuni teatri della nostra regione. "In Giustizia" è una rielaborazione effettuata dalla Maschera Togata di "La panna. Una storia ancora possibile" di Friedrich Dürrenmatt. Sul palco, guidati dall'Avv. Antonella Fiaschi, vedremo gli Avvocati Stefano Venturini, Irene Missera, Ester Lanari, Luca Pangaro, Massimiliano Aita, Gabriella Capasso, Silvia Pelizzari e Assunta Nappi. "Sono molto orgogliosa che la compagnia sia stata chiamata per numerose rappresentazioni in Friuli - ha commentato la regista Fiaschi - In ogni spettacolo ci mettiamo in gioco per raccontare alla cittadinanza l'importanza del concetto di giustizia e dei principi che guidano la nostra professione. Lo spettacolo è certamente un'esperienza formativa e in grado di arricchirci, personalmente e professionalmente."

## GLI APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

### Alle Giornate del Muto l'attenzione è dedicata alla condizione femminile



Una scena del film "Hindle Wakes", diretto da Maurice Elvey

## CRISTINA SAVI

L'attenzione alla condizione femminile che Jay Weissberg, direttore artistico delle Giornate del cinema muto, ha sempre dimostrato, si traduce, nel programma di oggi, quinto giorno di festival, e per l'evento serale delle 21 (Teatro Verdi), nel film "Hindle Wakes", capolavoro del Muto inglese, diretto da Maurice Elvey (1887-1967), considerato un'opera femminista per l'anticonformismo della protagonista Fanny Hawthorn, l'attrice Estelle Brody, che rifiuta i modelli comportamentali tradizionali. Fra l'altro, anche la partitura musicale è stata commissionata a una donna, la musicista olandese Maud Nelissen, che dirigerà un classico "trio con pianoforte": violino, violoncello e pianoforte, con l'aggiunta di sassofono soprano/contralto, percussioni e fisarmonica. Già alle 11.15, per la rassegna dedicata alla costumista e designer francese Sonia Delaunay le Giornate propongono uno dei titoli più significativi dell'avanguardia francese degli anni '20, Le vertige (1926) di Marcel L'Herbier, che ha lo stesso titolo del film di Hitchcock del 1958 (Vertigo) e anch'esso presenta temi come l'inquietante e misterioso

ritorno dei morti e il fascino del doppio.

Il cinema tedesco è nel programma di oggi con due titoli: Der Mann Ohne nerven (L'uomo dai nervi d'acciaio, 1924) per la retrospettiva di Harry Piel (alle 10) e Die Straße (La strada, 1923) di Karl Grune (alle 14.30). È anche la giornata della Jonathan Dennis Memorial Lecture, alle 17.15, con la relazione della scrittrice, storica e filmmaker Mindy Johnson dedicata a Bessie Mae Kelley, "la sola donna animatrice" e al contributo delle altre donne agli albori dell'industria dell'animazione. Si segnala inoltre alle 16, nel Ridotto del Verdi, l'incontro con lo storico del cinema Carlo Gaberscek che illustra il dvd Vajont 60 edito dalla Cineteca del Friuli per il 60. anniversario della tragedia, e per il quale Gaberscek ha curato il booklet allegato.

Fra gli altri eventi di oggi nella Destra Tagliamento, a proposito di cinema, all'Uci Cinemas di Fiume Veneto sarà proposto, in versione originale con sottotitoli in italiano "L'esorcista - Il credente", sesto capitolo della saga iniziata nel 1973 con "L'esorcista". Segnaliamo infine a San Quirino, nel Centro catalogazione dei Magredi, alle 21.30, i Papu in "De Bes Top Off", una sorta di loro bilancio artistico. —

zia-Nova Gorica Capitale Europea della Cultura, diretta da Andrej Gorickar, ci saranno musicisti della slovena Orchestra of the Imaginary e dell'italiana Zerorchestra, tutti impegnati ad accompagnare dal vivo "Erotikon", film muto cecoslovacco del 1929 con regie di Gustav Machaty.

Quindi, il programma si svolgerà nello stesso mese da giovedì 26 a domenica 29 e non trascurerà attesi ritorni come quelli di Enrico Ravas e Paolo Fresu. Il primo, sabato 28, alle 21.30, sarà in quintetto con giovani strumentisti al Comune di Cormons per "The Fearless Five". Il secondo, nel medesimo teatro, è invece invitato a chiudere la manifestazione, appunto domenica 29, alle 21. Per l'occasione, Fresu si esibirà con il pianista cubano Omar Sosa per il nuovo progetto "Food" che indaga il tema del cibo raccontandolo in musica e trattandolo sotto il profilo del gusto, dell'estetica e dell'etica.

Per il resto è davvero fitto il programma del festival, già a partire da giovedì 26 quando a villa Attams, a Lucinico, è in calendario il pianista Chris Jarrett, fratello minore del leggendario Keith. Sempre giovedì, alle 21.30, al Comunale di Cormons

avremo poi "Viva De André", rilettura in chiave jazz dei grandi classici del cantautore genovese. Il concerto-racconto è affidato a Luigi Viva della Fondazione De André e al quintetto capitanato dal chitarrista Luigi Masciani. Tuttavia, il teatro cormonese sarà anche la cornice di una sfiziosa prima italiana: il duo formato dal chitarrista brasiliano Yamandu Costa e dal fisarmonicista francese Vincent Peirani che si potrà applaudire venerdì 27, alle 21.30. Sempre venerdì occorre almeno segnalare che alle 18, nella sala Bergamas di Gradisca, non mancherà il contrabbassista pargino Henri Texier in trio. A Gradisca, ma al teatro Comunale, per sabato 28, alle 18, è fissato pure un altro appuntamento di spicco, Patrizio Fariselli plays Area, nel cinquantennale della pubblicazione del disco cult della formazione di Demezzo Stratos, "Arbeit macht frei", sarà proposta l'esecuzione integrale dell'album. Altro tributo è quello del sassofonista Francesco Bearzatti con il suo trio: "Post atomic zep", omaggio ai Led Zeppelin che si potrà applaudire domenica, alle 18, all'azienda agricola Gradis'crutta in località Giasbana. —

LIBERALE/NOVA GORICA

## L'INCONTRO A PORDENONE

### L'icona dei social Vincenzo Schettini racconta la Fisica che non ci piace

È un incontro particolarmente atteso, a Pordenone, quello con il fisico Vincenzo Schettini, uno dei più noti e amati divulgatori della scienza nazionale: insegnante, musicista, docente, youtuber e talker, vero e proprio "one man show", icona dei social e youtuber, dove è seguito da milioni di followers di ogni età. Vincenzo Schettini è autore del manuale "La fisica che ci piace" (Mondadori Electa), che

ha raggiunto la top ten dei libri di saggistica più venduti in Italia e ha vinto il premio letterario Elsa Morante Ragazzi Esperienze 2023. Domani, giovedì 12, alle 10 nell'Auditorium Concordia, Vincenzo Schettini è atteso per il terzo appuntamento del ciclo di incontri "Affascinanti dal Cervello", dedicato quest'anno a "Neuroscienze sbagliate. Cervelli ed errori", come sempre ideato e promosso dall'Irse, Istituto Regionale di Studi Eu-

ropei, per il coordinamento del neuroscienziato Marcello Turconi e in collaborazione con Caffè Corretto Scienza, progetto multidisciplinare di divulgazione scientifica dell'Università degli Studi di Trieste. Sarà un'occasione per coinvolgere tanti studenti degli Istituti Superiori di Secondo grado della città e consentire loro di incontrare il prof. e influencer amatissimo, ma l'appuntamento è aperto anche al pubblico citta-



Il fisico Vincenzo Schettini sarà protagonista di due appuntamenti

dino, fino ad esaurimento dei posti disponibili con prenotazione obbligatoria compilando il form sul sito [centrocultura.pordenone.it/irse](http://centrocultura.pordenone.it/irse). L'errore, dunque, come processo che permette un miglioramento

è una crescita in diversi ambiti: questo il punto di partenza della riflessione proposta dall'Irse, e anche dell'incontro che vedrà protagonista a Pordenone Vincenzo Schettini, sul filo rosso sbagliando si

impara: errori e apprendimento scolastico.

E venerdì 27 ottobre, alle 20.30 nell'Auditorium comunale di San Vito al Tagliamento, sarà anche il prossimo protagonista di fuoricittà, il cartellone diffuso di incontri con gli autori promosso da Fondazione Pordenonelegge in sinergia con il Comune. Introdotta dalla curatrice di Pordenonelegge Valentina Gasparet, la serata si preannuncia decisamente coinvolgente, perché Vincenzo Schettini riserverà al pubblico una grande anteprima, la presentazione del suo nuovo saggio "Ci vuole un fisico bestia. Vi racconto i fisici più pop della storia", di prossima uscita per Mondadori Electa (24 ottobre). —



Il programma del festival dal 27 ottobre a San Daniele: sul palco Michele Mian, Francesco Bruni e Anna Bonaiuto

## Grandi ospiti e una pubblicazione: Leggermente festeggia così i venti anni

**PAOLO PATUI**

**P**ossono sembrare pochi, così come possono sembrare tanti. Dipende dai punti di vista, ma vi posso assicurare che per una struttura di volontariato culturale che lavora in una realtà circoscritta e decentrata, mantenere la continuità di due decenni di iniziative è un'impresa ricca di fatica e di testardaggine, ma anche di soddisfazioni. Perché, quando abbiamo iniziato a radunare attorno a libri, storie e autori un manipolo fedele di spettatori, nessuno si aspettava di percorrere il cammino che ci ha portato al ventesimo compleanno.

Leggermente è una piccola cosa nata per caso sotto casa, ma grazie al contributo di tante persone è riuscita a mantenersi giovane e longeva in virtù soprattutto dell'adesione incondizionata di un pubblico sempre più vasto e fedele. Non saprei indicare quale sia l'elisir di lunga vita di Leggermente. Posso



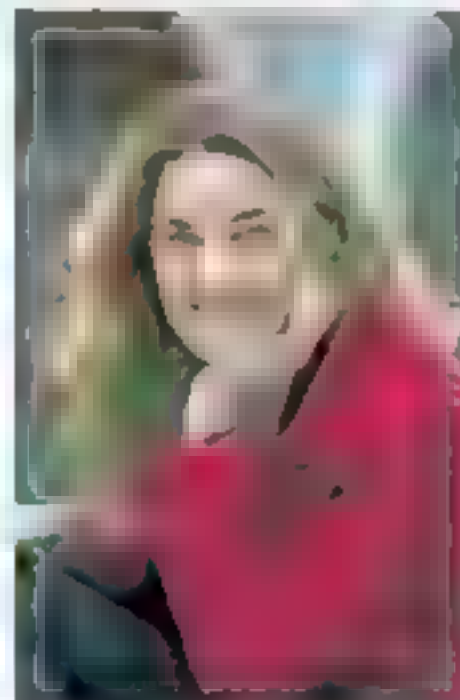
Michele Mian



Anna Bonaiuto



Stefano Mancuso



Giada Messetti

solo suggerire l'idea di aver sempre bandito, nei tanti e diversi luoghi in cui abbiamo proposto i nostri incontri, il concetto di esibizione o di sfoggio di cultura. Non abbiamo mai pensato che chi legge possa essere superiore o più intelligente di altri, semmai che possa essere più emozionante e che in qualche modo entrare nell'anima di un personaggio o di una storia voglia dire imparare a conoscere meglio se stessi per potersi così raccontare con grande

verità e spontaneità.

Una convinzione che oggi si pone ancor di più come uno scarto rispetto al mainstream a cui piace proporre incontri con autori e ospiti spesso più personaggi che persone. Racconteremo questo percorso ventennale in un volume in cui sono raccolti testi, fotografie, testimonianze, interviste, aneddoti piccoli e grandi segreti della nostra storia, dalle serate notturne con Gianni Mura agli Sms in esametri di Luigi

Lo Cascio, dalle improbabili richieste per il backstage di Morgan fino agli ospiti sfioriti e poi non arrivati come Gianni Morandi o Nanni Moretti.

La ventesima stagione manterrà fede a questi principi fondatori, arricchiti dalla sensibilità e dalla condivisione culturale che ha fatto sì che Alessandro Venier divenisse condirettore artistico della manifestazione a partire da quest'anno: manifestazione che inizierà il 27 ottobre

ospitando un personaggio del mondo dello sport: Michele Mian, un giocatore di basket che con la nazionale italiana ha conquistato il titolo di campione europeo e l'argento olimpico, ma che non ha mai dimenticato l'importanza della cultura. Laureato in filosofia, nella sua scuola di basket giovanile distribuisce valori e contenuti di cui non sempre si trova traccia nelle società sportive.

Ma gli ospiti saranno ancora una volta tanti e vari a par-

tire da personalità del cinema e del teatro, come lo sceneggiatore Francesco Bruni e l'attrice Anna Bonaiuto. Ma anche scienziati di fama mondiale come Stefano Mancuso o una splendida realtà del Friuli come Giada Messetti, esperta della realtà cinese come nessun altro in Italia. Chiusura con il ritorno di un eccezionale attore come Luigi Lo Cascio per una serata costruita grazie alla collaborazione con l'Ert. Tutti useranno i libri letti e amati per raccontarsi. Ogni anno ci troviamo a discutere sull'opportunità di far pagare un biglietto d'ingresso. Ma da sempre a Leggermente l'ingresso è libero e l'uscita pure e anche quest'anno manterremo fede a questa disponibilità nei confronti del pubblico. Una gratuità che trova seguito nel martedì pomeriggio in cui a turno raduniamo attorno a un lettore il gruppo degli ospiti del Centro di Salute Mentale di San Daniele, in un incontro di reciproco scambio di letture e considerazioni. La chiamiamo Libroterapia.

Certo è che chi volesse sostenerci lo può fare associandosi anche per la ventesima stagione ([www.leggermente.it](http://www.leggermente.it)). Chiudo con i ringraziamenti un po' di rito, un po' di cuore, rivolti al Comune di San Daniele che è da sempre nostro fedele sostenitore e ovviamente alla Regione Fvg e a tutti gli enti che continuano a credere nel lavoro che stiamo facendo sul territorio e per il territorio. —

### IL FESTIVAL

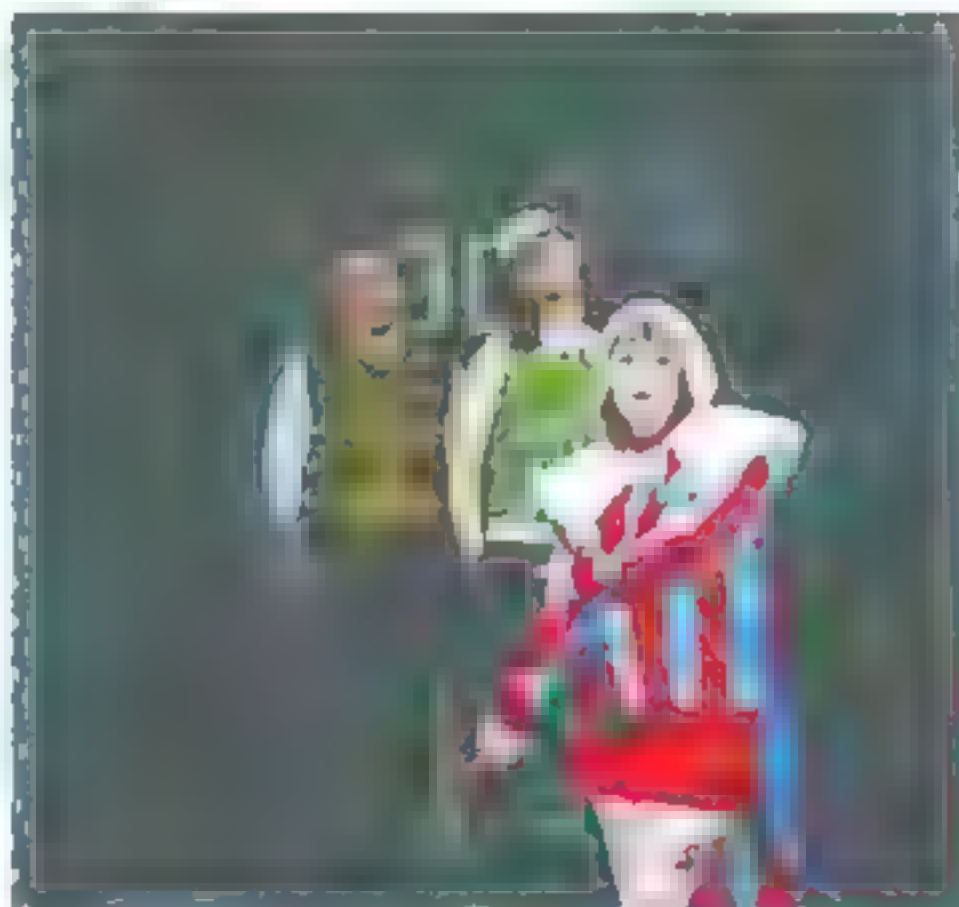
## Concerti e una tavola rotonda: Suns Europe si avvia alla chiusura

**MARCO STOLFO**

**M**usica, letteratura e altri eventi nel nome della creatività e dei diritti linguistici. È quanto propone per questa settimana la fase finale di Suns Europe 2023, il festival europeo delle arti nelle lingue minorizzate organizzato dalla cooperativa Informazione Friulana - la società editrice di Radio Onde Furlane. Dopo i concerti estivi che hanno interessato diverse località del Friuli e l'incontro di venerdì scorso, dedicato alla fondamentale esperienza "furlane e planetarie" di Urmus, il cartellone della manifestazione si sviluppa in questi giorni tra Gorizia, Codroipo, Pradamano e Udine.

Domani, giovedì 12 alle 16.30 la mediateca Ugo Casarighi del capoluogo del Friuli orientale (via Bombi 7) ospiterà la tavola rotonda dal titolo "Piu lenghis, plui culture, plui Europe". In serata, con inizio alle 21, musica dal vivo all'Ortagonio di Codroipo (via Marinelli 6) con i Mishima, band di punta della scena musicale catalana, a cavallo tra rock e pop, e Dania O. Tausen, ispirata cantautrice proveniente dalle isole Faer Øer.

Nel pomeriggio di venerdì 13 saranno protagonisti letteratura e editoria. Alle 17.30, infatti, alla libreria Tarantola di Udine ci sarà un incontro con



I rockers gallesi Chroma di scena sabato al Giovanni da Udine

Patti Zubizarreta, uno dei principali scrittori contemporanei in lingua basca, che nell'occasione presenterà la sua opera più recente "Sakonean, itsasoa ikusten da" ("Sul fondo si vede il mare"). Dalle 21 allo Yardie di Pradamano festa concerto con le esibizioni di dei, giovane rapper che fonde la cultura hip hop e la tradizione basca dei "bertsolariak" (improvvisatori in versi), e dei Chroma, ruspante trio rock dal Galles.

Sabato 14 la serata clou al Teatro "Giovanni da Udine", dove a partire dalle 21, si esibiranno tutti i musicisti coinvolti

nella fase finale: non solo i rockers gallesi Chroma, quelli catalani Mishima, la cantautrice faorense Dania O. Tausen e il rapper basco Odei, ma anche la cantante della Bassa Sassonia Lisa Harms e il musicista friulano David Strussat, artefice di una canzone d'autore di sostanza con radici folk e tinte psichedeliche. Si tratta dell'unico evento a pagamento. Sempre sabato, ma alle 18, nella Sala Fantoni del "Teatrone" il quartetto Anus presentará la sua "Cantata in memoria di Pier Paolo Pasolini".

Ulteriori informazioni: [www.sunseurope.com](http://www.sunseurope.com). —

### LA RASSEGNA

## Ritorna "Incontri" della Somsì: 14 appuntamenti sul clima

**LUCIA AVIANI**

**T**ema di strettissima attualità, noto di spaccio per declinarlo e analizzarne sfaccettature e implicazioni: la 14esima edizione del festival autunnale Incontri, promosso dalla storica Somsì di Cividale e al via sabato 14 ottobre, scandaglierà la progressiva e inquietante riduzione dei corsi d'acqua di tutto il pianeta. "Fiumi controcorrente" il titolo della rassegna, che si articolerà in 14 appuntamenti, fino a fine mese, e che si prefigge di «puntare un faro» spiega il presidente della Società Operaia, Renato Danelone - sul cambiamento climatico e sui fenomeni che influiscono sulla "regolarità" dei fiumi, trasformandoli in rivoli paludosi nei mesi di siccità o rendendoli forza distruttiva, spingonati in disastrose inondazioni. «Crediamo - aggiunge - nell'importanza della cultura e dell'informazione: per questo abbiamo invitato relatori di fama nazionale e internazionale, giornalisti, scrittori, esperti, fotografi che ci racconteranno lo stato di salute dei corsi d'acqua, in un viaggio che dal Colorado River porterà fino alle nostre terre, al Friuli Venezia Giulia e a Cividale, al Natisone».

Ouverture sabato, dunque (alle 17.30), nel Cortil di Fiume, in via Manzoni: Stefa-



Angelo Florano tra i protagonisti di Incontri a Cividale

no Fenoglio, docente dell'Università di Torino e cofondatore del Centro per lo studio dei fiumi alpini, dialogherà con il reporter e scrittore Marzio G. Mian su "Uomini e fiumi. Storia di un'amizizia finita male"; contestualmente sarà inaugurata la mostra fotografica The River Journal. Domenica 15, alle 10.30, sul Belvedere sul Natisone "Riflessioni tra i riflessi", mentre alle 18 in Somsì Chiara Scaini e Angelo Florano - moderati da Anna Piuze - racconteranno "Storie controcorrente: la voce del Tagliamento e dei suoi abitanti". Venerdì 20 per ci-

tare solo qualche ulteriore evento del ricchissimo cartellone - il professore, saggista e traduttore Mario Maffi porterà la conversazione "Quei che resta del fiume" (in Somsì, alle 18), mentre alle 20.45 (nella medesima sede) lo studioso Clay Jenkinson si confronterà con Marzio G. Mian, sabato 21 (Somsì, ore 18) Tu, lo Avoleto ragionerà su "A cosa servono i fiumi"; in serata, poi, concerto nella chiesa Santa Maria di Corte, dove alle 20.45 si esibirà il Trio Icarus Ensemble, con "Vox Naturae". —



# MERCATO USATO

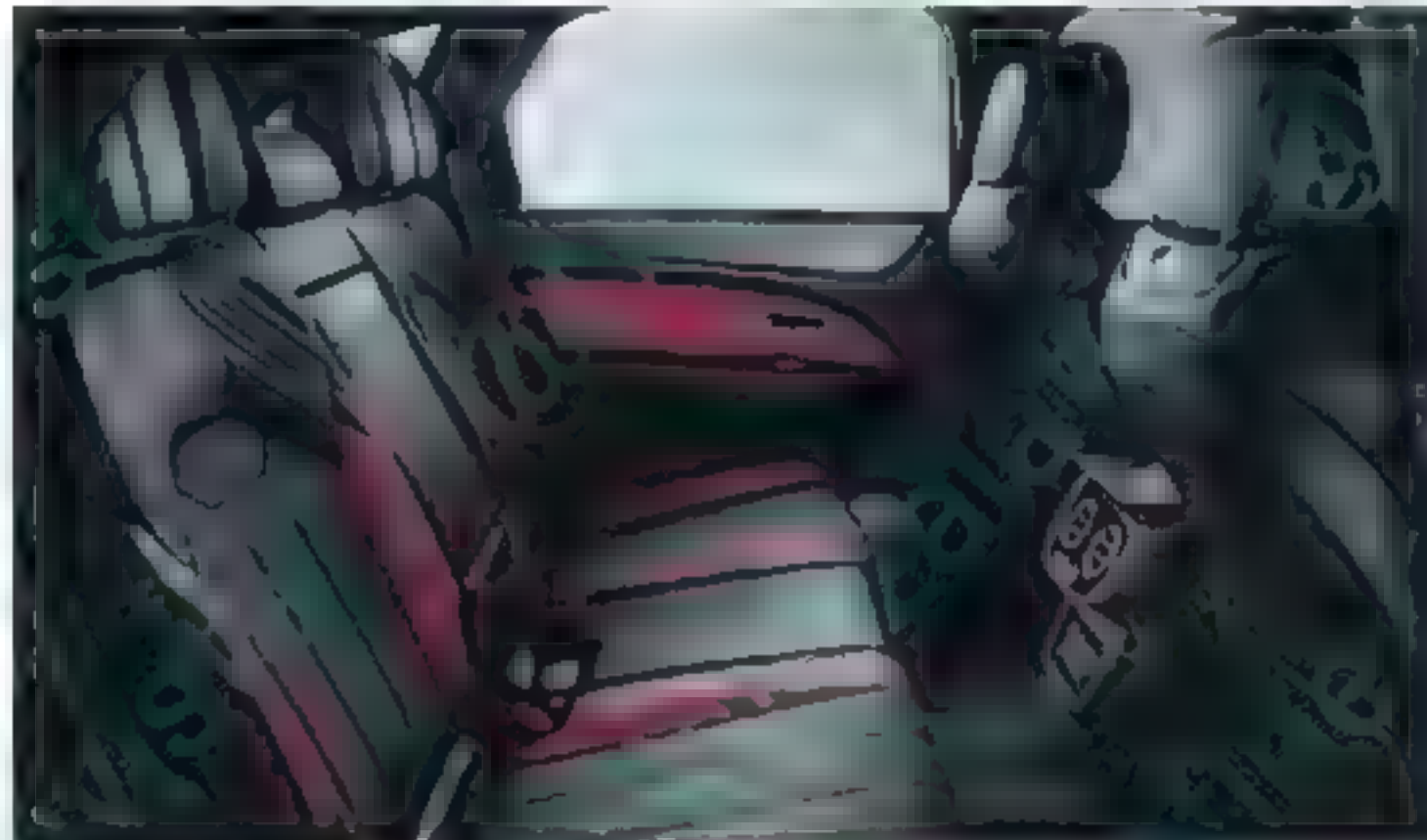
**MERCATO USATO**

BENTLEY LA LINEA DI SUV DI LUSO DIVENTA ANCORA PIÙ ESCLUSIVA GRAZIE ALL'ATTENZIONE ESTREMA RIVOLTA A UN'ESPERIENZA DI GUIDA DI ALTO LIVELLO

## Appeal in aumento per la gamma Bentayga tra design, comfort e assistenza alla guida



TRA I SUV DI LUSO DI MAGGIOR SUCCESSO



CONDIZIONI DI BENESSERE OTTIMALE PER I PASSEGGERI

**B**entley Motors annuncia oggi l'introduzione di una serie di nuove caratteristiche che rendono la sua gamma di SUV di lusso più esclusiva che mai. Si tratta nello specifico della seconda generazione di Bentayga, introdotta nel 2020, che grazie all'aggiunta di ulteriori versioni ad alte prestazioni e di eleganza continua a rappresentare una delle proposte di maggior successo ad oggi sul mercato.

### LINEE FUNZIONALI

Con un design estremamente attuale, le possibilità di personalizzazione sono state ulteriormente ampliate con ulteriori colori esterni, sette nuove vernici sabinate e una nuova opzione di cerchi da 21" in tre diverse finiture. È stata data priorità all'esperienza di guida e dei passeggeri con una nuova tecnologia del telaio, una nuova architettura elettrica e ulteriori caratteristiche, che a loro volta hanno portato tornando al design da una nuova griglia del radiatore. L'introduzione della quattro ruote sterzanti sul Bentayga Extended Wheelbase ha aumentato la maneggevolezza e la manovrabilità, inducendo al contempo il raggio di sterzata di quasi 1 metro. Questo sistema è ora disponibile di serie su en-

trambi i modelli Bentayga Azure e "S", mentre è opzionale sul resto della gamma. Un cliente su due che sceglie la versione a passo lungo (EWB) equipaggia la sua vettura con la specifica Airline Seat, che include la regolazione posturale e il clima automatico del sedile: questa tecnologia leader a livello mondiale è ora disponibile come opzione su tutti i modelli Bentayga.

### SEDILI ALL'AVANGUARDIA

Come appena accennato, da quando è stata introdotta nel 2022 la Bentayga Extended Wheelbase, un cliente su due sceglie la specifica Airline Seat, che comprende regolazione posturale, climatizzazione automatica del sedile, cuscino regolabile, schienale rinforzato nella parte posteriore e poggiatesta elettrici. Questa tecnologia è ora disponibile come opzione anche su tutti i Bentayga a passo standard, migliorando ulteriormente le prestazioni in termini di comfort ed esclusività per i passeggeri che viaggiano nei posti posteriori. Dopo che il passeggero che occupa il sedile posteriore Airline Seat ha selezionato la temperatura desiderata tra sette diversi livelli, questo ne regola la temperatura corporea del passeggero e l'umidità della superficie con una precisione

di 0,1°C ogni 25 millisecondi. Il sistema è quindi in grado di determinare se appiaccare il calore, la ventilazione o entrambi contemporaneamente per mantenere il passeggero in condizioni di benessere termico ottimale.

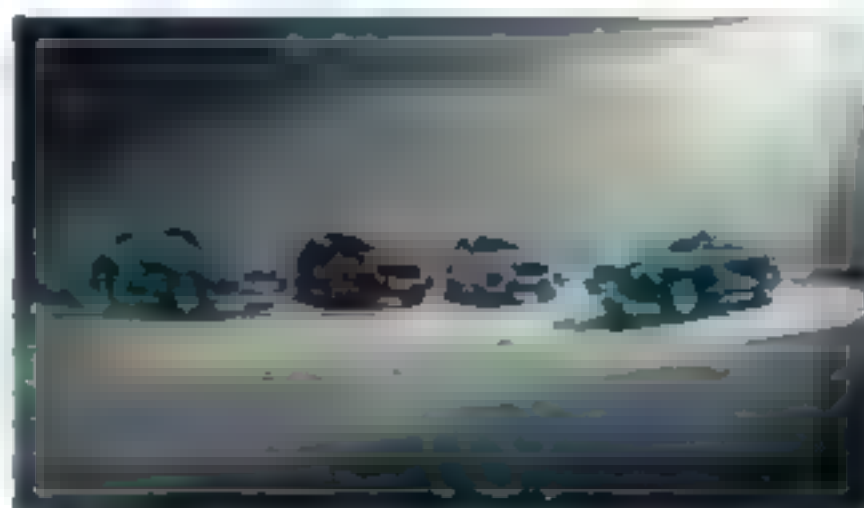
Nel frattempo, il sistema di regolazione posturale effettua automaticamente microregolazione della posizione di seduta e dei punti di pressione del passeggero, utilizzando un algoritmo sviluppato in collaborazione con un chiropratico. Il sistema può appiacciare 177 variazioni di pressione individuali in sei zone di pressione completamente indipendenti per un periodo di tre ore, migliorando il comfort e riducendo al minimo l'affaticamento durante il viaggio. Modificando impercettibilmente la forma delle superfici del sedile durante il viaggio, nessuna zona del corpo subisce l'affaticamento della pressione per un periodo prolungato, il che significa che l'occupante è sempre in una situazione di comfort.

### SISTEMI AVANZATI

Anche le funzioni di assistenza alla guida sono state potenziate con l'inclusione dell'Intelligent Park Assist (in uso il parcheggio a distanza), 3D Surround View e Emergency As-

### FOCUS TECNICO

#### QUATTRO RUOTE STERZANTI: MIGLIORI CAPACITÀ DINAMICHE



Il sistema elettronico delle quattro ruote sterzanti è stato introdotto per la prima volta sulla Bentayga a passo lungo (EWB), confermando le notevoli capacità dinamiche del SUV. Il sistema offre due vantaggi molto attraenti e garantisce un compromesso tra la sicurezza ad alta velocità e la comodità a bassa velocità. Ora la funzione è disponibile per tutti i modelli Bentayga, di serie su S e Azure e disponibile come opzione su tutti gli altri. Nella guida in autostrada, il sistema effettua piccoli ag-

giustamenti alla direzione di marcia delle ruote posteriori, in tandem con gli input di sterzata diretti del guidatore alle ruote anteriori. Questo aumenta la stabilità ad alta velocità, rendendo più sicuri i sorpassi e i cambi di corsia, e migliora la maneggevolezza quando si percorrono curve ampie. Alle basse velocità, l'All Wheel Steering ha l'effetto di "accordare" il passo, ridurre il raggio di sterzata e aumentare l'agilità negli ambienti urbani più stretti, facilitando notevolmente anche il parcheggio.

ist. Inoltre l'Adaptive Cruise Control, il Lane Departure Warning e i Bentley Safeguard sono stati ulteriormente potenziati.

Molti di questi nuovi ausili alla guida sono visualizzati nel quadro strumenti del conducente, che ora offre anche tre nuovi stili di grafica con un ulteriore stile unico e specifico creato per Bentayga. Il nuovo quadro strumenti include anche una visualizzazione in tempo reale della strada da percorrere, una rappresentazione in 3D degli oggetti rilevati (compresa un'immagine della Bentayga con luci esterne interattive) e lo stato delle funzioni di assistenza alla guida.

Le funzioni di Connected Car includono ora il remote park assist, che consente di avviare e spegnere il motore e di manovrare l'auto nel raggio di 3,5 metri, tramite uno smartphone.

Per quanto riguarda il comfort dell'abitacolo, è stato migliorato anche il climatizzatore. Il nuovo sistema utilizza un sensore di particelle per misurare la qualità dell'aria all'interno e all'esterno dell'auto. Questo dato viene visualizzato sullo schermo centrale dell'infotainment e attiva automaticamente la "modalità di ricambio" per evitare che odori sgradevoli e inquinanti entrino

SPECIALI AZIENDALI			
RENAULT CLIO	RENAULT MEGANE	RENAULT CAPTUR	OPEL ASTRA
<b>CLIO 1.6 E-Tech hybrid Zen 140cv auto rhy</b> Anno: 22/02/2021 Km: 28.015 <b>€ 17.900</b>		<b>MEGANE SP Business Blue DCI 115CV</b> Anno: 07/05/2021 Km: 35.605 <b>€ 18.400</b>	
<b>NUOVO CAPTUR Intens Plug-In Hybrid E-TECH 160</b> Anno: 24/05/2021 Km: 34.748 <b>€ 24.900</b>		<b>ASTRA SP 1.2i BLS ELEGANCE 110CV S&amp;S</b> Anno: 31/03/2021 Km: 39.956 <b>€ 17.500</b>	
VASTA DISPONIBILITÀ DI ANNI E VERSIONI			



## La Furlana Miniauto Elettriche

**OFFICINA  
DR SERVICE**


Via Mazzano 43,  
Azzano di Premariacco (UD)  
Tel: 0432-716044 | Cell: 335-6006497  
email: lafurlanaauto@gmail.com  
la furlana auto  
[www.lafurlanaauto.com](http://www.lafurlanaauto.com)



**Minicar elettrica a 2 posti,**  
prodotta da **Jayman Electric Vehicles**  
Quadrucolo elettrico compatto, robusto e confortevole. Alla guida risulta essere silenzioso anche alla massima velocità. Ben ammortizzato e sicuro nella frenata grazie ai freni a disco sulle 4 ruote. Rivestimenti interni semplici e adatti anche a persone alte e robuste. La visibilità è molto buona grazie all'ampio abitacolo. Il bagagliaio è capiente e apribile sia tramite telecomando che con un pulsante presente all'interno della macchina. Il cambio automatico è a manopola ed è semplice da azionare. Il display del computer di bordo è ben visibile ed ha molte funzioni, tra cui la telecamera posteriore attiva in retromarcia. Si ricarica alla normale presa di corrente di casa ed un costo molto basso, ed ha un'autonomia di circa 120 Km.



**Quadriciclo leggero versione pick-up, elettrica, a 2 posti,**  
prodotta da **Jayman Electric Vehicles**  
Pick-Up elettrico estremamente utile nelle zone con percorsi stretti abitualmente serviti da veicoli a tre ruote. Rapido ed efficiente nelle attività di trasporto, con una capacità di carico di circa 300 Kg. Si ricarica alla normale presa di corrente di casa ad un costo molto basso, ed ha un'autonomia di circa 100 Km.

**SMART CAR  
SMART DRIVE  
SMART LIFE**



**Minicar elettrica a 2 posti,**  
prodotta da **Raptor Regal**  
Dallo stile retrò questa minicar è molto compatta e quindi facile da parcheggiare perfette soprattutto nel traffico cittadino. Si ricarica alla normale presa di corrente di casa ad un costo molto basso, ed ha un'autonomia di circa 70 Km.



**Minicar elettrica CAB2**  
Vettura che non richiede la patente di guida, è inoltre esente dal pagamento di bollo e assicurazione.

**GLI AUSILI ELETTRICI  
SI GUIDANO SENZA PATENTE**

**CHATENET CH46,  
MOTORE TERMICO  
DIESEL**



# del frate

## Autousate

## GARANZIA DA 12 A 60 MESI

ALFA ROMEO MITO	1.4 T.E.T 120 CV GPL PROGRESSION NERO 05/2014 BENZINA/GPL KM 194388	€ 9.900
AUDI A8	4.0 V8 400 CV TFSI TRONIC BUSINESS NERO MET. 01/2014 KM 109.000	€ 44.900
BMW 114	D 11 1.6 105 CV SPORT NERO MET. 03/2014 DIESEL KM 213.620	€ 10.900
FIAT 500E	500E 1.0T 60 CV BIANCO 03/2015 DIESEL KM 549	€ 28.800
FIAT 500	1.1 2V 65 CV POP GRIGIO 06/2014 BENZINA KM 113.000	€ 13.900
FIAT 500L	1.3 MULTIJET 95 CV BUSINESS BIANCO MET. 03/2015 DIESEL KM 105.000	€ 15.700
FIAT 500L	1.6 MULTIJET 120 CV POP STAR BIANCO 12/2015 DIESEL KM 170.877	€ 8.900
FIAT GRANDE PUNTO	1.3 MJT 15 SPVAN ACTIVE 2P 05/2015 5 PORTE BIANCO 297.300 KM	€ 2.500
FIAT GRANDE PUNTO	1.3 MJT 15 CV 5 PORTE DYNAMIC NERO 2007 DIESEL KM 176.454	€ 3.900
FIAT TIPO	1.1 400 CV 5V 5 PORTE LEGAN FANCY SABBIA MET. 05/2014 BENZINA KM 146.853	€ 14.900
FIAT TIPO	1.1 1.1 T 585 CV BUSINESS 11.000 ARGENTO MET. DIESEL KM 157.574	€ 12.800

PORD PUMA	1.0 1.0 60 CV HYBRID 125 V 585 TITANUM ROSSO MET. 07/2012 1.1 ET/BENZ. KM 5.500	€ 24.950
HYUNDAI ROMA	1.0 T 60 CV CLASSIC 04/2014 1.0 50 CV MET. BENZINA KM 19.000	€ 19.500
JEOP RENEGADE	6 MJT 170 CV 4M 4D 04/2014 BIANCO DIESEL KM 26.150	€ 23.500
LANCIA Ypsilon	1.0 60 CV 5 PORTE 5P 01/2014 PLATINUM BIANCO 04/2015 BENZ. GPL KM 74.500	€ 8.800
NISSAN QASHQAI	1.6 16V BUSINESS 06/2014 DIESEL NERO MET. KM 55.400	€ 20.500
PEUGEOT 2008	PURETECH TURBO 110 S&S ALLURE ROSSO MET. 08/2017 BENZINA KM 88.000	€ 18.900
PEUGEOT 208	PURETECH 1.6 5 PORTE ACTIVE N. RO MET. 01/2016 BENZINA KM 109.500	€ 11.500
SMART FORTWO	1.0 60 CV 2 P. 4M 4D 04/2014 JRBANK INNER ARGENTO MET. 06/2014 BENZINA KM 152.817	€ 7.700
SSANGYONG TIVOLI	1.6 4WD BLU VISUAL BIANCO 04/2014 DIESEL KM 17.500	€ 11.900
VOLKSWAGEN PASSAT VARIANT	VII 2.0 1.6 TDI 150 CV 4M 5S BLUEMOTION ECH. NERO MET. 09/2015 DIESEL KM 165.453	€ 15.700

☎ 3713239099 • [usato@autodelfrate.com](mailto:usato@autodelfrate.com) • Via Aquilotti 99/105 - PERCOTO (UD) • [www.autodelfrate.com](http://www.autodelfrate.com)

## ORZAN AUTO

via Trento Trieste, 115  
33038 San Daniele del Friuli

- auto nuove e usate
- officina autorizzata
- magazzino ricambi
- vendita accessori
- servizio pneumatici
- noleggio auto, moto, furgoni e Vespa

## LE NOSTRE OFFERTE USATO

Siamo Service Partner



Service



SEAT



SKODA

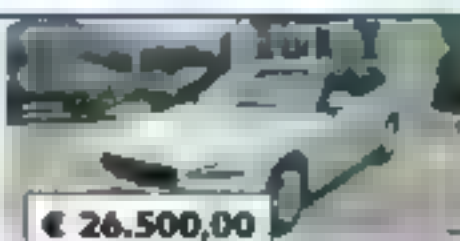


Veicoli Commerciali



€ 30.500,00

**SKODA OCTAVIA  
WAGON 1.5 G-TEC  
EXECUTIVE 130CV DSG  
2023, 57 km, 96 kW 131 CV**



€ 26.500,00

**VOLVO V60 2.0 D3 BUSINESS  
PLUS GEARTRONIC MY20  
2020, 78.300 km,  
110 kW 150 CV**



€ 19.900,00

**SKODA SCALA  
1.0 G-TEC AMBITION 90 CV  
2023, 60 km, 66 kW 90 CV**



€ 19.200,00

**SKODA KAMIQ  
1.0 TSI AMBITION 95CV  
2021, 27.000 km,  
70 kW 95 CV**



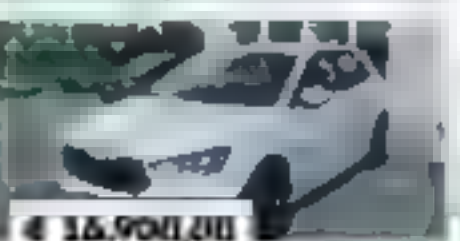
€ 19.000,00

**PEUGEOT 508  
SW 2.0 BLUEHD BUSINESS S  
2019, 125.318 km,  
120 kW 163 CV**



€ 18.950,00

**VOLKSWAGEN POLO  
SP 1.0 TSI SPORT R 95CV  
2020, 59.826 km,  
70 kW 95 CV**



€ 16.900,00

**SKODA FABIA 1.0 MPI  
EVO AMBITION 80CV  
2022, 29.233 km,  
59 kW 80 CV**



€ 12.450,00

**VOLKSWAGEN POLO SP 1.2  
TSI BM COMFORTLINE DSG  
2016, 104.000 km,  
66 kW 90 CV**



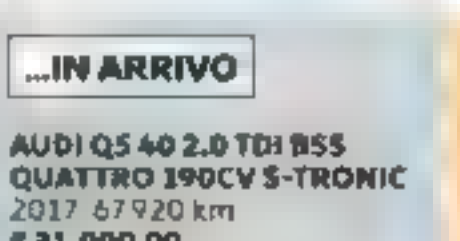
€ 9.250,00

**FIAT PANDA  
1.2 LOUNGE 69CV  
2018, 72.000 km,  
51 kW 69 CV**



€ 2.500,00

**HONDA TRANSALP XL 650V  
2002, 71.011 km,  
39 kW 53 CV**



...IN ARRIVO

**AUDI Q5 40 2.0 TDI BSS  
QUATTRO 190CV S-TRONIC  
2017, 67.920 km,  
€ 31.000,00**

**PEUGEOT 308 SW 1.5  
BLUEHD BUSINESS ADAS  
S&S 100CV 2019, 187.000 km  
€ 9.700,00**

Scopri di più su  
[www.orzanauto.it](http://www.orzanauto.it)

+39 0432 957115  
[info@orzanauto.it](mailto:info@orzanauto.it)





Via Galileo Galilei 72 - Feletto Umberto - (UD)

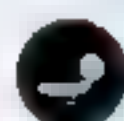
Tel. 0432 699980 - Fax 0432 645364

[www.htc-caraudio.it](http://www.htc-caraudio.it)

- installazione autoradio
- installazione impianti audio-video per auto
- installazione ganci traino
- sanificazione abitacolo dell'auto
- installazione sensori di parcheggio
- installazione accessori
- installazione vivavoce bluetooth
- installazione sistemi allarme
- installazioni interfacciabili con sistemi originali auto
- applicazione pericole oscuranti per vetri

**PER INFORMAZIONI ED ASSISTENZA  
SUI NOSTRI PRODOTTI E SERVIZI  
INQUADRA IL QR CODE**

Professionalità e cortesia per servirvi al meglio!



PRONTO



MOTO



PORTABILI



D&amp;D



G&amp;G

Auto  
Scout24Attestato d  
Ecce lenza

assegnato a

Zorgniotti Automobili s.r.l.

di

[www.zorgniotti.it](http://www.zorgniotti.it)Via Vino della pace, 18 - CORMONS  
Tel. 0481 60595 — [www.zorgniotti.com](http://www.zorgniotti.com) —

## FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI



PEUGEOT 208 100CV  
ANNO 2020 KM 68.000  
€ 16.500 + PASSAGGIO



FIAT PANDA 1.3 M-JET 4X4  
ANNO 2016 KM 45.000  
€ 14.500 + PASSAGGIO



VOLKSWAGEN POLO 1.0TSI 95CV  
ANNO 2016 KM 48.000  
€ 15.999 + PASSAGGIO



FIAT 500 HYBRID LOUNGE  
ANNO 2020 KM 21.000  
€ 14.500 + PASSAGGIO



FIAT 500 DOLCEVITA 1.0 HYBRID  
ANNO 2021 KM 85.000  
€ 12.900 + PASSAGGIO



ALFA ROMEO GIULIETTA 1.6 M-JET  
CAMBIO AUT. ANNO 2016 KM 122.000  
€ 16.900 + PASSAGGIO



HYUNDAI i20  
CONNECTLINE KIMO  
€ 16.500 + PASSAGGIO



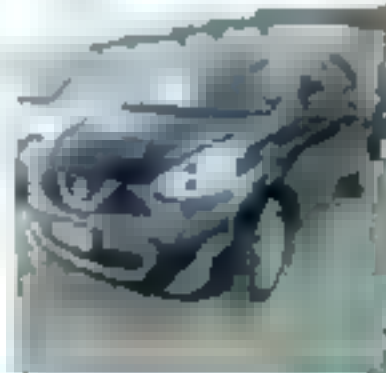
RENAULT CLIO 100CV  
ANNO 2020 KM 48.000  
€ 12.900 + PASSAGGIO



MAZDA 2 BENZINA ON NEOPATENTATI  
ANNO 2016 KM 125.000  
€ 11.500 + PASSAGGIO



FIAT TIPO  
1.8 MJT 120CV  
SPORT



NISSAN  
MICRA  
1.2 ACENTA



MERCEDES  
A180  
AVANTGARDE



RENAULT  
TWINGO 1.2  
75CV DYNAMIC  
NEOPATENTATI



OPEL CORSA  
1.3 CDTI 3P  
ECOFLEX  
EDITION



VOLKSWAGEN  
BORA 1.8  
TRENDLINE

## AUTOVETTURE

FIAT 500 1.2 90CV Lounge NEOPATENTATI	rosso	2012
FIAT PANDA 1.2 60CV dialogic NEOPATENTATI	bianco	2006
FIAT PUNTO 1.3 MJT 8p Classic NEOPATENTATI	blu met.	2003
FIAT PUNTO EVO 1.2 5p Street NEOPATENTATI	argento	2002
FIAT TIPO 1.8 MJT 120CV Sport	nero grigio	2008
FORD KA 1.3 Collection NEOPATENTATI	argento	2008
KIA SORENTO 2.5 CRDI 18V Active	oro metal.	2005
MERCEDES A180 Avantgarde	argento	2003
MERCEDES ALFA CDO Elegance	quercia met.	2005
NISSAN MICRA 1.2 Acenta	nero met.	2008
NISSAN MICRA 1.5 d Acenta	argento	2004
OPEL ASTRA 1.7 CDTI 5p Cosmo	argento	2000
OPEL CORSA 1.3 CDTI 3p Ecoflex Edition	bianco	2011
OPEL ZAFIRA 1.9 CDTI 150 CV Enjoy	argento	2000
PEUGEOT 207 1.6 HDI 110V 16V NEOPATENTATI	nero met.	2008
PEUGEOT 208 1.2 VTI 12V Active NEOPATENTATI	bianco	2015
PEUGEOT 308 1.6 110V Trendy Active	blu met.	2008
RENAULT CLIO 1.2 10V 3p Comfort NEOPATENTATI	nero met.	2009
RENAULT TWINGO 1.2 75CV Dynamic NEOPAT.	argento	2007
SMART FORTWO 0.7 Passion	grigio met.	2003
SUZUKI GRAND VITARA 1.8 4x4	argento	2010
VOLKSWAGEN BORA 1.8 Trendline	blu met.	1999

## VEICOLI COMMERCIALI E FUORISTRADA

FIAT DUCATO 35 2.3 MJT 10V Rupture Sport	bianco	2012
FORD FESTA VAN 1.4 TDCI	blu met.	2013
IVECO DAILY 26/10 cassone ribaltabile laterale	bianco	1999
IVECO DAILY 36/10 cassone ribaltabile laterale	bianco	1999
FIAT FIORINO 1.3 MJT 20V	bianco	2008

## F.LLI SCARPOLINI

TALMASSONS  
FRAZ. FLUMIGNANO  
(ZONA ARTIGIANALE)  
VIA 8 MARZO, 2

TEL. 0432 766175  
CELL. 335 6196318

**CARROZZERIA  
OFFICINA  
DIAGNOSI  
COMPUTERIZZATE  
LAVAGGIO E  
SANIFICAZIONE  
INTERNI**



ENDURO TOURING ► RISPETTO AL MODELLO PRECEDENTE C'È UN EVIDENTE RISPARMIO DI PESO DI BEN 12 KG

# La BMW R 1300 GS alza il livello con motore e sospensioni nuove

Il dipartimento motociclistico della casa bavarese punta a restare al vertice del segmento

**B**MW ha stabilito il nuovo segmento delle enduro touring più di quattro decenni fa con la R 80 G/S. Da allora, la BMW GS con motore boxer è stata tra le leader indiscusse del settore, e per assicurarsi che ciò rimanga tale anche in futuro, il costruttore bavarese ha optato per un design quasi completamente nuovo per la nuova R 1300 GS, con un impressionante risparmio di peso: 12 kg in meno rispetto al modello precedente. Il fulcro è ancora una volta il celebre motore boxer a due cilindri. Il suo nuovo design è più compatto che mai grazie a un cambio posizionato sotto il motore e a una nuova disposizione degli alberi a camme. Da esattamente 1300 cc produce una potenza di 107 kW (145 CV) a 7750 giri/min, sviluppando una coppia massima di 149 Nm a 6500 giri/min. Questo lo rende di gran lunga il motore boxer BMW più potente mai prodotto in serie.



ESPERIENZA DI GUIDA ENTUSIASMANTE



PESO RIDOTTO PER UNA MAGGIOR MANEGGEVOLEZZA

**IL TELAIO**  
Al centro delle nuove sospensioni della BMW R 1300 GS c'è il telaio principale a guancio in lamiera d'acciaio che, oltre a essere notevolmente ottimizzato in termini di spazio di montaggio, offre anche livelli di rigidità più elevati rispetto al modello precedente. Per quanto riguarda il telaio posteriore, la precedente struttura tubolare in acciaio è stata sostituita da una in alluminio pressofuso. La nuova guida della ruota anteriore EVO Telelever con elemento di flessione e la nuova guida della ruota posteriore EVO Paralever ga-

rantiscono una precisione di guida e una stabilità di marcia ancora maggiori del precedente modello.

**SMORZAMENTO REGOLATO**  
Le precedenti sospensioni elettroniche Dynamic ESA Next Generation offrivano già di per sé un elevato livello di sicurezza e divertimento di guida su un'ampia varietà di terreni, grazie alla regolazione dinamica dello smorzamento e all'appoggio della molla posteriore. La nuova regolazione elettronica delle sospensioni dinamiche (DSA) fa anche un ulteriore passo avanti, combinando la regolazione di

namica dello smorzamento anteriore e posteriore con una corrispondente regolazione del coefficiente K della molla (rigidità della molla), a seconda della modalità di guida selezionata, delle condizioni di guida e delle manovre. La regolazione automatica dell'appoggio della molla assicura la compensazione del carico. Ciò rende l'esperienza di guida ancora più entusiasmante su tutte le superfici. Da sola, in coppia o con bagagli ingombranti, il DSA garantisce un livello di sicurezza, prestazioni e comfort di guida ancora più elevato.

► FOCUS  
QUATTRO MODALITÀ DI GUIDA E SISTEMI DI ASSISTENZA



Nell'allestimento standard la nuova R 1300 GS dispone di quattro - anziché tre - modalità di guida, per adattarsi alle preferenze dei singoli piloti. Le tipologie "Rain" e "Road" consentono di adattare le caratteristiche di guida alla maggior parte delle condizioni stradali. Con la modalità "Eco" è invece possibile ottenere la massima autonomia con un solo pieno di carburante, mentre la modalità di guida aggiuntiva "Enduro" consente di migliorare l'esperienza di percorrenza al di fuori dei sentieri battuti con una configurazione specifica per l'uso fuoristrada. Passando poi alla tecnologia di assistenza alla guida, è da notare che la nuova BMW R 1300 GS è do-

tata della nuova opzione Riding Assistant, composta dai componenti Active Cruise Control (ACC), Front Collision Warning (FCW) e Lane Change Warning (LCW). L'Active Cruise Control (ACC) con controllo della distanza integrato può essere utilizzato per impostare la velocità di guida desiderata e la distanza dal veicolo che precede. L'avviso di collisione anteriore (FCW) con intervento sul freno è progettato per prevenire le collisioni e contribuire a ridurre la gravità degli incidenti; mentre l'avviso di cambio corsia monitora le corsie a sinistra e a destra e può contribuire a garantire un cambio di corsia sicuro, supportando l'uso dello specchietto retrovisore.



clickar  
FCA BANK GROUP

oltre duecento occasioni su  
[www.vida-auto.it](http://www.vida-auto.it)



e molte  
ancora...

**A.R. GIULIA 2.2 TD 190CV EX 2021**  
NAVI, CRUISE, RETROCAM, XEND CAR, PARK SENS. KM 57.451 € 27.700

**AUDI Q2 1.5 TFSI 150CV BUSI 2017**  
CERCH 17, NAVI, BLUE-TOOTH, PARK SENS. KM 32.000 € 24.900

**Q4 190CV EX 2016 20 S-TECH**  
CERCH 17, NAVI, BLUE-TOOTH, PARK SENS. KM 32.000 € 24.900

**Q4 190CV EX 2016 20 S-TECH**  
CERCH 17, NAVI, BLUE-TOOTH, PARK SENS. KM 32.000 € 24.900

**Q4 190CV EX 2016 20 S-TECH**  
CERCH 17, NAVI, BLUE-TOOTH, PARK SENS. KM 32.000 € 24.900

**VW PASSAT 1.8 TFSI 180CV EX 2016**  
CERCH 17, NAVI, BLUE-TOOTH, PARK SENS. KM 32.000 € 24.900

**FIAT 500 1.3 105CV EX 2016**  
CERCH 17, NAVI, BLUE-TOOTH, PARK SENS. KM 32.000 € 24.900

**FIAT 500 1.3 105CV EX 2016**  
CERCH 17, NAVI, BLUE-TOOTH, PARK SENS. KM 32.000 € 24.900

**FIAT 500 1.3 105CV EX 2016**  
CERCH 17, NAVI, BLUE-TOOTH, PARK SENS. KM 32.000 € 24.900

**FIAT 500 1.3 105CV EX 2016**  
CERCH 17, NAVI, BLUE-TOOTH, PARK SENS. KM 32.000 € 24.900

**OPEL ASTRA 1.6 136CV EX 2016**  
CERCH 17, NAVI, BLUE-TOOTH, PARK SENS. KM 32.000 € 24.900

**A.R. GIULIA 2.2 TD 190CV EX 2021**  
NAVI, CRUISE, RETROCAM, XEND CAR, PARK SENS. KM 57.451 € 27.700

**FIAT PANDA 1.3 105CV EX 2016**  
CERCH 17, NAVI, BLUE-TOOTH, PARK SENS. KM 32.000 € 24.900

**FIAT DUCATO 33-35 140 CV 40100CV**  
CERCH 17, NAVI, BLUE-TOOTH, PARK SENS. KM 32.000 € 24.900

**FIAT DUCATO 33-35 140 CV 40100CV**  
CERCH 17, NAVI, BLUE-TOOTH, PARK SENS. KM 32.000 € 24.900

- SAAB 9-3 CABRIO 1.9 T16 14V VECTOR, 2008, CAMBIO AUT., PELLE, RADIO TOUCH. KM CERTI. € 6.900
- RENAULT CLIO 1.8 130CV MOSCHINO TCE SP 2010, NAVI, CRUISE, BLUE-TOOTH, KM 80.000 € 11.900
- OPEL ASTRA 1.6 CDTI 136CV S.M. 2010, NAVI, CARPLAY, CRUISE, CAMBIO AUT. KM 61.867 € 14.650
- CITROEN C3 1.2 130CV SHINE, 2022, CAMBIO AUT., NAVI, CRUISE, RETROCAM. KM 9.000 € 23.800
- MINI ONE 1.5 D 2014 B/COLOR, NAVI SAT, CERCH 17", BLUE-TOOTH, FENDI. KM 175.000 € 11.800
- VW TIGUAN 2.0 TDI SCR, BUSI, 2017, NAVI, CRUISE, PARK SENS. BLUE-TOOTH. KM 54.482 € 23.990
- SUZUKI GRAND VITARA 1.9 DD9 4WD EXE, 2007, CLIMA, XEND, PARK SENS. KM CERTI € 5.500
- CITROEN C3 1.2 PURETECH 82 FEEL, CLIMA, RADIO MP3, BLUE-TOOTH, JUCI LED. KM 39.482 € 13.400
- MASERATI GRIBLI 3.0 DIESEL, PELLE, FARI LED, NAVI SAT, RETROCAM, CRUISE, KM 75.000 € 41.400
- M-BENZ C 200 CDI BERLINA, 2011, CAMBIO AUT., NAVI SAT, CLIMA, BLUE-TOOTH. KM CERTI € 9.500
- HYUNDAI SANTA FE 2.2 CRDI 4WD, 2008, PELLE, TETTO SEDILI EL., RADIO TOUCH. KM CERTI. € 7.550
- JAGUAR XF SPORTBRAKE 2.2 D 200 CV, 2014, NAVI, PELLE, XE MON. RETROCAM. KM 114.500 € 16.900
- PEUGEOT 208 BLUEHD 75 S PORTE VAN, 2018, CLIMA, RADIO TOUCH. KM 61.800 € 10.900 + IVA
- FIAT FIORINO 1.3 MJT 80CV CARGO SK, CLIMA, RADIO, BLUE-TOOTH, FENDI. KM 48.729 € 10.900 + IVA
- PECO DAILY 2.5 HPT & POSTI FURGONE SEMIVETRATO ALTO, 2007, CRONO TABELLAMI € 5.900 + IVA

Responsabile usato  
**338 8584314**

LATISANA  
0431 **510050** 0431 **50141**

CODROIPO  
0432 **908252**

PORTOGRUARO  
0421 **74126**



LA PRESENTAZIONE E ANTICIPAZIONI PER PREPARARE IL PUBBLICO AL JAPAN MOBILITY SHOW DI FINE MESE

# Svelato il concept 100% elettrico: si chiama Nissan Hyper Urban

Il design è primario, la tecnologia è secondaria. Il design è primario, la tecnologia è secondaria. Il design è primario, la tecnologia è secondaria.

In vista del Japan Mobility Show che si terrà a Tokyo alla fine del mese, Nissan presenta una serie di entusiasmanti concept car totalmente elettrici che, la prima delle quali è Nissan Hyper Urban svelata oggi in formato digitale. I concept che saranno svelati nei prossimi giorni sempre in formato digitale, prima della giornata stampa del salone il 25 ottobre, sono caratterizzati dalla parola hyper, per esprimere l'entusiasmo che intendono suscitare. Ognuno di essi è rappresentato da un personaggio simbolico e ha caratteristiche distinte che aggruano valore e stili di vita unici e aspirazioni diverse. I concept aiutano i clienti a dare il proprio contributo positivo al pianeta senza compromettere lo stile o il divertimento. La visione di Nissan al Japan Mobility Show rappresenta l'impegno costante del costruttore giapponese nell'arricchire la vita delle



LINEE FUTURISTICHE

persone e ne rivoluzionare il panorama dei veicoli elettrici con prodotti e tecnologie innovative.

**SOSTENIBILITÀ AL CENTRO**  
Lo stile del Nissan Hyper Urban si adatta perfettamente ai gusti sofisticati dei suoi clienti target, come i professionisti delle aree urbane e suburbane che danno priorità alla sostenibilità ambientale. Caratterizzato da un'estetica raffinata e moderna, il design del veicolo è espressione del gusto esigente degli utenti, che si distinguono per stile e si integrano

armoniosamente con l'ambiente. Nissan Hyper Urban sarà interamente integrata nell'ecosistema dei veicoli elettrici, grazie alla sua straordinaria funzione V2H che fornisce energia alle abitazioni, consentendo un significativo risparmio sui costi energetici e riducendo la pressione sulla rete elettrica. Grazie alla tecnologia V2G, i proprietari possono fornire energia alla rete per sostenere la comunità locale e trarne profitto. Il Sistema di Gestione di Ricarica Intelligente è dotato di Intelligenza Artificiale in grado di ri-

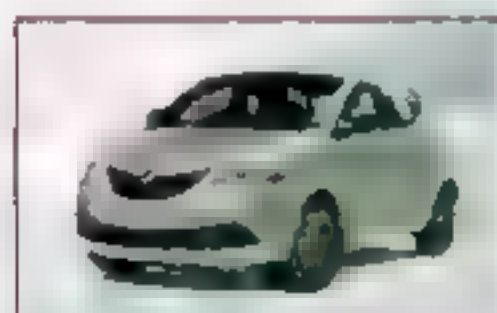
cicare autonomamente i veicoli e alimentare edifici, garantendo una gestione efficiente dell'energia. Il concetto di sostenibilità si applica anche alla durata del veicolo, rendendolo ideale per chi è consapevole del valore a lungo termine di tutto ciò che possiede. Gli aggiornamenti dell'hardware e del software garantiscono una nuova esperienza di possesso per molti anni. Ad esempio, l'abitacolo può essere rinnovato con un nuovo quadro strumenti che riflette le ultime tecnologie e tendenze delle interfacce grafiche.

NEL DETTAGLIO  
ESTERNI ALL'AVANGUARDIA,  
INTERNI COMODI ED ELEGANTI



L'auto presentata in vista del Japan Mobility Show di Tokyo rappresenta il design e le capacità tecnologiche future dell'offerta elettrica di Nissan. Gli esterni della vettura, di colore giallo lime, cambiano tonalità cromatica a seconda dell'angolazione con cui vengono raggiunti dalla luce, attirando in questo modo l'attenzione e integrandosi al tempo stesso con l'ambiente circostante. Le porte anteriori e posteriori sono ad apertura verticale, mentre la silhouette sportiva ha eccellenti prestazioni aerodinamiche che garantiscono elevata efficienza. Anche i larghi pneumatici contribuiscono a conferire al concept un aspetto

dinamico e robusto con un'estetica urbana. Gli interni sono stati progettati per integrarsi negli spazi della città, ispirati a triangoli caleidoscopici, il cruscotto e il display possono essere personalizzati dal proprietario in base ai propri gusti. Inoltre, i sedili anteriori possono essere ripiegati sui sedili posteriori, creando un comodo spazio simile a un divano. Grazie a queste caratteristiche, quando si è lontani dalla routine quotidiana, Nissan Hyper Urban riesce a integrare perfettamente relax e fruibilità: basterà parcheggiarla all'interno di un loft o di un bungalow per farla diventare uno spazio elegante e confortevole.



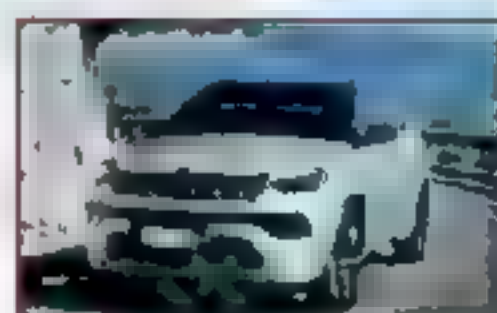
LANCIA YPSILON 1.0 HYBRID  
GOLD 2021 KM 1  
€ 16.500



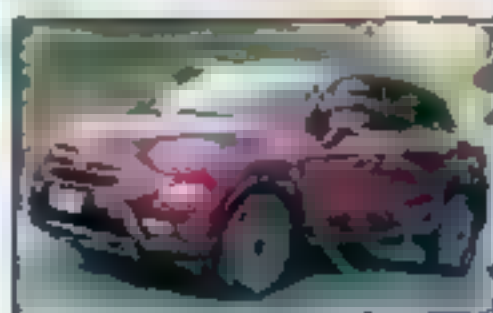
FIAT 500 1.0 HYBRID  
DOLCEVITA 2023 KM 1  
€ 18.500



PANDA 1.0 HYBRID  
2023 KM 1  
€ 15.600



JEEP COMPASS 1.3 PHEV  
4x4 2021 KM 25.000  
€ 27.300



FIAT 500 X CROSS 1.0  
120 CV - 2019  
€ 18.800



STELVIO 2.2 TB 8 TECH  
PALETTE 280 CV Q4  
€ 33.300

MODELLO	ANNO	COLORE	KM	PREZZO
MASERATI LEVANTE 30 V8 DIESEL 4WD	giu-19	nero	108.000	€ 43.900
ALFA ROMEO STELVIO 2.2 TD 210 CV EXECUTIVE	giu-19	bianco	57.800	€ 32.700
AUDI A1 25 TFSI BENZ. 5P	gen-20	rosso/nero	81.000	€ 21.990
JEEP AVENGER 1.2	mar-23	bianco	1	€ 27.500
JEEP RENEGADE 1.3 PHEV	set-20	grigio met.	48.258	€ 10.300
BMW 116D BUSINESS ADV	set-1	grigio	68.634	€ 18.900
FIAT PANDA 1.0 HYBRID STYLE	ago-2023	bianco	1	€ 15.950
FIAT 500 1.0 HYBRID DOLCEVITA CABRIO	ago-22	nero	12.800	€ 19.500
FIAT 500 1.0 HYB LOUNGE	feb-20	grigio met.	31.500	€ 14.500
FIAT 500 L 1.3 MJT CROSS C.A.	gen-20	nero	68.000	€ 19.300
FIAT 500 X 1.3 MJT LOUNGE 95 CV	mag-18	bianco	31.000	€ 19.900
FIA FIORINO ADVENTURE 1.3 MJT	set-16	rosso	30.000	€ 1.250 IVA
FIAT DUCATO 2.3 MJT CH1 120CV	nov-16	bianco	139.000	€ 15.170 IVA
FIAT TIPO SW 1.3 MJT BUSINESS	set-21	rosso	28.600	€ 1.800
SKODA OCTAVIA 1.8 TDI EXECUTIVE DSG	giu-19	grigio	69.300	€ 19.800
LANCIA YPSILON FERRETTI	giu-23	nero	1	€ 17.800
MERCEDES CLASSE B 180 CDI	2019	bianco	15.900	€ 29.900
MITSUBISHI 1.0 FUNKY	lug-20	bianco	45.300	€ 3.500
VOLKSWAGEN PASSAT VARIANT 1.8	feb-17	grigio met.	110.000	€ 15.000

**aguzzoni**  
*la passione si guarda*

**VIENI A SCOPRIRE LE PROMOZIONI SU TUTTE LE VETTURE!**

**SABATO APERTO!**

**Gorizia - via Terza Armata, 119**  
Tel. 0481 520830  
349 8048018 - 339 5641845

\*le foto possono non corrispondere al modello in offerta.



TRIUMPH MOTORCYCLES ► IL COSTRUTTORE BRITANNICO HA FINALMENTE SVELATO LE EDIZIONI 2024

# La gamma Scrambler 1200 rinnovata in forma e sostanza

Presentate l'inedita Scrambler 1200 X e la sofisticata 1200 XE con aggiornamenti tecnici di rilievo

**T**riumph Motorcycles ha tolto i veli alla gamma Scrambler 1200 in edizione 2024, profondamente rinnovata nei contenuti con l'introduzione dell'inedita e più accessibile Scrambler 1200 X e di una Scrambler 1200 XE aggiornata con nuove specifiche tecniche. Entrambi equipaggiati con il carismatico motore twin Triumph Bonneville da 1200 cc dall'erogazione corposa e ricca di coppia, ruota anteriore da 21 pollici predisposta per l'offroad più impegnativo e qualità delle finiture tipicamente Triumph, i due nuovi modelli puntano ad alzare ulteriormente l'asticella in termini di prestazioni e stile nella categoria Scrambler.

## I DUE MODELLI

L'inedita Scrambler 1200 X offre le medesime esuberanti performance e la posizione di guida dominante che i motociclisti Scrambler amano da sempre, combinate con una dotazione ricca in termini di componentistica e tecnolo-



GUIDA AGILE E REATTIVA

logia. Progettata per essere più accessibile la Scrambler 1200 X si presenta con un'altezza della sella di 820 mm che si riduce a 795 mm con la sella bassa disponibile come accessorio originale, un set up ciclistico rifinito ad hoc e infine intervalli di manutenzione ogni 16.000 km.

Anche la sofisticata Scrambler 1200 XE si prepara a presentarsi con aggiornamenti tecnici di rilievo, come le pinze Brembo Stylema di ultima generazione, nuove sospensioni dalle superiori possibilità di regolazione, dotaggio estetico ulteriormente affinato e una superiore attitudine all'utilizzo turistico.

**DIFFERENZE E PUNTI COMUNI**  
Entrambe le varianti condividono lo stesso telaio tubolare in acciaio dedicato alla gamma Scrambler, nonché ruote a raggi tangenziali in acciaio inossidabile dalle elevate performance, e cerchi in alluminio leggeri e resistenti.

I due modelli presentano però differenze ergonomiche fondamentali, tra cui diversi design del manubrio: visto che quello della XE risulta ben 65 mm più largo della X, garantendo un maggiore controllo anche nell'offroad più impegnativo. Le Scrambler 1200 sono dotate di forcellone bibraccio in alluminio pressofuso di alta qualità. Con 579 mm, la XE ha un



PER AMANTI DELL'AVVENTURA

forcellone più lungo di 32 mm e un passo più lungo rispetto alla X, per migliorare il controllo e la stabilità su terreni fuoristrada anche complicati, mentre il passo più corto della X contribuisce a una guida su strada agile e reattiva. Sul fronte dei propulsori, entrambi i modelli sfoggiano lo stesso motore bicilindrico Bonneville da 1200 cc e la messa a punto Scrambler ricca di coppia con un nuovo corpo farfallato singolo da 50 mm e collettori di scarico rivisti, che offrono una migliore fluidità dinamica e una distribuzione più ampia della coppia attraverso la gamma di regimi dai 5.000 giri fino alla linea rossa.

► LE CARATTERISTICHE  
UN PACCHETTO TECNOLOGICO  
EVOLUTO E AGGIORNATO



Entrambi i modelli Scrambler 1200 X e XE sono dotati di ABS Cornering ottimizzato e di Cornering Traction Control ottimizzato, che modulano il proprio intervento per fornire e mantenere un controllo e una trazione ottimali a qualsiasi angolo di piega. Su Scrambler 1200 X sono disponibili cinque modalità di guida, ciascuna con la propria risposta dell'acceleratore dedicata e impostazioni specifiche di ABS e controllo trazione: Sport, Road, Rain, Off-Road e Rider Configurabile, mentre la XE dispone anche della modalità addizionale Off-Road Pro per consentire al pilota esperto un controllo completo e avanzato nei frangenti di guida fuoristrada più impegnativa. Una maggiore stabilità di guida è ottenuta grazie all'adozione della unità di piattaforma inerziale (IMU) ad alte prestazioni che è stata sviluppata in colla-

brazione con Continental. Questo sistema consente l'adozione di ABS e TC con funzione Cornering analizzando automaticamente lo status del veicolo attraverso i tassi di rollio, beccheggio, imbardata, accelerazione ed angolo di piega. Con particolare attenzione al miglioramento dell'esperienza di guida complessiva, la X e la XE sono entrambe dotate di una frizione a coppia assistita. Scrambler 1200 XE è dotata di dashboard TFT a colori integrati e personalizzabili. Sono disponibili due design differenti che mettono a disposizione le informazioni in modo chiaro ed elegante, ciascuno customizzabile attraverso tre opzioni per modificare il livello delle informazioni visualizzate. È inoltre disponibile la scelta tra un display ad alto o basso contrasto, nonché una schermata di avvio personalizzabile.



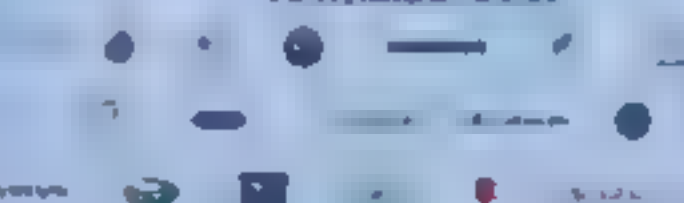
**Vuoi rottamare la tua auto gratis?**  
**Ti serve un ricambio usato o nuovo?**  
**CONTATTACI**

**Autodemolizioni di  
BATTEL SILVANO e FIGLIO S n c**

CENTRO DI RACCOLTA VEICOLI DISMESSI  
RICAMBI NUOVI E USATI

Per info e preventivi: Tel. 0432 561186 - Fax 0432 568841  
Aut. Min. 0432/0001 del 19/05/2000 Aut. Min. 0432/0001 del 19/05/2000

CONVENZIONATO CON



**CONVENZIONATO  
CON LE MAGGIORI CASE  
AUTOMOBILISTICHE**

**VASTA GAMMA RICAMBI  
USATI E NUOVI**

**SI EFFETTUANO  
RITIRI DELL'AUTO  
DA ROTTAMARE  
A DOMICILIO**

**SUPER VALUTAZIONE PER VETTURE RECENTI INCIDENTATE**

**Chiama al 0432 561186 - Fax 0432 568841 - E-mail: amministrazione@autobattel.it**



**NAGISA II** LA CASA GIAPPONESE HA INTRODOTTO L'INEDITA VERSIONE CON COLORAZIONI E FINITURE ESCLUSIVE

# Una nuova edizione speciale per la coppia Mazda31 e CX-30

La volta a pancia d'arrotolo  
per tutti i gusti  
più raffinati  
di ultima tendenza  
tutte le occasioni

**M**azda ha annunciato con piacere l'arrivo della sua novità: l'introduzione sul mercato dell'edizione speciale Nagasaki per la Mazda31 e la CX 30 2024, con colorazioni e finiture estetiche esclusive. Basandosi sul successo delle versioni Homara introdotte nel 2022, e sui miglioramenti apportati con gli aggiornamenti per i modelli 2024, la Casa automobilistica giapponese ha realizzato questa edizione speciale incorporando elementi sportivi all'estetica di tendenza "retro moderna".

**LOOK CONTEMPORANEO**  
Esternamente la versione Nagisa presenta come colore di punta della gamma la tinta Zircon Sand Metallic (presente su tutta la gamma Mazda3 e CX 30), abbinata a elementi esterni neri che conferiscono un aspetto moderno.

Gli Interni propongono invece rivestimenti dei sedili in ecopelle di colore Ter-



COLORE DE... A GAMMA E ZIRCON SAND METAL. H



#### ASPETTO AERODINAMICO E RAFFINATO

racotta con la parte centrale in ecopelle scamosciata Leganu nera, che donano all'abitacolo un aspetto sofisticato grazie alla precisione delle finiture e degli accostamenti fra i diversi materiali.

**QUALITÀ UNICHE**  
Per le sue qualità uniche, Zircon Sand Metallic è stata scelta come tinta rappresentativa della versione speciale Nagisa.  
A prima vista un colore pastello con un tocco di "sportività" vintage, le caratteristiche della tinta metallizzata Zircon Sand Metallic emergono in maniera evi-

dente dopo un esame più attento, aggiungendo ricercatezza e profondità alle linee del veicolo.

**ELEGANZA E PRATICITÀ**  
I riflessi e le ombre creati dalla finitura metallizzata esaltano la struttura del corpo vettura, mentre la robustezza minerale del colore, come suggerisce il nome, vi aggiunge un tocco unico. Oltre a ruote e specchietti retrovisori esterni neri, la Nagisa vanta poi un caratteristico spoiler scuro, un inedito per la CX 30. Ciò conferisce all'esterno un aspetto elegante e aerodinamico ma allo stesso

tempo anche sportivo e raffinato.

**TOCCO VINTAGE**  
Il Terracotta è inoltre il colore principale dei sedili in ecopelle per gli interni della Nagisa, e aggiunge senz'altro un tocco vintage all'abitacolo. Questo tono è abbinato all'ecopelle scamosciata nera per la zona centrale dei sedili e per la plancia, nonché a una finitura tinta canna di fucile per le parti decorative come gli anelli delle bocchette e le maniglie delle porte. Il risultato è quello di un abitacolo dall'ambientazione retrò moderna ma sportiva.

**PARTICOLARI MOLTO RICERCATI  
CON SISTEMI D'AVANGUARDIA.**



Il design degli interni della nuova edizione speciale Nagisa è arricchito da una serie di particolari ricercati, come le cuciture terracotta sulla plancia e gli accenti neri in stile cuoio sulla parte centrale dei sedili. Un ulteriore elemento di raffinatezza è poi apportato dall'aggiunta di ecopelle scamosciata Legano anche sui pannelli delle porte della Mazda3. A questi dettagli esclusivi si aggiungono la regolazione elettrica del posto di guida - dotata anche di memoria - e un impianto audio Bose con 12 altoparlanti. La Mazda3 e la CX-30 2024 sono inoltre dotate

di caratteristiche di sicurezza avanzate, interni realizzati ad arte e tecnologia del motore innovativa. Entrambe presentano un aggiornato sistema di infotainment, un dispositivo di riconoscimento dei pedoni evoluto e funzionalità di connettività migliorate.

I modelli, in aggiunta, sono offerti con i motori ibridi aspirati e-Skyactiv G da 122 CV e 150 CV ed e-Skyactiv X da 186 CV.

Disponibile sia per la Mazda3 hatchback che per la CX-30, l'edizione speciale Nagisa è già ordinabile. Le prime unità sono previste in arrivo nelle concessionarie il prossimo dicembre.

# NUOVO DACIA DUSTER



**DA 169€ A RATA MESE\***

Anticipo € 4.930, TAN 4,49%, TAEG 5,97% - 24 rate, Rate Fissa € 127,22  
 e poi libero di restituirla.  
 In tutte le condizioni presso la sede aderente.

**INCLUSI NELLA RATA 3 ANNI DI PROTEZIONE AUTO E 3 ANNI DI  
 MANUTENZIONE ORDINARIA, IN CASO DI ADESIONE.**

Il nuovo Dacia Duster 1.000i, 1.300i, 1.600i, 1.800i, 2.000i, 2.300i, 2.500i, 2.700i, 3.000i, 3.500i, 4.000i, 4.500i, 5.000i, 5.500i, 6.000i, 6.500i, 7.000i, 7.500i, 8.000i, 8.500i, 9.000i, 9.500i, 10.000i, 10.500i, 11.000i, 11.500i, 12.000i, 12.500i, 13.000i, 13.500i, 14.000i, 14.500i, 15.000i, 15.500i, 16.000i, 16.500i, 17.000i, 17.500i, 18.000i, 18.500i, 19.000i, 19.500i, 20.000i, 20.500i, 21.000i, 21.500i, 22.000i, 22.500i, 23.000i, 23.500i, 24.000i, 24.500i, 25.000i, 25.500i, 26.000i, 26.500i, 27.000i, 27.500i, 28.000i, 28.500i, 29.000i, 29.500i, 30.000i, 30.500i, 31.000i, 31.500i, 32.000i, 32.500i, 33.000i, 33.500i, 34.000i, 34.500i, 35.000i, 35.500i, 36.000i, 36.500i, 37.000i, 37.500i, 38.000i, 38.500i, 39.000i, 39.500i, 40.000i, 40.500i, 41.000i, 41.500i, 42.000i, 42.500i, 43.000i, 43.500i, 44.000i, 44.500i, 45.000i, 45.500i, 46.000i, 46.500i, 47.000i, 47.500i, 48.000i, 48.500i, 49.000i, 49.500i, 50.000i, 50.500i, 51.000i, 51.500i, 52.000i, 52.500i, 53.000i, 53.500i, 54.000i, 54.500i, 55.000i, 55.500i, 56.000i, 56.500i, 57.000i, 57.500i, 58.000i, 58.500i, 59.000i, 59.500i, 60.000i, 60.500i, 61.000i, 61.500i, 62.000i, 62.500i, 63.000i, 63.500i, 64.000i, 64.500i, 65.000i, 65.500i, 66.000i, 66.500i, 67.000i, 67.500i, 68.000i, 68.500i, 69.000i, 69.500i, 70.000i, 70.500i, 71.000i, 71.500i, 72.000i, 72.500i, 73.000i, 73.500i, 74.000i, 74.500i, 75.000i, 75.500i, 76.000i, 76.500i, 77.000i, 77.500i, 78.000i, 78.500i, 79.000i, 79.500i, 80.000i, 80.500i, 81.000i, 81.500i, 82.000i, 82.500i, 83.000i, 83.500i, 84.000i, 84.500i, 85.000i, 85.500i, 86.000i, 86.500i, 87.000i, 87.500i, 88.000i, 88.500i, 89.000i, 89.500i, 90.000i, 90.500i, 91.000i, 91.500i, 92.000i, 92.500i, 93.000i, 93.500i, 94.000i, 94.500i, 95.000i, 95.500i, 96.000i, 96.500i, 97.000i, 97.500i, 98.000i, 98.500i, 99.000i, 99.500i, 100.000i, 100.500i, 101.000i, 101.500i, 102.000i, 102.500i, 103.000i, 103.500i, 104.000i, 104.500i, 105.000i, 105.500i, 106.000i, 106.500i, 107.000i, 107.500i, 108.000i, 108.500i, 109.000i, 109.500i, 110.000i, 110.500i, 111.000i, 111.500i, 112.000i, 112.500i, 113.000i, 113.500i, 114.000i, 114.500i, 115.000i, 115.500i, 116.000i, 116.500i, 117.000i, 117.500i, 118.000i, 118.500i, 119.000i, 119.500i, 120.000i, 120.500i, 121.000i, 121.500i, 122.000i, 122.500i, 123.000i, 123.500i, 124.000i, 124.500i, 125.000i, 125.500i, 126.000i, 126.500i, 127.000i, 127.500i, 128.000i, 128.500i, 129.000i, 129.500i, 130.000i, 130.500i, 131.000i, 131.500i, 132.000i, 132.500i, 133.000i, 133.500i, 134.000i, 134.500i, 135.000i, 135.500i, 136.000i, 136.500i, 137.000i, 137.500i, 138.000i, 138.500i, 139.000i, 139.500i, 140.000i, 140.500i, 141.000i, 141.500i, 142.000i, 142.500i, 143.000i, 143.500i, 144.000i, 144.500i, 145.000i, 145.500i, 146.000i, 146.500i, 147.000i, 147.500i, 148.000i, 148.500i, 149.000i, 149.500i, 150.000i, 150.500i, 151.000i, 151.500i, 152.000i, 152.500i, 153.000i, 153.500i, 154.000i, 154.500i, 155.000i, 155.500i, 156.000i, 156.500i, 157.000i, 157.500i, 158.000i, 158.500i, 159.000i, 159.500i, 160.000i, 160.500i, 161.000i, 161.500i, 162.000i, 162.500i, 163.000i, 163.500i, 164.000i, 164.500i, 165.000i, 165.500i, 166.000i, 166.500i, 167.000i, 167.500i, 168.000i, 168.500i, 169.000i, 169.500i, 170.000i, 170.500i, 171.000i, 171.500i, 172.000i, 172.500i, 173.000i, 173.500i, 174.000i, 174.500i, 175.000i, 175.500i, 176.000i, 176.500i, 177.000i, 177.500i, 178.000i, 178.500i, 179.000i, 179.500i, 180.000i, 180.500i, 181.000i, 181.500i, 182.000i, 182.500i, 183.000i, 183.500i, 184.000i, 184.500i, 185.000i, 185.500i, 186.000i, 186.500i, 187.000i, 187.500i, 188.000i, 188.500i, 189.000i, 189.500i, 190.000i, 190.500i, 191.000i, 191.500i, 192.000i, 192.500i, 193.000i, 193.500i, 194.000i, 194.500i, 195.000i, 195.500i, 196.000i, 196.500i, 197.000i, 197.500i, 198.000i, 198.500i, 199.000i, 199.500i, 200.000i, 200.500i, 201.000i, 201.5

## AUTONORDFIORETTO

**REANA DEL ROJALE (UD)**  
**VIA NAZIONALE, 29**  
**TEL 0432 284286**  
**WWW.AUTONORDFIORE**

**PORDENONE (PN)  
VIALE VENEZIA, 121/A  
TEL 0434 541555**

**MUGGIA (TS)**  
**STRADA DELLE SALINE, 2**  
**TEL 040 281212**



## SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it



# Udinese a rapporto da Gino Pozzo

Ieri al Bruseschi anche "l'architetto" della squadra bianconera che prima ha voluto parlarle e poi ha seguito l'allenamento. Ha chiesto un cambio di marcia, ma senza cadere nella frenesia

Stefano Martorano UDINESE

È arrivato in perfetto orario, ha salutato tutti e poi, esattamente qualche minuto prima che cominciasse l'allenamento, ha chiesto a squadra e staff di radunarsi in circolo attorno a lui, sul campo centrale del Bruseschi. Così ieri Gino Pozzo ha tenuto a rapporto l'Udinese, alla presenza anche del dt Federico Balzaretti e del collaboratore per lo scouting Paolo Vallone che lo hanno accompagnato, introducendolo poi alla squadra.

Una volta ottenuta la sintonia con l'intero gruppo, raccolto in silenzio ad ascoltarlo, Gino Pozzo si è rivolto con toni pacati, fermi e decisi, fissando essenzialmente due obiettivi a breve scadenza. Il primo, dopo una breve analisi della situazione, è l'atteso cambio di marcia che l'Udinese dovrà compiere dalla ripresa del campionato nelle prossime quattro partite con Lecce, Monza, Milan e Atalanta, prima della nuova sosta per le nazionali fissata a metà novembre. Il secondo, invece, ha riguardato l'aspetto psicologico, il più delicato nel frangente caratterizzato dall'attesa della prima vittoria.

E proprio su questo aspetto che Pozzo junior ha usato parole importanti, da una parte rinnovando la propria fiducia nei mezzi e nelle capacità del gruppo, e dall'altra ricordando che la frenesia e l'ansia non sono alleate della determinazione. In poche parole, è stato chiesto al gruppo di lavorare con serenità e dedizione, attenzione e fiducia, ma senza l'ansia da prestazione.

A fine discorso mister Andrea Sottil è stato il primo a ringraziare per le parole, e a salutare, dando poi il via alla seduta di allenamento che "l'architetto" dell'Udinese ha seguito per intero a bordo campo, sempre con Balzaretti e Vallone ai suoi fianchi.

Una seduta che ha visto impegnati tutti i bianconeri disponibili, eccezion fatta i sette nazionali che hanno già lasciato Udine, ovvero gli sloveni Jaka Bjol e Sandi Lovric, il serbo Lazar Samardzic, l'irlandese Festy Ebosele, l'azzurro U19 Simone Pafundi, e i due under 21, il danese Thomas Kristensen e il croato Antonio Tivkic, oltre agli infortunati. A parte, invece, ha lavorato Hassane Kamara, a cui lo staff tecnico ha prescritto una seduta differenziata di recupero programmata, sulla base dei dati raccolti e quindi delle energie spese in questi primi due mesi di lavoro.

Oltre alle esercitazioni, Gino Pozzo ha rivolto particolare attenzione anche al lavoro di recupero svolto con i longodegenti, fermandosi a parlare con alcuni di loro. Si fermerà a Udine ancora qualche giorno per seguire i lavori, ma non sarà a Fiume sabato per il test col Rijeka che proprio ieri ha cambiato sede, visto che l'amichevole si giocherà dalle 17 allo stadio Riječka e non allo storico Kantrida, come comunicato inizialmente.

—



L'Udinese lascia Empoli applaudendo i tifosi, ieri è stata tenuta a rapporto da Gino Pozzo (in alto)

IL FRONTE INGLESE

## Problemi al Watford con il dt Manga che potrebbe andarsene

È una sosta ricca di impegni e preoccupazioni per Gino Pozzo che ieri era in Friuli e che nelle prossime ore rientrerà in Inghilterra, dove i problemi non mancano in casa Watford, quarto ultimo in classifica (nella B inglese). In particolare, i media britannici hanno fatto notare che il dt Ben Manga, strappato nel dicembre dello scorso anno ai tedeschi dell'Eintracht (era a capo dello scouting), potrebbe lasciare il Watford a metà stagione.

Si riprende così 8ª EDIZIONE

**Sabato 21 ottobre**  
15.00 Verona-Napoli  
18.30 Torino-Inter  
20.45 Sassuolo-Lazio

**Domenica 22 ottobre**  
12.30 Roma-Monza  
15.00 Salernitana-Cagliari  
15.00 Bologna-Frosinone  
18.00 Atalanta-Genoa  
20.45 Milan-Juventus

**Lunedì 23 ottobre**  
18.30 Udinese-Lecce  
20.45 Fiorentina-Empoli

**La classifica**  
Milan 21 punti, Inter 19; Juventus e Fiorentina 17, Napoli 14, Atalanta 13; Lecce, Monza e Frosinone 12; Roma e Bologna 11, Lazio e Sassuolo 10; Torino 8; Genoa e Verona 6, Udinese 5; Empoli 4, Salernitana 3, Cagliari 2.

DA OGGI

MASSIMO MEROLI

## Milinkovic Savic e Maignan, uscite a vuoto in campo e fuori

**MILINKOVIC SAVIC**  
Due uscite a vuoto e altrettanti gol incassati dal Torino nel derby con la Juve. Quasi il colpo per un portiere alto due metri.

**MAIGNAN**  
Prima l'intervento pericolosissimo su Ekuban che gli vale la meritata espulsione, poi la replica via social al presidente del Genoa Zangrillo che lo aveva accusato, esagerando, di gesto assassino. Un calciatore repli-

ca a un collega, mai a un presidente. Doppia uscita infelice, insomma.

**SACCHI**  
Non ci sfiora nemmeno l'idea di parlare di sessismo per la mancata stretta di mano tra l'arbitro di Lecce-Sassuolo e la sua assistente Francesca Di Monte nel tunnel che portava al campo e ripresa dalle telecamere. Chiamiamola mancanza di educazione. Se il guardalinee fosse stato un uomo di questo avremmo parlato,

non di sessismo. O no?

**POLITANO**  
Al Napoli continua la saga dei gesti di protesta dei giocatori al momento delle sostituzioni. Dopo Kvaratskhelia e Osimhen è la volta di Politano. Evidentemente tra Garcia e il gruppo non è scattata la scintilla, ma certi gesti vanno condannati a prescindere.

**PICCININI**  
Pessima la sua direzione in Genoa-Milan. Sul gol di Pulisic il so-

spetto di un tocco di mano resta forte, addirittura non fischia sull'intervento di Maignan su Ekuban e poi non concede la norma del vantaggio con Leao che si invola verso la porta per espellere il portiere del Genoa.

**INTER**  
La prima in classifica, avanti 2-0 dopo un quarto d'ora, non può farsi rimontare in casa dal Bologna. Applausi alla squadra di Thiago Motta che non mola mai ma, insistiamo, l'Inter

se vuole vincere lo scudetto deve perdere questo vizio.

**KRSTOVIC**  
Con il quarto gol in otto gare l'attaccante montenegrino evita al Lecce il terzo ko di fila. Prezioso.

**SOULÉ**  
Esponente la crescita del talento argentino di proprietà della Juve in prestito al Frosinone. Invece di Aké l'Udinese non poteva farsi girare lui da Torino?

**8 VECINO**  
Terzo gol in una settimana per altrettante vittorie della Lazio. Il suo innesto è stato provvidenziale per Sarri.

**9 LUKAKU**  
Ha cambiato faccia alla Roma. Cinque gol in sei gare di serie A, due centri in altrettante gare di Europa League. Sentenza.

**10 ITALIANO**  
La sua Fiorentina concede, ma crea tanto e alla fine il suo coraggio viene premiato. Con lui Bonaventura sta vivendo una seconda giovinezza.









# Euro2032 in Italia e Turchia, adesso gli stadi

Roma (per la finale), Milano e Torino sembrano certe, ne mancano altre due. Gravina: «Bologna, Firenze e Cagliari finanziate»

NYON

Italia e Turchia ospiteranno Euro2032. Il Comitato Esecutivo Uefa ha deciso di assegnare alle due nazioni, candidate uniche congiunte ad ospitare la manifestazione, l'evento che vedrà le partite equamente divise fra i due Paesi ospitanti con la finale che potrebbe essere ospitata a Roma, mentre la partita inaugurale dovrebbe essere giocata allo stadio Atatürk di Istanbul. La cerimonia, alla quale erano presenti il presidente della Fifa, Gabriele Gravina, il segretario generale Marco Brunelli, il pro-



Il presidente Gravina con Gigi Buffon e Ilirija D'Amico assieme al numero uno Uefa, Aleksandar Ceferin

ject manager Euro 2032 Antonio Talarico e tutto il team che ha lavorato al dossier oltre ai due ambasciatori Gianluigi Buffon, capo delegazione dell'Italia, e Ilirija D'Amico, si è svolta a Nyon e ha visto anche l'assegnazione degli Europei 2028 a Irlanda e Regno Unito.

«Abbiamo lavorato a lungo per poter cogliere questa grande opportunità per l'Italia - ha spiegato Gravina -. Euro2032 rappresenterà un'opportunità che tanti devono saper cogliere perché il nostro paese deve capire che è arrivato il momento di realizzare nuove strutture. La contaminazione del calcio deve portarci ad abbattere le barriere e ognuno deve dare il contributo per dare un segnale concreto».

Saranno cinque gli stadi italiani coinvolti: tra quelli che sembrano certi di avere almeno una partita ci sono Roma, Milano e Torino, mentre gli altri sono ancora da decidere. Gravina, però, ha sottolineato come «ci sono dei progetti esecutivi come Bologna, Firenze e Cagliari, già finanziati. Cisa-

ranno dei criteri che fissaremo a breve, noi ci auguriamo che ci possa essere impegno da parte di tutti».

L'argomento è caldo: «Ho sentito parlare del Commissario per gli stadi, ben venga - ha aggiunto il presidente federale -. Non può essere però l'unica soluzione; può favorire, può agevolare, ma è solo uno degli elementi. Serve maturità da parte di tutto il movimento calcistico italiano».

Sulla stessa lunghezza d'onda anche Andrea Abodi, ministro per lo Sport e i Giovani, che ha ammesso: «Gli Europei 2032 assegnati anche all'Italia rappresentano una grande opportunità che dovrà generare eredità positive ben prima di quell'appuntamento e non solo nel e città che saranno direttamente coinvolte. Sarà importante, da un lato, interpretare cosa sarà il calcio tra nove anni, un mondo che cambia velocemente, e lavorare sodo in modo costruttivo per il calcio di oggi, che deve porsi l'obiettivo, concreto e non rinviabile, di migliorare le infrastrutture».

Buffon a Nyon ha parlato del ct Spalletti che sta preparando le sfide a Malta e Inghilterra

## «Il progetto è iniziato da poco ma qualcosa di buono si è visto»

«Provare a fare il colpo in Inghilterra? Diciamo che siamo nel bel mezzo di un progetto iniziato da poco. Credo che qualcosa di buono si sia già visto».

Parole pronunciate da Gigi Buffon a margine dell'assegnazione dell'Europeo 2032 all'Italia e alla Turchia in quel di Nyon, quartier generale dell'Uefa: «Una grande opportunità di crescita per il nostro movimento. È stato emozionante e stimolante rappresentare nella nuova veste di capodelegazione azzurro il nostro Paese in una giornata storica che può davvero essere un punto di partenza per far fare altri passi avanti a tutto lo sport italiano e alle nostre strutture», ha spiegato l'ex portiere prima di tuffarsi con il pensiero su Coverciano, dove gli azzurri stanno preparando i prossimi due appuntamenti.

«Al di là dei risultati, il primo tempo con la Macedonia e 70 minuti con l'Ucraina sono stati interessanti - ha argomentato -; merito dei ragazzi e del gran sapere calcistico del

ct e del suo staff, professionisti di livello altissimo». Uno staff che ieri ha lavorato per il secondo giorno assieme ai convocati sui campi del centro tecnico federale per preparare le gare contro Malta e Inghilterra valide per le qualificazioni europee.

Subito una buona notizia è tornato ad allenarsi con i compagni Giovanni Di Lorenzo dopo aver saltato la sessione di lunedì per i postumi di un problema alla caviglia riportato domenica sera nel corso della partita Napoli-Fiorentina. Differenziato invece per Giacomo Bonaventura. Sempre ai box per il momento Federico Chiesa che già non era stato impiegato dalla Juventus nel derby di Torino giocato sabato: il ct azzurro Luciano Spalletti non si dispera di recuperare l'attaccante almeno per la sfida di martedì prossimo a Wembley.

Per quella in programma sabato sera a Bari contro i maltesi, invece, c'è grande attesa, al di là del valore dell'avversario. Al momento, infatti, sono già 50 mila i biglietti staccati per il match al San Nicola, quando ancora mancano poco meno di quattro giorni alla sfida. —

21-22 OTTOBRE  
PALAZZO RE ENZO BOLOGNA

**C'È PIÙ GUSTO A BOLOGNA.**

## SIAMO QUELLO CHE MANGIAMO. Lasciateci godere!

Un evento imperdibile per scoprire, e godere, il buon cibo e il buon bere. Due giorni ricchi di degustazioni, masterclass e divertimento in compagnia di giornalisti, grandi chef, personaggi dello spettacolo, esperti, produttori.

**Festival PiùGusto:** perché siamo quello che mangiamo.

Scopri il programma e prenota i tuoi appuntamenti

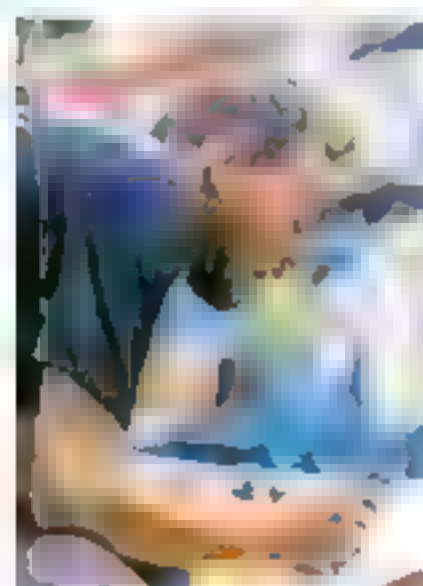


## Basket - Serie A2

# Old Wild West, conto in sospeso con la Tezenis

Giuseppe Pisano / UDINE

È un turno infrasettimanale carico di significato per l'Apu Old Wild West, che oggi torna nella fatal Verona un anno e mezzo dopo l'infausta finale play-off che fece evaporare il sogno promozione al termine di una stagione dominata. Ad attenderla c'è una Tezenis carica di rabbia, oltre che di ex, dato che domenica ha perso in malo modo in casa contro Cento. Il calendario ha tracciato un avvio da salto in alto per Udine, visto che il livello dell'asticella viene riuocato ancora con crescente difficoltà. A coach Vertemati di prendersi una rivincita su Verona interessa ben poco («io un anno e mezzo fa non c'ero, ero in Germania» ha detto ai microfoni dopo la gara con l'Assigeco) semmai è importante vedere come sarà l'impatto dei bianconeri contro una squadra con le stesse ambizioni di vertice. Siamo infatti in una fase di costruzione, e in questo



Gerosa, vice di Vertemati

**Coach Gerosa:**  
«Dopo il ko con Cento loro saranno più aggressivi»

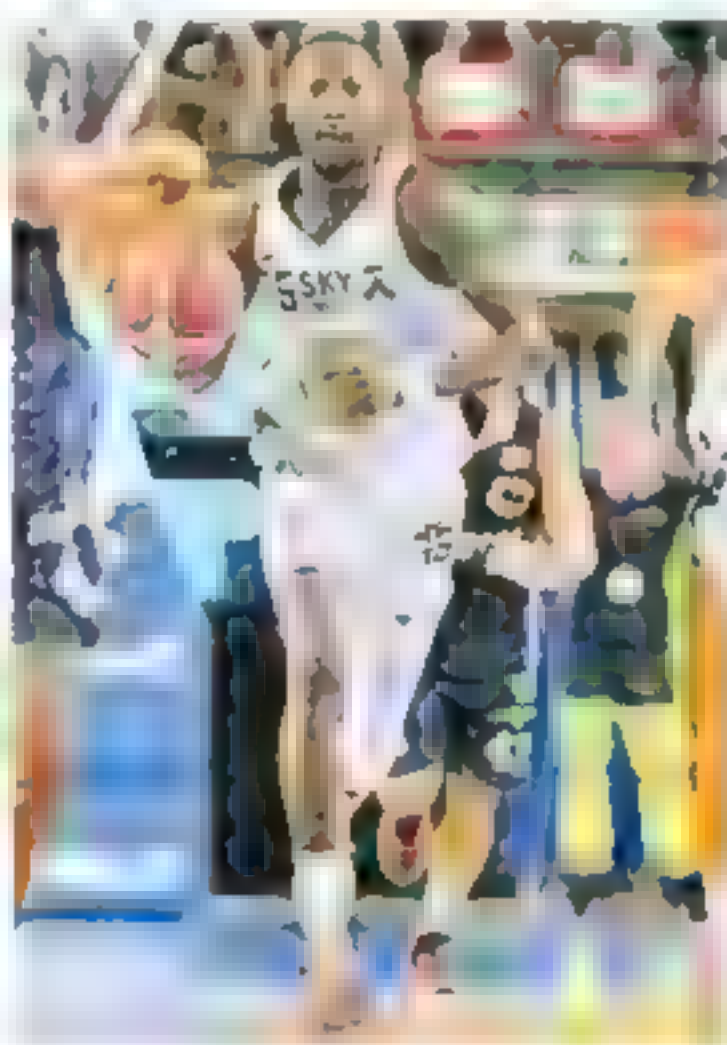
Lo staff tecnico udinese logicamente non si fida di una Verona atalenante e per voce dell'assistente coach Giorgio Gerosa invita tutti alla massima attenzione: «Ci troviamo davanti una squadra ben costruita e con un gran allenatore. La sconfitta che hanno subito domenica in casa contro Cento li porterà ad essere ancora più aggressivi del solito».

Le prime due giornate hanno evidenziato una Tezenis in difficoltà soprattutto nel reparto esterni, dato che i principali realizzatori sono due lunghi, il grande ex Ethan Esposito (15 punti di media) e il pivot americano Kamari Murphy (14,5). All'esordio, a Cividale, sono arrivati i due punti grazie alla difesa, ma gli 80 punti subiti da Cento non sono roba da squadra finalista di Ramagli. Udine arriva con un Gasparde finalmente a pieni giri, mentre Clark dovrebbe avere qualche goccia di benzina in più nel motore rispetto a domenica. Al Agsm Forum sarà battaglia, con l'Apu che vuol regalarsi un mercoledì da conti.

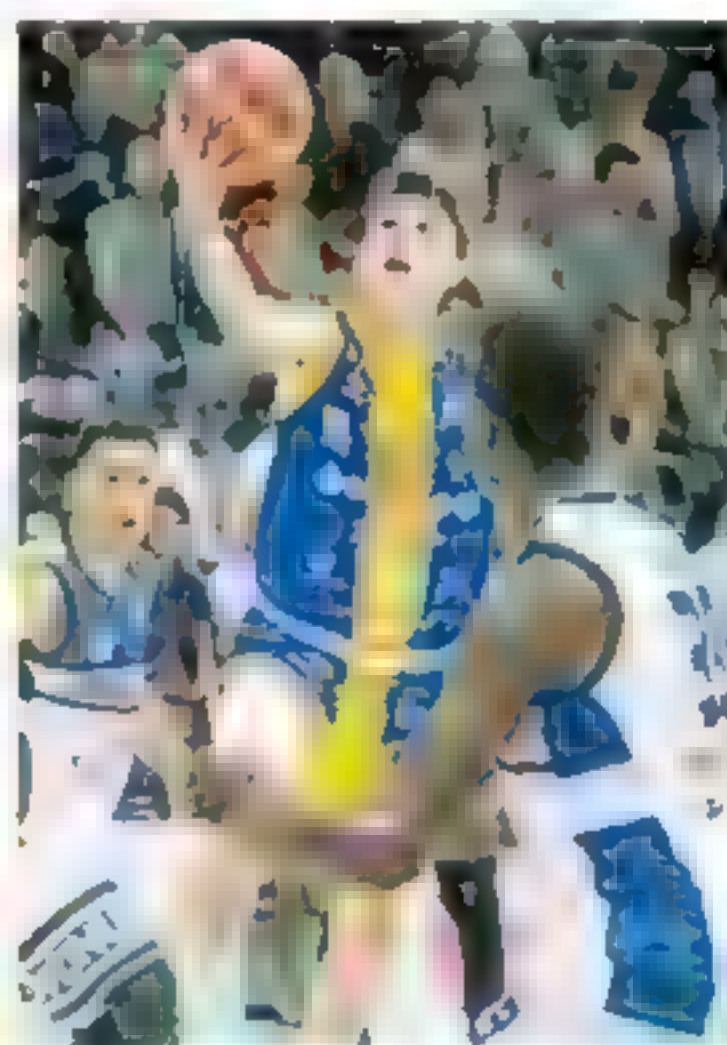
ne, e in questo senso l'Apu sembra più a buon punto degli scaligeri, che hanno lasciato intravedere zone d'ombra sia in Supercoppa che nelle prime due giornate di campionato.

# Apu e Ueb avanti tutta

Udine a Verona per mantenere la vetta della classifica Cividale ospita Chiusi e cerca il primo successo casalingo



Ilgangi si sta dimostrando una pedina preziosa per l'Apu; a destra, Isotta, volto nuovo della Ueb



# Gesteco, ascolta Mian: «Mettiamo punti in cascina»

Simone Narduzzi / CIVIDALE

Al PalaGesteco c'è Chiusi. E la mente, in casa Ueb, torna a quel match di fine dicembre, gara decisa da una tripla, allo scadere, trovata di tabella dagli ospiti. A quasi un anno dal ko che esclude Cividale dalla Coppa Italia, sul medesimo palcoscenico di quel clamoroso fattaccio, riecco la sfida tra le due squadre già all'epoca atterrate avversarie. Squadre cambiate rispetto alla scorsa annata: a Chiusi, non c'è più Bolpin, autore del canestro vittoria ospite nella passata stagione; fronte Eagles, troviamo un gruppo in cerca di nuove, immediate conferme dopo il bel successo ottenuto domenica in quel di Orzinuovi.

«Abbiamo vinto una partita importante in trasferta - il commento di coach Stefano Pillastri alla vigilia della sfida a Chiusi - ma ora ci attende subito un altro impegno, a distanza ravvicinata. È ovvio che dobbiamo abituarci a questo ritmo perché questo campionato prevede diversi turni infrasettimanali in più rispetto a quelli a cui siamo abituati».

Da qui la rotta indicata dal tecnico per uscire indenni dai filotti posti lungo questa regular season: «Dovremo arrivarci pronti, dovremo crescere. Per noi, ogni volta che giochiamo o ci alleniamo è un'occasione per fare esperienza».

A sfidare i suoi ragazzi, in questo terzo turno di Girone Rosso, una compagine ancora a secco di punti in classifica ma reduce da prestazioni di livello contro armate del calibro di Bologna e Trieste. «Ci attende un avversario tosto che nelle prime due partite ha combattuto alla pari con delle squadre forti. Sarà una partita molto impegnativa».

Tutti presenti gli elementi ducali. Tra loro, il friulano Gabriele Miani: «Chiusi arriverà qua molto agguerrita, dato lo 0-2 iniziale in classifica. Noi dobbiamo pensare solo a mettere da parte più punti possibili fin da subito, perché siamo in un girone dove ogni partita sarà una battaglia». Pala a due ore 20, diretta del match su LNP Pass. Differita dalle 22 su Telefuno.



Coach Stefano Pillastri

**Coach Pillastri:**  
«Hanno combattuto alla pari contro Fortitudo e Trieste»

SERIE A2 - GIRONE ROSSO	
3ª giornata AGSM FORUM VERONA, ORE 20.30	
ARBITRI	
Vedette: Sergio Di Biase, Mario Mulari, Di Biase, Di Biase, Di Biase, Di Biase	
TEZENIS VERONA	OLD WILD WEST UDINE
Coach: Alessandro Ramagli	Coach: Adriano Vertemati
1 Francesco Sartori	2 Jacopo Venturini
6 Giulio Gazzoni	3 Tyson Clark
10 Luke Oliver	5 Mario Allibonchi
13 Nemanja Uroic	7 Lorenzo Gaiotti
20 Eduard Jankovic	8 Gennaro Aschieri
21 Kamari Murphy	10 Raphael Gasparde
22 Hedemir Mursine	12 Mattias Dahl
24 Lorenzo Minola	20 Matteo Da Ros
27 Sami Khamis	30 Diego Mennilli
32 Matteo Minola	35 Jaka Blaznjak

**LE ALTRE GARE**  
**Trieste con Nardò per il tris Bologna-Fortitudo il big-match**  
Trieste a caccia del tris nel terzo turno del girone Rosso. I giuliani ospitano Nardò in una gara dal pronostico chiuso, anche se le preferenze del match con Orzinuovi e Chiusi fanno storcere il naso. Il big match si disputa al PalaDozza, dove si sfidano le imbattute Fortitudo Bologna e Unieuro Forlì, con diretta su Rai Sport. Cento-Assigeco derby per il quarto posto, Orzinuovi-Rimini sfida salvezza.

SERIE A2 - GIRONE ROSSO	
3ª giornata PALA GESTECO ORE 20.00	
ARBITRI	
Vedette: Sergio Di Biase, Mario Mulari, Di Biase, Di Biase, Di Biase, Di Biase	
WEB GESTECO CIVIDALE	IPRIMA CHIUSI
Coach: Stefano Pillastri	Coach: Stefano Pillastri
0 Alessandro Pizzagalli	0 Andrea Bignardi
3 Luca Nello	2 Raffaele Spina
4 Carmine Mian	6 Fabio Lorenzoni
5 Erika Ballardini	9 Nemo (infortunato)
8 Mirko Mulari	11 Alessandro Pizzagalli
9 Eugenio Rota	13 Matteo Martini
10 Michele Di Biase	16 Lucio Bozzetto
11 Riccardo Tassi	22 Mirko Lorenzoni
13 Lorenzo Gaiotti	22 Lorenzo Gaiotti
19 Pietro Berni	33 Luca Pizzagalli
20 Matteo Minola	
77 Sandro Dall'Aglio	

QUI VERONA

## Ramagli: «Servono durezza e continuità di rendimento»

VERONA

È una Tezenis Verona ferita, quella che attende l'Apu. La squadra scaligera è inciampata in casa contro Cento e non può permettersi un altro passo falso sul parquet amico. Coach Alessandro Ramagli presenta così il derby triveneto dalla sponda gialloblù: «Ci aspetta la seconda gara consecutiva in casa ed è sicuramente un test molto probante contro Udine, una squadra



Ramagli, coach della Tezenis

che sta facendo molto bene e con ambizioni importanti. Abbiamo bisogno di trovare durezza e continuità di rendimento che non siamo stati in grado di produrre nella partita contro Cento. Un test importante al quale ci apprestiamo con grande senso di responsabilità e col desiderio di alzare il livello qualitativo, consapevoli che abbiamo dei passi in avanti da fare e che vogliamo farli in fretta, per essere competitivi al vertice».

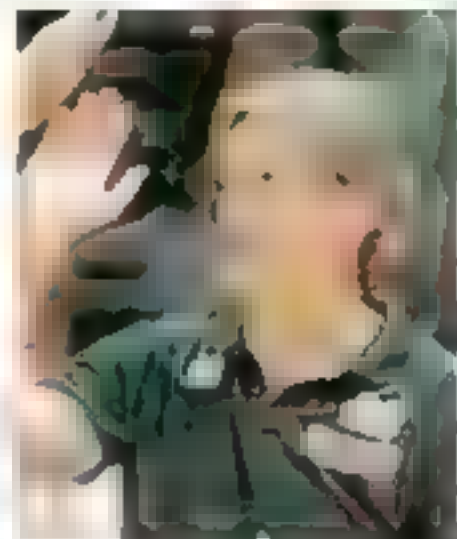
Nelle fila di Verona c'è una vera e propria colonia di ex Apu. Oltre a Ramagli anche il suo assistente Bonacina, il preparatore atletico Brada (udinese doc) e i giocatori Esposito, Penna e Gazzotti.

QUI CHIUSI

## Bassi: «Non so chi giocherà ma ormai siamo abituati»

CHIUSI

Per la San Giobbe, inizia questa sera un soggiorno in Friuli che porterà i Bulls a sfidare prima la Ueb, oggi al PalaGesteco, poi l'Apu, domenica sul parquet del Camerata. In forse già per il match odierno capitano Bozzetto, out nell'ultimo turno con Trieste a causa di un problema muscolare sofferto in allenamento. Nella sfida ai giuliani si è poi infortunato Stefano



Coach Giovanni Bassi

nini il play, fin qui il miglior marcatore dei suoi, stasera non sarà a disposizione di coach Giovanni Bassi.

Guardando all'infermeria biancorossa, allora, il tecnico non ha usato mezze misure per descrivere il momento vissuto dai suoi. «Non so chi scenderà in campo a Cividale, ma tanto ormai ci siamo abituati, niente di nuovo». Pre-tattica? Intanto, a guardare con maggiore fiducia alla sfida del PalaGesteco, il chiusino Matteo Martini: «Con Trieste abbiamo dimostrato un bel piglio, il lavoro che stiamo facendo è quello giusto. Dobbiamo continuare su questa strada e avere fiducia, a partire dalla prossima sfida».

S.N.



# Sarà Giro show a Piani di Luzzza

Il 24 maggio verso Sappada la corsa entrerà nella Carnia Arena di biathlon. Spettacolo nello spettacolo a 10 km dall'arrivo. Urbani: «Grazie alla Regione»

Antonio Simeoli FORNIAVOLTRI

Bang! Centro. Come Lisa Vittozzi quando arriva sparata con gli sci al poligono e infila uno di quei suoi proverbiali fiotti con la carabina da cinque su cinque. Il Giro d'Italia 2024, che venerdì sarà presentato a Trento, avrà una chiosa mica da ridere. E guarda caso all'interno del tracciato della tappa friulana, la Mortegliano-Sappada che ormai anche i muri sanno che si correrà il 24 maggio tra le Dolomiti e la tappa di Padova e la resa dei conti sul doppio Grappa prima dell'arrivo a Bassano.

La 19ª frazione del Giro a meno di 10 km dalla fine di Sappada entrerà nella Carnia Arena di Piani di Luzzza per un vero e proprio omaggio a una struttura sportiva culla del biathlon in Italia e in particolare



Urbani, Fauner e i tecnici di Rcs impegnati nel sopralluogo di Sappada e Piani di Luzzza

casa di una delle regine mondiali della specialità, appunto la sappadina Lisa Vittozzi, tra l'altro grande pedalatrice d'estate.

Non sarà la prima volta per

il Giro in un impianto per il biathlon perché nel 2019, quello di Carapaz, una tappa della corsa arrivò nell'arena di Anterselva, la "capitale" italiana della specialità e casa di Doro-

tea Wierer. Insomma, a Wierer risponde Vittozzi, stavolta sui pedali. Paolo Urbani, project manager delle tappe della corsa rosa in Friuli, insomma, segue il filone caro a Enzo Cai-

nero: nessuna tappa banale a Nord Est. Ha chiesto aiuto alla Regione, perché per consentire alla carovana di entrare e uscire dall'impianto senza incrociarsi sarà asfaltato un pezzo di strada e ovviamente al deus ex machina della Carnia Arena, il consigliere regionale, ex sindaco di Forni Avoltri ed ex presidente Fisi Fvg, Emanuele Ferrari, una istituzione da quelle parti. Nei giorni scorsi, col sindaco di Sappada Manuel Piller Hofer e l'assessore-campione Silvio Fauner, c'è stato un sopralluogo con i tecnici di Rcs. Ora si attende solo la presentazione di venerdì a Trento.

«Sarà una tappa spettacolare - si limita a dire Paolo Urbani - ringrazio il presidente della regione Massimiliano Fedriga e la sua Giunta, in particolare l'assessore ai lavori pubblici Cristina Amurante, per il supporto e naturalmente il direttore del Giro d'Italia Mauro Vegni per aver appoggiato un'altra idea arrivata da Friuli. Avremo così la possibilità di promuovere un altro gioiello sportivo della nostra regione in un arrivo di tappa che si annuncia spettacolare».

Già, perché usciti dalla Carnia Arena, i gatti si troveranno di fronte il muro della "Cleva", 3,5 km fino a Cima. Finita? No, perché poi, altra chicca, i corridori percorreranno la ciclabile vicino al Piave per risalire in paese con l'ultimo, spettacolare, km all'insù. Roba insomma da gente tosta. Come Lisa Vittozzi al poligono,

## IN BREVE

**Basket**  
**Tumore ai testicoli, Polonara operato**

«È tecnicamente riuscito» l'intervento chirurgico a cui si è sottoposto il cestista Achille Polonara per la rimozione di un tumore ai testicoli: lo ha reso noto il suo club, la Virtus Bologna, spiegando che «nei prossimi giorni verranno stabilite modalità e tempistiche per la ripresa dell'attività sportiva». Sui social sono arrivati decine di messaggi di in bocca al lupo al cestista originario di Ancona.

**Ciclismo**  
**Coppa di Ponsacco: vince l'azzanese Moro**

L'azzurro azzanese Mantio Moro, alla sua ultima gara con la Zalf, prima di andare alla Movistar nel World Tour, ha vinto ieri la classifica generale della 71ª edizione della Coppa del Mobilo di Ponsacco, riservata agli Under23. Ieri pomeriggio, Moro ha dominato la prova a cronometro, dopo che in mattinata aveva chiuso all'ottavo posto la prova in linea, quest'ultima vinta da Tommaso Riggatti (Sissio Team), davanti ad Alberto Bruttomesso, atleta del Cycling Team Friuli Victorious.

## TENNIS



Jannik Sinner è n° 4 al mondo

**Sinner si ferma agli ottavi a Shanghai: vince Shelton**

SHANGHAI

Dal trionfo a Pechino all'uscita di scena anticipata a Shanghai, si chiude in chiaroscuro la tournée cinese di Jannik Sinner. Il tennista azzurro è stato sorpreso dall'esuberanza del 21enne statunitense Ben Shelton agli ottavi del penultimo Masters 1000 stagionale. Dopo aver vinto 6-2 il primo set, Sinner ha perso il secondo per 6-3 e nei parziali decisivo è stato sconfitto al tie-break.

Nei quarti Shelton affronta il connazionale Sebastian Korda che ha superato Cerundolo per 7-5, 7-6. Fuori Ruud eliminato da Marozsan (7-6, 3-6, 6-4) mentre Hurkacz ha battuto il cinese Zhuzhen per 7-6, 4-6, 7-6.



Andrea Lucchetta, 62 anni, in piazza Primo Maggio a Udine la scorsa settimana durante l'iniziativa "Un campione per amico"

**VOLLEY.** Parla il capitano della Nazionale che dominò gli anni Novanta «Il ricambio generazionale c'è, la filiera deve funzionare dal basso»

## Lucchetta: «La pallavolo italiana è in gran salute, vincere l'Olimpiade si può»

## L'INTERVISTA

MASSIMO MEROI

Andrea Lucchetta fa parte della "generazione di fenomeni" quella che negli anni '90 condusse l'Italia del volley a vincere tutto tranne l'Olimpiade. Oggi che la Nazio-

nale è campione del mondo in carica e vice campione d'Europa, abbiamo fatto con lui il punto della situazione sullo stato di salute della pallavolo azzurra.

Lucchetta, il movimento sembra stare comunque bene. Siamo sempre a lottare per le medaglie.

«Vero, l'importante, poi è

avere un ricambio generazionale. La filiera deve partire dal basso, ovvero dalle scuole e da iniziative come "Un campione per amico" che si è svolta a Udine la scorsa settimana».

Stanno ottenendo dei risultati anche le nazionali giovanili.

«Sia nel maschile che nel

## LA SCHEDA

**Cinque ori azzurri**  
**Ha ideato Spike Team**  
**la serie tv per bimbi**

Andrea Lucchetta è nato a Treviso il 25 novembre del 1962. Con l'Italia ha vinto un Mondiale, un Europeo, tre World League e una medaglia di bronzo alle Olimpiadi di Los Angeles '84. L'ex campione azzurro è l'ideatore della serie animata italiana Spike Team rivolta a un target di bambini tra i 6 e gli 11 anni che per la prima volta fu trasmessa nel 2010 su Rai2. Il protagonista è Lucky, un ex campione allenatore di una squadra femminile. Anche questo è un modo di far conoscere la pallavolo ai più piccoli e invogliarla a giocare a volley.

femminile l'Under 16 e l'Under 18 sono ai vertici e questo è un segnale molto importante per la federazione».

La storia di Anzani, bloccato per un problema cardiaco risolto, ha commosso tutti.

«Era in panchina durante l'Europeo e quando la squadra vinceva andava ad abbracciarlo. Significa che questo gruppo ha qualcosa di speciale a livello spirituale. Il fatto poi che Simone abbia ottenuto l'idoneità per tornare in campo è la cosa più bella».

De Giorgi è stato suo compagno in azzurro. Se lo immaginava nel ruolo di ct e così empatico con squadra e tutto l'ambiente?

«Fefè è un ex palleggiatore, si metteva a disposizione degli altri e oggi nel suo ruolo non parla mai per se stesso ma in funzione del gruppo».

All'Italia manca questa benedetta vittoria Olimpica. A Parigi 2024 potrà essere la volta buona?

«Quando giocavo io la sequenza fu: oro nel 1989, oro nel 1990 e argento nel 1991, poi a Barcellona andò male. Ora la serie: 2021 oro, 2022 oro 2023 argento. Speriamo cambi il risultato dell'Olimpiade».

Come valuta il caso Egonu e la gestione della giocatrice da parte del ct Mazzanti?

«Perché mi chiedete della Egonu e non di Antropova, una ragazza che si è calata subito nel gruppo evidenziando un forte senso di appartenenza? Egonu è una giocatrice che deve crescere in tutti i fondamentali, non lo dico solo io ma un po' tutti i tecnici che l'hanno allenata».



CALCIO - SERIE D

# Questa è la peggiore partenza di sempre del Cjarlins Muzane

Tre punti in cinque gare: mai così giù a inizio stagione  
Mister Parlato: «Non dobbiamo piangerci addosso»

Simone Fornasiere / CARLINO

Il peggior inizio stagione di sempre. Mai infatti, nei precedenti sei anni di serie D, il Cjarlins Muzane era partito così male: tre punti dopo cinque giornate sono un record (negativo) davvero inaspettato nella stagione in cui, probabilmente, le aspettative erano più alte. Nemmeno al primo, storico campionato di se-

rie D il Cjarlins Muzane, allora costruito con l'obiettivo di salvarsi, era partito così male: dopo il pareggio (2-2 sciupando il doppio vantaggio) sul campo dell'Arzignano arrivò infatti, per la squadra allenata da Luca Lugnan, la storica vittoria casalinga contro il Mantova prima del pareggio con l'Union Feltre per un totale di cinque punti. Il primato, relativo alle prime cin-

que gare, spetta a mister Masimiliano Moras il quale, nelle sue due gestioni datate '19-'20 e '21-'22 ha collezionato, in entrambi i casi, nove punti.

Ma cosa sta succedendo, ora, al Cjarlins Muzane? «Succede quello che non ci aspettavamo - le parole del tecnico Carmine Parlato - ovvero di avere questa posizione in classifica. Ma così è, si-



Massimo Bussi, unico attaccante ad aver trovato la via del gol

gnifica che ce la siamo meritata. Non siamo contenti, ma non dobbiamo piangerci addosso, bensì continuare a lottare. Domenica la prestazione è stata confortante, abbiamo creato almeno tre occasioni nitide non capitalizzate. Non molliamo, ne ci lascia-

mo la testa sapendo che è un periodo in cui non riusciamo a raccogliere i tre punti: spero questo accada quanto prima». Una sola rete, delle quattro totali messe a segno, firmata da un attaccante (Bussi) è il dato più allarmante, confermato anche domenica

dalla poca concretezza nel finalizzare la mole di gioco. «Penso sia un discorso collettivo - continua Parlato - poi è chiaro che tutti puntano il dito contro chi non segna. Gli attaccanti devono credere nelle loro capacità e non mollare, quando meno te lo aspetti il gol arriva. Se pensi solo a fare gol la parte mentale va in confusione, per cui bisogna giocare con serenità e cattiveria per aiutare la squadra a vincere la partita».

A partire, magari, già dalle prossime sfide che vedranno il Cjarlins Muzane chiamato a un autentico crocevia della stagione, date le consecutive trasferte in casa di Union Clodiense e Mestre, rispettivamente terza e prima della classe. «Penso solo al Chioggia - conclude il tecnico - al Mestre ci penserò da lunedì, lo mi assumo le responsabilità, sono il primo a prendermene per cercare di risolvere questa impasse. Sono io il responsabile del momento e con l'aiuto di tutti voglio invertire il trend: vietato mollare».

REPORTAGE ASSOCIATI

IL PUNTO SULLA PROMOZIONE

# Alla Bujese la vittoria continua a mancare

Un ko e tre pareggi, l'ultimo ottenuto domenica col Corva  
Il presidente Peretto: «Dobbiamo armarci di pazienza»

Renato Damiani / UDINE

Alla quarta di campionato non sono mancate le sorprese come la vendemmia fuori pronostico (a livello di proporzioni) della Gemonese sul malcapitato Aviano e gli indigesti ko nel girone B di Virtus Corno in casa di un concreto Fiumicello e di Ufm Monfalcone nella tana della Pro Romans. L'O13 è nelle zone di vertice (posizioni a lei consone nelle ultime stagioni) dopo aver piegato il Rivolto, primo successo e primo gol di Leonardo Coassin dell'Ancona Lumignacco con vittima il fanalino Trivignano.

SOLO PAREGGI

Dopo quattro giornate di campionato la Bujese deve rinviare l'appuntamento con la prima vittoria accontentandosi al momento di tre pareggi compreso quello colto in rimonta a poco dal triplice fischio, in casa del Corva: «Siamo una neo promossa che presenta tante novità, molte delle quali fanno parte del parco dei fuoriclasse - ammette il presidente del "torrelli" Olindo Peretto -; quindi sarà necessario armarci di pazienza contando molto sulle indubbie qualità di mister Cleto Polonia. In fase offensiva costruiamo molto ma concretizziamo poco, mentre a livello di organico abbiamo cercato di rinforzarci prendendo quei giocatori che potevano elevare lo spessore tecnico ed elevare il livello di esperienza. In una stagione che prevede ben quattro retrocessioni per girone sarà



Olindo Peretto, n°1 della Bujese

fondamentale muovere la classifica. Intanto sabato prossimo dopo tanti anni si rigioccherà il tanto atteso derby con la Gemonese».

PARTENZA SPRINT

Quella messa in atto dall'Un. Martignacco (due vittorie e due pareggi) posizionandosi a ridosso dal terzetto di testa: «Quella di domenica - spiega il mister Davide Tragnoni - è stata una partita molto equilibrata dove il risultato è sempre stato in bilico, poi è arrivato il punto finale che abbiamo accettato di buon grado. La squadra si è ulteriormente ringiovanita abbiamo dato fiducia a ragazzi che provengono dal nostro fiorente settore giovanile ricevendo prestazioni molto soddisfacenti».

AVVIO DA INCUBO

Per il neo promosso Trivignano con quattro sconfitte consecutive e un ultimo posto in solitaria. Ma nessun dramma, semmai la convinzione di una possibile inversione di tendenza.

**I NOSTRI 11 PROMOZIONE**  
Modulo 3-4-3  
Allenatore: Radolli (Pro Romans)

**4ª GIORNATA**

di Renato Damiani

**Punture di spillo**

**11** Il buon quota a disposizione di Mauro Manuelini della Risentore capace in trasferta di conquistare il primo punto stagionale: tre in campo dal primo minuto, otto in paracadute di cui due classe 2003, cinque classe 2004 e uno (classe 2005).

**11** Le reti complessive messe a segno nel girone B con ben cinque partite a ridosso sulle striminzite 3-0 di cui quattro colti tra le mura amiche e uno solo fuori casa (colpisce della Pro Cervignana a Damiani con il gol partita di Serra).

**5** Le reti per Filippo Nio della Manesca, attuale capitano leader del marziani, seguito a quota quattro da Denis Edson del Casara e Iulian Campanella del Forno. Ilii quindi il lungo elenco a quota tre. Sono sinora tre gli sfortunati autori delle autoreti: Davide Cozzani (Pro Cervignana), Alessandro Ravolo (Savignone) e Christian Zanin (Lavorian Martini).

GINNASTICA ESTETICA

# La Royal Gym Udine vince la Coppa Italia

Dopo la conquista del titolo di campione d'Italia  
ecco il successo nelle categorie pre junior e allieve

DIVIDALE

Questa volta le medaglie d'oro, le ennesime, sono arrivate in casa. Le giovanissime atlete della Royal Gym di Udine si sono aggiudicate la Coppa Italia di ginnastica estetica di gruppo in ben due categorie alle finali di domenica scorsa a Cividale, che per la prima volta ha ospitato una competizione nazionale in questa disciplina. A sfidarsi in pedana una ventina di società in rappresentanza di sei regioni. La Royal Gym ha vinto in entrambe le categorie in cui concorreva, ovvero con le ragazze pre junior (12-14 anni) short program internazionale e con le allieve (8-10 anni) sempre short program internazionale.

Le due coppe si sommano al titolo di campionesse d'Italia, conquistato da entrambe le squadre lo scorso giugno a Chiari (provincia di Brescia) e confermano la Royal Gym ai vertici della ginnastica estetica nazionale. Ecco i nomi delle atlete. Categoria pre junior: Sara Vittoria Beltrame, Sofia Coianiz, Alessandra Fotia, Cloe Pecile, Fiammetta Collovati, Giorgia Francioso, Clarissa Tosolini. Categoria allieve: Valentina Mattiussi, Sveva Pecile, Ginevra Bartolo, Alessia Francioso, Alice Tosolini. Le due squadre sono allenate da Elina Benkova, con le coreografie a cura di Rimma Anisimova.

E ora per entrambe le squadre è alle porte la grande sfida del campionato mondiale, in programma a Chiari dal 19 al 22 ottobre. In bocca al lupo alle giovani atlete della Royal Gym.



Le ragazze della Royal Gym con la medaglia d'oro al collo

PODISMO

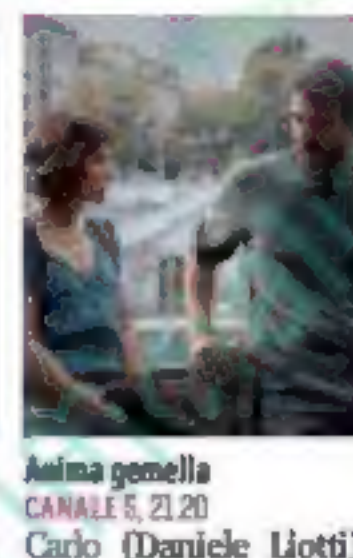
# Coppa Friuli: l'ultima tappa a Osoppo è di Bibalo e Franzolini

Steve Bibalo (Sportiamo) ed Erica Franzolini (Amu), entrambi master/35, fanno il vuoto alla decima e ultima tappa della 41ª Coppa Friuli-Memorial Romano Berlasso di podismo disputatasi a Osoppo. In formato gazzella Bibalo ha completato le due tornate in 18'16", distanziando di 48" il bujese Fabio Stefanutti e di 1'05" Igor Patatti (master/40 di Tolmezzo), che era reduce dalla vittoria di Remugnano.

Dietro a quest'ultimo si sono classificati il gemonese Andrea Fadi, vincitore a Zugliano, e il bujese Alessandro Forte. Settimo il paluzzano Patrik Di Centa alla sua prima CF. Ad altissimi ritmi ha corso anche Erica Franzolini. Staccate sono giunte Juliana Driutti (Mostro run), l'M/40 Chiara Fantini (Amu), la senior del Bujes Veronica Molaro (senior) e l'M/45 Jessica Calaz.

V.M.





Carlo (Daniele Liotti), medico stimato, si è rifatto una vita con Margherita, dopo la morte dell'amata moglie Adele. Durante una festa Carlo assiste ad una seduta spiritica condotta dalla truffatrice Nina.



**FRUTS, VINARS AI 13  
DI OTUBAR AL TORNE  
MAMAN! AES 18:30  
SU telefriuli canal 11**



**ELETTRO SHOCK**

ore 21.00 |  
**VAJONT, FERITA APERTA**

**BASKET SERIE A2 2023/2024 ORE 22.00**  
**UEB GESTECO CIVIDALE VS UMANA CHIUSI**

**telefriuli**

**CANALE 11**  
in streaming su  
[www.telefriuli.it](http://www.telefriuli.it)

**RADIO LOCALI**

**105.6 (CANALE 101.0 T.)**

**11° Mare antico**, di P. Spirito e L. Zannini: "Fibre Marine" e "Il Corso della Barcolana", di S. Svagelj ed E. Spessa.

**DIO 1**

I Gr FVG al termine Onda verde regionale.  
Presentazione programmi.  
Vuò o fevelin di La lavata rotolanda «Carria, paradiso della inquantabilità».  
A volo cadente  
Gr FVG  
I Chat FVG: Il Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico. Il pianista Emanuele Savron. Il progetto "Costruire il futuro". Il vincitore del concorso Farnelab 2023.  
Vuò o fevelin di Gli eventi del festival "Suns Europe" in ottobre.

**RADIO REGIONALE**

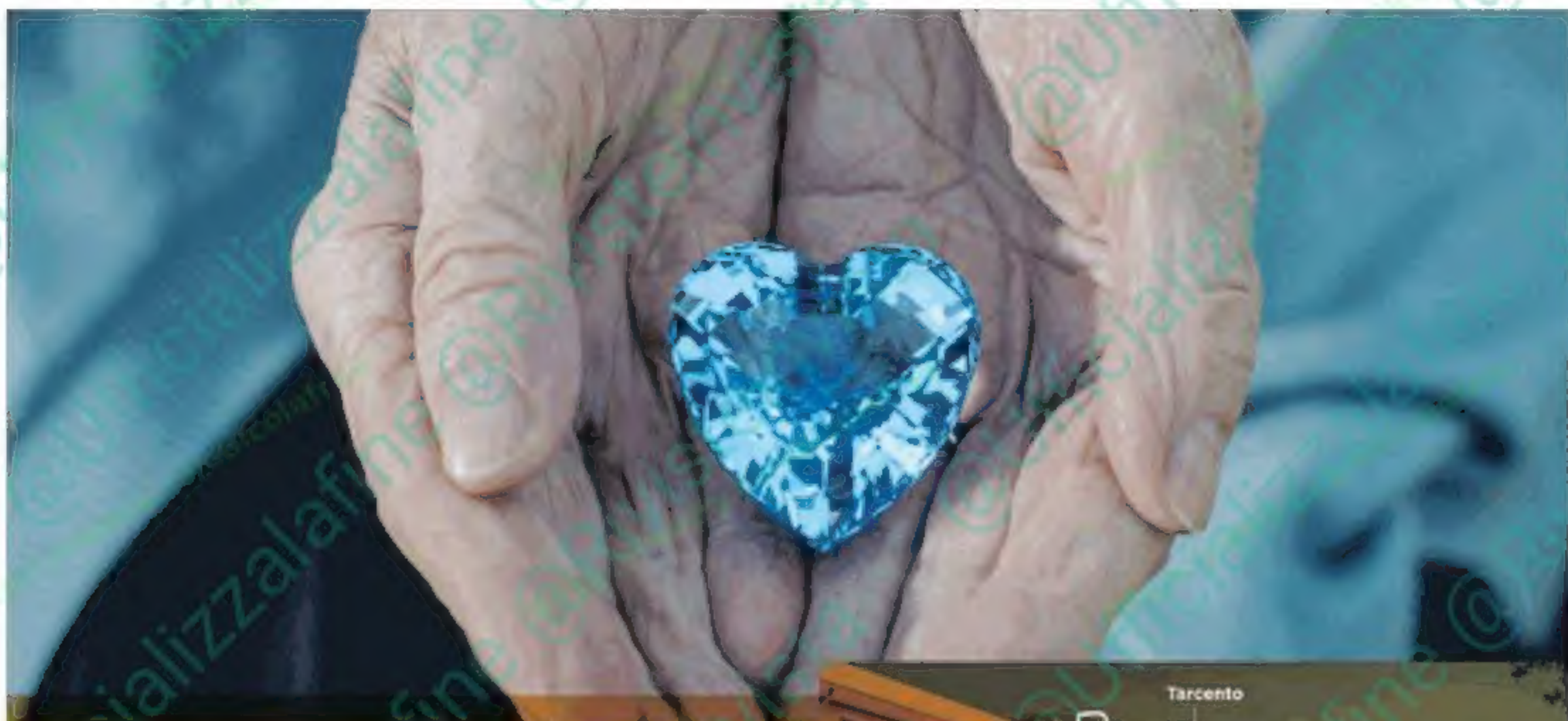
**Radio Spazio**, la voce del Friuli: Gli nat, ogni ora dalle 7 alle 19 e sabato 8 e 18.30. GR for. Ogni ora dalle 7.30 alle 18.30. Maree Smerle alone GR for. Rasse, stampa nat. 7.40, 8.40, 9.40. Traffico 7.45, 8.45, 9.45. Gress. Stampa nat. 7.40, 8.40, 9.40. Diritto la notte 8.00, 9.00, 10.00, 11.00, 12.00. Gial e copione: una sa 10.00. diretta, 15 e 00.20. Il Giallo e 10.00. diretta, 15 e 00.20. Spasimato la ve 11.00. diretta, 24.8. Gress e la ve 13 e 18. Spasimato la ve 13.50, 14.45, 15.45, 16.45, 17.45, 18.45. Località: 8.10, 7.10, 8.20, 9.10, 10.10, 11.10, 12.10. Pagine in Blu la ve 12. Effetto notte la ve 22 e 01. radiopast

**Radio Diale Fontane 9** Rai Aler - A lazzaron sa 30. Pagine 10. Rasse Argentin - Mare. Diale, 11. Diale 11.55 - 00 - Rasse Argentin, 12. internazionale - Pauli Cantat, 13. Diale's Day - Lavinio Sardi, 14. Le Persone - Giorgio Tullio, 15. 14.30 Consumazione - La Via del Camillotto, 15. Diale Sardi - Pagine, 16. Sardi Sardi - Mario Sardi, 17. Le Persone - Lavinio Sardi, 18. Pagine, 19. Mutazioni - Diale Franceschini, 20. Pagine, 21. Pagine, 22. La ve 12.10. Intervista musicale - Varies per conto di Mauro Muzina, 23. Pagine, 24. Pagine, 25. Pagine, 26. Pagine, 27. Pagine, 28. Pagine, 29. Pagine, 30. Pagine, 31. Pagine, 32. Pagine, 33. Pagine, 34. Pagine, 35. Pagine, 36. Pagine, 37. Pagine, 38. Pagine, 39. Pagine, 40. Pagine, 41. Pagine, 42. Pagine, 43. Pagine, 44. Pagine, 45. Pagine, 46. Pagine, 47. Pagine, 48. Pagine, 49. Pagine, 50. Pagine, 51. Pagine, 52. Pagine, 53. Pagine, 54. Pagine, 55. Pagine, 56. Pagine, 57. Pagine, 58. Pagine, 59. Pagine, 60. Pagine, 61. Pagine, 62. Pagine, 63. Pagine, 64. Pagine, 65. Pagine, 66. Pagine, 67. Pagine, 68. Pagine, 69. Pagine, 70. Pagine, 71. Pagine, 72. Pagine, 73. Pagine, 74. Pagine, 75. Pagine, 76. Pagine, 77. Pagine, 78. Pagine, 79. Pagine, 80. Pagine, 81. Pagine, 82. Pagine, 83. Pagine, 84. Pagine, 85. Pagine, 86. Pagine, 87. Pagine, 88. Pagine, 89. Pagine, 90. Pagine, 91. Pagine, 92. Pagine, 93. Pagine, 94. Pagine, 95. Pagine, 96. Pagine, 97. Pagine, 98. Pagine, 99. Pagine, 100. Pagine, 101. Pagine, 102. Pagine, 103. Pagine, 104. Pagine, 105. Pagine, 106. Pagine, 107. Pagine, 108. Pagine, 109. Pagine, 110. Pagine, 111. Pagine, 112. Pagine, 113. Pagine, 114. Pagine, 115. Pagine, 116. Pagine, 117. Pagine, 118. Pagine, 119. Pagine, 120. Pagine, 121. Pagine, 122. Pagine, 123. Pagine, 124. Pagine, 125. Pagine, 126. Pagine, 127. Pagine, 128. Pagine, 129. Pagine, 130. Pagine, 131. Pagine, 132. Pagine, 133. Pagine, 134. Pagine, 135. Pagine, 136. Pagine, 137. Pagine, 138. Pagine, 139. Pagine, 140. Pagine, 141. Pagine, 142. Pagine, 143. Pagine, 144. Pagine, 145. Pagine, 146. Pagine, 147. Pagine, 148. Pagine, 149. Pagine, 150. Pagine, 151. Pagine, 152. Pagine, 153. Pagine, 154. Pagine, 155. Pagine, 156. Pagine, 157. Pagine, 158. Pagine, 159. Pagine, 160. Pagine, 161. Pagine, 162. Pagine, 163. Pagine, 164. Pagine, 165. Pagine, 166. Pagine, 167. Pagine, 168. Pagine, 169. Pagine, 170. Pagine, 171. Pagine, 172. Pagine, 173. Pagine, 174. Pagine, 175. Pagine, 176. Pagine, 177. Pagine, 178. Pagine, 179. Pagine, 180. Pagine, 181. Pagine, 182. Pagine, 183. Pagine, 184. Pagine, 185. Pagine, 186. Pagine, 187. Pagine, 188. Pagine, 189. Pagine, 190. Pagine, 191. Pagine, 192. Pagine, 193. Pagine, 194. Pagine, 195. Pagine, 196. Pagine, 197. Pagine, 198. Pagine, 199. Pagine, 200. Pagine, 201. Pagine, 202. Pagine, 203. Pagine, 204. Pagine, 205. Pagine, 206. Pagine, 207. Pagine, 208. Pagine, 209. Pagine, 210. Pagine, 211. Pagine, 212. Pagine, 213. Pagine, 214. Pagine, 215. Pagine, 216. Pagine, 217. Pagine, 218. Pagine, 219. Pagine, 220. Pagine, 221. Pagine, 222. Pagine, 223. Pagine, 224. Pagine, 225. Pagine, 226. Pagine, 227. Pagine, 228. Pagine, 229. Pagine, 230. Pagine, 231. Pagine, 232. Pagine, 233. Pagine, 234. Pagine, 235. Pagine, 236. Pagine, 237. Pagine, 238. Pagine, 239. Pagine, 240. Pagine, 241. Pagine, 242. Pagine, 243. Pagine, 244. Pagine, 245. Pagine, 246. Pagine, 247. Pagine, 248. Pagine, 249. Pagine, 250. Pagine, 251. Pagine, 252. Pagine, 253. Pagine, 254. Pagine, 255. Pagine, 256. Pagine, 257. Pagine, 258. Pagine, 259. Pagine, 260. Pagine, 261. Pagine, 262. Pagine, 263. Pagine, 264. Pagine, 265. Pagine, 266. Pagine, 267. Pagine, 268. Pagine, 269. Pagine, 270. Pagine, 271. Pagine, 272. Pagine, 273. Pagine, 274. Pagine, 275. Pagine, 276. Pagine, 277. Pagine, 278. Pagine, 279. Pagine, 280. Pagine, 281. Pagine, 282. Pagine, 283. Pagine, 284. Pagine, 285. Pagine, 286. Pagine, 287. Pagine, 288. Pagine, 289. Pagine, 290. Pagine, 291. Pagine, 292. Pagine, 293. Pagine, 294. Pagine, 295. Pagine, 296. Pagine, 297. Pagine, 298. Pagine, 299. Pagine, 300. Pagine, 301. Pagine, 302. Pagine, 303. Pagine, 304. Pagine, 305. Pagine, 306. Pagine, 307. Pagine, 308. Pagine, 309. Pagine, 310. Pagine, 311. Pagine, 312. Pagine, 313. Pagine, 314. Pagine, 315. Pagine, 316. Pagine, 317. Pagine, 318. Pagine, 319. Pagine, 320. Pagine, 321. Pagine, 322. Pagine, 323. Pagine, 324. Pagine, 325. Pagine, 326. Pagine, 327. Pagine, 328. Pagine, 329. Pagine, 330. Pagine, 331. Pagine, 332. Pagine, 333. Pagine, 334. Pagine, 335. Pagine, 336. Pagine, 337. Pagine, 338. Pagine, 339. Pagine, 340. Pagine, 341. Pagine, 342. Pagine, 343. Pagine, 344. Pagine, 345. Pagine, 346. Pagine, 347. Pagine, 348. Pagine, 349. Pagine, 350. Pagine, 351. Pagine, 352. Pagine, 353. Pagine, 354. Pagine, 355. Pagine, 356. Pagine, 357. Pagine, 358. Pagine, 359. Pagine, 360. Pagine, 361. Pagine, 362. Pagine, 363. Pagine, 364. Pagine, 365. Pagine, 366. Pagine, 367. Pagine, 368. Pagine, 369. Pagine, 370. Pagine, 371. Pagine, 372. Pagine, 373. Pagine, 374. Pagine, 375. Pagine, 376. Pagine, 377. Pagine, 378. Pagine, 379. Pagine, 380. Pagine, 381. Pagine, 382. Pagine, 383. Pagine, 384. Pagine, 385. Pagine, 386. Pagine, 387. Pagine, 388. Pagine, 389. Pagine, 390. Pagine, 391. Pagine, 392. Pagine, 393. Pagine, 394. Pagine, 395. Pagine, 396. Pagine, 397. Pagine, 398. Pagine, 399. Pagine, 400. Pagine, 401. Pagine, 402. Pagine, 403. Pagine, 404. Pagine, 405. Pagine,









# LA QUALITÀ DELLA VITA È SEMPRE PREZIOSA

**SCOPRI LA RESIDENZA  
PER ANZIANI PIÙ VICINA A TE**



Il Gruppo Zaffiro rappresenta il punto di riferimento nel mondo dell'assistenza qualificata dedicata agli anziani. Ci prendiamo cura dei nostri ospiti, autosufficienti e non, per soggiorni di breve e lunga permanenza. Per noi la qualità conviene e ripaga sempre. **Vi aspettiamo!**

- Assistenza infermieristica 24/24
- Fisioterapia
- Cucina casalinga
- Servizio lavanderia interno

- Parco privato
- Servizio animazione
- Parrucchiera e estetista

[www.gruppozaffiro.it](http://www.gruppozaffiro.it)

**CHIAMA ORA**

Numero Verde

**800 005566**



## GRUPPO ZAFFIRO

RESIDENZE PER ANZIANI

Siamo presenti anche in Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana, Marche e Puglia

